



CITTA' DI PALERMO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)



Indice	Pag.
Premessa	4
Riferimenti normativi	7
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025	8
<i>INDICE IPERTESTUALE</i>	36
<i>Premessa</i>	<i>37</i>
<i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione e le procedure di formazione e di adozione del Piano</i>	<i>37</i>
<i>Il Referente per la prevenzione della corruzione presso le Aree Organizzative dell'Amministrazione</i>	<i>39</i>
<i>Misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione</i>	<i>39</i>
<i>Rotazione del personale impiegato nei Settori a rischio</i>	<i>42</i>
<i>Rotazione Straordinaria</i>	<i>44</i>
<i>Divieto di pantouflage</i>	<i>44</i>
<i>Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale</i>	<i>45</i>
<i>Tutela del dipendente che segnala illeciti – Whistleblowing -</i>	<i>47</i>
<i>Conflitto di interessi</i>	<i>48</i>
<i>Gestione Commissariale</i>	<i>49</i>
<i>Valore pubblico</i>	<i>50</i>
<i>Metodologia per l'individuazione delle attività a più alto rischio di corruzione</i>	<i>51</i>
<i>Attività preliminare di analisi del contesto esterno</i>	<i>54</i>
<i>Programma di mandato e pianificazione annuale</i>	<i>61</i>

<i>Metodologia adottata per la Valutazione del Rischio</i>	68
<i>Disciplina delle verifiche in tema di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 39/2013</i>	73
COMUNE DI PALERMO	197
VICE SEGRETERIA GENERALE	197
Responsabile per la Trasparenza: Dott.ssa Maria Mandalà	197
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA	197
CORRUZIONE	197
- SEZIONE TRASPARENZA -	197
2023/2025	197
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE	200
DELLA CORRUZIONE	200
- SEZIONE TRASPARENZA -	200
2023/2025	200
<i>Organizzazione e funzioni dell'amministrazione</i>	200
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	206
- SEZIONE TRASPARENZA -	206
2023/2025	206
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	209
- SEZIONE TRASPARENZA -	209
2023/2025	209
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA	217

CORRUZIONE	217
- SEZIONE TRASPARENZA –	217
2023/2025	217
1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode	272
2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode	273
3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici	273

Premessa

L'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il nuovo strumento del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (PIAO) per la razionalizzazione e la semplificazione della programmazione degli enti pubblici, nell'intento di superare l'esistente frammentazione degli strumenti di pianificazione utilizzati a tale scopo.

Il PIAO, infatti, si configura come strumento operativo di visione omogenea ed integrata idonea a realizzare il pieno coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente, perseguendo al contempo il miglioramento della qualità e della trasparenza dei servizi per i cittadini e le imprese e favorendo la progressiva reingegnerizzazione dei processi, la riorganizzazione delle strutture organizzative, nonché il miglioramento dei processi decisionali e delle performance organizzative.

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Nella precitata data è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Inoltre il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma informatica (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO di tutte le Amministrazioni tenute all'adempimento, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Il PIAO tipo definito con il citato decreto 132/2022 è strutturato e suddiviso nelle seguenti quattro macro sezioni:

1. “*Scheda anagrafica dell’amministrazione*”;
2. “*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*”;
3. “*Organizzazione e Capitale umano*”;
4. “*Monitoraggio*”.

Le suddette sezioni si suddividono, a loro volta, in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali.

La sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”, è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) Valore pubblico: in questa sottosezione sono definiti:

- i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, la piena accessibilità fisica e digitale alle pubbliche amministrazioni;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
- gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

b) Performance: la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. Essa deve indicare, almeno:

- gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- gli obiettivi di digitalizzazione;
- gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
- gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

c) Rischi corruttivi e trasparenza: la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia, definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e succ. modif e integraz. Costituiscono elementi essenziali

della sottosezione quelli indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- il monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure;
- la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

La sezione, denominata “Organizzazione e Capitale umano”, è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

- a) **Struttura organizzativa:** in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
- b) **Organizzazione del lavoro agile:** in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione.
- c) **Piano triennale dei fabbisogni di personale:** indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:
 - la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;
 - le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
 - le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;

- le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

La Sezione “Monitoraggio” indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili, fermo restando che ai sensi del comma 2, il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC. Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa; in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una nuova visione programmatica concernente le azioni delle pubbliche amministrazioni, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Palermo

Indirizzo: Piazza Pretoria, 1 – 90133 Palermo

Codice fiscale: 80016350821

Partita IVA: 00519560825

Sindaco: *Roberto Lagalla*

Personale dipendente e personale dirigente del Comune di Palermo

Dirigenti	Dipendenti del Comparto		Tot.n.32
	Tempo pieno	Uomini	Tot.n.1.339
		Donne	Tot.n.1.586
	Part-time fino al 50%	Uomini	Tot.n.45
		Donne	Tot.n.20
	Part-time oltre il 50%	Uomini	Tot.n.829
		Donne	Tot.n.1.061
			Tot. Compl. n.4880

Personale dipendente e personale dirigente CO.I.M.E.

Dirigenti			Tot.n.1
	Tempo pieno	Uomini	Tot.n.355
		Donne	Tot.n.20
	Part-time fino al 50%	Uomini	Tot.n.0
		Donne	Tot.n.0
	Part-time oltre il 50%	Uomini	Tot.n.0
		Donne	Tot.n.1
			Tot. Compl. n. 376

Personale dipendente e personale dirigente LSU			
	Tempo pieno	Uomini	Tot.n.63
		Donne	Tot.n.30
	Part-time fino al 50%	Uomini	Tot.n.0
		Donne	Tot.n.0
	Part-time oltre il 50%	Uomini	Tot.n.0
		Donne	Tot.n.0
			Tot. Compl. n. 93

Numero abitanti al 31 dicembre 2022: **630.167 (dato provvisorio)**

Telefono: 091-7401111

Sito internet: <https://www.comune.palermo.it> E-mail: sindaco@comune.palermo.it

PEC: protocollo@cert.comune.palermo.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</p>	<p><u>Documento Unico di Programmazione 2023 -2025</u> del Comune di Palermo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 16/06/2023 avente ad oggetto: Approvazione schema Documento Unico di programmazione (DUP) periodo 2023/2025” e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.175 del 20/07/2023, avente ad oggetto: “<i>Approvazione Documento Unico di Programmazione (DPU) periodo 2023/2025</i>”.</p> <p>• Bilancio di previsione 2023/2025 - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.178 del 16/06/2023 avente ad oggetto: “Approvazione schema Bilancio di previsione 2023/2025” e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.176 del 24/07/2023 avente ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione 2023/2025”.</p> <p>Piano esecutivo di gestione 2023-2025 del Comune di Palermo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 31/07/2023 avente ad oggetto: “Piano esecutivo di gestione 2023/2025, ex art.169 del d.lgs. 267/2000 e suoi allegati”.</p>
<p>Sottosezione di Performance Programmazione</p>	<p>Piano della Performance 2023 del Comune di Palermo di cui al presente Allegato denominato “Piano della Performance/Piano Dettagliato degli Obiettivi” contrassegnato sub Allegato A/1 e Schede Numerate contrassegnate sub Allegato A/2;</p>

Piano delle Azioni Positive 2023-2025 del Comune di Palermo di cui alla deliberazione n.125 del 28/04/2023 avente ad oggetto: “*Piano delle Azioni Positive del Comune di Palermo - triennio 2023/2025*”,

Piano Triennale per l’Informatica del Comune di Palermo 2023 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 12/05/2023 avente ad oggetto: “*Aggiornamento 2023 del Piano Triennale dell’Informatica del Comune di Palermo 2022-2024;*”

Azioni poste in essere necessarie all’automazione dei procedimenti amministrativi ed alla transizione digitale dell’Ente

La transizione digitale dell’Ente si basa sui seguenti pilastri:

- 1. Piano triennale per l’informatica**, (ai sensi del Codice dell’Amministrazione Digitale, D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.) che rappresenta l’elenco delle azioni puntuali da attuare per la completa transizione al modello digitale.
- 2. Mappatura dei procedimenti amministrativi** al fine di consentire l’automazione dei processi correlata all’erogazione dei servizi online.
- 3. Analisi dei requisiti informatici e dotazione informatica** degli uffici per consentire l’automazione in sicurezza del lavoro sia in ufficio che in modalità agile.

In merito al **Piano triennale per l’informatica**, l’attuazione delle azioni puntuali viene assicurata grazie all’adesione dell’Ente ai bandi di progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 Componente 1. A titolo puramente indicativo l’Ente ha aderito ai seguenti bandi i cui progetti, già ammessi a finanziamento nazionale, saranno attuati nell’arco temporale 2023-2025:

Titolo progetto	Programma di finanziamento	importo
Adozione PagoPA (37 servizi da collegare)	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 294.779

Adozione App IO (50 servizi da collegare)	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 159.350
Abilitazione e facilitazione migrazione servizi al Cloud	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 4.975.408
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici: 1) Miglioramento del sito web istituzionale con uso di templates di Designers Italia 2) avviare n.10 servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni di Designers Italia	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 1.277.083
Potenziamento della resilienza cyber per la PA Locale - progetto "COCY" COnsapevolezza CYber	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 992.104
Potenziamento della resilienza cyber per la PA Locale - progetto "RECYPA" REsilienza CYber delle infrastrutture del Comune di Palermo	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 999.422
Adesione alla Piattaforma nazionale delle Notifiche Digitali (PND). Eliminazione notifiche cartacee per i cittadini possessori di domicilio digitale (PEC)	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 97.247
Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei servizi delle PA	PNRR M1C1 digitalizzazione PA	€ 474.775

Attraverso la realizzazione dei progetti del PNRR M1C1 l'Ente sarà in grado di offrire all'utenza cittadina i propri servizi in modalità digitale fruibile su tutti i formati di dispositivi digitali (pc, smartphone, tablet).

Relativamente ai **procedimenti amministrativi** nel corso del 2020 è stata condotta una mappatura e prima analisi dei procedimenti gestiti dal personale dei vari uffici. Tale lavoro ha permesso di raccogliere una serie di informazioni importanti per avviare il percorso di automazione attraverso l'uso della Tecnologia della Comunicazione e dell'Informazione (ICT). È stato stilato un catalogo dei procedimenti con le principali informazioni (metadati) e con la descrizione sintetica delle fasi o endoprocedimenti per ognuno.

Nell'ambito del Programma PON METRO 2014-2020 REACT EU l'Ente ha ottenuto un finanziamento per la digital transformation mediante analisi e ridisegno dei processi:

Titolo progetto	Programma di finanziamento	importo
Progetto PA8.1.1.d - Rafforzamento amministrativo dell'Ente e Digital Transformation mediante analisi e ridisegno dei processi digitali dell'ente	PON Metro 2014-2020 - REACT EU Asse 8 (Stato)	€ 650.000

Il progetto sarà realizzato nel periodo temporale 2023-2025.

Per quanto riguarda i requisiti informatici e la dotazione informatica è stata condotta una ricerca, grazie al supporto della Società interamente in house per i servizi informatici SISPI S.p.A, che ha portato ai seguenti risultati:

- **5.069** PC fissi PLI
- **805** PC portatili PLI
- **4.442** stampanti
- **882** scanner
- **3.756** caselle email attivate
- **81** firme digitali attivate
- **362** firme digitali remote attivate
- **3.884** accessi ad internet attivi
- **204** PEC attive

I dati della dotazione informatica dell'Ente sono stati incrociati con i dati del personale dell'Ente (anno 2022):

Area	n. dipendenti
AREA DEL DECORO URBANO E DEL VERDE	362

AREA DELLA CITTADINANZA	760
AREA DELLA DIREZIONE GENERALE	185
AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA	135
AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	1032
AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE	274
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	35
AREA DELLE CULTURE	304
AREA DELLE RISORSE IMMOBILIARI	164
AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI	971
AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	181
AREA TECNICA DELLA RIGENERAZIONE URBANA E DELLE OO.PP.	356
GABINETTO DEL SINDACO	150
SEGRETERIA GENERALE E VICE SEGRETERIA GENERALE	124
STAFF ORGANI ISTITUZIONALI (staff consiglio comunale)	101
Totale	5134

In aggiunta ai dati della dotazione informatica sopra riportata è da considerare l'ulteriore fornitura di **850** pc portatili dall'inizio del 2023 per le attività in ufficio e in lavoro agile, ottenuti grazie al finanziamento del seguente progetto:

Titolo progetto	Programma di finanziamento	importo
Progetto PA61.1.c “Smart working - Iniziative volte a dotare o rafforzare l’Amministrazione comunale delle necessarie strumentazioni per poter operare in modalità smart” - acquisto pc portatili per lo smart working	PON METRO 2014-2020 - REACT EU Asse 6 (Stato)	€ 2.156.000

Il numero di n. **850** PC portatili può soddisfare le esigenze di lavoro agile fino al raggiungimento del 18,5 % del personale delle categorie B, C e D.

In sintesi ed a conclusione è possibile stimare che l’attuale dotazione informatica dell’Ente, attualmente in fase di aggiornamento sia per i sistemi operativi (transizione dal Windows 7 a Windows 10) che del parco pc, può soddisfare le esigenze di transizione digitale previste dal Piano triennale per l’Informatica e per l’automazione dei processi, anche grazie ai risultati che saranno raggiunti attraverso i progetti del PNRR nel corso del periodo 2023-2025.

OBIETTIVI DI EFFICIENTAMENTO E RISPARMIO ENERGETICO

Relativamente agli obiettivi di efficientamento e risparmio energetico, il Comune di Palermo, ha espletato ed ha in corso di espletamento le iniziative progettuali di cui all’elenco che segue:

Elenco dei progetti di efficientamento energetico

Tipo fonte di finanziamento	Fonte di finanziamento	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Riqualificazione energetica di edifici scolasticocomunali nell'Area Costa Sud di Palermo	Arch. Roberta Romeo	€.2.496.110,00	In esecuzione
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Illuminazione - Oreto-Stazione-Villa Giulia	Ing. Maurizio Pedicone	€.2.218.980,83	Concluso
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Illuminazione - quadrilatero Lazio – Sciuti – Libertà – Paternò	Ing. Margherita DiLorenzo Del Casale	€.889.021,54	Concluso
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Illuminazione – quartiere Mondello- Valdesi	Ing. Maurizio Pedicone	€.3.857.351,99	Concluso
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Illuminazione - zona di Partanna Mondello e dellaLitoranea Addaura – Arenella	Ing. Maurizio Pedicone	€.4.376.699,71	Concluso
Nazionale	01 - PON Metro14-20	Luci sul Mare – Valorizzazione del tratto “PortoFenicio”	Ing. Roberto Cairone	€.2.879.543,00	In esecuzione
Regionale	03 - Agenda Urbana ITI Palermo-Bagheria	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutturepubbliche- interventi di riqualificazione energetica di edifici scolastici del Comune di Palermo Plesso Tomaselli di Via Abruzzi	Ing. Gaetano Russo	€.1.300.000,00	In esecuzione

Regionale	03 - Agenda Urbana ITI Palermo-Bagheria	Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione- efficientamento di impianti di pubblica illuminazione della zona a monte della circonvallazione della città di Palermo	Ing. Antonio Mazzon	€.9.800.000,00	In esecuzione
Regionale	03 - Agenda Urbana ITI Palermo-Bagheria	Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione- efficientamento di impianti di pubblica illuminazione della zona circonvallazioneed aree limitrofe della città di Palermo	Ing. Margherita Di Lorenzo Del Casale	€.15.200.000,00	In esecuzione
Regionale	03 - Agenda Urbana ITI Palermo-Bagheria	Adozione soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di pubblica illuminazione con sistemi automatici di regolazione- efficientamento di impianti di pubblica illuminazione della zona nord della città diPalermo	Ing. Roberto Cairone	€.14.050.000,00	In esecuzione
Nazionale	05 - POC Metro	Interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione lungo l'area "Costa Sud" della città di Palermo	Ing. Roberto Cairone	€.13.606.521,00	Da avviare
Nazionale	12 - Delibere CiPe (RUIS)	Riqualificazione energetica, edilizia ed impiantistica nell'asilo nido Domino	Arch. Roberta Romeo	€.200.000,00	In esecuzione

Fonte di finanziamento	Note fonte di finanziamento	Cluster	Area/Settore	Settore/ Servizio	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	progetto "Artemide"	Francesco La Cerva	€ 2.273.434,83	In fase di firma dell'accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	Inclusione socio lavorativa nel settore delle costruzioni	Gabriella Minaudo	€ 1.257.012,21	In fase di firma dell'accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione lavori edifici pubblici	progetto "Demetra"	Luigi Birriola	€ 884.022,83	In fase di firma dell'accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	progetto "Vesta"	Michelangelo Calderone	€ 2.498.751,22	In fase di firma dell'accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	Tech for good- Asilo nel bosco	Rosalia Guzzo	€ 2.494.729,92	In fase di firma dell'accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M5 C3 I2	Edilizia Pubblica	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	In natura - circolo sociale"	Salvatore Molinelli	€ 619.747,23	In fase di firma dell'accordo di concessione
				Ufficio manutenzione	Realizzazione di			

04 - PNRR/PNC	M4 - C1 I1.3	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta	Arch. Brigida Sanfilippo	€ 169.800,00	In fase di Progettazione interna
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido“Via Evangelista Di Blasi” che consenta il recupero per la creazione di nuovi posti per scuola dell'infanzia	Dott.ssa M. Fiasconaro	€ 599.898,51	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo rurale Principe Umberto sito a Palermo in via Di Dio 3, per consentire il recupero dell'edificio e la creazione di nuovi posti per una scuola materna	Arch. Andrea Poerio	€ 715.519,00	In fase di progettazione strutture e impianti Progettazione architettonica da parte di gruppo interno Affidamento CUC Invitalia

04 - PNRR/PNC	M4 C1 II.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo	Arch. Michele Manca	€ 767.531,20	In fase di nuovo affidamento della progettazione Accordo CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 II.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un'area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo	Arch. Michele Manca	€ 767.531,20	In fase di progettazione. Affidamento CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 II.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale su un terreno confiscato sito in Viale Michelangelo	Arch. Michele Manca	€ 762.603,69	In fase di nuovo affidamento della progettazione Accordo CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 II.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, Gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Costruzione di un asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo	Arch. Roberta Romeo	€ 762.311,02	In fase di progettazione. Affidamento CUC Invitalia

Fonte di finanziamento	Note fonte di finanziamento	Cluster	Area/Settore	Settore/Servizio	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita in Via Altofonte	Arch. Roberta Romeo	€ 957.705,50	In fase di nuovo affidamento della progettazione Accordo CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in un'area libera sita tra la Via Laudicina e la Via N. la Rocca	Arch. Roberta Romeo	€ 762.604,00	In fase di progettazione. Affidamento CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'Asilo Biondo di Via Carmelo Lazzaro che consenta la creazione di nuovi posti per asilo nido e scuola dell'infanzia	Ing. Gaetano Russo	€ 694.687,67	Bonifica aree in corso Progettazione da avviare Affidamento CUC Invitalia

04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del "Plesso Borsellino" sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a Scuola dell'infanzia	Ing. Gaetano Russo	€1.187.368,40	In fase di nuovo affidamento della progettazione Accordo CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi»	Arch. Andrea Poerio	€ 701.429,00	In fase di progettazione strutture e impianti Progettazione architettonica da parte di gruppo interno Affidamento CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Ricostruzione filologica dell'Asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo	Arch. Andrea Poerio	€ 2.775.992,55	In fase di progettazione strutture e impianti Progettazione architettonica da parte di gruppo interno Affidamento CUC Invitalia
					Riqualificazione			

04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.1	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, Gestione e monitoraggio di	funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunali di "via della barca, 10" per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in	Ing. Gaetano Russo	€ 570.930,72	In fase di progettazione definitiva/ esecutiva
------------------	------------	------------------------	--	--	--	-----------------------	---------------------	---

				interventi per l'edilizia scolastica	asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido Asilo nido Stella Marina			
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.2	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Riquilificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla – Plesso scolastico “Marvuglia”	Arch. F.Savarino	€ 295.995,31	In fase di avvio della progettazione
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.2	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Riquilificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C. S Vittorio Emanuele III – Plesso scolastico “Paulsen”	Arch. F.Savarino	€ 331.980,86	In fase di avvio della progettazione
04 - PNRR/PNC	M4 C1 I1.2	Edilizia scolastica	AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica	Riquilificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini - Plesso scolastico “Borsellino”	Arch. F.Savarino	€ 331.980,86	In fase di avvio della progettazione

Fonte di finanziamento	Note fonte di finanziamento	Cluster	Area/Settore	Settore/Servizio	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
04 - PNRR/PNC	M1 C1 I1.2	Innovazione e digitalizzazione	AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	Abilitazione	Ing. Rosario Alagna	€5.092.136,00	avviare
04 - PNRR/PNC	M1 C1 I1.4	Innovazione e digitalizzazione	AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Ing. Rosario Alagna	€1.277.083,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M1 C1 I1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Innovazione e digitalizzazione	AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	Piattaforma Notifiche Digitali (Notifiche Violazioni al Codice della Strada Notifiche Riscossione Tributi con pagamento)	Ing. Rosario Alagna	€ 97.247,00	Da avviare

04 - PNRR/PNC	M1 C1 I1.5 "Cybersecurity "	Innovazion e e digitalizzaz ione	AREA DELL'INNOVA ZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIA LI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	COCY Consapevolezza CYber	Dott. Stefano Cassarà	€ 992.104,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M1C1 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Innovazion e e digitalizza zione	AREA DELL'INNOVA ZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIA LI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	Integrazione delle "API" nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Ing. Rosario Alagna	€ 474.775,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M1C1 1.4.2 "Citizen inclusion- Miglioramento dell'accessibilit à dei servizi pubblici digitali	Innovazion e e digitalizza zione	AREA DELL'INNOVA ZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIA LI	Ufficio innovazione digitale e informatizzazione	Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	Arch. Di Gristina	€ 920.000,00	Da avviare

04 - PNRR/PNC	M2C1 I2.1	Logistica	AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Ufficio SUAP mercati e commercio	Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaiismo	Marco Cannioto	€ 10.000.000,00	Finanziato – In attesa di accordo di concessione
04 - PNRR/PNC	M2 C2 I4.1	Mobilità	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali	Ciclovie urbane	Arch. Giovanni Sarta	€ 7.439.945,00	In fase di affidamento della verifica della progettazione
04 - PNRR/PNC	M2 C2 I4.2	Mobilità	AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIO NE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO	Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico di Massa	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - Fornitura Veicoli Tranviari	Ing.Marco Ciralli	€ 23.141.795,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M2 C2 I4.2	Mobilità	AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIO NE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO	Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico di Massa	SISTEMA TRAM PALERMO - FASE II - Realizzazione delle tratte D, E2, F, G e dei relativi parcheggi di interscambio	Ing.Marco Ciralli	€481.271.713,00	Progettazione avviata

04 - PNRR/PNC	M2 C2 I4.4.1	Mobilità	AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIO NE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO	Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico di Massa	Acquisto di n. 125 autobus elettrici e relative infrastrutture di ricarica	Ing. Roberto Biondo	€ 88.799.368,00	In fase di verifica della progettazione delle infrastrutture - Imminente avvio dell'ordine per i mezzi
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.1 - DPCM 21-01- 2021	Rigenerazi one urbana	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Servizio progettazione mare, coste, parchi e reserve	RIPRISTINO DELL'APPRODO DELLA TONNARA BORDONARO	Arch. Giovanni Sarta	€ 2.784.401,00	PFTE elaborato In fase di imminente avvio della verifica della progettazione

Fonte di finanziamento	Note fonte di finanziamento	Cluster	Area/Settore	Settore/Servizio	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.1 - DPCM 21-01-2021	Rigenerazione urbana	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Servizio Progettazione mare, coste, parchi e riserve	CONTRATTO DI FIUME E DICOSTA ORETO	Arch. Giovanni Sarta	€ 12.015.598,00	PFTE elaborato In fase di imminente avvio della verifica della progettazione Accordo ZES per CUC
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati	Rigenerazione urbana	AREA DEL PATRIMONIO DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Servizio Progettazione mare, coste, parchi e riserve	Parco a mare allo Sperone	Arch. Giovanni Sarta	€ 16.129.859,83	PFTE elaborato Conferenza dei servizi effettuata In fase di imminente avvio della verifica della progettazione Accordo ZES per CUC
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati	Rigenerazione urbana	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Servizio progettazione mare, coste, parchi e riserve	Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali	Arch. Giovanni Sarta	€ 13.730.531,00	PFTE elaborato Conferenza dei servizi effettuata In fase di imminente avvio della verifica della progettazione Accordo ZES per CUC

04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati	Rigenerazi one urbana	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Servizio progettazione mare, coste, parchi e riserve	Riquilificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita	Arch. Giovanni Sarta	€ 12.015.290,17	PFTE elaborato Conferenza dei servizi effettuata In fase di imminente avvio della verifica della progettazione Accordo ZES per CUC
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I3.1	Rigenerazi one urbana	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione, lavori e manutenzione straordinaria impianti sportivi	Cluster 2 - Piscina comunale coperta	Arch. Francesco La Cerva	€ 4.600.000,00	Affidato CUC Sport e Salute, contrante individuato, in fase di imminente consegna
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I3.1	Rigenerazi one urbana	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione, lavori e manutenzione straordinaria impianti sportivi	Cluster 1 - Piscina Esterna	Arch. Paola Maida	€ 6.900.000,00	Affidato CUC Sport e Salute, contrante individuato, in fase di imminente consegna
04 - PNRR/PNC	M2 C4 I2.2	Rischio	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali	Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, in somma urgenza, della soletta di copertura del canale Mortillaro sotto la via Regione Siciliana per ripristino viabilità	Arch. F.Cittati	€ 250.000,00	Concluso

04 - PNRR/PNC	M2C4I2.2	Rischio	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente la demolizione e ricostruzione, in somma urgenza, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Montepellegrino” – CUP D73D20003610001 CIG 8495470B9D	Arch.Fabio Cittati	€ 249.563,36	Concluso
04 - PNRR/PNC	M2C4I2.2	Rischio	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici	PSPA_89 PALERMO – “Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell’alveo”. CUP D72C13000190001	Arch.Fabio Cittati	€ 378.664,32	Concluso

04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.3.1 Povertà estrema - Housing first	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 710.000,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Dott. Angelo Scuzzarella	€ 210.000,00	In esecuzione
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimission anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Dott. Angelo Scuzzarella	€ 330.000,00	Da avviare

Fonte di finanziamento	Note fonte di finanziamento	Cluster	Area/Settore	Settore/Servizio	Titolo intervento	RUP	Importo	Stato
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 2.460.000,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Dott.ssa Piera Canino	€ 211.500,00	In esecuzione
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.1	Servizi sociali	AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	Ufficio di progettazione e controllo gestione dell'emergenza abitativa e sociale	Linea 1.3.2 tà estrema – Stazioni di posta	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 1.090.000,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.2	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 715.000,00	Da avviare

04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.2	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali	Linea 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità - MONREALE	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 715.000,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I1.2	Servizi sociali	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE		Linea 1.3.1 Housing Temporaneo PALERMO	Dott.ssa Fernanda Ferreri	€ 710.000,00	Da avviare
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati	Strade e viabilità	AREA DEI LL.PP.	Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali	Progetto di completamento del prolungamento della via di penetrazione della zona industriale Brancaccio e raccordo per la circonvallazione esterna - stralcio SUD	Arch. Fabio Cittati	€ 4.999.827,13	Conferenza dei servizi in corso. Affidamento tramite CUC Invitalia
04 - PNRR/PNC	M1 C3 I2.3	Verde urbano	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET	Giardino “P.Mattarella” già Giardino Inglese e del parterre di Palermo	Ing. Roberto Cairone	€ 2.000.000,00	In esecuzione
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.1	Verde urbano	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON	GIARDINO PUBBLICO TRA VIA LEONARDO DA VINCI E LE VIE RUGGERI, DE GROSSIS, DI	Arch. Giuseppina Liuzzo	€ 5.720.000,00	In fase di imminente consegna in via d'urgenza della progettazione

				RESET	BLASI, POLITI (VILLA TURRISI)			
04 - PNRR/PNC	M5 C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati	Verde urbano	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET	Verde Urbano nella zona Oreto- Laudicina	Dott. Salvatore Mantegna	€ 894.487,35	In fase di avvio della procedura di affidamento

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 , pubblicato dal 19/06/2023 al 25/06/2023 mediante apposito avviso pubblico per la consultazione dei portatori di interesse avente protocollo n. 734800 del 14.06.2023.



COMUNE di PALERMO

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DEI FENOMENI CORRUTTIVI

Triennio 2023 -2025

Responsabile Anticorruzione

Dott. RAIMONDO LIOTTA

Segretario Generale

Allegato al PIAO 2023 -2025

SEGRETERIA GENERALE UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

U.O. SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Piano di prevenzione dei fenomeni di corruzione del Comune di Palermo
redatto ai sensi della Legge n.190/2012 e succ. mod. e integrazioni D.L. 9 giugno 2021, n. 80 artt. da 1 a 4 conv. con
modificazioni in legge 06.08.2021 n. 113 recante:

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

Triennio 2023-2025

Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2023-2025

Responsabile della prevenzione dei fenomeni corruttivi

Dott. *Raimondo Liotta*

Segretario generale

INDICE IPERTESTUALE

<u>INDICE IPERTESTUALE</u>	36
<u>Premessa</u>	37
<u>Il Responsabile della prevenzione della corruzione e le procedure di formazione e di adozione del Piano</u>	37
<u>Il Referente per la prevenzione della corruzione presso le Aree Organizzative dell'Amministrazione</u>	39
<u>Misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione</u>	39
<u>Rotazione del personale impiegato nei Settori a rischio</u>	42
<u>Rotazione Straordinaria</u>	44
<u>Divieto di pantouflage</u>	44
<u>Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale</u>	45
<u>Tutela del dipendente che segnala illeciti – Whistleblowing</u>	47
<u>Conflitto di interessi</u>	48
<u>Gestione Commissariale</u>	49
<u>Valore pubblico</u>	50
<u>Metodologia per l'individuazione delle attività a più alto rischio di corruzione</u>	51
<u>Attività preliminare di analisi del contesto esterno</u>	54
<u>Programma di mandato e pianificazione annuale</u>	61
<u>Metodologia adottata per la Valutazione del Rischio</u>	68
<u>Disciplina delle verifiche in tema di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del d.lgs n. 39/2013</u>	73

Premessa

La legge n. 190/2012 e succ. modif. ed integraz., in attuazione della Convenzione dell'ONU, prevede la emanazione di un **Piano Nazionale Anticorruzione**, attraverso il quale siano individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale.

L'A.N.A.C. ha approvato in data 02.02.2022 le linee guida per la redazione del Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) il quale deve contenere i seguenti atti di pianificazione:

- ❖ Piano dei fabbisogni del personale;
- ❖ Piano delle azioni concrete;
- ❖ Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ❖ Piano della performance;
- ❖ Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ❖ Piano organizzativo per il lavoro agile;
- ❖ Piano delle azioni positive.

In conformità alla citata legge n.190/2012 e ss.mm.ii., il Comune di Palermo ha nominato quale Responsabile della prevenzione dei fenomeni corruttivi, giusta determinazione sindacale n. 93/DS del 12/10/2022 il Segretario Generale dell'Ente.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e le procedure di formazione e di adozione del Piano

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Palermo è nominato dal Sindaco di Palermo mediante l'emanazione di apposita determinazione sindacale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in conformità alla previsione normativa di cui all'art. 1 comma 7 della legge n.190/2012, è attualmente individuato nella figura del Segretario Generale Dott. Raimondo Liotta giusta D.S. 93 del 12 ottobre 2022.

In relazione alla notevole dimensione organizzativa dell'Ente comunale, nonché della complessità degli adempimenti da realizzare, si è ritenuto di mantenere la diversificazione tra il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione, come sopra ascritto al Segretario Generale, da quello di **Responsabile della Trasparenza** per il quale ruolo, invece, si è proceduto alla individuazione del Vice Segretario Generale p.t. del Comune "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con Deliberazione di G.C. n. 287/2022 e Successive integrazioni.

Quest'ultima figura istituzionale è incaricata altresì, di sostituire il Segretario Generale n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione in caso di temporaneo impedimento.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione predispone ogni anno la parte relativa alle attività di prevenzione della corruzione che costituisce apposita sezione del PIAO

Il processo di redazione del Piano deve essere un processo trasparente e inclusivo, pertanto sebbene sia predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, è opportuno che coinvolga le figure dirigenziali.

Il Responsabile della prevenzione, elabora e predispose il Piano di prevenzione della corruzione che sarà sottoposto alla Giunta Comunale che dovrà approvare entro il 31 gennaio di ciascun anno, salvo diverso altro termine fissato da disposizioni specifiche, con propria deliberazione, nel rispetto dei criteri generali già stabiliti con deliberazione di consiglio comunale n.3 del 31.01.2014 avente ad oggetto: *”Criteri generali per l’approvazione del piano triennale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e del programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*.

Il PTPC, prima di essere proposto alla Giunta, verrà reso disponibile agli eventuali stakeholders mediante *avviso pubblico* sul sito istituzionale dell’Amministrazione Comunale.

Il Piano, una volta approvato, è pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell’ente al seguente link: *“Amministrazione/Trasparenza/Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”*, in modo che sia liberamente consultabile dai componenti degli organi di indirizzo politico, dai dipendenti dell’ente e dai cittadini che siano interessati.

Nella medesima sottosezione del sito viene pubblicata, a cura del Responsabile della prevenzione, secondo la scadenza indicata dall’A.N.A.C., la relazione recante i risultati dell’attività svolta.

Il Piano può essere modificato anche in corso d’anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, allorché siano state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti organizzativi o modifiche in ordine all’attività dell’Amministrazione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge un importante ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPC e al monitoraggio.

Il Responsabile della prevenzione dei fenomeni corruttivi provvederà ad individuare di concerto con i Sig.^{ri} Capi Area/Dirigenti di Servizi idonee modalità finalizzate a comunicare ed a diffondere i contenuti del presente Piano a tutto il personale dipendente del Comune di Palermo, ivi compreso il personale esterno, titolare di incarichi conferiti (esperti, collaboratori esterni, consulenti e dirigenti con contratto a tempo determinato).

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, il Responsabile riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al Dirigente/Capo Area preposto all’Ufficio a cui il dipendente è assegnato ai fini della valutazione delle attivazioni delle pertinenti iniziative disciplinari di propria competenza o di competenza dell’ufficio procedimenti disciplinari; se trattasi di dirigente, all’ufficio procedimenti disciplinari, affinché possa essere avviata con tempestività l’azione disciplinare.

Ove il Responsabile riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente Procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all’accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri, poi, dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Responsabile anticorruzione, per ottemperare agli adempimenti da porre in essere, si avvale di una struttura specifica denominata U.O. *“Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione”*.

Il Referente per la prevenzione della corruzione presso le Aree Organizzative dell'Amministrazione

La complessità della struttura organizzativa del Comune di Palermo ha implicato la necessità di procedere all'individuazione di uno o più referenti della prevenzione della corruzione all'interno di ciascuna Area organizzativa individuata in seno al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

L'individuazione dei suddetti Referenti è operata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, scegliendo gli stessi tra il personale dipendente che riveste almeno il profilo professionale di funzionario, previa apposita autodichiarazione degli stessi su eventuali elementi ostativi a ricoprire tale ruolo.

I Referenti sono competenti ad **implementare e supportare le azioni e le iniziative di prevenzione e contrasto alla corruzione** con specifico riguardo alle attività riguardanti la revisione del PTPC, al monitoraggio e l'attuazione delle misure di prevenzione sia di carattere generale sia di carattere trasversale che di carattere specifico, fermo restando che la responsabilità degli adempimenti da porre in essere in conformità alle previsioni contenute nel piano di prevenzione è ascritta alla sfera gestionale di competenza dirigenziale.

L'Amministrazione comunale assicura, quindi, al Responsabile il supporto delle professionalità operanti nei settori a più alto rischio di corruzione e, in generale, di tutte le unità organizzative e del personale in esse operanti.

La legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione.

Ai Referenti anticorruzione sono ascritti puntuali **doveri di informazione e segnalazione** nei confronti del Responsabile della prevenzione, finalizzati ad un efficace presidio dei rischi di corruzione identificati in seno al presente piano.

Lo sviluppo e l'applicazione delle misure previste nel presente piano saranno quindi il risultato di un'azione sinergica del Responsabile della prevenzione, delle funzioni dirigenziali e dei referenti anticorruzione.

Eventuali violazioni alle prescrizioni del presente Piano da parte dei dipendenti dell'Amministrazione costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012.

Misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione

Oltre alle specifiche misure indicate nelle allegare schede, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente piano, si individuano, in via generale, per il triennio 2023-2025, le seguenti attività obbligatorie finalizzate a contrastare il rischio di corruzione nelle strutture organizzative dell'Amministrazione.

L'attuazione delle infradescritte misure generali di prevenzione, che si aggiungono alle cosiddette "*misure specifiche*", è demandata ai Dirigenti e/o Capi Area indicati quali soggetti attuatori nelle schede del presente piano di prevenzione, contenenti gli indicatori di performance delle misure di prevenzione di carattere generale e la relativa disciplina di dettaglio.

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni:

Per ciascuna tipologia di attività e procedimento rientrante nelle tipologie di cui all'art.1 comma 16 della L.190/2012, nonché per i processi qualificati a rischio P1 e P2 in seno al piano di prevenzione della corruzione, dovrà essere redatta, a cura del Dirigente di Servizio competente, una **checklist** delle relative fasi e dei passaggi procedurali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'*iter* amministrativo.

Meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti:

I Dirigenti effettuano il monitoraggio dei termini per la conclusione dei procedimenti di competenza, sia per le tipologie di procedimento indicate nell'art. 1 comma 16 della legge n.190/2012 e sia per quelli classificati a rischio P1e P2 in seno al piano di prevenzione della corruzione, anche in caso di gestione di singole fasi del procedimento.

Un prospetto riepilogativo circa la previsione dei termini di conclusione dei procedimenti di competenza, deve essere predisposto da ciascun dirigente competente con cadenza temporale annuale.

Il predetto prospetto viene pubblicato nel sito on-line dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Monitoraggio Tempi Procedimentali.

Monitoraggio dei rapporti, tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere:

I Dirigenti comunicano al Responsabile della prevenzione un report circa il monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del settore di appartenenza, verificando, anche sulla scorta dei dati ricavabili da appositi questionari da compilarsi a cura dei dipendenti, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Capi Area/Dirigenti di Servizio e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

Entro il 31 marzo, i Dirigenti procedono ad acquisire i questionari compilati da tutti i dipendenti e individuano i casi di conflitto d'interessi anche potenziali. Successivamente i medesimi Dirigenti predispongono un report contenente i dati, le informazioni e le notizie dei casi dei predetti conflitti individuati a seguito dell'esame dei questionari entro la data del 30 giugno.

Individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge:

I dirigenti individuano, ove possibile, per ciascun procedimento e/o attività a rischio, gli obblighi di trasparenza aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla legge.

Archiviazione informatica e comunicazione:

Gli atti ed i documenti relativi alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n.190/2012, nonché quelli relativi ai processi classificati a rischio P1 e P2 devono essere archiviati in modalità informatica mediante scannerizzazione.

Ogni comunicazione interna inerente tali attività e procedimenti, inoltre, deve avvenire esclusivamente mediante posta elettronica.

Formazione dei dipendenti:

Tutti i dipendenti e gli operatori dell'Amministrazione comunale che, direttamente o indirettamente, svolgono un'attività all'interno degli uffici indicati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, rientrante nelle tipologie contemplate in seno art. 1 comma 16 della L.190/2012, nonché nei processi classificati a rischio P1 e P2 partecipano a programmi formativi aventi carattere differenziato e specialistico in rapporto alla diversa natura delle Aree organizzative dell'Amministrazione comunale in cui operano i soggetti coinvolti nell'attività gestionale dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi classificati a rischio di corruzione.

A livello generale l'attività di pianificazione della formazione riguarderà, la conoscenza specifica dei contenuti del presente Piano di Prevenzione della corruzione. Tali contenuti saranno relativi ai processi e ai procedimenti gestiti nell'Area di appartenenza dei dipendenti con particolare e specifico riferimento oltre che ai temi afferenti la diffusione e la conoscenza della normativa relativa alla prevenzione e repressione della corruzione, anche ai processi operativi finalizzati all'identificazione dei fattori di rischio corruttivo avente carattere specifico, nonché all'attuazione degli indicatori di risultato connessi alla predisposizione e applicazione delle misure di prevenzione.

Tale percorso di formazione dovrà essere definito d'intesa con i dirigenti dei servizi interessati. Il percorso in argomento, dovrà essere indirizzato, anche al personale sottoposto alla rotazione, e sarà rivolto all'accrescimento delle competenze specifiche e dello sviluppo del senso etico, potendo riguardare anche le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012, gli aspetti etici e della legalità dell'attività amministrativa, oltre ad ogni altra tematica che si renda opportuna ed utile per prevenire e contrastare la corruzione in relazione alla concreta attività gestionale ed operativa svolta dai dipendenti in seno a processi di lavoro e procedimenti classificati a rischio di corruzione.

La rotazione deve essere preceduta, di regola, da un periodo di affiancamento cui provvede il medesimo Dirigente del Servizio o il Capo Area, nel caso di trasferimento da un servizio nell'ambito della medesima area.

Per profili professionali specialistici la formazione dovrà di regola basarsi sulle materie ed attività oggetto dell'incarico, mediante l'organizzazione di specifici corsi di formazione.

In relazione a quanto precede, costituisce priorità, quella di avviare l'attività formativa per il personale dipendente che espleta la propria attività operativa nelle sotto indicate macro aree di attività, che sono tra le altre, considerate dal legislatore altamente esposte a rischi di corruzione in seno alla legge n. 190/2012:

- Concessioni e autorizzazioni (art. 1 comma 16 lett. a. L.190/2012);
- Attività gestionali in cui si procede, a qualunque titolo, alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1 comma 16 lett. b L. 190/2012);
- Procedure di reclutamento del personale quali ad esempio, concorsi, prove selettive e progressioni di carriera (art. 1. Comma 16 lett. d L. 190/2012).

Per le ulteriori aree considerate ad alto rischio di fenomeni corruttivi quali ad esempio quelle contemplate dalla lettera c) dell'art. 1 comma 16 della L. n. 190/2012, nonché per le ulteriori aree generali così come previste nell'aggiornamento al PNA di cui alla Determinazione ANAC n. 12/2015, saranno pianificate le attività di formazione specialistiche in argomento nel corso degli esercizi futuri.

In tale ottica le attività di formazione dovranno riguardare nell'ordine gli ambiti di seguito indicati:

- a) **Attività di formazione/informazione** continua sui contenuti della normativa riguardante la prevenzione della corruzione di carattere obbligatorio e/o facoltativo indirizzata a tutto il personale da erogarsi in occasione di intervenuti mutamenti di legislazione o emanazione di direttive, linee guida e indicazioni di varia tipologia da parte dell'ANAC o delle altre Autorità Nazionali o Regionali preposte al presidio dei fenomeni corruttivi.
- b) **Attività di formazione specialistica** obbligatoria indirizzata al personale sottoposto alla misura generale di prevenzione consistente nella rotazione addetto ai processi/procedimenti individuati a più elevato rischio di corruzione contrassegnati da un indice di priorità P1 e P2.
- c) **Attività di formazione specialistica** mirata ed indirizzata a particolari ruoli, quali Dirigenti, Elevate qualifiche e Funzionari che si occupano in modo specifico di problematiche connesse alle attività propedeutiche alla predisposizione del Piano di prevenzione.

Rotazione del personale impiegato nei Settori a rischio

Nell'ambito delle misure dirette a prevenire il rischio di corruzione, assume rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree a rischio connotate da una priorità d'intervento contrassegnata con valore P1 e P2 e in quelle rientranti nelle tipologie di cui all'art. 1 comma 16 della L.190/2012. La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio e/o di incrostazioni nella gestione diretta di attività e processi di lavoro e di evitare che il medesimo dipendente pubblico tratti lo stesso tipo di procedimenti e processi per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.

In questi anni connotati da una generalizzata situazione di dissesto funzionale dell'Ente, la riduzione elevatissima di personale ha impedito una rotazione ordinaria, dovendosi limitare ai soli casi di sospetto o conclamata necessità (rotazione straordinaria).

Tuttavia nei prossimi anni è prevista un'azione di ripotenziamento degli organici, sia attraverso l'aumento delle ore contrattuali settimanali per i dipendenti a tempo parziale, sia attraverso assunzioni.

A mano a mano che tale azione di ripotenziamento andrà sviluppandosi, sarà possibile riprendere progressivamente la manovra della "rotazione".

La rotazione del personale dipendente sarà attuata sulla scorta di un'approfondita pianificazione operativa da elaborarsi, secondo quanto di seguito esplicitato, di concerto tra il Responsabile Anticorruzione, i Capi Area e il Dirigente del Settore Risorse Umane.

Il Responsabile Anticorruzione definirà di concerto con i Capi Area le linee d'azione a cui dovrà essere conformata la pianificazione di cui sopra, tenendo conto sia della dotazione organica delle Aree e dei Settori dell'Amministrazione, sia dell'esigenza di mantenere continuità operativa ed adeguati livelli di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Il principio di rotazione si applica in via prioritaria alle Aree ed ai Settori più esposti a rischio di corruzione, facendo in modo che siano prioritariamente alternate le figure dei **responsabili di procedimento**, nonché dei **componenti delle commissioni di gara e di concorso** e delle **Commissioni di valutazione di iniziative progettuali** per le quali l'Amministrazione comunale, con proprio avviso pubblico, ha manifestato il proprio interesse.

La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa nell'Ente.

La scelta del personale da assegnare ai settori individuati a rischio, ai sensi dell'art.1 comma 16 della legge n.190/2012, deve prioritariamente ricadere su quello appositamente selezionato e formato.

A tal fine, i Capi Area/ Dirigenti di Servizio propongono al Responsabile della prevenzione della corruzione i nominativi del personale da inserire nei programmi di formazione da svolgere nell'anno successivo, ai fini dell'assegnazione nei settori a rischio.

Devesi specificare altresì che la competenza e la responsabilità dell'attuazione della rotazione del personale è ascritta ai Capi Area, i quali, una volta individuati i soggetti che saranno sottoposti alla rotazione in argomento, sia all'interno delle aree organizzative, sia all'esterno delle stesse, comunicheranno al Responsabile della prevenzione della corruzione l'esito dell'effettuata rotazione, nonché la programmazione dei dipendenti che saranno sottoposti a rotazione nell'anno successivo a quello di riferimento.

Il principio di rotazione è applicato ai dipendenti che prestano servizio nelle Aree ove vengono gestiti i procedimenti e/o i processi più esposti a rischio di corruzione contraddistinti dai coefficienti totali di rischio connotati da indice di priorità P2 e da indice di priorità P1 ed in quelle Aree ove vengono gestiti procedimenti e/o processi rientranti nelle tipologie di cui all'art. 1 comma 16 della L.190/2012.

La predetta rotazione sarà attuata dai Capi Area facendo in modo che siano alternate le figure dei Responsabili dei procedimenti, nonché dei componenti delle commissioni di gara e di concorso e delle commissioni di valutazione di iniziative progettuali per le quali l'Amministrazione comunale, con proprio avviso pubblico, ha manifestato il proprio interesse.

Ogni singolo Capo Area potrà valutare se sottoporre alla rotazione in argomento anche il restante personale appartenente ai profili professionali A – B, nonché il personale appartenente alla categoria C non rivestente l'incarico di Responsabile del procedimento.

La rotazione del personale, sia nel caso che venga effettuata all'interno dell'Area, sia nel caso che venga effettuata all'esterno dell'Area, mediante trasferimento delle unità di personale in altra e diversa Area sarà attuata secondo un intervallo temporale di permanenza nel medesimo incarico compreso tra **un minimo di anni 3** ed **un massimo di anni 5**, fatto salvo il caso in cui vi sia un unico dipendente avente un particolare profilo professionale nell'Ente.

La rotazione del personale di cui trattasi dovrà essere effettuata nella misura del 33% del totale dei Responsabili dei procedimenti, nonché dei componenti delle commissioni di gara e di concorso e delle commissioni di valutazione di iniziative progettuali, tenendo conto del principio dell'anzianità assoluta di servizio prestato all'interno dell'Area nel senso che in presenza di dipendenti che abbiano maturato una decorrenza nella permanenza maggiore rispetto a quella fissata nel Piano di Prevenzione, dovrà ruotare in ogni caso il dipendente avente maggiore permanenza nel medesimo ufficio.

Il predetto canone potrà essere derogato ove il personale con minore anzianità di permanenza nel servizio, o più in generale nella titolarità dell'incarico, abbia riportato condanne in sede penale, o sanzioni di tipo disciplinari connesse agli incarichi svolti, circostanze queste che rendono oltremodo inopportuna la permanenza nel medesimo ufficio.

Il trasferimento di personale da una Unità Organizzativa ad un'altra all'interno della medesima Area dovrà essere vincolato ad un concreto e sostanziale mutamento delle mansioni assegnate al personale sottoposto a rotazione, non rivestendo alcuna valenza la mera ridenominazione organizzativa presso la quale il dipendente presta servizio.

I dipendenti sottoposti alla misura generale della rotazione del personale potranno rientrare nell'area di provenienza non prima che sia decorso un periodo minimo di ventiquattro/trentasei (24/36) mesi continuativi dalla data di trasferimento.

Ciascun Capo Area, comunica al Responsabile della prevenzione della corruzione le attività attuate nell'ambito di rotazione del personale che presta servizio nell'Area e/o nel Settore di competenza.

Il piano di rotazione del personale degli uffici maggiormente esposti ai rischi di fenomeni corruttivi, dovrà essere attuato da ciascun Capo Area entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, anche attraverso l'istituzione di commissioni ispettive, si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sulle modalità di attuazione della rotazione, ferma la possibilità di concertare con i Sigg.^{ri} Capi Area eventuali trasferimenti di personale tra Aree organizzative diverse dell'Amministrazione;

La precitata misura obbligatoria di prevenzione consistente nella rotazione del personale deve essere, altresì, attuata anche al personale appartenente ai reparti del Corpo di Polizia Municipale che risulta adibito ai servizi di viabilità e polizia urbana, mediante una modalità che prevede il cambiamento della zona a cui le pattuglie vengono assegnate e/o il cambiamento della composizione delle pattuglie.

L'Ente non è riuscito ad attuare la misura della rotazione a causa della grave situazione di dissesto funzionale che ha connotato negli ultimi anni questa Amministrazione comunale, derivante sia da strutturali carenze di profili professionali sia dagli effetti derivanti dall'applicazione della misura di collocamento in quiescenza, cosiddetta quota 100 e successive, di un considerevole numero di dipendenti comunali.

Pur tuttavia, al fine di presidiare importanti Aree organizzative di attività dell'Amministrazione, nell'arco temporale relativo all'anno 2022 e ai primi mesi dell'anno 2023 la Funzione risorse Umane ha operato il trasferimento, nonché, ha adottato misure organizzative di riallocazione di complessive n.353 unità di personale dipendente.

Tale redistribuzione del precitato numero di dipendenti trasferiti e riallocati ha comunque prodotto una mitigazione degli effetti negativi derivanti dalla mancata attuazione della rotazione del personale.

Rotazione Straordinaria

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha già chiarito nel PNA 2016 (paragrafo 7.2.1.), la differenza e i rapporti tra l'istituto della rotazione del personale c.d. ordinaria introdotto come misura di prevenzione della corruzione dall'art. 1, co. 5, lett. b) della l. 190/2012, e l'istituto della rotazione c.d. "straordinaria" previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater d.lgs. 165 del 2001.

Vale la pena evidenziare che il Piano Nazionale Anticorruzione (da ultimo approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicato il 07.12.2019) alla pag. 41 - paragrafo 1.2 dedicato alla problematica della "rotazione straordinaria" prevede che: *"L'istituto della rotazione c.d. straordinaria è misura di prevenzione della corruzione, da disciplinarsi nel PTPCT o in sede di autonoma regolamentazione cui il PTPCT deve rinviare. L'istituto è previsto dall'art. 16, co. 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva». Tale misura, c.d. rotazione straordinaria, solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione ...omissis nell'Allegato n. 2 "Rotazione ordinaria del Personale" al presente PNA".*

Divieto di pantouflage

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

L'ANAC con proprio orientamento n. 4 del 04.02.2015 si è espressa nel senso che *"in conformità a quanto previsto nel bando-tipo n. 2 del 2 settembre 2014 dell'Autorità, le stazioni appaltanti devono prevedere nella lex specialis di gara, tra le condizioni ostative alla partecipazione, oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, il divieto di cui all'art.53, comma 16 – ter, del d.lgs. 165/2001. Tale obbligo sussiste, altresì, per le stazioni appaltanti italiane*

operanti in Paesi esteri, tenute al rispetto ed all'applicazione delle norme sancite dal d.lgs. 163/2006 nell'affidamento di contratti pubblici, compatibilmente con l'ordinamento del Paese nel quale il contratto deve essere eseguito”.

In virtù della sopracitata previsione l'Ufficio Contratti e tutti i soggetti che stipulano in seno all'Amministrazione a qualunque titolo contratti pubblici dovranno attenersi a tale orientamento prevedendo nei relativi bandi di gara ed avvisi, tra le condizioni ostative alla partecipazione, la violazione del divieto di cui all'articolo 53, comma 16 –ter del d.lgs 165/2001.

In particolare occorre prevedere l'inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata, una apposita clausola che impedisca la partecipazione (condizione soggettiva) ai soggetti che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Occorre, altresì, inserire in tutti i contratti di appalto la seguente clausola: *” Ai sensi dell'art. 53, comma 16 –ter del decreto legislativo n. 165/2001, l'aggiudicatario sottoscrivendo il presente contratto attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti e si obbliga a non attribuirne durante l'esecuzione dello stesso”.*

Analogamente l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane dovrà inserire in tutti i contratti di assunzione del personale una apposita clausola che prevede il divieto in capo al dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente stesso.

La violazione delle suindicate previsioni comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti in violazione di tale divieto, e viene altresì, individuata un'ipotesi di incapacità negoziale nei confronti della p.a. per tre anni in capo ai privati che hanno concluso tali contratti o attribuito gli incarichi in questione.

Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale

Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art.1 comma 46 della L. 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

1. non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
2. non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
3. non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare – non appena ne viene a conoscenza – al Responsabile della prevenzione, di essere stato sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il personale dipendente che viene sottoposto a indagini e/o procedimenti penali e/o procedimenti disciplinari per i reati di cui al Titolo II, Capo I del Codice Penale, deve essere trasferito dalla Unità Organizzativa di appartenenza entro e non oltre giorni sette dalla formale acquisizione della notizia relativa all'avvio e/o pendenza delle indagini da parte della competente Procura della Repubblica.

Il personale dipendente che viene sottoposto ad indagini e/o procedimenti penali per reati diversi da quelli di cui al Titolo II, Capo I del Codice Penale potrà essere trasferito ad altra struttura e/o Unità Organizzativa previa valutazione che sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione e dal Capo Area circa la natura, la tipologia del reato e la sua connessione e/o interferenza con le funzioni in atto espletate dal dipendente medesimo.

A tutti i dipendenti a qualunque titolo in servizio presso il Comune di Palermo, anche facenti parte del bacino del precariato, è sottoposto, con cadenza temporale annuale, un questionario, ove dovranno essere indicati e attestati, mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00:

- i rapporti di collaborazione, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;
- la partecipazione ad associazioni e organizzazioni;
- i conflitti di interessi, se del caso anche potenziali dei dipendenti e riferibili ad eventuali attività professionali o economiche svolte dalle persone con loro conviventi, dagli ascendenti e dai discendenti e dai parenti e gli affini entro il secondo grado;
- eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza.

I dati acquisiti dai questionari avranno in ogni caso carattere riservato, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela della privacy.

Sarà cura del Dirigente dell'Ufficio di appartenenza, adottare, nel caso in cui si ravvisino possibili conflitti d'interessi, le opportune iniziative in sede di assegnazione dei compiti d'ufficio, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012.

I questionari compilati dai Dirigenti sono trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione ai fini della relativa attività di valutazione.

Restano ferme le disposizioni previste dal D.lgs. 165/2001 in merito alle incompatibilità dei dipendenti pubblici, e in particolare l'articolo 53, comma 1 bis, relativo al divieto di conferimento di incarichi di direzione di strutture organizzative deputate alla gestione del personale (cioè competenti in materia di reclutamento, trattamento e sviluppo delle risorse umane) a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici ovvero in movimenti sindacali oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 3-bis, del D.lgs. 165/2001 è altresì vietato ai dipendenti comunali svolgere anche a titolo gratuito i seguenti incarichi:

- a) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti ai quali abbiano, nel biennio precedente, aggiudicato ovvero concorso ad aggiudicare, per conto dell'Ente, appalti di lavori, forniture o servizi;
- b) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti con i quali l'Ente ha in corso di definizione qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria;
- c) Attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti pubblici o privati con i quali l'Ente ha instaurato o è in procinto di instaurare un rapporto di partenariato.

A tutto il personale del Comune di Palermo, indipendentemente dalla categoria e dal profilo professionale, nonché agli esperti e collaboratori esterni a qualunque titolo incaricati, si applica il **“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”**, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art.1, comma 44, della L. n. 190/2012. Il codice si applica, altresì, alle ditte fornitrici di beni, servizi e lavori.

A tutto il personale del Comune di Palermo, indipendentemente dalla categoria e dal profilo professionale, nonché agli esperti e collaboratori esterni a qualunque titolo incaricati, si applica, altresì, il **Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo** approvato con deliberazione di giunta comunale **n. 39 del 27/03/2014 e successive modifiche ed integrazioni**.

Alla stregua dell'art. 4, comma 5, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo", per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, ad euro 150,00, anche sotto forma di sconto. Tale valore non deve essere superato nemmeno dalla somma di più regali o utilità nel corso dello stesso anno solare, da parte dello stesso soggetto.

I regali e le altre utilità, comunque ricevuti fuori dai casi consentiti, sono messi a disposizione dell'Amministrazione per le valutazioni di competenza.

Tutti i dipendenti dell'ente, all'atto dell'assunzione e, per quelli in servizio, con cadenza temporale annuale, sono tenuti a prendere visione dei contenuti del Piano di Prevenzione dei fenomeni corruttivi la cui consultazione può essere effettuata sul sito on-line del Comune di Palermo Sez. Amministrazione Trasparente-Disposizioni Generali e/o Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione.

In relazione ai contenuti della direttiva recante il n. 6/2013 emanata dalla CIVIT (A.N.A.C) in data 17.01.2013 ed avente ad oggetto: "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*" l'attuazione sotto il profilo organizzativo delle misure di prevenzione di cui al presente Piano costituisce, in aggiunta agli ordinari obiettivi operativi e comportamentali assegnati ai dirigenti, ulteriore obiettivo operativo che sarà oggetto di valutazione ai fini del sistema di misurazione e valutazione della performance dirigenziale.

Quanto precede nell'ottica di promuovere un ciclo della performance dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Palermo "**integrato**" che comprenda gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del presente Piano di prevenzione dei fenomeni corruttivi, all'attuazione di tutte le misure di prevenzione e contrasto della corruzione in esso previste.

Tutela del dipendente che segnala illeciti – Whistleblowing -

In conformità alle puntuali previsioni contenute in seno alla Legge 30 novembre 2017 n.179 recante "**Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato**", il dipendente che riferisce al proprio Dirigente condotte che presume illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Le segnalazioni saranno valutate preliminarmente dal Capo Area e/o Dirigente di Servizio destinatario della segnalazione e, qualora questi ritenga che le stesse abbiano rilevanza disciplinare, procederà secondo la normativa vigente.

Nel caso in cui il Responsabile della prevenzione della corruzione, nell'esercizio delle funzioni attribuite con il presente piano, venga a conoscenza di fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare, dovrà darne informazione al Dirigente di Servizio e/o al Capo Area nel quale presta servizio il/i dipendenti coinvolti.

Il Dirigente di Servizio e/o il Capo Area procederà con le modalità infra descritte. In sede di procedimento disciplinare a carico dell'eventuale responsabile del fatto illecito, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata, senza il suo consenso, a condizione che la contestazione dell'addebito disciplinare sia (o possa essere) fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

È onere dell'ufficio procedente trovare fonti di prova diverse da quelle della segnalazione e solo in caso di impossibilità o di particolare motivata difficoltà, la contestazione potrà essere fondata sulla denuncia del segnalante.

Le segnalazioni potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 30 novembre 2017 n. 179 “*Qualora la contestazione sia fondata in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità*”. (Art. 1 comma 3 L.n.179/2017).

Al fine di agevolare lo strumento della segnalazione quale metodo per favorire l’emersione degli eventuali fenomeni corruttivi in seno alle strutture organizzative dell’Amministrazione, è stata, altresì, attuata e resa operativa, mediante l’attività di supporto della Società a partecipazione comunale SISPI SpA, una procedura informatizzata che consente a ciascun dipendente comunale di effettuare puntuali segnalazioni circa l’esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di *mala gestio* e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell’assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche della procedura informatizzata di che trattasi:

- In data 20.11.2022 è stata resa operativa a cura della Società ISWEB S.p.A. operante di concerto con SISPI S.p.A. la nuova applicazione utilizzata dai dipendenti comunali per le segnalazioni effettuate al Segretario Generale n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione, reperibile al seguente indirizzo <http://palermo.sispiwb.it/>.
- Tale applicazione risulta essere conforme alle indicazioni di cui alle linee guida dell’ANAC contenute nella delibera n. 409 del 09.06.2021 modificata con il comunicato del Presidente dell’Autorità del 21.06.2021 errata corrige.

Resta, comunque salva la possibilità, per ciascun dipendente, di utilizzare i canali alternativi di segnalazione (e-mail, pec, posta ordinaria, posta riservata colloqui).

Per quanto concerne eventuali segnalazioni che dovessero riguardare le attività di qualunque genere ascrivibili a qualsiasi titolo alle piattaforme ricomprese nel PON METRO della Città Metropolitana di Palermo, il Responsabile della prevenzione della corruzione provvederà a trasmettere le medesime al Responsabile dell’Organismo Intermedio ai fini della successiva veicolazione e formale informativa ai competenti organismi dell’Autorità di Gestione.

Conflitto di interessi

Per conflitto di interessi, reale o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente, esperto, collaboratore esterno, consulente e dirigente a contratto e soggetti, persone fisiche o giuridiche, in cui siano coinvolti interessi che possano risultare di pregiudizio per il Comune di Palermo.

Tutti i dipendenti, esperti, collaboratori esterni, consulenti e dirigenti a contratto devono, nei loro rapporti esterni con clienti, fornitori, contraenti e concorrenti, comunque curare gli interessi dell’Amministrazione comunale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposte alla corruzione devono astenersi da quelle attività contemplate in seno alle disposizioni della L. 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Nell’ottica di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse regolanti la materia dei contratti il Responsabile della prevenzione ha emanato le direttive di seguito sottoelencate:

- 1) nota prot. n. 173974 del 04.03.2015 avente ad oggetto "Legge 6 novembre 2012 n. 190. Direttiva in materia di conflitto di interessi";
- 2) nota prot. n. 706129 del 16.09.2015 avente ad oggetto "Legge 6 novembre 2012 n. 190. Direttiva in materia di conflitto di interessi - Integrazione direttiva prot. n. 173974 del 04.03.2015".

Il Dirigente dell'Ufficio Acquisizione Risorse Umane procederà con cadenza temporale annuale e comunque entro e non oltre la data del 31.12. di ciascun anno ad effettuare l'attività di revisione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Palermo previo raccordo e concertazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il predetto Dirigente dell'Ufficio Acquisizione Risorse Umane nella fase preliminare della revisione attiverà le idonee iniziative di consultazione pubblica al fine di pervenire ad un diretto coinvolgimento degli stakeholders, nonché procederà ad attivare anche modalità di consultazione tra i portatori di interesse in seno all'Amministrazione.

In ogni caso i conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al proprio Dirigente e al Responsabile anticorruzione.

Nel caso di potenziali situazioni di conflitto di interesse a carico del Responsabile della prevenzione della corruzione, lo stesso è sostituito dal Vice Segretario Generale pro tempore del Comune.

Gestione Commissariale

Al fine di garantire la tutela della salute pubblica e della pietà dei defunti, in relazione alle criticità rilevate nella gestione dei servizi cimiteriali nel territorio della città di Palermo, il sindaco di Palermo è stato nominato a titolo gratuito, fino al 31 dicembre 2023, Commissario di Governo per il coordinamento e l'esecuzione degli interventi urgenti individuati dal comma 848 della L.197 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.*"

La Giunta comunale ha preso atto di quanto sopra esposto con deliberazione n. 10 del 16.01.2023, avente per oggetto "Gestione dei servizi cimiteriali della città di Palermo – Presa d'atto della nomina de Sindaco Commissario di Governo ex L.197 del 29 dicembre 2022 (art.1 commi 846 – 851) e della costituzione dell'Ufficio del Commissario".

Per le finalità di cui al comma 846, il Commissario di Governo è autorizzato ad avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture del comune di Palermo e delle amministrazioni dello Stato territorialmente competenti, sulla base di apposita convenzione.

Il Commissario di Governo, con propri atti da adottare in deroga a ogni disposizione vigente, fermo restando il rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, provvede a definire misure semplificate per la celere conclusione delle procedure autorizzative e per la tempestiva realizzazione degli interventi funzionali al consolidamento, alla messa in sicurezza e all'ampliamento degli insediamenti cimiteriali esistenti nel territorio del comune di Palermo; ad acquisire, anche temporaneamente, e mettere a disposizione dei competenti uffici comunali strutture e apparecchiature mobili, finalizzate alla gestione dei servizi cimiteriali, con particolare riferimento alle funzioni crematorie e di conservazione provvisoria dei cadaveri in attesa di definitiva sepoltura; a promuovere accordi tra il comune di Palermo e i comuni della città metropolitana di Palermo, finalizzati ad assicurare la disponibilità di ulteriori posti per la conservazione temporanea o per la definitiva sepoltura dei cadaveri.

Il Commissario di Governo, opera in conformità ai criteri di cui alle lettere D ed E della circolare del Ministero della salute n.818 dell'11 gennaio 2021, che costituisce, ai fini dei commi da 846 a 851, misura speciale, integrativa delle disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n.285.

Il Commissario di Governo, per l'espletamento delle attività di cui ai commi da 846 a 849, è autorizzato a conferire incarichi individuali ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, a stipulare contratti di lavoro a tempo determinato e a ricorrere ad altre forme di lavoro flessibile ai sensi dell'articolo 36 del medesimo decreto legislativo n.165 del 2001, in favore di soggetti di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura delle predette attività, anche inseriti in graduatorie concorsuali vigenti approvate dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo n.165 del 2001, fino alla scadenza del termine di cui al comma 846, nel limite massimo di 5 unità ed entro il limite di spesa complessivo di 200.000 euro per l'anno 2023.

Alle attività di cui ai commi da 846 a 850 si provvede entro il limite di spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2023. Per la gestione delle relative risorse è autorizzata l'apertura, fino alla scadenza del termine di cui al comma 846 di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario di Governo di cui al medesimo comma 846. Su tale contabilità speciale possono essere riversate eventuali ulteriori risorse, finalizzate allo scopo e rese disponibili da parte del comune di Palermo, della città metropolitana di Palermo e della Regione siciliana.

Valore pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le *Linee guida* per il Piano della Performance – Ministeri, n.1, giugno 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il “miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”.

Inoltre, Il Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132/2022, all'art. 3, comma 1, lettera a) alinea 4), definisce il Valore Pubblico come “*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*” (Quaderno ANCI, il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione, Febbraio 2023)

In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera. In particolare, un ente crea Valore Pubblico in senso *stretto* ed *ampio*.

In *senso stretto*, quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro baseline; in *senso ampio*, quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, misurabili anche tramite il BES (benessere equo e sostenibile) e SDGs (sustainable development goals).

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quanti-qualitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., sulla base di specifici driver come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione o ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni presenti nelle amministrazioni ed enti, messi a sistema, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

Metodologia per l'individuazione delle attività a più alto rischio di corruzione

IL RISK MANAGEMENT

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5



I principali rischi:
Reati corruttivi
Frodi
mancato rispetto
di regole e
procedure interne

Errori di processo
malunzionamenti
di procedure
interne e lacune
nei controlli

Fattori esogeni
Minacce
ambientali
attività criminali
modifiche di
normative

**Errori e
manipolazioni
tecnologiche**
malfunzionamenti e
incidenti
tecnologici,
alterazione dei
sistemi e
applicazioni
informatiche

Il presente piano di prevenzione dei fenomeni corruttivi persegue, altresì, la finalità di pervenire all'individuazione di ulteriori aree di attività, procedimenti e/o processi di lavoro ritenute maggiormente esposte al verificarsi di fenomeni corruttivi, in aggiunta a quelle già classificate come tali dal legislatore in seno alla legge n.190/2012, prevedendo e rendendo operative, al contempo, concrete misure di prevenzione elaborate in relazione ai rischi specifici che connotano sotto il profilo della potenziale verifica di fatti corruttivi i singoli procedimenti amministrativi e i processi di lavoro.

La legge n.190/2012, prevede, infatti, che il piano anticorruzione debba individuare le attività, tra cui quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16 comma 1 bis lettera L ter- del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165.

Il decreto legislativo n.165/2001 prevede, altresì, che i dirigenti provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (articolo 16 comma 1 bis lettera L quater).

Le aree già classificate dal legislatore (art.1 comma 16) quali aree particolarmente esposte al rischio di fenomeni corruttivi sono le seguenti:

- a) procedimenti di concessione e autorizzazione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e succ. modif. di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

In seno alla Determinazione emanata dall'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 riguardante l'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione sono state fornite, altresì, indicazioni finalizzate all'effettuazione dell'analisi, ponderazione e trattamento del rischio dei fenomeni corruttivi anche con riferimento alle cosiddette **Aree Generali** individuate nelle seguenti: area dei contratti pubblici, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni, incarichi e nomine, affari legali e contenzioso, nonché *quelle relative al governo del territorio espressamente citate nel P.N.A. il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione dell'Anac n. 831 del 3 agosto 2016.*

Nell'ottica di progettare e definire un sistema di prevenzione idoneo a presidiare e fronteggiare adeguatamente il rischio di fenomeni corruttivi, è stata elaborata e posta in essere dal Responsabile anticorruzione una peculiare ed approfondita metodologia che tiene conto della struttura e del contesto organizzativo dell'Ente, in modo tale da adeguare, nel complesso, il sistema di prevenzione di cui sopra, alle caratteristiche ed alle peculiarità di ciascuna singola struttura organizzativa facente parte dell'organigramma comunale.

La metodologia di che trattasi, che di seguito viene illustrata, attua in via prioritaria, altresì, le linee strategiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di corruzione, che sono state sviluppate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica in relazione alla emanazione del Piano Nazionale Anticorruzione e può essere sintetizzata nella necessità di porre in essere concrete azioni finalizzate a:

- a) far emergere quanto più possibile fenomeni corruttivi in atto o potenzialmente verificabili;
- b) far diminuire quanto più possibile le occasioni favorevoli allo svilupparsi di fenomeni corruttivi;
- c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

d) realizzare, a livello organizzativo, un processo dinamico in cui il rischio di fenomeni corruttivi sia costantemente tenuto sotto controllo, al fine di individuarne i possibili scenari e le conseguenti variabili di contesto, in rapporto allo svolgimento ed all'evoluzione dell'attività amministrativa.

La metodologia di cui sopra si compone delle seguenti fasi già espletate preliminarmente alla redazione del presente Piano e di cui si illustrano gli esiti:

Attività preliminare di analisi del contesto esterno

Lo scenario internazionale e nazionale

Una corretta valutazione delle condizioni esterne non può prescindere da un riferimento, sia pure sintetico, allo scenario economico internazionale e italiano, che certamente influisce e condiziona la situazione socio-economica del capoluogo siciliano. Nelle righe che seguono viene proposta una sintesi delle principali previsioni e analisi economiche effettuate dall'Istat (<http://www.istat.it/it/congiuntura/>)

Lo scenario internazionale

L'economia mondiale, dopo il crollo registrato nel 2020 a causa degli effetti della diffusione del Covid-19 e dei conseguenti provvedimenti di chiusura decisi dai Governi, nel 2021 ha fatto registrare un forte rimbalzo, e le previsioni per il 2022 indicano una ulteriore crescita, anche se emergono alcuni segnali che potrebbero determinare un minore dinamismo, quali ad esempio l'impennata inflazionistica trainata dai prodotti energetici e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche internazionali.

Le previsioni formulate in autunno dalla Commissione europea indicano una crescita del PIL su scala mondiale pari a +5,7% per il 2021 e +4,5% per il 2022, con una maggiore vivacità della Cina e dei Paesi emergenti e in via di sviluppo.

Per il PIL cinese, che aveva chiuso anche il 2020 in territorio positivo (+2,3%), è prevista una crescita del 7,9% nel 2021 e del 5,3% nel 2022, grazie anche a politiche economiche espansive annunciate dal governo.

Il PIL degli Stati Uniti, che nel 2020 era diminuito del 3,4%, nel 2021 si prevede che crescerà del 5,8%, anche se nella seconda parte dell'anno si è registrata una decelerazione rispetto ai mesi precedenti. Per il 2022 si prevede una crescita del 4,5%, anche se la ripresa dei contagi Covid-19 e l'elevata inflazione potrebbero rallentare la crescita.

Nei Paesi dell'Area Euro il PIL nel 2020 aveva fatto registrare una perdita molto elevata, -6,4%, solo parzialmente recuperata nel 2021, anno per cui si prevede una crescita intorno al 5,0% (+5,2% secondo le stime più recenti). Più in particolare, nel terzo trimestre l'economia dell'Area Euro ha mostrato segnali di rafforzamento, anche se i livelli di prodotto e occupazione sono ancora inferiori a quelli pre-crisi. Nel quarto trimestre il PIL dell'Area Euro ha decisamente decelerato, anche se è risalito ai livelli di fine 2019, pur con una elevata eterogeneità fra i vari Paesi.

Le prospettive economiche per l'Area nel complesso restano favorevoli, anche se emergono alcuni segnali di difficoltà. A gennaio 2022, l'indice composito di fiducia economica della Commissione europea, Economic sentiment indicator (ESI), è sensibilmente diminuito. Per il 2022 si prevede una crescita del PIL del 4,3%.

Obiettivi generali individuati dal governo PNRR e riforme strutturali DEF 2023.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) per il 2023 vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'avvio del

PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. Come emerso dal quadro di finanza pubblica pluriennale, il Governo darà impulso agli investimenti pubblici. Allo stesso tempo, nel contesto del dibattito sulla nuova governance europea in sede negoziale segue la linea di sostenere l'adozione di un loro trattamento preferenziale, in primo luogo, per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), ma anche per le necessità di spese per la difesa derivanti da impegni assunti nelle sedi internazionali. Sono stati previsti inoltre il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR e i contributi per spese di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, efficientamento energetico delle scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, nonché per la sicurezza delle strade. Inoltre, sono state previste disposizioni per rafforzare l'attuazione del PNRR e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), è stata modificata la disciplina relativa alla cessione dei crediti di imposta o dello sconto in fattura per talune spese di interventi edilizi ed è stato previsto il riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell'opera di collegamento stabile viario e ferroviario tra la Sicilia e la Calabria. Inoltre, nell'ottica di contrastare il fenomeno inflazionistico nel DEF sono state individuate risorse economiche finalizzate ad introdurre un ulteriore taglio a carattere temporaneo del cosiddetto cuneo fiscale, sul trattamento retributivo del dipendente.

Lo scenario nazionale

L'Italia ha registrato nel 2020 un calo molto consistente del PIL, -8,9%, determinato principalmente dal calo della domanda interna e – in misura minore – della domanda estera.

Il 2021, fin dai primi mesi, ha evidenziato forti segnali di ripresa, che hanno portato a una crescita complessiva del PIL pari – secondo le ultime stime – al 6,5%, valore decisamente più elevato rispetto alla crescita media dell'Area Euro, di poco inferiore alla crescita della Francia (+7,0%), ma superiore a quella della Spagna (+5,0%) e della Germania (+2,8%).

L'aumento del Pil è determinato prevalentemente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte, a cui si associa un apporto molto contenuto della domanda estera netta. Le scorte fornirebbero invece un contributo nullo.

Con riferimento al mercato del lavoro, la fase di ripresa dell'occupazione che ha caratterizzato il 2021 ha consentito un recupero delle posizioni pre-crisi: a dicembre, il tasso di occupazione è tornato sui livelli di fine 2019 (59,0%) e si è ridotto il tasso di disoccupazione (sceso al 9,0% dal 9,7% di dicembre 2019), anche se in presenza di un aumento del tasso di inattività (35,1% da 34,5%).

Per il 2022 si prevede una crescita ancora sostenuta del PIL, pari a +4,7%.

Il miglioramento dell'economia italiana è risultato diffuso tra i settori ma con un'intensità del valore aggiunto più marcata nei servizi (+3,4% la variazione congiunturale) rispetto all'industria in senso stretto e alle costruzioni (rispettivamente 0,8% e +0,6%). Tra i servizi si segnala l'ampio miglioramento per il comparto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+8,6%) caratterizzato dal recupero delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+71,2% la variazione congiunturale del fatturato rispetto al secondo trimestre).

Accanto ai decisi segnali di ripresa permangono tuttavia alcune difficoltà strutturali caratterizzanti il sistema economico italiano. L'attuale composizione degli investimenti e del livello di istruzione degli occupati presentano ancora ampie differenze rispetto a quelle dei principali paesi europei e potrebbero rappresentare nel medio periodo un ostacolo alla crescita.

Lo scenario sopra descritto tiene conto degli effetti degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che dovrebbe fornire un significativo contributo grazie all'incremento della quota di investimenti. Oltre che considerare la piena attuazione dei programmi contenuti nel PNRR, il quadro previsivo ipotizza una politica monetaria ancora accomodante e l'assenza di misure di lockdown legate all'evoluzione della pandemia.

Dal lato delle famiglie, le prospettive a breve termine appaiono in peggioramento. Si è avuta una diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori diffusa a tutte le componenti e soprattutto ai giudizi per il clima economico e quello futuro.

La dinamica dei prezzi al consumo negli ultimi mesi ha segnato una forte accelerazione. In base alla stima preliminare Istat, a gennaio 2022 la variazione tendenziale dell'indice per l'intera collettività (NIC) è stata pari a +4,8%. L'accelerazione è attribuibile agli andamenti dei prezzi delle voci maggiormente volatili, con la crescita sostenuta dei beni alimentari non lavorati (+5,4% a gennaio da +3,6%) e l'intensificazione dell'aumento tendenziale per quelli energetici, in particolare per la voce degli energetici regolamentati (+93,5% a gennaio da +41,9%) che incorporano gli effetti delle nuove tariffe di luce e gas. Le aspettative sull'andamento dei prezzi nei prossimi mesi sono al rialzo. Nel breve periodo, nel settore manifatturiero, tra gli imprenditori che producono beni destinati al consumo, si sono rafforzate le prospettive di aumento dei listini. Dal lato dei consumatori, le cui attese si estendono a un orizzonte temporale più ampio, sono tornati ad aumentare coloro che si aspettano incrementi dei prezzi.

Lo scenario regionale

Per un approfondimento sulle condizioni dell'economia regionale, si propone di seguito una sintesi dei contenuti della pubblicazione della Banca d'Italia "Economie regionali - L'economia della Sicilia - Aggiornamento congiunturale", pubblicato a novembre 2021 (<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/>).

I dati sono generalmente riferiti ai primi nove mesi del 2021.

L'economia siciliana, dopo i cali rilevanti registrati nel 2020 a causa della pandemia e dei provvedimenti di contenimento adottati dal Governo, dalla primavera del 2021 è tornata a crescere, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal progressivo allentamento delle misure di restrizione. Per il primo semestre 2021 l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), elaborato dalla Banca d'Italia, segnala un'espansione del PIL siciliano di circa il 7%, una crescita robusta ma lievemente inferiore a quella media italiana. Sulla base degli indicatori più aggiornati, anche qualitativi, il miglioramento della congiuntura è proseguito nei mesi estivi.

Le imprese

L'attività economica è cresciuta in tutti i principali settori. La maggioranza delle imprese industriali e dei servizi nei primi nove mesi del 2021 ha registrato un incremento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche se per una quota rilevante di aziende i ricavi sono ancora al di sotto dei livelli del 2019.

L'attività delle imprese delle costruzioni è cresciuta vigorosamente, portandosi al di sopra dei livelli precedenti la pandemia sia nelle opere pubbliche sia nell'edilizia privata; le ristrutturazioni di immobili residenziali, in particolare, hanno beneficiato delle misure di incentivazione stabilite dal Governo e dell'aumento delle compravendite.

Le esportazioni di merci, che nel 2020 erano diminuite, sono tornate a crescere in misura sostenuta, sia nel comparto petrolifero sia nel complesso degli altri settori. L'incremento dei flussi turistici nei primi otto mesi del 2021 ha permesso un parziale recupero dal crollo del 2020, sebbene i pernottamenti di stranieri siano ancora molto distanti dal dato pre-pandemia.

I finanziamenti al settore produttivo hanno continuato a crescere in misura marcata nel primo semestre del 2021, ancora sostenuti dalle misure del Governo a supporto del credito e dall'orientamento accomodante della politica monetaria. L'espansione dei finanziamenti ha progressivamente rallentato da maggio 2021, risentendo del ridimensionamento delle esigenze di finanziamento del capitale circolante, in presenza del miglioramento della redditività aziendale e dell'ampio livello di liquidità detenuta dalle imprese. ([https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/Comune di Palermo – Documento Unico di Programmazione](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/Comune%20di%20Palermo%20-%20Documento%20Unico%20di%20Programmazione) Pag. 162).

Il mercato del lavoro

Nel corso del 2021 nel mercato del lavoro si sono manifestati segnali di ripresa. I dati provvisori della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, relativi al primo semestre, indicano per la Sicilia, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un aumento dell'occupazione di entità inferiore a quello registrato nel Mezzogiorno (0,7%), a fronte di una contrazione a livello nazionale (-0,8%). In Sicilia l'incremento ha coinvolto sia gli uomini sia le donne. In media nel primo semestre dell'anno il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni ha registrato un contenuto aumento rispetto al corrispondente dato del 2020. Nel confronto col periodo pre-pandemia, in Sicilia i livelli occupazionali sono rimasti più bassi.

Il miglioramento delle prospettive occupazionali rispetto allo scorso anno ha comportato un recupero dell'offerta di lavoro che, cresciuta più dell'occupazione, ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione.

La ripresa delle posizioni lavorative è dovuta in particolare alle attivazioni nette di contratti a termine (pari a circa l'80%). Alla crescita di quelle a tempo indeterminato ha contribuito la risalita delle trasformazioni di impieghi già in essere, tornate sugli stessi livelli registrati nei primi otto mesi del 2019.

La dinamica è stata particolarmente positiva per i comparti più colpiti dalla pandemia (turismo, arte, cultura, sport, tempo libero e altri servizi), le cui nuove posizioni di lavoro nei primi otto mesi dell'anno hanno rappresentato oltre i quattro quinti del totale. La ripresa delle assunzioni ha coinvolto anche i più giovani (15-24 anni) e le donne, categorie che avevano sofferto maggiormente nel 2020; in entrambi i casi le attivazioni nette sono superiori a quanto registrato nei primi otto mesi sia del 2020 sia del 2019.

Le famiglie

Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori (disponibile solo per la macroarea Sud e isole), osservato a partire da maggio 2021, è proseguito nei mesi estivi.

Il progredire della campagna vaccinale, l'allentamento delle restrizioni alla mobilità e le prospettive più confortanti del quadro epidemiologico hanno sostenuto anche la ripresa dei consumi; tuttavia, come nel resto del Paese, le famiglie siciliane hanno mostrato un atteggiamento cauto in termini di spesa, e le informazioni disponibili per il 2021 evidenziano un recupero ancora parziale.

In Sicilia, relativamente alla componente dei beni durevoli, secondo i dati dell'Anfia (Associazione nazionale filiera industria automobilistica) le immatricolazioni di autovetture nei primi nove mesi del 2021 sono aumentate del 30,6% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+20,6% la media nazionale), ma si mantengono su livelli inferiori a quelli osservati prima della pandemia.

Nel corso del 2021 in Sicilia è cresciuto ulteriormente il numero delle famiglie che ha beneficiato di un sostegno al reddito. A giugno i nuclei percettori del Reddito di cittadinanza e della Pensione di cittadinanza sono stati quasi 249.000, un dato superiore a quello osservato alla fine del 2020 (Comune di Palermo – Documento Unico di Programmazione Pag. 17).

Tali famiglie rappresentano il 12,4% di quelle residenti in regione. Il ricorso al Reddito di emergenza è aumentato per effetto anche di alcune novità normative che hanno ampliato la platea dei beneficiari. Nell'Isola i nuclei che a giugno del 2021 hanno usufruito del Reddito di emergenza sono stati oltre 80.000, il 4,0% delle famiglie residenti.

Nel primo semestre del 2021 sono cresciuti i prestiti erogati dalle banche e dalle società finanziarie alle famiglie siciliane: a giugno il tasso di crescita del credito è stato pari al 3,2%, in linea con il valore che si registrava prima della pandemia. Sull'andamento hanno inciso sia la maggiore domanda di finanziamenti da parte delle famiglie sia l'allentamento delle condizioni di offerta delle banche sul credito al consumo.

Dopo il ridimensionamento del 2020, il credito al consumo è tornato a crescere a ritmi più sostenuti; la dinamica ha riflesso principalmente l'accelerazione dei prestiti finalizzati all'acquisto di autoveicoli.

In connessione con la sensibile ripresa delle compravendite immobiliari, i mutui per l'acquisto di abitazioni sono sensibilmente cresciuti, portandosi su livelli superiori a quelli pre-pandemia: nel primo semestre del 2021 le erogazioni di nuovi mutui, al netto di surroghe e sostituzioni, sono cresciute del 51,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Estensione territoriale, movimento naturale della popolazione e flussi migratori del Comune di Palermo

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

Il Consiglio Comunale, con delibera n° 420 del 21 dicembre 1976, aveva ripartito il territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano. Nella stessa occasione, le 55 unità di primo livello erano state raggruppate in 25 quartieri, e tale ripartizione è rimasta in vigore fino alla metà degli anni '90, quando, con le delibere n. 300 del 6 dicembre 1995 e n. 140 del 9 luglio 1997, il Consiglio Comunale ha adottato una nuova ripartizione del territorio in otto Circoscrizioni.

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due Circoscrizioni, le otto Circoscrizioni, ottenute da una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare e Palazzo Reale-Monte di Pietà. A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S. Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

La popolazione residente a Palermo al Censimento della popolazione 2020 è pari a 637.885 abitanti (303.848 maschi e 334.037 femmine).

Questi dati confermano il trend decrescente del numero di persone residenti a Palermo che si registra già da diversi anni. Osservando i dati riferiti ai censimenti passati, si può notare come il picco sia stato raggiunto nel 1981, con quasi 702 mila persone residenti, che 10 anni dopo si sono ridotte a quasi 699 mila unità, per poi flettere a 686.722 residenti nel 2001 e – infine – a 657.561 residenti nel 2011 e 637.885 nel 2020.

Con riferimento al movimento naturale della popolazione, nel corso del 2020 si sono registrati 5.163 nati, in diminuzione di 331 unità (-6,0%) rispetto al 2019. Il numero dei nati si conferma pertanto ai minimi degli ultimi 50 anni. I nati di sesso maschile sono stati 2.639, in diminuzione del 6,9% rispetto al 2019, mentre quelli di sesso femminile 2.524, in diminuzione del 5,1%.

Il numero dei decessi nel 2020 è sensibilmente cresciuto rispetto al 2019, anche a causa dell'elevato numero di decessi provocato dalla pandemia da Covid-19. Nel 2020 si sono registrati 7.306 decessi, in crescita del 12,4% rispetto al 2019. I morti di sesso maschile sono stati 3.548, in aumento del 21,5% rispetto al 2019, mentre quelli di sesso femminile 3.758, in aumento del 4,9% rispetto al 2019.

Con riferimento al movimento migratorio (al netto delle iscrizioni e delle cancellazioni per altri motivi), si sono registrati 7.383 immigrati, in diminuzione del 21,1% rispetto al 2019. Con riferimento alla provenienza, sono sensibilmente diminuiti gli immigrati da altri comuni italiani (5.941, -24,6%) mentre sono lievemente diminuiti gli immigrati dall'estero (1.442, -2,7%).

In termini di composizione percentuale, l'80,5% degli immigrati proviene da altri comuni del territorio nazionale, mentre il 19,5% dall'estero. Rispetto al 2019 è diminuita la quota di immigrati.

Le imprese

Secondo i più recenti dati diffusi dall'Istat, relativi al 2019, a Palermo operano 39.201 unità locali delle imprese, in cui lavorano 130.412 addetti. Le imprese del comparto industriale possono contare su 4156 unità locali, in cui lavorano 17.871 addetti. I settori industriali con il maggior numero di addetti sono il settore delle attività manifatturiere, con 7.548 addetti (pari al 42,2% del totale degli addetti del comparto industriale) e 2.028 unità locali, il settore delle costruzioni, con 6.031 addetti (33,7% del totale) e 1.914 unità locali, e il settore della fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento, con 2.990 addetti (16,7% del totale) e 108 unità locali.

Le imprese del comparto dei servizi possono contare su 35.045 unità locali, in cui lavorano 112.541 addetti. I settori dei servizi con il maggior numero di addetti sono il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, con 30.174 addetti (pari al 26,8% del totale degli addetti del comparto dei servizi) e 11.576 unità locali, il settore del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, con 18.217 addetti (16,2% del totale) e 1.476 unità locali, il settore della sanità e assistenza sociale, con 12.208 addetti (10,8% del totale) e 4.307 unità locali, il settore dei servizi di alloggio e di ristorazione, con 10.998 addetti (9,8% del totale) e 2.552 unità locali, e il settore del trasporto e magazzinaggio, con 10.275 addetti (9,1% del totale) e 1.087 unità locali.

Con riferimento alla dimensione delle unità locali, il sistema delle imprese attive a Palermo è fortemente caratterizzato da unità locali di piccola dimensione. La quasi totalità delle unità locali, infatti, non arriva a 10 addetti, e soltanto una minima parte supera i 250 addetti.

Il mercato del lavoro - Gli occupati -I disoccupati

Per l'analisi del mercato del lavoro vengono utilizzati i dati che l'Istat pubblica annualmente con riferimento ai grandi Comuni italiani.

A Palermo, nel 2020, gli occupati, pari a 183 mila, sono diminuiti dello 0,7% rispetto al 2019, quando erano 184 mila. Rispetto al 2010, quando vi erano 199 mila occupati, si registra invece un calo dell'8,4%, pari a 16 mila occupati in meno.

Il tasso di occupazione, pari al rapporto fra gli occupati (15-64 anni) e la popolazione residente (15-64 anni), nel 2020 è risultato pari al 41,9%, in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2019, ma in diminuzione di 2,4 punti percentuali rispetto al 2010. Nei dieci anni in esame, il tasso di occupazione, partito dal 44,3% del 2010, ha fatto registrare una diminuzione fino al 2013, quando ha raggiunto il 40,2%. Negli anni successivi il tasso di occupazione sembra essersi stabilizzato fra il 40% e il 42%.

Nel confronto con le altre grandi Città, si nota la netta contrapposizione fra le città del centro-nord, con tassi di occupazione che vanno dal 64,7% di Genova al 72,2% di Bologna, e le città del mezzogiorno, con tassi di occupazione che vanno dal 36,2% di Messina al 53,3% di Bari (Città, quest'ultima, che tende sempre più ad avvicinarsi ai valori delle Città del Centro-Nord).

Le tre grandi Città siciliane sono, insieme a Napoli, agli ultimi posti della classifica: Palermo 41,9%, Catania 38,5% e Messina 36,2%.

A livello nazionale, il tasso di occupazione nel 2020 è risultato pari al 58,1%, in Sicilia al 41,0% e in provincia di Palermo al 39,5%.

A fronte della leggera diminuzione del numero degli occupati, nel 2019 a Palermo i disoccupati sono sensibilmente diminuiti, passando da 40 mila nel 2019 a 34 mila nel 2020, con un decremento del 14,6%. Rispetto al 2010, quando i disoccupati erano 39 mila, si registra invece un decremento del 12,3%.

Il tasso di disoccupazione, pari al rapporto fra i disoccupati (15-64 anni) e la somma di occupati e disoccupati (15-64 anni), nel 2020 è risultato pari al 15,6%, in diminuzione di 2,1 punti percentuali rispetto al 2019, e di 0,6 punti percentuali rispetto al 2010.

L'inflazione – variazioni percentuali tendenziali

A Palermo l'indice tendenziale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) ha fatto registrare nel 2021 un trend decisamente crescente, che ha portato l'indice a superare a dicembre il 4,0%, spinto dal rialzo dei prodotti energetici. Anche a livello nazionale l'indice ha fatto registrare un deciso rialzo, chiudendo il 2021 al 3,9%.

In media d'anno, l'inflazione a Palermo nel 2021 è risultata pari a +2,0%, in deciso rialzo rispetto al +0,2% del 2020. Anche a livello nazionale si è registrato un deciso rialzo, che ha portato il valore dell'indice in media d'anno da -0,2% a +1,9%.

Negli ultimi 24 mesi, a Palermo il tasso d'inflazione, pari a 0,5% a dicembre 2019, ha inizialmente mostrato un timido trend crescente, fino a raggiungere il valore di +1,0% ad aprile 2020, per poi invertire il trend fino a scendere in territorio negativo a giugno e raggiungere -0,4% ad agosto. Da settembre 2020 l'indice ha intrapreso un trend decisamente crescente, che negli ultimi mesi ha portato il tasso d'inflazione a superare il 4%.

Il turismo

Uno degli effetti più immediati dell'emergenza sanitaria associata al Covid-19 è stato il repentino ridimensionamento e successivamente il blocco dei flussi turistici. I primi effetti sono emersi già nei primi mesi del 2020, con il diffondersi dell'epidemia in Cina e il conseguente blocco dei voli da e verso il paese asiatico. L'arrivo e la diffusione dell'epidemia in Italia e negli altri paesi europei hanno poi determinato la progressiva adozione di provvedimenti emergenziali che, fra le altre cose, hanno azzerato l'attività turistica.

Qualche segnale di ripresa si è registrato nei mesi estivi del 2020, ma poi l'arrivo della seconda ondata del Covid-19, che ha duramente colpito anche le regioni meridionali, ha determinato un nuovo brusco calo dei flussi turistici, che è proseguito fino alla primavera del 2021. Nei mesi estivi del 2021 si è registrata una consistente ripresa dei flussi turistici, trainata dai turisti italiani. I turisti stranieri invece, sia pure in ripresa rispetto al 2020, sono rimasti ancora lontani dai numeri registrati nel 2019.

Analisi delle condizioni interne

L'attività di pianificazione dell'Ente locale trova la propria fonte primaria nella definizione delle linee programmatiche di mandato che connotano l'insediamento dell'Amministrazione. La visione della società proposta dalla compagine politica che è risultata vincente nella competizione elettorale assume carattere prospettico rispetto alle reali esigenze ed alle istanze promananti dalla collettività territoriale e dei suoi portatori di interesse e si sviluppa ed attua nell'ambito e nel rispetto dei precisi vincoli finanziari di carattere statale e locale. La pianificazione di che trattasi avente carattere generale sotto il profilo della relativa attuazione viene tradotta in programmazione operativa di immediato impatto per l'ente e necessita di un continuo adeguamento che comporta la necessita di un aggiornamento annuale. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il **documento unico di programmazione (DUP)**. Al fine di procedere all'analisi delle condizioni interne si rinvia al contenuto del precitato DUP nella parte in cui è stata espletata nel merito un'accurata analisi (vedasi le pagine da 31 a 53 SeS Condizioni interne).

Programma di mandato e pianificazione annuale

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore soggiace ad una tempistica ben precisa: si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le **scelte di natura strategica ed operativa** per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente *sezione strategica (SeS)* e *la sezione operativa (SeO)*.

Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Nella sezione vengono descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

La struttura organizzativa

Il Comune di Palermo, con deliberazione di G.C. n. 343 del 16.09.2021 e successiva deliberazione di C.C. n. 6 del 31.01.2022, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario, in relazione alle quali è prevista l'attuazione di diverse misure di carattere economico finanziario, nonché, molteplici azioni di rimodulazione organizzativa dell'Ente finalizzato a fronteggiare la grave situazione di dissesto funzionale che connota le strutture organizzative già da alcuni anni.

A tale procedura di riequilibrio ha fatto seguito la predisposizione di un accordo con lo Stato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 20.01.2023 avente ad oggetto: “*Approvazione schema accordo Stato-Comune ex art. 1, comma 572, Legge n. 234/2021 (legge bilancio 2022)*”, la cui efficacia e validità, allo stato dell’arte trovasi sottoposta alle valutazioni di carattere istruttorio da parte dei competenti Organi del Ministero dell’Interno e dalla Corte dei Conti.

La dotazione organica del Comune di Palermo è rappresentata nelle seguenti tabelle riepilogative

Dipendenti comunali in servizio al 04.05.2023	
Dirigenti	n. 32
Comparto dipendenti comunali	n. 4848
TOTALE DIRIGENZA E COMPARTO	n. 4880

Dipendenti CO.I.ME. in servizio al 4.05.2023	
Dirigenti	n. 1
Comparto dipendenti CO.I.ME	n. 375
TOTALE DIRIGENZA E COMPARTO	n. 376

Infine, **risultano in servizio n. 93 LSU.**

Con deliberazione di Giunta comunale n.287 del 01.12.2022 e successive modifiche e integrazioni (G.C. 294-14.12.2022 e G.C.n. 1 – 05.01.2023) è stato ridefinito l’assetto organizzativo che di seguito si rappresenta

Collocazione struttura	Settori/Uffici	Servizi/funzioni
<i>UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO</i>	Capo di Gabinetto	
		Vice Capo di Gabinetto
<i>DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA</i>	Direttore Generale	
		Ufficio sicurezza nei luoghi di lavoro e RSSPP
		Ufficio protezione civile
<i>AREA PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI</i>	Capo Area	
		Ufficio pianificazione e coordinamento altri Fondi extracomunali
		Ufficio programmazione, monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR
<i>SEGRETERIA GENERALE</i>	Segretario Generale	
	Vice Segretario Generale	
		Ufficio contratti ed approvvigionamenti
	Ufficio autonomo per il Consiglio Comunale	Ufficio autonomo controllo unico (analogo e finanziario) per le società partecipate
	Capo Area	

<i>AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI</i>	SETTORE RISORSE UMANE	Ufficio anagrafe e stato civile
		Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate
		Dirigente di Settore
		Servizio gestione risorse umane
<i>AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE</i>		Servizio reclutamento risorse umane
		Avvocato Capo Coordinatore
		Coordinatori Gruppi
<i>RAGIONERIA GENERALE</i>	Ragioniere Generale	Componenti Gruppi
		Vice Ragioniere Generale
		Ufficio stipendi
		Ufficio spese, entrate ed economato
<i>AREA DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI</i>	Capo Area	Ufficio ICI/IMU/TASI
		Ufficio TARSU/TARES/TARI
<i>AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA</i>	Capo Area	Ufficio patrimonio
		Ufficio demanio e inventario
	SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	Dirigente di Settore
		Servizio ambiente
UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET		Servizio progettazione mare, coste, parchi e riserve
<i>AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI</i>	Capo Area	Ufficio musei e spazi espositivi
		Ufficio biblioteche e spazi etnoantropologici
		Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi
	SETTORE SPORT E TURISMO	Dirigente di Settore
<i>AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE</i>	Capo Area	Servizio sport e gestione impianti sportivi
		Ufficio servizi educativi e scuola dell'infanzia 0-6 anni
		Ufficio per la scuola dell'obbligo e la dispersione scolastica
<i>AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI</i>	Capo Area	Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica
		Ufficio politiche abitative ed emergenza sociale. Assegnazione ERP
		Ufficio di progettazione e controllo gestionale dell'emergenza abitativa e sociale
		Ufficio innovazione digitale e informatizzazione

<i>AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE</i>	Capo Area	
		Ufficio servizi sociali, contrasto alle povertà e servizi residenziali
		Ufficio servizi di base e disabilità
		Ufficio igiene e sanità
		Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali
<i>AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	Capo Area	
		Ufficio Suap, mercati e commercio
		Ufficio concessioni suolo pubblico e supporto tecnico
		Ufficio pubblicità
<i>AREA DEI LL.PP.</i>	Capo Area	
		Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali
		Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici
	SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO	Ufficio progettazione, lavori e manutenzione straordinaria impianti sportivi
		Dirigente di Settore
		Servizio manutenzione straordinaria immobili comunali e ERP
		Servizio condono
		Servizio manutenzione straordinaria e urgente di infrastrutture stradali
UFFICIO AUTONOMO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E I SERVIZI A RETE IDRICO-FOGNARI E RAPPORTI FUNZIONALI CON LE RELATIVE AUTORITA' COMMISSARIALI		
UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI		
<i>AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO</i>	Capo Area	
		Ufficio mobilità sostenibile e trasporto pubblico di massa
		Ufficio illuminazione pubblica ed efficientamento energetico
	Unità tecnica di progettazione di supporto al piano urbanistico generale comunale (PUG)	
	SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO	Dirigente di Settore
Servizio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare		
		Servizio del Centro Storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico- monumentale
<i>AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE</i>	CORPO DI P.M.	Comandante Corpo di P.M.
		Vice Comandante
		Servizio supporto generale e procedure sanzionatorie

SPORTELLLO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE	UFFICIO AUTONOMO SACE	
COORDINAMENTO INTERVENTI COIME		Dirigente responsabile del coordinamento interventi COIME

Analisi di contesto relativa all'evoluzione dei fenomeni corruttivi nel territorio di competenza dell'Ente comunale

(Fonte: Relazione del Procuratore Regionale della Corte dei Conti all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023 - Palermo 02 marzo)

Dalla disamina della relazione del Procuratore Regionale della Corte dei Conti per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023 è emerso il ruolo centrale della Procura contabile nel sistema anticorruzione, oggi identificato nel contrasto allo spreco delle risorse pubbliche.

Ciò nonostante la carenza di personale, nel quinquennio vi è stato un incisivo turn-over del personale di magistratura, per i colleghi più anziani in ruolo reso necessario dal limite decennale di permanenza e per i giovani referendari reso possibile da una infausta legittimazione al trasferimento che il Consiglio di Presidenza a tutt'oggi consente prima dell'immissione in ruolo dei vincitori di concorso, così innestando un meccanismo di rotazione che si ripercuote negativamente proprio sugli uffici connotati da gravi carenze di magistrati come la Procura siciliana.

Nonostante dal 2018 la scopertura dell'organico di magistratura abbia superato il 40% e che tutti i colleghi oggi in servizio siano giovani referendari con una anzianità massima di circa 3 anni, la piccola e giovanissima squadra siciliana non solo ha retto ma ha fatto.

È palese l'entusiasmo del nuovo Ufficio della magistratura contabile, tradotto nella percezione per le amministrazioni e gli amministratori siciliani che la Procura della Corte dei conti se interviene lo fa efficacemente; a tale efficacia è affidata la tenuta generalpreventiva del sistema anticorruzione.

Tanto si è fatto in Sicilia in questi anni e la Corte dei conti è stata percepita come credibile non solo per la comprensione dell'azione amministrativa ma anche per la correzione nelle sue distorsioni illecite.

Si è confermata, poi, la proficua collaborazione con i militari della GdF, operanti in distacco presso la Procura in argomento, mediante i quali è stato possibile un raccordo operativo, costante ed immediato con tutte le strutture investigative sul territorio.

Parimenti è stata confermata l'utilissima presenza di due militari dell'Arma dei Carabinieri al fine di coordinare l'attività di delega su tutto il territorio della Regione Siciliana.

Analisi di contesto relativa all'evoluzione dei fenomeni criminali ivi nel territorio di competenza dell'Ente comunale

(Fonte: Relazione annuale sulle attività svolte dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, periodo gennaio – giugno 2022 - 1° semestre).

Con riferimento al primo semestre del 2022, le operazioni di contrasto alla criminalità mafiosa concluse dalle Forze dell'ordine confermano la tendenza, rilevata da diversi anni, di inabissamento dell'azione delle consorterie più strutturate che hanno raggiunto un più basso profilo di esposizione e, come tale, particolarmente insidioso proprio in ragione dell'apparente e meno evidente pericolosità.

Tale atteggiamento risulta sempre più diffuso in tutte le matrici mafiose in considerazione del vantaggio loro derivante dalla mimetizzazione nel tessuto sociale e dalla conseguente possibilità di continuare a condurre i propri affari illeciti in condizioni di relativa tranquillità senza destare le attenzioni degli inquirenti.

La criminalità organizzata infatti preferisce agire con modalità silenziose, affinando e implementando la capacità d'infiltrazione del tessuto economico-produttivo anche avvalendosi delle complicità di imprenditori e professionisti, di esponenti delle istituzioni e della politica formalmente estranei ai sodalizi.

Una indubbia capacità attrattiva è sempre rappresentata dai progetti di rilancio dello sviluppo imprenditoriale nella fase post-pandemica e dall'insieme di misure finalizzate a stimolare la ripresa economica nel Paese compulse anche da finanziamenti europei tramite i noti fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sul punto, peraltro, l'allora Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi, il 25 maggio 2022, nel suo intervento, a conclusione della cerimonia organizzata a Milano nel trentennale dell'istituzione della DIA, ha riassunto le linee d'azione del Governo rispetto agli attuali format della criminalità organizzata, rimarcando che il contrasto alle mafie, oggi caratterizzate da modelli imprenditoriali che alterano le dinamiche economiche, la libera concorrenza e l'ambiente, deve sempre più ispirarsi ad una migliore tutela della spesa pubblica.

Per sconfiggere le mafie lo Stato deve essere più presente laddove le mafie provano a sostituirsi alle istituzioni, mediante un'azione volta a migliorare i servizi, le reti di assistenza sociale, il favorire l'occupazione soprattutto tra i più giovani, creare opportunità, rafforzare i legami sociali a partire dai contesti più marginali e più svantaggiati: un esempio è la confisca e riconversione dei beni sottratti alla mafia, per il cui fine il PNRR prevede un programma di interventi di circa 300 milioni di euro. I suindicati beni verranno restituiti alla comunità per ospitare nuova edilizia residenziale pubblica, centri culturali per i giovani, asili nido e centri antiviolenza per donne e bambini.

In Sicilia cosa nostra continua ad evidenziare l'operatività delle sue articolazioni pressoché in tutto il territorio dell'isola con consolidate proiezioni in altre regioni italiane e con rinnovati rapporti con famiglie ormai radicate da tempo all'estero, anche oltreoceano.

Le numerose operazioni di polizia, nonché l'incisiva attività di prevenzione antimafia impongono alle consorterie mafiose siciliane un continuo sforzo di adattamento e di riorganizzazione se non, addirittura, di rigenerazione.

Le recenti investigazioni hanno anche mostrato come molti detenuti mafiosi, tornati in libertà, sono stati nuovamente coinvolti nelle dinamiche criminali dei sodalizi di appartenenza. Nel territorio siciliano non manca, tuttavia, la presenza di altre organizzazioni mafiose sia autoctone, sia straniere, che coesistono prevalentemente con cosa nostra in ragione di un'ampia varietà di rapporti e di equilibri.

Da segnalare come la criminalità organizzata siciliana continua ad esercitare la propria "capacità attrattiva" sulle giovani generazioni non solo nel caso in cui esse siano espressione diretta delle famiglie mafiose ma, anche e soprattutto, quando esse facciano parte di un bacino di reclutamento più ampio da cui attingere manovalanza criminale.

Una spinta verso il ricambio generazionale si avverte perlopiù all'interno di cosa nostra, in cui la volontà di affrancarsi dai vecchi boss potrebbe contrastare con l'affermazione della leadership di uomini d'onore ancora detenuti o recentemente scarcerati.

L'oramai minimale ricorso alla violenza da parte della criminalità organizzata siciliana rafforza la tesi che questa, e in particolare cosa nostra, intende evitare di generare allarme nella pubblica opinione per meglio perseguire i propri, irrinunciabili obiettivi di arricchimento e di acquisizione di maggiori e nuove posizioni di potere.

Per quanto attiene il territorio della provincia di Palermo, le attività investigative concluse nel periodo in esame hanno confermato, ancora una volta, la capillare presenza, nel territorio di quest'ultima di cosa nostra che, malgrado la persistente azione di repressione giudiziaria e di prevenzione antimafia, continua a perseguire i propri interessi illeciti all'interno di ampi settori dell'economia legale e infiltrando altresì i vertici elettivi e amministrativi degli enti locali.

Cosa nostra palermitana persegue un ampio spettro di interessi criminali sebbene tra le principali fonti di guadagno delle famiglie si confermano tuttora il traffico di sostanze stupefacenti e le estorsioni.

Gli assetti territoriali di cosa nostra sono tradizionalmente suddivisi in mandamenti e famiglie la cui consistenza numerica rimane invariata sia nel capoluogo, sia nella provincia.

Tuttavia, negli ultimi anni la competenza territoriale delle articolazioni ha evidenziato, rispetto al passato, caratteri di maggiore flessibilità variando in funzione di equilibri dinamici e di alternanze di potere in ragione di mutevoli accordi "inter-mandamentali".

Nel ribadire che cosa nostra mantiene ancora una struttura tendenzialmente unitaria va sottolineato che essa è ancora all'apprensiva ricerca di una autorevole leadership.

All'inizio del 2023, è da considerare di importanza rilevante l'arresto del boss MESSINA DENARO Matteo.

Il boss, latitante dal 1993, è stato individuato nei pressi di una clinica privata del capoluogo siciliano ove, sotto falso nome, si era recato per sottoporsi a terapie oncologiche accompagnato da un fiancheggiatore campobellese soprannominato "u mustusu", tratto anch'egli in arresto per favoreggiamento.

Le molteplici e ininterrotte attività investigative degli ultimi anni, avviate a carico dei molteplici fiancheggiatori del boss, hanno contribuito ad indebolire la fitta rete di protezione, rendendone la latitanza sempre più difficoltosa.

Anche nello scorso semestre sono state eseguite dalla Polizia di Stato, in gran parte della Sicilia occidentale, numerose perquisizioni volte a rinvenire, nei luoghi di pertinenza di alcuni soggetti ritenuti fiancheggiatori del boss, "...documentazione a qualsiasi titolo riconducibile al favoreggiamento della latitanza di MESSINA DENARO Matteo; inoltre contanti di incerta provenienza direttamente riferibile ai soggetti coinvolti nelle investigazioni; armi o munizioni; computer o apparecchiature informatiche e/o digitali in grado di conservare dati ed informazioni d'interesse investigativo relativo alla possibile localizzazione del citato latitante; oggetti e beni di qualsivoglia natura utilizzabili per il prosieguo delle indagini preliminari."

Acclarato è il carattere "silente e mercantistico" di cosa nostra soprattutto nella provincia di Trapani. I comuni interessi di esponenti mafiosi e imprenditori ritenuti vicini a cosa nostra influenzano significativamente l'economia legale. Al riguardo, si segnala che nel maggio 2022 la DIA, nell'ambito di una indagine incentrata su "bancarotta fraudolenta", "autoriciclaggio" e "sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte", ha eseguito un sequestro preventivo diretto e per equivalente nei confronti dei beni di 3 soggetti, uno dei quali già indagato per associazione di tipo mafioso e ritenuto "vicino" a Matteo MESSINA DENARO. È da ritenersi, inoltre, che cosa nostra trapanese continui a mantenere alto l'interesse nel settore del gaming, straordinario strumento per il riciclaggio dei capitali illeciti.

Rapporto Annuale 2021 dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (Roma giugno 2022)

Con riferimento ai fenomeni corruttivi appare opportuno richiamare i rapporti annuali dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) e specificatamente quello afferente all'analisi per l'anno 2021 ove è stato evidenziato:

Con riferimento al 2021 le segnalazioni di operazioni sospette hanno superato le 139.000 unità, con un incremento di oltre 26.000 segnalazioni rispetto all'anno precedente (+23,3 per cento), il più alto in valore assoluto registrato dall'Unità. I primi mesi dell'anno hanno continuato a evidenziare una crescita, anche se contenuta, del flusso segnaletico.

Dalla relazione si evince che, il marcato aumento registrato nel 2021 è dovuto in larga parte al contributo degli istituti di moneta elettronica e degli istituti pagamento; vi hanno concorso anche altri operatori, in particolare notai, prestatori di servizi di gioco e società di trasporto e custodia di valori. Risulta in ascesa anche il numero di segnalazioni prodotte dalle banche, segmento che più di altri e da più tempo partecipa in maniera attiva al sistema.

Nel 2021 sono state avviate 227 istruttorie per la sospensione di operazioni sospette, per un valore delle transazioni esaminate pari a 99 milioni di euro; in 67 casi l'istruttoria è stata avviata d'ufficio.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria e la crescente diffusione dei fenomeni illeciti a essa collegati hanno contribuito a mantenere elevati, anche nel 2021 il numero e la complessità delle collaborazioni prestate dalla UIF all'Autorità giudiziaria e agli Organi investigativi delegati alle indagini.

L'interlocuzione con l'Autorità giudiziaria si è ulteriormente ampliata con l'avvio dell'attività della Procura europea (European Public Prosecutor's Office EPPO), competente a perseguire i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione. È stato firmato, inoltre, un protocollo con la Procura, il primo concluso dall'Autorità e una FIU (Financial Intelligence Unit, omologa autorità antiriciclaggio estera), per agevolare lo svolgimento degli scambi informativi e valorizza

contributi che possono derivare dalle segnalazioni di operazioni sospette, dalle analisi finanziarie e dalla cooperazione internazionale, nel rispetto del vigente quadro normativo e della confidenzialità delle informazioni trattate.

Dalla relazione si desume che, in seguito alla gravissima violazione dell'integrità territoriale dell'Ucraina, l'Unione europea ha fortemente inasprito le sanzioni economiche contro la Federazione Russa e la Repubblica di Bielorussia, ampliandone, a più riprese, la portata. Con il perdurare delle sanzioni è verosimile che moltiplichino i tentativi di eluderle o aggirarle.

Sul fronte operativo, la relazione afferma che, le sfide continueranno a essere rappresentate dalle fenomenologie criminali individuate dal National Risk Assessment: criminalità organizzata, corruzione, evasione fiscale, sempre più intrecciate fra loro fino a divenire talvolta indistinguibili. L'esperienza recente periodo pandemico ha confermato l'aggressività di tali forme illegali e la loro capacità di evolversi e adattarsi repentinamente per cogliere ogni opportunità offerta dai mutamenti del contesto economico e sociale.

Con l'obiettivo di consentire valutazioni di tipo gestionale e migliorare l'accountability verso l'esterno è stato condotto, con il Servizio Pianificazione e controllo della Banca d'Italia, uno studio per l'elaborazione di un sistema di indicatori di efficienza dell'attività della UIF, che vengono costantemente aggiornati.

Perché l'innovazione tecnologica possa raggiungere tutti i suoi obiettivi e consentire un vero cambio di passo dovrà essere accompagnata da un'ulteriore rivisitazione organizzativa, già disegnata, con la configurazione di una nuova struttura volta a sfruttare al meglio gli investimenti in tecnologia, le radicate competenze statistiche, econometriche e informatiche dell'Unità, l'esperienza nell'utilizzo di metodi quantitativi, valorizzando le figure professionali di data scientist, in buona misura già presenti e formate nell'Unità.

Si tratta di un'evoluzione ambiziosa, non dilazionabile che richiederà un intenso impegno volto ad un incoraggiamento verso un'azione mirata a raggiungere risultati concreti nell'interesse generale.

Metodologia adottata per la Valutazione del Rischio

Nell'ambito del sistema di valutazione del rischio e dell'esposizione dei processi ad eventi di natura corruttiva l'approccio previsto dall'allegato 5 del PNA 2013 è superato pertanto superata anche la matrice richiamata nei precedenti piani.

Si dovrà invece fare riferimento alle indicazioni metodologiche richiamate nell'allegato 1 del PNA 2019.

Tuttavia la complessità dell'Ente, le criticità di natura organizzativa (tra questi la notevole riduzione del personale sia del Comparto che della Dirigenza), e l'evento pandemico non hanno consentito una totale rivisitazione della metodologia.

Preliminarmente è opportuno evidenziare che l'approccio utilizzabile per stimare l'esposizione delle organizzazioni ai rischi può essere qualitativo, quantitativo o misto¹.

Nell'approccio qualitativo l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni. Nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche, soprattutto di natura storica, di cui difficilmente le amministrazioni dispongono.

Coerentemente con l'approccio qualitativo, al fine di valutare l'esposizione al rischio di eventi corruttivi possiamo individuare degli indicatori di rischio (key risk indicators).

Alcuni di questi indicatori, tuttavia, sono stati oggetto di particolare attenzione, sebbene non dettagliatamente descritti, anche per la valutazione dei rischi utilizzando la matrice di cui all'allegato 5 del PNA 2013.

¹ Cfr Allegato 1 PNA 2019

Di seguito si riporta un breve elenco, non esaustivo, di fattori abilitanti presi in considerazione per la stima del rischio:

- Dati su precedenti giudiziari;
- Dati su procedimenti disciplinari;
- Segnalazioni pervenute;
- Articoli di stampa;
- Dati ricavabili dalle relazioni e dai rapporti annuali dell'ANAC, del Procuratore della Corte dei Conti, del Procuratore nazionale e della Direzione Nazionale Antimafia, delle Direzioni Distrettuali Antimafia, dell'Unità di Informazione Finanziaria, nonché di qualunque altro organismo possa fornire dati rilevanti;

Pertanto si riporta di seguito una tabella, non esaustiva, degli indicatori di stima del livello di rischio:

Denominazione degli indicatori di stima	Descrizione degli indicatori	Dati oggettivi
Livelli di interesse esterni	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e i benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	Segnalazioni, Procedimenti disciplinari, dati statistici ricavati
Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato.	Report dei riscontri da parte delle figure dirigenziali sia nell'ambito dell'attività di redazione del PTPC che dei monitoraggi.
Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Se l'attività è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili	Segnalazioni, articoli di stampa, nonché dati evidenziati nei rapporti annuali del Procuratore generale della Corte dei Conti, Procuratore nazionale, della DNA, delle DDA, dell'UIF, etc
Opacità del processo decisionale	Adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	Rilievi nell'obbligo di pubblicazione
Livello di collaborazione del Responsabile del processo e dell'attività sulla costruzione aggiornamento e monitoraggio del piano.	La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di schiosità	Report dei riscontri da parte delle figure dirigenziali sia nell'ambito dell'attività di redazione del PTPC che dei monitoraggi.
Grado di attuazione delle misure di trattamento	Attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	Report dei riscontri da parte delle figure dirigenziali sia nell'ambito dell'attività di redazione del PTPC che dei monitoraggi.

In particolare, ci si propone in linea di continuità con quanto già realizzato in occasione di precedenti attività di revisione del piano di prevenzione, di effettuare interviste mediante l'inoltro di appositi questionari per acquisire ulteriori elementi conoscitivi sulla gestione dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi riguardanti gli aspetti infradescritti:

- ❖ **Criticità riguardanti l'attuazione delle misure di prevenzione e il monitoraggio delle stesse;**
- ❖ **Rotazione del personale dipendente e meccanismi di affiancamento;**
- ❖ **Segnali di avvertimento circa il verificarsi di fenomeni di corruzione e/o episodi di malfunzionamento amministrativo;**
- ❖ **Criticità relative all'attività di analisi del rischio;**
- ❖ **Conoscenza della normativa in materia di prevenzione da parte dei dipendenti;**

- ❖ **Andamento dei procedimenti disciplinari;**
- ❖ **Unità di personale che prendono parte attiva ai processi di presidio del rischio di corruzione;**
- ❖ **Tipologie di provvedimenti da sottoporre a controlli di regolarità amministrativa;**
- ❖ **Ulteriori**

Un'ulteriore attività di analisi del contesto organizzativo ha riguardato l'individuazione di una serie di indici di vulnerabilità costituenti fattori di contesto patologici, evidenziando peculiari elementi sintomatici, atti a rilevare potenziali malfunzionamenti o fenomeni di *mala gestio* in seno alle strutture organizzative. L'importanza di tale ulteriore rilevazione è resa palese dalla considerazione che i sopracitati fattori di contesto patologici potrebbero scaturire e/o collocarsi nell'ambito di scenari favorevoli allo svilupparsi di fenomeni di carattere corruttivo.

Anche in tale caso, al fine di condurre l'analisi in argomento sono state valutate da parte del Responsabile della prevenzione dati, informazioni e notizie relativi a:

- **Procedimenti disciplinari** avviati nei confronti di dipendenti, funzionari e dirigenti aventi in carico la gestione dei processi/procedimenti;
- **Sentenze di condanna in sede penale o contabile** a carico di dipendenti, funzionari e dirigenti per accertate irregolarità nella conduzione delle diverse fasi del processo;
- **Contenziosi** anche in sede civile afferenti alla gestione del processo;
- **Esistenza di esposti, anche anonimi**, indicanti presunte irregolarità gestionali;
- **Attivazione dell'Autorità di Polizia Giudiziaria** in relazione all'avvio di indagini proprie e/o delegate;
- **Presenza di valutazioni connotate da un alto grado di discrezionalità;**

In particolare il rischio di un evento di corruzione è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità dell'impatto ($R = P \times I$).

In particolare a ciascun parametro è stata attribuita:

FATTORE P – VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

FATTORE I - VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

FATTORE - P		FATTORE - I	
1	Improbabile	1	Marginale
2	Poco probabile	2	Minore
3	Probabile	3	Soglia
4	Molto probabile	4	Serio
5	Altamente probabile	5	Superiore

Attività di progettazione e individuazione delle misure di prevenzione aventi carattere specifico rispetto al procedimento amministrativo e/o processo di lavoro:

Progettazione ed individuazione delle misure di prevenzione - in tale fase si è posto l'accento sulla necessità di strutturare le singole misure di prevenzione secondo i requisiti di concretezza ed attuabilità, in modo tale da poter inserire le stesse all'interno di flussi di dati che ciclicamente o a semplice richiesta del Responsabile anticorruzione, possano costituire oggetto di verifica e valutazione circa la concreta operatività ed efficacia e/o necessità di essere rimodulate, in modo tale da assicurare un costante ed efficace presidio in termini di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

La metodologia attuata ha così permesso di realizzare una ricognizione avente carattere generale, sia dei procedimenti amministrativi e/o processi di lavoro gestiti in seno alle strutture organizzative dell'Amministrazione, sia dei fattori di rischio specifico del verificarsi di fenomeni corruttivi che connotano detti procedimenti e processi, ivi ricomprendendo tutti i coefficienti di rischio individuati entro un *range di valutazione*.

All'intera gamma dei valori così predefiniti sono state collegate linee prioritarie di intervento identificate con fattori di priorità da P1 (Altissima priorità) a P5 (Minima priorità).

Rischio Elevatissimo	Priorità Altissima	P1
Rischio Elevato	Priorità Alta	P2
Rischio Medio	Priorità Media	P3
Rischio Basso	Priorità Bassa	P4
Rischio Irrilevante	Priorità Minima	P5

Attività poste in essere dal Responsabile anticorruzione preliminari alla revisione del piano triennale di prevenzione dei fenomeni corruttivi

Inoltre, nell'ottica di favorire ed attuare concrete strategie di emersione dei fenomeni di corruzione e dei fatti di *mala gestio* in seno all'Amministrazione comunale, in aderenza alle puntuali linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, è stata realizzata e resa operativa su impulso del Responsabile della prevenzione, di concerto con la partecipata Sispi SpA, una procedura informatizzata che consente a qualsivoglia dipendente del Comune di Palermo di segnalare eventuali fatti illeciti o irregolarità, di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'**assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento.**

Inoltre, al fine di dare attuazione a quanto indicato in seno all'allegato 1 paragrafo B15 del predetto P.N.A. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione- L.190/2012), in occasione dell'approvazione del PTPC – Triennio 2022/2024 (Deliberazione di Giunta comunale n.87 del 29.04.2022) è stata posta in essere dal Responsabile della prevenzione pro-tempore la procedura di consultazione pubblica finalizzata ad un diretto coinvolgimento di tutti i portatori di interesse (stakeholder), in modo tale da consentire agli stessi di presentare all'Amministrazione comunale, in via preliminare all'approvazione del Piano triennale dei fenomeni corruttivi, eventuali osservazioni e/o proposte.

In relazione alla precitata procedura di consultazione pubblica, il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ha pubblicato sul sito on-line del Comune di Palermo apposito **avviso pubblico avente protocollo n. 734800 del 14.06.2023** con cui ha avviato un percorso aperto alle Organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Ente comunale, alle Associazioni di categoria, alle Associazioni dei consumatori

e agli utenti che a vario titolo operano con l'Amministrazione comunale nel periodo compreso tra la data del 19.06.2023 e la data del 25.06.2023, all'esito della precitata consultazione non sono state presentate osservazioni.

In considerazione della notevole mole di adempimenti operativi da porre in essere, nonché in funzione della complessità organizzativa che caratterizza l'Amministrazione comunale, per l'attività connessa al riallineamento organizzativo del Piano di prevenzione vigente, così come già avvenuto per la predisposizione dei precedenti piani di prevenzione, il Responsabile anticorruzione si è avvalso del supporto operativo dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio di Staff del Segretario Generale denominata “ *Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione*” a cui è stato attribuito il compito di coordinare con la supervisione del precitato Responsabile anticorruzione, le azioni e tutti gli adempimenti preliminari e propedeutici alla rivisitazione del Piano di prevenzione dei fenomeni corruttivi, assicurando, inoltre, l'attività tecnica di consulenza relativa ai contenuti della normativa anticorruzione, agli aspetti connessi all'analisi di contesto organizzativo e all'analisi dei rischi di fenomeni di corruzione, e ciò sia nei confronti dei Referenti anticorruzione e sia delle funzioni dirigenziali dell'Amministrazione, in conformità alle direttive di volta in volta emanate dal Responsabile della prevenzione su aspetti specifici della materia di che trattasi. Sebbene per esigenze di natura organizzativa la predetta Unità è stata ulteriormente ridimensionata nel corso dell'anno 2023, riducendosi a n. 1 unità alla quale si aggiunge un funzionario responsabile che non svolge tuttavia in via esclusiva tale attività in quanto responsabile anche della U.O. Segreteria e Affari generali. Responsabile della prevenzione a seguito dell'emanazione da parte dell'ANAC della delibera n. 833 del 3.08.2016 e pubblicata in data 16.08.2016 ed avente ad oggetto: “ *Linee guida in materia di accertamento dell'inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi del Responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili ed incompatibili*” ha diramato nei confronti di tutte le funzioni dirigenziali dell'Amministrazione, nonché nei confronti dei Presidenti e dei Responsabili anticorruzione delle società partecipate comunali, le direttive recanti rispettivamente i nn. 1290949/usg e 1390905/usg del 19.08.2016 e 20.09.2016, finalizzate a meglio esplicitare le competenze degli organi che procedono al conferimento degli incarichi in materia di verifiche e controlli concernenti il rispetto delle norme contenute in seno al d.lgs. n. 39/2013, e ad una migliore chiarificazione dell'ambito di applicazione delle fattispecie di reato penale che costituiscono motivo ostativo all'assunzione di incarichi. In data 11.09.2017 è stata emanata dal Responsabile della prevenzione la direttiva prot. n.1003987/Usg avente ad oggetto “ *Misura Generale di prevenzione individuata in relazione alla rotazione del personale (triennio 2017-2019) impiegato nei settori a rischio*” con la quale, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, è stato disposto, come peraltro già avvenuto in precedenti occasioni analoghe, che i Capi Area dell'Amministrazione procedessero a pianificare le attività di rotazione del personale secondo i criteri e le modalità indicate nel piano di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di giunta comunale n. 17 del 07.02.2017 e succ. integrazione di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 89 del 27.04.2017.

Individuazione del soggetto preposto all'inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni appaltanti

L'articolo 33-ter del decreto-legge del 18 ottobre 2012 n. 179 rubricato “**Anagrafe unica delle stazioni appaltanti**” convertito con modificazioni dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012 recita testualmente:

1. “*E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l'obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi. Dall'obbligo di iscrizione ed aggiornamento dei dati derivano, in caso di inadempimento, la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili*”.

2. “*L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture stabilisce con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti*”.

Con riferimento alla previsione di cui sopra, il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha diramato due comunicati, rispettivamente datati 16 maggio 2013 e 28 ottobre 2013 aventi ad oggetto le indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RSA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

In virtù della superiore previsione il Segretario Generale del Comune di Palermo già in data 12.06.2013 ha individuato quale responsabile degli adempimenti connessi all'Anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti il dirigente Dott. Salvatore Incrapera giusta disposizione di servizio prot. n. 484314/USG emanata nella data di cui sopra.

La sopra citata individuazione è stata confermata con Determinazione Sindacale n. 149 del 07.11.2013.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 art. 1, comma 32 è stata emanata la direttiva prot. AREG/74924/2021 del 01/02/2021 indirizzata a tutti i Capi Area e a tutti i Dirigenti.

Disciplina delle verifiche in tema di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 39/2013

Con delibera n. 833 del 03 agosto 2016 (pubblicata in data 16.08.2016), l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato puntuali linee guida riguardanti l'articolazione delle competenze relative all'attività di vigilanza sull'osservanza, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, degli Enti pubblici e degli Enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 39/2013.

Il precitato decreto legislativo, come è noto, prevede e disciplina, tra l'altro, un articolato sistema di competenze riguardante la vigilanza sul rispetto della normativa in tema di inconferibilità e incompatibilità in ordine alle infradescritte tipologie di incarichi:

- a) incarichi amministrativi di vertice;
- b) incarichi dirigenziali o di responsabilità, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- c) incarichi di amministratore di ente di diritto privato.

L'attività di vigilanza in argomento è contemplata da specifiche previsioni normative che sono state integrate per effetto dell'emanazione da parte dell'ANAC delle linee guida di cui sopra e alle quali ci si dovrà attenere.

Tali previsioni concernono, da un lato, specifiche prerogative ascrivibili alla competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e, dall'altro, poteri ispettivi e di accertamento di livello superiori

La citata delibera n. 833/2016 dell'ANAC, conformemente all'orientamento giurisprudenziale determinatosi sul tema, nell'integrare in via interpretativa le disposizioni normative vigenti, delinea un iter procedurale che assegna al Responsabile della prevenzione della corruzione il ruolo precipuo di soggetto al quale spetta il potere/dovere di procedere alla formale contestazione della situazione di irregolare conferimento di un incarico per violazione della normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità, segnalando, al contempo, tali violazioni direttamente all'ANAC.

Il concreto esercizio di tale attribuzione si configura solo allorquando il R.P.C. sia venuto a conoscenza del conferimento dell'incarico in violazione delle norme del d.lgs. n. 39/2013, circostanza questa, al ricorrere della quale scatta l'obbligo di avviare un procedimento di accertamento, sfociante anche nell'esercizio di un potere sanzionatorio, nel caso di accertata violazione delle regole previste nel citato decreto.

La delibera in argomento delinea un peculiare iter procedurale secondo il quale la contestazione afferente alla violazione delle norme in tema di inconferibilità, da inoltrarsi tanto nei confronti del soggetto cui l'incarico viene conferito, quanto nei confronti dell'Organo conferente, si compone di due distinti procedimenti:

- 1) un primo procedimento, di carattere oggettivo, preordinato ad accertare l'effettiva violazione della disposizione normativa in materia di **inconferibilità**; nel caso positivo, ossia di accertamento della situazione di inconferibilità, il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a dichiarare la nullità dell'incarico conferito;
- 2) un secondo procedimento, da effettuarsi solo nel caso di riscontrata violazione delle norme sulla **inconferibilità**, finalizzato a valutare la ricorrenza del cosiddetto elemento psicologico di colpevolezza da ascrivere in capo all'Organo che ha conferito l'incarico. L'individuazione di tale elemento psicologico è funzionale all'eventuale applicazione, ad opera del medesimo Responsabile della prevenzione della corruzione, della sanzione interdittiva prevista dal sopracitato art. 18, comma 2 (divieto - per il soggetto conferitore - di conferire incarichi per tre mesi).

Giova segnalare che l'accertamento dell'elemento psicologico non va condotto nel caso di accertata violazione delle regole in tema di incompatibilità, né va effettuato nei confronti del dichiarante che, in caso di dichiarazione mendace, subirà comunque le conseguenze sanzionatorie di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 39/2013, consistenti nell'impossibilità di ricevere qualsivoglia incarico tra quelli previsti dal decreto medesimo, per il periodo di cinque anni.

Nel differente caso della sussistenza di una causa di incompatibilità, l'art. 19 prevede la decadenza e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPC, dell'insorgere della causa di incompatibilità. In tal caso, il RPC, come detto, è tenuto ad avviare un solo procedimento, ossia quello di accertamento di eventuali situazioni di incompatibilità e, una volta accertatane la sussistenza, a contestare all'interessato l'accertamento compiuto. Dalla data della contestazione decorrono 15 giorni entro i quali l'incaricato deve esercitare una opzione; l'infruttuoso decorso del superiore termine, comporterà l'adozione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, di un atto con il quale viene dichiarata la decadenza dall'incarico.

Il procedimento di contestazione, in ogni caso, dovrà essere esperito nel rispetto del principio del contraddittorio che dovrà sostanziarsi nell'invito a presentare memorie e controdeduzioni difensive entro un termine congruo, di regola non inferiore a giorni cinque.

Parimenti, dovrà garantirsi il contraddittorio nel corso del procedimento preordinato a verificare, nel solo caso di accertata violazione delle regole sull'inconferibilità degli incarichi, la sussistenza dell'elemento soggettivo della colpevolezza in capo all'Organo che ha conferito l'incarico. In tale ipotesi, ove la nomina sia stata effettuata con provvedimento collegiale, dovranno coinvolgersi tutti i componenti dell'Organo conferente presenti al momento dell'eventuale votazione, con consequenziale esclusione di responsabilità nei confronti degli astenuti, dei soggetti dissenzienti e degli assenti.

Devesi evidenziare che i profili sottesi alla complessità degli aspetti procedurali come sopra descritti implicano inevitabili refluenze sull'attività di verifica che deve essere in ogni caso condotta in ordine ai contenuti sostanziali delle dichiarazioni previste dall'art. 20 del D.lgs n. 39/2013.

Ed infatti, le linee guida in argomento esplicitano chiaramente che le dichiarazioni che si acquisiscono dai soggetti ai quali viene conferito un incarico, pur costituendo sotto molteplici aspetti un momento di responsabilizzazione degli autori delle medesime (esponendoli, in caso di dichiarazione mendace, a responsabilità di varia natura), non risultano idonee ad esonerare l'Organo che ha conferito l'incarico dal dovere di accertare con esattezza i requisiti che devono essere posseduti per la nomina e ciò inequivocabilmente in via preliminare al momento temporale rispetto al quale interviene da parte dell'Organo conferente l'atto medesimo di conferimento.

Sull'amministrazione grava l'onere di utilizzare la massima cautela e diligenza nell'attività di valutazione delle dichiarazioni acquisite, in quanto non può escludersi aprioristicamente la mendacità delle stesse e ciò anche a prescindere dal grado di consapevolezza e buona fede degli autori circa la sussistenza o meno di motivi ostativi all'assunzione dell'incarico.

Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione implica una valutazione di secondo livello circa il fatto che l'istruttoria propedeutica al conferimento dell'incarico - da condursi **unicamente** da parte dell'Organo conferente (rimanendo esclusa ogni competenza, in questa fase, in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione) - sia stata svolta con la massima cautela sulla base degli atti conosciuti o comunque conoscibili.

A tal riguardo giova evidenziare che l'ANAC ritiene *“altamente auspicabile che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo di indirizzo e della struttura di supporto, sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti”*. Alla luce di quanto testé precisato, sarà cura dell'ufficio che ha istruito il procedimento di nomina per far sì che l'Organo conferente possa effettuare la medesima, espletare i superiori accertamenti, preliminarmente all'adozione del provvedimento di conferimento e dei successivi conseguenti atti (es. stipula contratto).

In relazione a quanto sopra illustrato ed allo scopo di rendere più agevole l'attività dell'Organo che conferisce l'incarico, le linee guida invitano espressamente le amministrazioni ad *“accettare solo dichiarazioni alle quali venga allegata l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi verso la pubblica amministrazione.”*

Non potranno, pertanto, più ritenersi sufficienti, ai fini del conferimento di taluno degli incarichi in precedenza indicati, dichiarazioni attestanti la generica insussistenza di condizioni di inconferibilità ed incompatibilità, essendo necessario che la dichiarazione in argomento sia integrata con l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti dal nominando e delle condanne penali eventualmente subite.

Vale la pena di evidenziare che il Piano Nazionale Anticorruzione (approvato con delibera n. 831 del 03 agosto 2016) alla pag.33 - paragrafo 7.2 dedicato alle problematiche della rotazione del personale, ha esteso l'ambito applicativo dei cosiddetti reati contro la pubblica amministrazione ricomprendendovi oltre alle canoniche fattispecie riconducibili al titolo II capo I del codice penale (*articoli 314, 316, 316- bis, 316- ter, 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater- comma uno, 320, 321, 322, 322 bis, 323, 325, 326, 331 comma due, 334, 346- bis del codice penale*), anche quelle espressamente enunciate e richiamate in seno al D.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 (il quale ricomprende un numero molto rilevante di gravi delitti tra cui l'associazione mafiosa, quella finalizzata al traffico di stupefacenti o di armi, i reati associativi finalizzati al compimento di delitti anche tentati contro la fede pubblica, contro la libertà individuale). Ne consegue che la dichiarazione resa dall'incaricando dovrà espressamente fare menzione della insussistenza di sentenza di condanna per uno dei predetti reati.



MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE TRASVERSALE

ANALISI DEL RISCHIO DEI FENOMENI CORRUTTIVI PER FASI DI PROCESSO E PER PROCESSI UNICI

U.O. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione
e-mail - anticorruzione@comune.palermo.it

Somario

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	82
MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE TRASVERSALE	97
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	105
Capo di Gabinetto	105
Vice Capo di Gabinetto	105
DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	107
Direttore Generale	107
Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro e RSSPP	107
Ufficio protezione civile	107
AREA PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI	111
Capo Area	111
Ufficio pianificazione e coordinamento altri Fondi extracomunali	111
Ufficio programmazione, monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR	111
SEGRETERIA GENERALE	112
Segretario Generale	112
Vice Segretario Generale	112
Ufficio contratti ed approvvigionamenti	112
Ufficio Autonomo controllo unico (analogo e finanziario) per le società partecipate	115
Ufficio autonomo per il Consiglio Comunale	115
AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI	116
Capo Area	116
Ufficio anagrafe e stato civile	116

Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate	118
SETTORE RISORSE UMANE	121
Dirigente di Settore	121
Servizio gestione risorse umane	121
Servizio reclutamento risorse umane	121
AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE	125
RAGIONERIA GENERALE	126
Ragioniere Generale	126
Vice Ragioniere generale	126
Ufficio stipendi	126
Ufficio spese, entrate ed economato	126
AREA DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI	130
Capo Area Responsabile Contenzioso, Tributi minori, CUP e TARI	130
Ufficio ICI/IMU/TASI	130
Ufficio TARSU/TARES/TARI	130
AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	135
Capo Area	135
Ufficio patrimonio	135
Ufficio demanio e inventario	135
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA	137
Dirigente di Settore	137
Servizio ambiente	137
Servizio progettazione mare, coste, parchi e riserve.	137
UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET	139

AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI	144	
Capo Area	144	
Ufficio musei e spazi espositivi.	144	
Ufficio biblioteche e spazi etnoantropologici	144	
Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi.	144	
Settore Sport e Turismo	146	
Dirigente di Settore	146	
Servizio sport e gestione impianti sportivi	146	
AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE	150	
Capo Area	150	
Ufficio servizi educativi scuola dell'infanzia 0-6 anni	150	
Ufficio per la scuola dell'obbligo e la dispersione scolastica	150	
Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica		150
AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI	155	
Capo Area	155	
Ufficio politiche abitative ed emergenza sociale, Assegnazione ERP	155	
Ufficio di progettazione e controllo gestionale dell'emergenza abitativa e sociale		155
Ufficio innovazione digitale e informatizzazione.	155	
AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE	156	
Capo Area	156	
Ufficio servizi sociali, contrasto alla povertà e servizi residenziali		156
Ufficio servizi di base e disabilità	157	
Ufficio igiene e sanità	157	
Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali		157

AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO 160

Capo Area 160

Ufficio SUAP, mercati e commercio 160

Ufficio concessioni suolo pubblico e supporto tecnico 160

Ufficio pubblicità 160

AREA DEI LAVORI PUBBLICI 164

Capo Area 164

Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali 164

Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici 164

Ufficio progettazione, lavori e manutenzione straordinaria impianti sportivi 164

SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO 170

Dirigente di settore 170

Servizio manutenzione straordinaria immobili comunali e ERP 170

Servizio condono 170

Servizio manutenzione straordinaria e urgente di infrastrutture stradali 170

UFFICIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E I SERVIZI A RETE IDRICO-FOGNARI E RAPPORTI FUNZIONALI CON LE RELATIVE AUTORITA' COMMISSARIALI
171

UFFICIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI 174

AREA URBANISTICA e DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO 177

Capo Area 177

Ufficio mobilità sostenibile e trasporto pubblico di massa. 177

Ufficio illuminazione pubblica ed efficientamento energetico. 177

Unità tecnica di progettazione di supporto al piano urbanistico generale comunale (PUG) 177

SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO 185

Dirigente di Settore 185

Servizio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico dell'abitare 185

Servizio del Centro Storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico-monumentale 185

AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE 186

Comandante Corpo di P.M. 186

Vice Comandante 186

Servizio supporto generale e procedure sanzionatorie 186

SPORTELLO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE 190

UFFICIO AUTONOMO SACE190

COORDINAMENTO INTERVENTI COIME193

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Le misure di prevenzione di carattere generale di cui alle schede di seguito elaborate si applicano a tutti i procedimenti e/o processi di lavoro elencati nell'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 e succ. modif. e int. e si aggiungono alle ulteriori misure di prevenzione di carattere specifico previste in seno al presente allegato.

MG.1 **Misura generale di prevenzione individuata in relazione all'archiviazione informatica e comunicazione.**

Procedimenti Amministrativi:

- ❖ Autorizzazione.
- ❖ Concessione.
- ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
- ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2.

MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
Gli atti e i documenti relativi alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché quelli relativi ai processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2 devono essere archiviati in modalità informatica mediante scannerizzazione. Ogni comunicazione interna inerente tali attività e procedimenti, inoltre, deve avvenire	Dirigenti	con cadenza annuale entro il 31 Dicembre	Report attestante la percentuale di procedimenti sottoposti a scansione in misura non inferiore al 50% nell'anno di riferimento.

<p>esclusivamente mediante posta elettronica.</p> <p>Attivazione di meccanismi di supporto per l'implementazione delle dotazioni informatiche mediante il coinvolgimento della partecipata SISPI.</p>			
<p>MG.2</p>	<p>Misura generale di prevenzione individuata in relazione ai meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti</p>		
<p>Procedimenti Amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Autorizzazione. ❖ Concessione. ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36. ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009. ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2. 			
<p>MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO</p>	<p>RESPONSABILE</p>	<p>TEMPI</p>	<p>INDICATORE DI PERFORMANCE</p>

<p>Relativamente alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché ai procedimenti maggiormente esposti a rischio di corruzione nell'ambito del presente Piano caratterizzati da indici di priorità P1 e P2, individuazione da parte dei Dirigenti dei termini per la conclusione dei procedimenti di competenza e monitoraggio periodico del loro rispetto con cadenza temporale almeno semestrale.</p> <p>Predisposizione da parte dei dirigenti con cadenza temporale semestrale entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, di un prospetto riepilogativo circa il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti di cui sopra comprensivo dei procedimenti per i quali il termine di conclusione non è stato rispettato.</p> <p>I Dirigenti pubblicano entro un mese dall'effettuazione del monitoraggio il prospetto di propria competenza sul sito istituzionale dell'ente.</p> <p>Al sopracitato prospetto riepilogativo dovrà essere allegata una relazione in seno alla quale siano illustrate le motivazioni che hanno dato luogo all'eventuale mancato rispetto dei termini di conclusione.</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>con cadenza semestrale entro il 30 Giugno ed entro il 31 Dicembre</p>	<p>Report indicante i procedimenti amministrativi per i quali è stato rispettato il termine di conclusione degli stessi, nonché i procedimenti per i quali il termine di conclusione non è stato rispettato, indicando al contempo le relative ragioni per le quali non è stato osservato.</p>
<p>MG.3</p>	<p>Misura generale di prevenzione individuata in relazione ai meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni</p>		

Procedimenti Amministrativi:

- ❖ Autorizzazione.
- ❖ Concessione.
- ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
- ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2.

MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
Relativamente alle attività ed ai procedimenti di cui all'articolo 1 comma 16 della legge n. 190/2012, nonché ai procedimenti maggiormente esposti a rischio di corruzione nell'ambito del presente Piano caratterizzati da indici di priorità P1 e P2 predisposizione a cura dei Dirigenti di Servizio di una check list delle relative fasi e dei passaggi procedurali completati dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo.	Dirigenti	con cadenza annuale entro il 31 Dicembre	Predisposizione di una check list delle fasi procedurali corredata dai riferimenti normativi (legislativi e regolamentari).
MG.4 Misura generale di prevenzione individuata in relazione alla formazione dei dipendenti			

Procedimenti Amministrativi:

- ❖ Autorizzazione.
- ❖ Concessione.
- ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
- ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2.

MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>Tutti i dipendenti e gli operatori dell'Amministrazione comunale che, direttamente o indirettamente, svolgono un'attività all'interno degli uffici indicati nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ricompresa nell'ambito delle tipologie di processo di cui all'art.1 comma 16 della L.190/2012 e/o nell'ambito di processi classificati a rischio P1 e P2 partecipano a programmi formativi aventi carattere differenziato e specialistico in rapporto alla diversa natura delle Aree organizzative dell'Amministrazione comunale in cui operano i soggetti coinvolti nell'attività gestionale dei processi di lavoro e dei procedimenti amministrativi classificati a rischio di corruzione.</p> <p>A livello generale l'attività di pianificazione della formazione riguarderà, la conoscenza specifica dei contenuti del presente Piano di Prevenzione della corruzione. Tali contenuti saranno relativi ai processi e ai procedimenti gestiti nell'Area di appartenenza dei dipendenti con particolare e specifico riferimento oltre che ai temi afferenti la</p>	<p>DIRETTORE GENERALE (per la formazione generale)</p> <p>SEGRETARIO GENERALE (per la formazione anticorruzione)</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Relazione attestante il numero dei corsi ed il numero dei dipendenti formati.</p>

diffusione e la conoscenza della normativa relativa alla prevenzione e repressione della corruzione, anche ai processi operativi finalizzati all'identificazione dei fattori di rischio corruttivo avente carattere specifico, nonché all'attuazione degli indicatori di risultato connessi alla predisposizione e applicazione delle misure di prevenzione.

Tale percorso di formazione, dovrà essere definito d'intesa con il Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Innovazione e di concerto con i dirigenti dei servizi interessati. Il percorso in argomento, dovrà essere indirizzato, anche al personale oggetto della rotazione, e sarà rivolto all'accrescimento delle competenze specifiche e dello sviluppo del senso etico, potendo riguardare anche le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012, del Codice Regionale Antimafia e Anticorruzione (c.d. Codice Vigna), gli aspetti etici e della legalità dell'attività amministrativa, oltre ad ogni altra tematica che si renda opportuna ed utile per prevenire e contrastare la corruzione in relazione alla concreta attività gestionale ed operativa svolta dai dipendenti in seno a processi di lavoro e procedimenti classificati a rischio di corruzione.

La rotazione deve essere preceduta, di regola, da un periodo di affiancamento cui provvede il medesimo Dirigente del Servizio o il Capo Area, nel caso di trasferimento da un servizio nell'ambito della medesima area.

<p>Per profili professionali specialistici la formazione dovrà di regola basarsi sulle materie ed attività oggetto dell'incarico, mediante l'organizzazione di specifici corsi di formazione.</p> <p>Il piano di formazione per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità relativo all'anno 2018, dovrà porsi in continuità rispetto al precedente di cui si riafferma la relativa idoneità e validità, ma dovrà essere ispirato alle indicazioni contenute nella precitata determinazione dell'A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 e nel PNA 2016.</p> <p>L'attività formativa che discenderà dall'attuazione del piano formativo di cui sopra, a causa dell'elevato numero di dipendenti da coinvolgere ed in relazione ai potenziali costi che si determineranno, dovrà comunque tenere in debita considerazione i limiti economico finanziari e i vincoli imposti dall'impatto organizzativo, dovendo ispirarsi fondamentalmente al principio di gradualità.</p> <p>In tale ottica ed in via prioritaria le attività di formazione dovranno riguardare nell'ordine gli ambiti di seguito indicati:</p> <p>a) Attività di formazione/informazione continua sui contenuti della normativa riguardante la prevenzione della corruzione di carattere obbligatorio e/o facoltativo indirizzata a tutto il personale da erogarsi in occasione di intervenuti mutamenti di legislazione o emanazione di direttive, linee guida e indicazioni di varia tipologia da parte dell'ANAC o delle altre Autorità Nazionali o Regionali preposte al presidio dei fenomeni corruttivi.</p>			
--	--	--	--

<p>b) Attività di formazione specialistica obbligatoria indirizzata al personale sottoposto alla misura generale di prevenzione consistente nella rotazione addetto ai processi/procedimenti individuati a più elevato rischio di corruzione.</p> <p>c) Attività di formazione specialistica mirata ed indirizzata a particolari ruoli Dirigenti, Elevate qualifiche e Funzionari che si occupano in modo specifico di problematiche connesse alle attività propedeutiche alla predisposizione del Piano di prevenzione.</p>			
--	--	--	--

MG.5 Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale

Procedimenti Amministrativi:

- ❖ Autorizzazione.
- ❖ Concessione.
- ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
- ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2.

MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 così come introdotto dal comma 46 dell'articolo 1 della L.190/2012 coloro che sono stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:</p> <p>a) Non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;</p>	<p>Dirigente del Servizio Acquisizione Risorse Umane per la Banca Dati.</p> <p>Dirigenti per i controlli dei questionari.</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Predisposizione di una Banca dati riportante l'elenco dei dipendenti condannati entro e non oltre l'anno di riferimento.</p> <p>Controlli a campione sui questionari.</p>

<p>b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;</p> <p>c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.</p> <p>Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, deve comunicare non appena ne viene a conoscenza al Responsabile della prevenzione, di essere sottoposto a procedimento di prevenzione ovvero a procedimento penale per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.</p> <p>A tutti i dipendenti, a qualunque titolo in servizio presso il Comune di Palermo, anche facenti parte del bacino del precariato, è sottoposto, con cadenza temporale annuale, un questionario, ove dovranno essere indicati e attestati, mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000:</p> <p>a) i rapporti di collaborazione, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio e se sussistono ancora rapporti di natura finanziaria o patrimoniale con il soggetto per il quale la collaborazione è stata prestata;</p>			
--	--	--	--

<p>b) la partecipazione ad associazioni e organizzazioni;</p> <p>c) i conflitti di interessi, se del caso anche potenziali dei dipendenti e riferibili ad eventuali attività professionali o economiche svolte dalle persone con loro conviventi, dagli ascendenti e dai discendenti e dai parenti e gli affini entro il secondo grado;</p> <p>d) eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza.</p>			
--	--	--	--

MG.6 Misura generale di prevenzione individuata in relazione alla rotazione del personale impiegato nei Settori a rischio

Procedimenti Amministrativi:

- ❖ Autorizzazione.
- ❖ Concessione.
- ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.
- ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
- ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2.

MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	TEMPI	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>Tra le misure dirette di prevenzione assume rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale addetto alle aree a rischio.</p> <p>La competenza ad attuare la rotazione del personale è ascrivita ai Capi Area i</p>	<p>CAPI AREA</p>	<p>con cadenza annuale entro il 31 Dicembre</p>	<p>Rotazione da effettuarsi nella misura del 5% del totale da effettuarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno.</p>

quali una volta individuati i soggetti che saranno sottoposti alla rotazione in argomento, sia all'interno delle aree organizzative, sia all'esterno delle stesse, comunicheranno al Responsabile della prevenzione della corruzione l'esito dell'effettuata rotazione, nonché la programmazione dei dipendenti che saranno sottoposti a rotazione nell'anno successivo a quello di riferimento.

Il principio di rotazione è applicato ai dipendenti che prestano servizio nelle Aree ove vengono gestiti i procedimenti e/o i processi più esposti a rischio di corruzione contraddistinti dai coefficienti totali di rischio caratterizzati da indici di priorità P1 e P2, nonché i processi di cui all'art.1 comma 16 della L.190/2012.

La predetta rotazione sarà attuata dai Capi Area facendo in modo che siano alternate le figure dei Responsabili dei procedimenti, di unità organizzative ed in genere i titolari di incarichi, nonché dei componenti delle commissioni di concorso e di gara (ivi comprese le commissioni di valutazione di iniziative progettuali di ogni specie).

La rotazione del personale di cui trattasi dovrà essere effettuata nella misura del 5% del totale dei titolari di incarichi, come sopra individuati, tenendo conto del principio dell'anzianità assoluta di servizio prestato all'interno dell'Area. L'individuazione del predetto personale dovrà avvenire avendo

riguardo al criterio della maggiore anzianità di permanenza all'interno dell'area (a titolo esemplificativo, se all'interno di un'Area a rischio operano n. 9 dipendenti di cui n. 3 con anzianità di permanenza di anni 8, n. 3 con anzianità di permanenza di anni 7 e n. 3 con anzianità di permanenza di anni 5, il primo anno saranno destinatari del processo rotativo i dipendenti in servizio da anni 8, il secondo anno i dipendenti con anzianità di permanenza di anni 7 ed il terzo anno quelli con anzianità di anni 5).

Il predetto criterio potrà essere derogato solo ove il personale con minore anzianità di permanenza nel servizio, o più in generale nella titolarità dell'incarico, abbia riportato condanne in sede penale, o sanzioni di tipo disciplinare connesse agli incarichi svolti e/o siano stati avviati procedimenti penali e/o disciplinari nei loro riguardi per fatti connessi ad eventi corruttivi.

In tali casi la rotazione potrà essere effettuata indipendentemente dai criteri quantitativi e temporali sopra enunciati.

Il trasferimento di personale da una Unità Organizzativa ad un'altra all'interno della medesima Area dovrà essere vincolato ad un concreto e sostanziale mutamento delle mansioni assegnate al personale sottoposto a rotazione, non rivestendo alcuna valenza la mera ridenominazione

<p>organizzativa presso la quale il dipendente presta servizio.</p> <p>La rotazione del personale sia nel caso che venga effettuata all'interno dell'Area sia nel caso che venga effettuata tra un'Area ed un'altra, sarà attuata secondo un intervallo temporale di permanenza nel medesimo incarico massimo di anni 5, fatto salvo il caso in cui vi sia un unico dipendente avente un particolare profilo professionale nell'Ente.</p> <p>Ogni singolo Capo Area potrà valutare se sottoporre alla rotazione in argomento anche (ossia in aggiunta ai c.d. titolari di incarichi come sopra individuati) il restante personale non titolare di alcuno degli incarichi sopra individuati ancorché appartenente alle categorie giuridiche A e B, nonché il personale appartenente alla categoria C non rivestente l'incarico di Responsabile del procedimento.</p> <p>Ogni singolo Capo Area, potrà valutare di concerto con i Dirigenti dell'Area l'applicazione di un ulteriore criterio di rotazione del personale a carattere suppletivo, che preveda l'obbligo di rotazione del personale appartenente a qualunque profilo professionale, decorso il termine massimo di dieci anni nella medesima unità organizzativa e indipendentemente dalla classificazione dei valori di rischio dei processi di lavoro in cui il personale ha operato.</p>			
--	--	--	--

<p>La verifica sull'effettiva attuazione dei processi rotativi sarà effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione. Resta salvo l'obbligo gravante in capo ai Capi Area di procedere alla rotazione del personale dipendente che opera nei processi di lavoro/procedimenti amministrativi classificati a più alto rischio di corruzione (contraddistinti da coefficienti totali di rischio con indice di priorità P1 e P2) nella misura del 50% per i dipendenti che operano da più di quindici anni nelle medesime mansioni e/o nella medesima unità organizzativa.</p>			
<p>MG.7</p>	<p>Misura generale di prevenzione individuata in relazione al monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere</p>		
<p>Procedimenti Amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Autorizzazione. ❖ Concessione. ❖ Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36. ❖ Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. ❖ Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009. ❖ Processi di lavoro classificati a rischio P1 e P2. 			
<p>MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO</p>	<p>RESPONSABILE</p>	<p>TEMPI</p>	<p>INDICATORE DI PERFORMANCE</p>

<p>I Dirigenti comunicano al Responsabile della prevenzione un report sul monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del servizio di appartenenza, verificando, sulla scorta dei dati ricavabili dai questionari somministrati ai dipendenti di cui alle “Ulteriori misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione riguardanti tutto il personale” eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l’Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i Capi Area/Dirigenti di Settore e i dipendenti che hanno parte a qualunque titolo in detti procedimenti.</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>31 Marzo di ciascun anno acquisizione dei questionari e controllo dei questionari rilasciati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Entro il 30.06.2024 predisposizione di un report indicante gli eventuali conflitti di interesse individuati.</p>	<p>Entro il 31 marzo 2024 acquisizione dei questionari compilati da tutti i dipendenti e individuazione dei casi di conflitto d’interessi anche potenziali. Predisposizione di un report da parte dei Dirigenti contenente i dati, le informazioni e le notizie dei casi dei predetti conflitti individuati a seguito dell’esame dei questionari entro la data del 30.06.2024.</p>
---	------------------	---	--

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE TRASVERSALE

Applicabili a tutte le strutture amministrative dell'organizzazione comunale che a qualunque titolo gestiscono i processi gestionali relativi ai seguenti processi/procedimenti

MT. 1	MACRO AREA DI ATTIVITÀ RIGUARDANTE I CONTRATTI PUBBLICI			MONITORAGGIO 12 MESI	
RISCHIO MEDIO – P3		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
FASE 1	Programmazione	Definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Proroghe contrattuali non giustificate. Frequente ricorso a procedure di affidamento in via d'urgenza.	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica delle prestazioni, sulla base di esigenze effettive documentate emerse da rilevazione attuata nei confronti degli uffici richiedenti.	Dirigenti del Servizio	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica delle prestazioni di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.
FASE 2	Progettazione	Potenziale nomina di responsabili di procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti. Errata valutazione del valore del contratto che determina la necessità di apportare varianti.	Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del responsabile del procedimento. Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto.		Emanazione di direttive interne
FASE 3	Selezione del Contraente	Potenziale manipolazione da parte del Responsabile del Procedimento, dei Componenti della Commissione di gara e dei soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, finalizzata a condizionare l'esito della gara per favorire una determinata impresa.	Direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti le offerte. Creazione di appositi archivi informatici e/o fisici.		Emanazione di direttive interne

<p>FASE 4</p>	<p>Verifica aggiudicazione e Stipula del Contratto</p>	<p>Potenziale alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Potenziale violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari.</p>	<p>Direttive/linee guida tali da assicurare la collegialità nella verifica dei requisiti. Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice dei Contratti.</p>		<p>Emanazione di direttive interne</p>
<p>FASE 5</p>	<p>Esecuzione del contratto</p>	<p>Potenziale omessa e/o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al crono programma al fine di evitare l'applicazione di penali e/o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso alle varianti allo scopo di favorire l'appaltatore. Anomalo utilizzo delle somme rivenienti dai ribassi di gara. Potenziale utilizzazione dei ribassi di gara per finanziare varianti non coerenti con il quadro economico dei progetti.</p>	<p>Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione a cadenza prestabilita al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al crono programma. Verifiche sulla corretta applicazione delle penali. Relazioni che esplicitino l'istruttoria interna condotta sulla legittimità delle varianti e sugli impatti economici e contrattuali delle stesse (con specifico riguardo ai costi e tempi di esecuzione aggiuntivi).</p>		<p>Predisposizione della Check list. Report attestante l'esito delle verifiche sulla corretta applicazione delle varianti, e riportante le specifiche motivazioni circa il ricorso alle varianti.</p>
<p>FASE 6</p>	<p>Rendicontazione del contratto</p>	<p>Potenziale attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti al fine di ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti. Potenziale rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici e/o mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.</p>	<p>Effettuazione di verifiche periodiche finalizzate a rendicontare le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggior rilievo quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, in modo che sia intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute.</p>		<p>Predisposizione dei report attestanti la conformità del collaudo ai requisiti normativi e tecnici e la regolare esecuzione dell'opera o delle acquisizioni dei beni e/o dei servizi</p>

MT. 2		ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE RELATIVE AL CONFERIMENTO DELLE ALTE QUALIFICAZIONI (E.Q.) IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL CCNL.		MONITORAGGIO 12 MESI	
RISCHIO MEDIO - P3		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
FASE 1	Indizione di avviso per il conferimento incarico di E.Q. su criteri previsti dal Capitolo II della Metodologia di Analisi e Valutazione Posizioni Organizzative (M.A.V.P.O.) adottata con deliberazione di G.C. n. 217/2003 e per ultimo modificata e integrata con deliberazione di G.C. n. 131 del 24/07/2019, sulla base di quanto introdotto dagli artt. 13, 14 e 15 del nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018 e pubblicazione su Intracom delle schede di attività delle singole E.Q.	Previsioni da parte dei dirigenti, dei requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Potenziali favoritismi nei confronti di taluni componenti della Commissione.	Acquisizione on line delle istanze tramite procedura GESEPA attivata da Sispi	Ciascun dirigente in relazione alle E.Q. di cui è stata richiesta attivazione	Pubblicazione dell'Avviso per il conferimento incarico E.Q.
FASE 2	Predisposizione dei provvedimenti di nomina da parte del Segretario generale / Direttore generale dei componenti delle Commissioni Valutative.		Individuazione dei componenti delle Commissioni secondo quanto previsto dalla metodologia MAVPO.	Segretario generale/Direttore generale	Procedure di composizione della lista da cui nominare i componenti della commissione contenuta nella metodologia MAVPO

FASE 3	Trasmissione - via e mail - ai componenti della Commissione Valutativa delle istruzioni operative e relativi allegati, nonché delle domande di partecipazione acquisite tramite file PDF pervenuti dalla Sispi		Potenziali ritardi nell'espletamento della procedura e/o potenziali favoritismi da parte dei componenti delle Commissioni per agevolare determinati dipendenti	Capo Area nella qualità di Presidente della Commissione	Verifica da parte del Presidente della commissione
MT. 3	GESTIONE DEL PERSONALE (CERTIFICAZIONI VARIE, PERMESSI L.104/92 ECC...) PIATTAFORMA INFORMATICA DELLA GESTIONE PROCEDURA ASCOT/WEB		MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO - P2		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
Potenziale rischio corruttivo nella gestione delle assenze per malattia o nella individuazione delle agevolazioni ai fruitori della L. 104. Manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature. Attribuzione dei benefici economici non spettanti (ad es. buoni pasto).			Controllo dichiarazioni sostitutive a campione. Monitoraggio sul 100% dei provvedimenti di concessione permessi Legge 104/92; Controllo tabulato e/o giustificativi. Predisposizione fogli di intervento. Verifiche della piattaforma informatica ASCOT/WEB	Dirigente del Servizio	Report attestante l'esito dei controlli.
MT. 4	GESTIONE MAGAZZINO		MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO - P2		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
Acquisto e distribuzione del materiale per il funzionamento dell'ufficio (cancelleria, stampati, materiale igienico, ecc..) non conforme alle reali esigenze dell'ufficio. Potenziale sottrazione dei beni in carico al magazzino.			Aggiornamento database del materiale, distinto per tipologia, con conseguente carico o scarico di tutto il materiale consegnato e distribuito.	Dirigente del Servizio	Inventario dei beni con cadenza annuale. Report attestanti la regolarità della gestione.

MT. 5	PROCESSI DI LAVORO E PROCEDIMENTI AMM.VI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CUI AL PNRR – PON METRO – AGENDA URBANA – PATTO PER IL SUD – FUA – FAS.	MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO - P2	FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>Potenziali condizionamenti dell'attività gestionale connessa al PNRR. Potenziale omissione delle verifiche e dei controlli.</p>		<p>Protocollo di intesa stipulato in chiave collaborativa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza finalizzato ad acquisire nel corso delle varie fasi endoprocedimentali, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi inclusi quelli relativi ai beneficiari delle misure di sostegno, incentivo o finanziamento, nonché quelli relativi ai partecipanti a gare di appalto.</p>	<p>Tutti i Dirigenti di Servizio che hanno in gestione le misure del PNRR</p>	<p>Attestazione circa il regolare svolgimento delle attività gestionali riguardanti il PNRR</p>
MT. 6	ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO RELATIVA A PROGETTI IN AMBITO PNRR – PON METRO – AGENDA URBANA – PATTO PER IL SUD – FUA - FAS: APPALTI AGGIUDICATI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO - P2	FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
<p>Effetti discriminatori o vantaggiosi nei confronti di taluni operatori economici</p>		<p>Definizione dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p>	<p>Tutti i Dirigenti di Servizio che hanno in gestione le misure del PNRR</p>	<p>Attestazione circa il regolare svolgimento delle attività gestionali riguardanti il PNRR, in relazione alle Linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016, <u>aggiornate al D.lgs. n.56/2017 con delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018.</u></p>

MT. 7	ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO RELATIVA A PROGETTI IN AMBITO PNRR – PON METRO – AGENDA URBANA – PATTO PER IL SUD – FUA - FAS: CONTROLLO E MONITORAGGIO SCADENZE APPALTI	MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO – P2	FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
Mancata registrazione dei dati sui portali dedicati		Verifica e controllo circa i dati, le informazioni, i documenti inseriti nelle piattaforme dedicate in uso, in materia di appalti, con modalità il più possibile standardizzate, affiancando alle stesse anche una verifica sullo stato di attuazione dei contratti, nelle procedure di appalto.	Tutti i Dirigenti di Servizio che hanno in gestione le misure del PNRR	Relazione del dirigente circa il rispetto della tempistica e/o le cause giustificative del ritardo
MT. 8	ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO RELATIVA A PROGETTI IN AMBITO PNRR – PON METRO – AGENDA URBANA – PATTO PER IL SUD – FUA - FAS: VERIFICHE IN SEDE DI ESECUZIONE DI APPALTO DI OPERE E DI BENI E SERVIZI	MONITORAGGIO 12 MESI		
RISCHIO ELEVATO – P2	FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
Mancato o inadeguato espletamento delle attività di monitoraggio dell'esecuzione del contratto di appalto. Mancata corrispondenza tra il contenuto dell'offerta tecnica e lo svolgimento della prestazione in fase esecutiva.		Verifiche in sede di esecuzione dell'appalto	Tutti i Dirigenti di Servizio che hanno in gestione le misure del PNRR	Attestazione circa il regolare svolgimento delle attività gestionali riguardanti il PNRR

MT. 9	ATTIVITÀ DI AFFIDAMENTO RELATIVA A PROGETTI IN AMBITO PNRR – PON METRO – AGENDA URBANA – PATTO PER IL SUD – FUA - FAS: PAGAMENTO S.A.L.	MONITORAGGIO 12 MESI			
RISCHIO ELEVATO – P2		FATTORE DI RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE INDIVIDUATA IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO	RESPONSABILE	INDICATORE DI PERFORMANCE
Ritardo nella liquidazione dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) con eventuale danno per l'Amministrazione. Mancanza o non adeguatezza di controlli volti ad intercettare eventuali anomalie.			Termine di pagamento degli acconti (S.A.L. – stato avanzamento lavori)	Tutti i Dirigenti di Servizio che hanno in gestione le misure del PNRR	Previsione negli atti di gara della possibilità, da parte dei RUP/DEC, secondo tempistiche definite in coerenza con la durata dell'affidamento, verifiche <i>ad hoc</i> sulla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto/convenzione. Check-list di controllo.



CATALOGO DEI RISCHI

MISURE DI PREVENZIONE INDIVIDUATE IN RELAZIONE AL RISCHIO SPECIFICO DEI PROCESSI

UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO Capo di Gabinetto				
MACRO ATTIVITA'				
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Conferimento incarichi di collaborazione agli esperti del Sindaco e di consulenza a titolo gratuito a soggetti esterni curati dall'Ufficio di Gabinetto	Potenziale mancata e/o incompleta verifica dei presupposti previsti dalle normative per l'assegnazione degli incarichi Potenziale errore e/o omissione concernente le attività di pubblicazione	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Accurato controllo della documentazione pervenuta –verifica del rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna e di conferimento di incarichi agli esperti
UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO Vice Capo di Gabinetto				
MACRO ATTIVITA'				
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Procedimento finalizzato all'acquisizione di forniture e servizi necessari per il funzionamento dei 2 Uffici e per l'espletamento delle attività di rappresentanza del sig. Sindaco nei casi di effettuazione di procedura ad evidenza pubblica da parte del Servizio Approvvigionamenti.	Elusione vincoli normativi in tema di tetto di spesa Possibili errori nella valutazione della documentazione pervenuta	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio del rispetto dei presupposti normativi sui limiti di spesa previsti e disciplinati dalla normativa finanziaria contabile Accurato controllo della documentazione pervenuta

<p>Procedimento finalizzato all'acquisizione di forniture e servizi necessari per il funzionamento dei due Uffici e per l'espletamento delle attività di rappresentanza del sig. Sindaco nei casi di affidamento diretto degli Uffici a seguito di indagine di mercato.</p>	<p>Possibile condizionamento del procedimento da parte delle varie imprese fornitrici di beni e servizi con le quali l'Ufficio entra in contatto diretto Possibili errori nella valutazione della documentazione pervenuta</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Rotazione delle imprese prescelte per l'effettuazione dell'indagine di mercato Controlli finalizzati alla verifica della qualità dei servizi resi dalla ditta Accurati controlli della documentazione pervenuta</p>
<p>Acquisizione di beni e servizi attraverso la procedura di "manifestazione di interesse" ai sensi del d.lgs. 31 marzo 2023 n.36.</p>	<p>Mancata annotazione delle irregolarità nelle presentazioni delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti) - Nomina come Componenti della Commissione di valutazione personale in rapporto di contiguità con gli istanti Potenziale condizionamento dei Componenti della Commissione di valutazione coinvolti nella verifica dei requisiti da parte degli istanti -Non corretta definizione del provvedimento dell'affidamento del servizio e omesso controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati dal proponente- Mancanza di tracciabilità dei flussi finanziari. Mancato completamento dell'attività progettuale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Elaborazione di obiettivi specifici e di criteri di valutazione stabiliti e pubblicazione degli stessi -Individuazione del personale e dei responsabili di procedimento facenti parte delle Commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione -Verifica delle autocertificazioni prodotte dal proponente. Pubblicità degli atti secondo le norme di legge -Verifica della relazione conclusiva e della documentazione contabile prodotta</p>

<p>Acquisizione di servizi di comunicazione in esecuzione del piano di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione Comunale</p>	<p>Potenziale omissione pubblicazione o omissione delle stesse Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/potenziale - Possibili errori nella valutazione della documentazione pervenuta -Potenziale sfioramento dei termini previsti per la tempistica procedimentale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio del rispetto dei tempi e delle modalità di pubblicazione Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze Accurati controlli della documentazione pervenuta - Accurati controlli della documentazione pervenuta - Monitoraggio sugli ordinativi finalizzato al rispetto della normativa finanziaria in materia di spesa -Controllo costante sui tempi di predisposizione dei provvedimenti per la tempistica procedimentale</p>
<p>MACRO ATTIVITA'</p>	<p align="center">DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA Direttore Generale Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro e RSSPP Ufficio protezione civile</p>			
<p>Processo di lavoro Procedimento amministrativo</p>	<p>Fattore di rischio</p>	<p>Livello di rischio</p>	<p>Dirigente Responsabile</p>	<p>Misura di prevenzione</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>inferiore a 150.000 euro</u>.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

	<p>irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>			
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u>. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>
<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u></p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.</p>

<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.</p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u>. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.</p>
<p>Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza, o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u></p>	<p>Potenziale affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs.31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione. Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Capo Area Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.</p>
<p>Collaudo di opera pubblica</p>	<p>Possibili anomalie nella verifica delle caratteristiche tecniche delle opere realizzate</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato</p>

Progettazione opere pubbliche	Discrezionalità tipica del processo di progettazione (materiali, tecniche, formazione dei prezzi, identificazione categorie generali e specialistiche, schema di contratto) Problematiche relative alle attività di verifica e al soggetto incaricato della verifica.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati a terzi pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e ca del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed età del soggetto incaricato
Gestione contenzioso	Potenziale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente
MACRO ATTIVITA'	AREA PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI Capo Area Ufficio pianificazione e coordinamento altri Fondi extracomunali Ufficio programmazione, monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Ammissione a finanziamento interventi P.O. PON METRO Città di Palermo.	Monitoraggio attività svolta tramite controllo a campione	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Relazione circa l'esito dei controlli. (vedi relazione autovalutazione del rischio di frode revisione del 12.01.2023 allegata)
Processi di lavoro e procedimenti Amm.vi riguardanti la gestione delle attività inerenti all'attuazione delle misure di cui al PNRR	Potenziali condizionamenti dell'attività gestionale connessa al PNRR. Potenziale omissione delle verifiche e dei controlli	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Protocollo di intesa stipulato in chiave collaborativa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza finalizzato ad acquisire nel corso delle varie fasi endoprocedimentali, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi inclusi quelli relativi ai beneficiari delle misure di sostegno, incentivo o finanziamento, nonché quelli relativi ai partecipanti a gare di appalto.

Altra tipologia di finanziamento a valere sui fondi extracomunali (PNRR-PON Metro-Agenda Urbana- Patto per il sud-FUA- FAS.	Potenziali condizionamenti dell'attività gestionale connessa ai processi di lavoro riguardanti i Fondi extracomunali. Potenziale omissione delle verifiche e dei controlli	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Protocollo di intesa stipulato in chiave collaborativa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza finalizzato ad acquisire nel corso delle varie fasi endoprocedimentali, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi inclusi quelli relativi ai beneficiari delle misure di sostegno, incentivo o finanziamento, nonché quelli relativi ai partecipanti a gare di appalto.
MACRO ATTIVITA'	SEGRETERIA GENERALE Segretario Generale			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Attività di revisione del Piano triennale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Analisi del Contesto organizzativo e analisi dei fattori di rischio specifici riguardanti la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Progettazione delle misure di prevenzione riguardanti i rischi specifici dei fenomeni corruttivi. Individuazione delle aree maggiormente esposte al verificarsi del rischio dei fenomeni corruttivi. Monitoraggio in ordine all'attuazione delle misure anticorruzione sia di carattere obbligatorio sia di carattere facoltativo.	Potenziale conduzione delle attività e dei processi di lavoro secondo le modalità non conformi alle previsioni normative. Potenziale conduzione delle attività e dei processi di lavoro non improntata ai canoni dell'imparzialità e del perseguimento e del perseguimento dell'interesse pubblico	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Pubblicazione delle direttive emanate dal Responsabile della Prevenzione dei fenomeni corruttivi sul sito on line dell'Amministrazione
MACRO ATTIVITA'	SEGRETERIA GENERALE Vice Segretario Generale Ufficio contratti ed approvvigionamenti			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

<p>Procedimento finalizzato all'acquisizione di beni a seguito di richiesta formale dei servizi dirigenziali.</p>	<p>Potenziale pubblicazione del bando al di fuori della normativa di riferimento. Mancata adozione dello schema tipo di bando approvato dall'ANAC. Mancata acquisizione negli affidamenti sopra soglia delle dichiarazioni dei componenti della commissione attestante cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria. Mancata menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste di offerta. Mancata pubblicazione delle modalità di scelta di nominativi e della qualifica professionale dei commissari di gara. Nella fase di scelta del contraente: immotivata concessione di proroghe rispetto ai tempi previsti dal bando. Mancata previsione di una clausola risolutoria in favore della stazione appaltante nel caso di gravi inottemperanze rispetto a quanto previsto nei patti di integrità o nei protocolli di legalità. Mancata osservanza dei presupposti idonei per</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale</p>
---	--	--------------	---------------------------------------	--

	avviare le procedure di acquisizione dei servizi mediante piattaforma elettronica.			
Procedimento finalizzato alla celebrazione delle gare.	<p>Potenziale pubblicazione del bando al di fuori della normativa di riferimento. Mancata adozione dello schema tipo di bando approvato dall'ANAC. Mancata acquisizione negli affidamenti sopra soglia delle dichiarazioni dei componenti della commissione attestante cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria. Mancata menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste di offerta. Mancata pubblicazione delle modalità di scelta di nominativi e della qualifica professionale dei commissari di gara. Nella fase di scelta del contraente: immotivata concessione di proroghe rispetto ai tempi previsti dal bando. Mancata previsione di una clausola risolutoria in favore della stazione appaltante nel caso di gravi inottemperanze rispetto a quanto</p>	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale

	previsto nei patti di integrità o nei protocolli di legalità. Mancata osservanza dei presupposti idonei per avviare le procedure di acquisizione dei servizi mediante piattaforma elettronica.			
MACRO ATTIVITA'	SEGRETERIA GENERALE Ufficio Autonomo controllo unico (analogo e finanziario) per le società partecipate			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Predisposizione delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale per esercizio attività di vigilanza e controllo sugli enti partecipati.	Potenziali errori e/o potenziale conduzione dell'attività di vigilanza in maniera non appropriata rispetto alle prescrizioni previste dal vigente regolamento sul controllo analogo	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio di tutte le attività connesse ai profili giuridici (statuti, patti parasociali e patti di sindacato, etc.) previsti dalla vigente normativa (T.U. delle Partecipate, D.lgs. 175/16 e ss. mm. ii.) e alla luce dell'evoluzione del diritto societario delle Società Partecipate. Monitoraggio del rispetto degli obblighi di legge in materia di società partecipate
Pagamenti per lavori dei corrispettivi da contratti di servizio, stipulati con le società partecipate da questa Amministrazione	Mancato rispetto della tempistica di pagamento prevista dalla normativa vigente in materia e pagamenti effettuati al di fuori dei presupposti previsti dalle vigenti norme in materia dei contratti pubblici	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Caricamento data base curato dal servizio per l'inserimento delle D.D. di pagamento in base all'ordine cronologico di arrivo. L'inoltro dei mandati in tesoreria secondo l'ordine cronologico non è curato dal Servizio
MACRO ATTIVITA'	SEGRETERIA GENERALE Ufficio autonomo per il Consiglio Comunale			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

Gettoni di presenza Consiglieri Comunali - Liquidazione e Pagamento	Potenziale mancata verifica della validità delle sedute- Potenziale mancata verifica dati e manipolazione del registro delle presenze in Commissione o in Consiglio comunale. Vizi di forma e sostanza Mancata o incompleta pubblicazione	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Attento controllo della documentazione Potenziale mancata verifica dei dati richiesti, comparati con le presenze presso gli Organi Istituzionali Controllo a campione sulla tempestività
Liquidazione e Pagamento oneri per assenze dal servizio dei Consiglieri Comunali per l'espletamento di funzioni pubbliche	Potenziale mancata verifica dei dati e manipolazione Vizi di forma e sostanza- Mancata o incompleta pubblicazione	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica dei dati richiesti, comparati con le presenze presso gli Organi Istituzionali Controllo a campione sulla tempestività
Liquidazione e pagamento indennità Presidente del Consiglio Comunale Liquidazione e pagamento indennità Revisori dei Conti	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto e dare precedenza nei pagamenti	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo successivo con cadenza da settimanale a semestrale
Liquidazione e pagamento Borse di Studio "Riccardo Piccione" per studenti	Possibilità di alterazione dell'esito attraverso la manipolazione della documentazione attestante i titoli al fine di avvantaggiare un determinato candidato	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo successivo della procedura e verifica a campione della documentazione prodotta dai candidati
Liquidazione e pagamento spese di viaggio sostenute dai Consiglieri Comunali che risiedono fuori dal Comune di Palermo	Potenziale falsa comunicazione del numero dei viaggi da rimborsare	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo incrociato con cadenza temporale mensile tra le effettive presenze dei consiglieri e il numero dei viaggi rimborsati
MACRO ATTIVITA'	AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI Capo Area Ufficio anagrafe e stato civile			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u> (Cantiere Comunale e Autoparco)</p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.</p>
<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €.140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14. (Cantiere Comunale e Autoparco)</p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u>. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.</p>
<p>Procedimenti relativi alla liquidazione e pagamento delle forniture di beni e servizi - predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale del provvedimento finale.</p>	<p>Indebita restituzione di documenti corretti. Verifica positiva in assenza dei necessari presupposti amministrativi per ottenere indebiti vantaggi-verifica negativa in presenza dei presupposti per esercitare pressioni ed ottenere vantaggi. Indebito ritardo nella trasmissione degli atti, al fine di esercitare pressioni per ottenere vantaggi.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti.</p>
<p>Rilascio tessere elettorali</p>	<p>Rilascio tessere elettorali ai non aventi diritto o a soggetti non legittimati</p>	<p>BASSO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Obbligo di adeguata attività istruttoria dei procedimenti e rispetto delle norme e scadenze previste dal T.U. n.223/67 e ss.mm.ii. In materia elettorale. Controlli sulla regolarità del rilascio delle tessere elettorali.</p>

Procedimento amministrativo finalizzato al riconoscimento, perdita cittadinanza italiana	Formazione di atti anomali in quanto trascritti senza la verifica di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifiche semestrali a campione sulla regolarità delle procedure compreso l'esatto inserimento degli atti nella banca demografica mediante raffronto diretto con i registri cartacei; Verificazione e chiusura registri, unitamente al Sig. Prefetto o suo delegato ai sensi dell'art. 104 D.P.R. 396 del 2000.
Procedimento amministrativo finalizzato alla formazione, iscrizione o trascrizione di atti di stato civile	Formazione di atti anomali in quanto trascritti senza la verifica di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Oltre i controlli previsti dalla vigente normativa effettuati ai sensi dell'art. 104 D.P.R. 396 del 2000 dalla Prefettura di Palermo, questo servizio effettua verifiche a campione sul 30% delle pratiche sulla regolarità delle procedure adottate. Relativamente agli atti di stato civile, nascita, morte, matrimoni e cittadinanza verrà controllato il corretto inserimento degli atti nella banca dati demografica, mediante il raffronto diretto con i pertinenti registri
Mutazione residenza domicilio	Indebito inserimento di mutazione anagrafica residenza/domicilio da parte dell'operatore in assenza delle necessarie verifiche sulla veridicità della documentazione relativamente alla titolarità dell'immobile	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifiche bimestrali sulla regolarità delle procedure e controllo a campione sugli atti (25%), allegati al modello ministeriale, relativamente alla titolarità dell'immobile tramite verifica dei dati sulla banca dati "Anagrafe Unica degli Immobili" ovvero presso l'Agenzia delle Entrate
Rilascio carte d'identità	Indebito rilascio di carta d'identità da parte dell'operatore in violazione di legge.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Tracciabilità informatica degli accertamenti anagrafici relativi al richiedente, effettuati dall'operatore all'atto della richiesta; consegna al cittadino di apposita ricevuta come prova dell'avvenuto pagamento dei diritti e dell'esatta quantificazione della somma versata; procedura informatica e tracciabilità della gestione interna dei "cartoncini in bianco" esclusivamente delle carte d'identità cartacee nei soli casi di rilascio previsti per legge.
MACRO ATTIVITA'	AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI Ufficio autonomo circoscrizioni e postazioni decentrate			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

Corresponsione gettoni Consiglio di circoscrizione e rimborso oneri ai datori di lavoro	a registrazione delle ze dei consiglieri alle di Consiglio e di missione o erronea ione degli orari di o e di uscita dei ieri alle sedute di lio e di Commissione; o inserimento di presenze onsiglieri nei rispettivi tti; Erroneo calcolo dei di presenza spettante a consigliere. Erroneo delle giornate di pazione alle sedute di io e di commissione dei ieri interessati ai fini del so oneri spettante ai datori ro.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei Funzionari responsabili
Rimborso consiglieri spese di viaggio	Rimborsi non supportati da idonea documentazione giustificativa; Indebito riconoscimento di rimborsi; Indebito inserimento di rimborsi spettanti ai consiglieri; Errori e/o omissione.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli a tappeto sulla documentazione giustificativa; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO; Monitoraggio dei dati pubblicati.
Interventi sanitari urgenti fuori comune ex art. 7 comma 13 Regolamento Assistenza Economica	Mancata analisi della documentazione; Rimborso spese ai non aventi diritto	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante dei procedimenti mediante controllo del 100% del totale degli stessi. Tale pratica è conseguente al modo in cui l'assistenza sanitaria urgente fuori comune può essere richiesta dagli utenti interessati in base a quanto indicato nel Regolamento di Assistenza Economica. Visto che la richiesta predetta può essere inoltrata occasionalmente nel corso dell'anno solare, al tempo stesso della consegna della documentazione prevista viene effettuato a vista il controllo della predetta documentazione; Monitoraggio costante della documentazione presentata dall'utente mediante controllo del 100% del totale degli stessi.

Bonus elettrico per disagio fisico	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento dei requisiti; Indebito inserimento nel sistema informatico.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 5% del totale; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.
Contributo disagio alloggiativo	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento dei requisiti; Alterazione dei dati contenuti nella graduatoria; Pubblicazione non conforme alla normativa; Indebito riconoscimento dei requisiti o indebitto riconoscimento del punteggio; Mancata verifica della documentazione richiesta; Indebito inserimento nella determinazione di liquidazione.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate; Tracciatura informatica della contenuta della graduatoria; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.
Assegno di maternità	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento del beneficio da parte dell'operatore preposto per violazione di legge per mancanza dei requisiti; Indebito inserimento di beneficiari; Errori e/o omissione.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.; Monitoraggio dei dati pubblicati

Assegno nucleo familiare con tre figli minori.	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento del beneficio da parte dell'operatore preposto per violazione di legge per mancanza dei requisiti; Indebito inserimento di beneficiari; Indebito inserimento di beneficiari; Errori e/o omissione.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate nella misura del 10% del totale; Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO; Monitoraggio dei dati pubblicati.
Rilascio contrassegno H	Mancato rispetto dell'ordine cronologico; Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento dei requisiti; Indebito rilascio del contrassegno.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Esame a campione; Esame e campione della valutazione e documentazione a supporto; Esame a campione.
Rilascio tesserini venatori e funghi epigei.	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione; Indebito riconoscimento dei requisiti; Indebito rilascio del tesserino.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Esame a campione; Esame e campione della valutazione e documentazione a supporto; Esame a campione.
MACRO ATTIVITA'	AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI Settore Risorse Umane Dirigente di Settore Servizio gestione risorse umane Servizio reclutamento risorse umane			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

Autorizzazioni incarichi extraistituzionali.	Controllo protocollazione- Attestazione requisiti realmente posseduti - Integrazioni non necessarie- Pareri non necessari - Autorizzazione illegittima	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Acquisizione entro i termini di decorrenza dell'incarico. Controllo successivo
Attribuzione benefici economici ai sensi degli artt. 1 e 2 comma 1 L. n. 336/70.	Omessa o ritardata acquisizione del provvedimento propedeutico- Omessa e/o incompleta verifica requisiti - Errata quantificazione-Vizi di forma e sostanza	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo successivo
Progressione Economica orizzontale.	Definizione del fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (Competenza dello Svil. Organ.) Inosservanza dei criteri e delle regole previste dalla legge, dal regolamento e dal bando -Potenziale condizionamento esterno dei componenti della Commissione	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Pubblicazione degli atti su Intracom, sull'albo pretorio on line, e pubblicazione sul sito del Comune di Palermo-Acquisizione entro i termini previsti dal bando -Esame delle istanze presentate e corrispondenza ai criteri prefissati-Estrazione a sorte dei componenti d a una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati
Assunzione familiari vittime della mafia.	Mancato o inadeguato controllo da parte dell'ufficio dei requisiti previsti- Inosservanza dei criteri e delle regole previste dalla legge	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Esame delle istanze presentate e corrispondenza ai criteri prefissati. Controllo dei requisiti in possesso dei candidati rispetto del contingente dei posti riservati -Pubblicazione degli atti autorizzativi. Motivazione del diniego

Concorsi pubblici o Riservati	Inosservanza dei criteri e delle regole previste dalla legge, dal regolamento e dal bando. Potenziale condizionamento esterno dei componenti della Commissione Potenziali favoritismi nei confronti dei candidati in sede di espletamento delle prove (Competenza della Commissione) Mancato o inadeguato controllo da parte dell'ufficio sulla autenticità del titolo di studio più ELEVATO dichiarato dal candidato e sul possesso effettivo dei requisiti di accesso al pubblico impiego (precedenti penali tramite casellario penale e godimento dei diritti politici)	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Pubblicazione degli atti su Intracom, sull'albo pretorio on line, e pubblicità tramite mezzi di stampa e pubblicazione sul sito del Comune di Palermo. Elaborazione dei requisiti professionali e attitudinali da inserire nel bando/avviso con modalità collegiale da parte di almeno 3 dirigenti aventi competenza specifica - Estrazione a sorte dei componenti da una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati-Controllo sui requisiti in possesso dai candidati – rilascio copie atti entro 30 giorni dalla richiesta – controllo effettuato con procedure informatiche che consentono una puntuale verifica in qualunque momento sull'andamenti del procedimento
Verifiche ispettive ed esame incompatibilità	Verifiche Siatel (banca dati dell'Agenzia delle Entrate) non complete o parzialmente occultate o omesse per favorire dipendenti	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a tappeto per le categorie individuate, monitoraggio sull'andamento del procedimento
Attuazione sentenze esecutive nei confronti di dipendenti COIME	I termini e le modalità dell'esecuzione sono quelli dettati dal vigente ordinamento. Il quantum del ristoro ai dipendenti, vincolato ai criteri dettati in sentenza, dopo la quantificazione viene sottoposto alla valutazione dei competenti uffici della	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli incrociati e costante coordinamento con il Settore Bilancio e Tributi tale da consentire un costante monitoraggio per l'andamento del processo di lavoro

	Ragioneria Generale. I provvedimenti finali di liquidazione e pagamento sono obbligatoriamente soggetti al controllo ed alla validazione del competente Settore Bilancio e Tributi			
Scorrimento graduatorie concorsi pubblici o riservati.	Inosservanza dei criteri e delle regole previste dalla legge, dal regolamento e dal bando. Mancato o inadeguato controllo da parte dell'ufficio sull'autenticità del titolo di studio più ELEVATO dichiarato dal candidato e sul possesso effettivo dei requisiti di accesso al pubblico impiego (precedenti penali tramite casellario penale e godimento dei diritti politici	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Corrispondenza ai criteri prefissati. Controllo sui requisiti in possesso dai candidati – rilascio copie atti entro 30 giorni dalla richiesta – controllo effettuato con procedure informatiche che consentono una puntuale verifica in qualunque momento sull'andamenti del procedimento. Pubblicazione degli atti su Intracom e sull'albo pretorio on line.
Sospensione per motivi di detenzione per il personale LL.SS.UU	Potenziale omissione degli adempimenti di carattere disciplinare previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio costante delle attività e dei processi da espletarsi a cura dell'Ufficio Acquisizione Risorse Umane
Certificati di idoneità a concorsi	Potenziali manipolazioni di dati e documentazioni finalizzate al rilascio della certificazione per avvantaggiare determinati dipendenti.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica sulla veridicità dei dati attestati nel 50% dei casi

	Potenziale alterazione dei contenuti delle certificazioni			
<p>Procedimenti disciplinari nei confronti dei dirigenti, dipendenti comunali, COIME e LL.SS.UU. Sospensione dal servizio di dirigenti, dipendenti comunali e COIME a seguito di procedimenti penali. Riammissione in servizio di dirigenti, dipendenti comunali e COIME a seguito della cessazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale.</p>	<p>Il procedimento è parzialmente vincolato dalla legge e dal C.C.N.L. la discrezionalità è limitata alla quantificazione della sanzione nell'ambito di quelle stabilite dalle citate norme. Il procedimento è parzialmente vincolato dalla legge e dal C.C.N.L. la discrezionalità è limitata alla sospensione facoltativa nel caso di procedimento penale che non comporti provvedimenti restrittivi della libertà personale.</p>	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	<p>Pubblicazione degli atti su Intracom e sull'albo pretorio on-line, nel rispetto del diritto alla privacy. Rispetto dei tempi procedurali. Controlli a campione nella misura del 30% dei procedimenti, effettuato, con cadenza periodica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive per accertare il possesso dei requisiti.</p>
MACRO ATTIVITA'	AREA DELL'AVVOCATURA COMUNALE			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

Consulenza legale.	Potenziale svolgimento dell'attività di consulenza in contrasto con l'interesse pubblico e con i canoni di imparzialità.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Attribuzione al Collegio di Consulenza (composto da almeno cinque avvocati componenti) della competenza a rendere tutti i pareri legali sulle transazioni di particolare rilievo economico, sulle questioni giuridiche di massima o di particolare rilievo (giuridico o economico) su tutte le sentenze o lodi arbitrali per i quali viene proposta l'acquiescenza ed in ogni altro caso ritenuto opportuno nell'interesse dell'Ente. Formali disposizioni con le quali si assicura il coinvolgimento di più avvocati nell'attività consultiva affidata all'Avvocatura, disponendo che i pareri resi dagli avvocati appartenenti ai singoli "Gruppi di Lavoro" costituiti all'interno dell'Ufficio devono essere esaminati e vistati dall'Avvocato responsabile del gruppo e controfirmati dall'Avvocato Capo.
Rappresentanza e difesa giudiziale del Comune nel contenzioso attivo e passivo	Potenziale svolgimento dell'attività defensionale in contrasto con l'interesse pubblico e con i canoni di imparzialità.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio costante dell'attività defensionale da effettuarsi a cura dell'Avvocato Capo mediante la presidenza del Collegio di Consulenza, al cui esame vengono sottoposte dagli Avvocati difensori in giudizio – secondo le disposizioni di servizio interne – le sentenze e i lodi arbitrali di condanna del Comune con proposta di acquiescenza
RAGIONERIA GENERALE Ragioniere Generale Vice Ragioniere generale Ufficio stipendi Ufficio spese, entrate ed economato				
MACRO ATTIVITA'				
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Istruttoria finalizzata al recupero somme, a seguito di sentenza, nei confronti di dipendenti in servizio e/o Amministratori in carica	Potenziale espletamento delle attività istruttorie al di fuori dei presupposti e dei termini previsti dalla normativa di riferimento al fine di favorire determinati dipendenti e/o amministra	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Report semestrale sul monitoraggio dei recuperi relativi alle istruttorie attivate a seguito di sentenza

Pagamenti per appalti, forniture, lavori, competenze professionali ed incarichi, conferiti dall'amministrazione con somme provenienti da fondi comunali, regionali, ministeriali.	Mancato rispetto della tempistica di pagamento prevista dalla normativa vigente in materia e pagamenti effettuati al di fuori dei presupposti previsti dalle vigenti norme in materia dei contratti pubblici	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Caricamento in un data base appositamente creato da parte dell'ufficio di staff del servizio delle D.D. di pagamento in base all'ordine cronologico di arrivo. L'inoltro dei mandati in tesoreria secondo l'ordine cronologico non è curato dal Servizio
Emissione ordinativi di pagamento, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari Settori dell'A.C., relativi ad appalti di beni e servizi, e pagamento indennità, rimborsi e missioni al Sindaco, ai componenti della Giunta del Consiglio Comunale e di Circoscrizione	Trattandosi di esecuzione di mandati di pagamento effettuata in esecuzione di provvedimenti assunti dai vari settori dell'Amministrazione che individuano beneficiari, importi e modalità di pagamento, l'unico fattore di rischio rimane circoscritto al mero errore materiale. Atteso che l'esecuzione del pagamento è subordinata ad ulteriori controlli da parte del Dirigente del Servizio e del Ragioniere Generale, il verificarsi del fenomeno corruttivo risulta oltre che poco probabile anche di impatto lieve	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Con cadenza pressoché semestrale, si provvede ai controlli inerenti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dal Settore Cultura, almeno due provvedimenti provenienti dall'Area della Scuola e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.
Emissione ordinativi di pagamento, di debiti fuori Bilancio ex comma 1 art. a) art. 194 del D. Lgs. 267/2000, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari settori dell'A.C.	Trattandosi di esecuzione di mandati di pagamento effettuata in esecuzione di provvedimenti assunti dai vari settori dell'Amministrazione che individuano beneficiari, importi e modalità di pagamento, l'unico fattore di rischio rimane circoscritto al mero errore materiale. Atteso che	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Con cadenza semestrale, si provvede al controllo della procedura estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dall'Area Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture, almeno due provvedimenti provenienti dal Comando di Polizia Municipale e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.

	l'esecuzione del pagamento è subordinata ad ulteriori controlli da parte del Dirigente del Servizio e del Ragioniere Generale, il verificarsi del fenomeno corruttivo risulta oltre che poco probabile anche di impatto lieve.			
Emissione ordinativi di pagamento, in esecuzione di provvedimenti adottati dai vari Settori dell'A.C., relativi ad appalti di beni e servizi, e pagamenti di canoni di locazione, indennità di occupazione e quote condominiali.	Trattandosi di esecuzione di mandati di pagamento effettuata in esecuzione di provvedimenti assunti dai vari settori dell'Amministrazione che individuano beneficiari, importi e modalità di pagamento, l'unico fattore di rischio rimane circoscritto al mero errore materiale. Atteso che l'esecuzione del pagamento è subordinata ad ulteriori controlli da parte del Dirigente del Servizio e del Ragioniere Generale, il verificarsi del fenomeno corruttivo risulta oltre che poco probabile anche di impatto lieve.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Con cadenza semestrale, si provvede al controllo della procedura estraendo a caso un campione di almeno due provvedimenti provenienti dall'ufficio Valorizzazione Risorse Patrimoniali, almeno due provvedimenti provenienti dall'Ufficio Coordinamento interventi COIME e almeno due provvedimenti provenienti da altri settori dell'A.C.
Gestione pagamenti su fondi L.R. 6/97, su fondi comunali, su fondi nazionali (L.285) e regionali con gestione extrabilancio, su fondi provenienti dai Ministeri e su fondi sociali europei (POM), PAC, rette ricoveri minori ecc... Pagamenti e relativi rendiconti delle attività gestite dai diversi uffici Comunali	Trattandosi di esecuzione di mandati di pagamento effettuata in esecuzione di provvedimenti assunti dai vari settori dell'Amministrazione che individuano beneficiari, importi e modalità di pagamento, l'unico fattore di rischio rimane circoscritto al mero errore	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Con cadenza pressoché semestrale, si provvede ai controlli inerenti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, estraendo a caso un campione di almeno 6 provvedimenti provenienti dal Settore dei Servizi Socio Assistenziali.

	materiale. Atteso che l'esecuzione del pagamento è subordinata ad ulteriori controlli da parte del Dirigente del Servizio e del Ragioniere Generale, il verificarsi del fenomeno corruttivo risulta oltre che poco probabile anche di impatto lieve.			
Procedimento di Elaborazione determinazione e trasmissione all'Istituto previdenziale del trattamento di quiescenza, riscatti, ricongiunzioni, riliquidazioni per i dipendenti collocati a riposo.	Potenziali e/o errati inserimenti nella procedura modulo pensioni. Esigenza di riesaminare i trattamenti pensionistici degli ex dipendenti a seguito di recenti indicazioni da parte dell'Ente Previdenziale gs. NotaInps 318403 del 24.09.2014	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli e verifiche sulla corretta compilazione della documentazione riguardante il processo di lavoro a seguito delle indicazioni dell'Inps.
Procedimento relativo alla gestione dei pagamenti e denunce mensili all'ente previdenziale dei contributi a carico dell'amministrazione e delle ritenute a carico dei dipendenti sugli emolumenti fissi e accessori liquidati	Anomala e complessa applicazione della lavorazione stipendiale e contributiva riferita al CCNL imprese edili ed affini di natura privatistica e conseguente rischio di errati inserimenti	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli e verifiche sul corretto inserimento dei dati riguardanti il processo di lavoro a seguito delle indicazioni dell'Inps
Procedimento relativo alla gestione dei pagamenti mensili di tutte le indennità accessorie erogate mensilmente a seguito di certificazioni e d.d. dei vari Settori.	Errati inserimenti nella procedura stipendiale ambiente comunale ed ex d.l. 24/86	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli e verifiche sul corretto inserimento dei dati riguardanti il processo di lavoro a seguito di atti dei vari uffici dell'A.C.
Pagamento minute spese per acquisto di beni e servizi.	Potenziale manipolazione della documentazione contabile finalizzata ad avvantaggiare terzi	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli con cadenza semestrale di n. 15 procedimenti espletati

Inventariazione beni mobili e messa in fuori uso dei beni divenuti inservibili.	Potenziale alterazione dei dati di inventariazione dei beni mobili al fine di permettere la sottrazione alla disponibilità dell'Ente	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli con cadenza semestrale di n. 30 procedimenti espletati
Custodia e restituzioni oggetti rinvenuti	Potenziale manipolazione dei dati finalizzata alla sottrazione dei beni rinvenuti alla disponibilità dell'Ente	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli di n. 30 procedimenti espletati con cadenza semestrale
MACRO ATTIVITA'	AREA DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI Capo Area Responsabile Contenzioso, Tributi minori, CUP e TARI Ufficio ICI/IMU/TASI Ufficio TARSU/TARES/TARI			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Gestione Imposta di Soggiorno.	Potenziale rischio di eventuale evasione e/o elusione fiscale tributo locale da parte dei gestori delle strutture turistico ricettive	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio sulle attività
Richiesta emissione provvedimento di sgravio – discarico ex Tosap/ICP/CUP e Ruoli Minori.	Ritardo nella assegnazione della pratica Mancato controllo della documentazione presentata Alterazione del corretto svolgimento del provvedimento	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo Report Sispi S.p.A.; Controllo Report P.M.; Controllo Report SUAP Monitoraggio dell'attività svolta. Controllo dei dati inseriti
Richiesta avvisi di accertamento/liquidazione ex Tosap-ICP-CUP.	Mancato inserimento delle autorizzazioni/ verbali P.M. / bollettini nella banca dati - Errato inserimento delle somme versate / dei verbali P.M. e delle autorizzazioni - Mancata e/o incompleta indicazione delle violazioni contestate	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo Report Sispi S.p.A.; Controllo Report P.M.; Controllo Report SUAP -Monitoraggio dell'attività svolta. Controllo Report Sispi S.p.A.; Controllo Report P.M.; Controllo Report SUAP

Formazione Ruoli ex Tosap/ICP/CUP e Ruoli Minori.	Mancata iscrizione a ruolo Errata indicazione delle partite iscritte	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Report avvisi correttamente notificati Controllo a campione del flusso informatico elaborato da Sispi S.p.A., relativo alle partite da inscrivere
Emissione provvedimenti di sgravio	Mancata assegnazione Non attendibilità dei dati Alterazione del corretto svolgimento del provvedimento. Indebita cancellazione del ruolo	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione. Controllo e incrocio con le banche dati
Emissione provvedimenti di rimborso.	Mancata assegnazione Non attendibilità dei dati Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Indebita emissione del provvedimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controllo e incrocio con le banche dati.
Emissione provvedimenti di sospensione temporanea della cartella.	Mancata assegnazione Non attendibilità dei dati Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Indebita emissione del provvedimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controllo e incrocio con le banche dati
Formazione ruoli ICI/IMU/TASI.	Mancata iscrizione a ruolo somme dovute Alterazione del corretto svolgimento del provvedimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione
Emissione provvedimenti di annullamento di avviso di accertamento	Mancata assegnazione Non attendibilità dei dati Alterazione del corretto svolgimento del procedimento. Mancata emissione del provvedimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio attività svolta. Sensibilizzazione del personale sulla normativa anticorruzione Controllo e incrocio con le banche dati
Esame delle istanze dei contribuenti relative alle richieste di agevolazioni / esenzioni /riduzioni e cancellazioni / iscrizioni/variazioni riguardanti la tassa rifiuti-utenze domestiche e non domestiche.	Mancata assegnazione delle pratiche ai responsabili e/o istruttori delle stesse Non veridicità della richiesta. Alterazione del corretto svolgimento del procedimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati Monitoraggio dell'attività svolta

	Riconoscimento indebito dell'agevolazione			
Esame delle istanze dei contribuenti relative all'adesione/revoca/riforma degli avvisi di accertamento.	Mancata assegnazione delle pratiche ai responsabili e/o istruttori delle pratiche Omissione dei controlli e verifiche dovuti Indebita revoca e/o riforma degli avvisi di accertamento	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati Monitoraggio dell'attività svolta
Emissione dei provvedimenti di rimborso della tassa rifiuti	Mancata assegnazione delle pratiche ai responsabili e/o istruttori delle pratiche Omissione dei controlli per accertare la sussistenza delle condizioni previste per il rimborso Indebito riconoscimento del rimborso richiesto	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati Monitoraggio dell'attività svolta
Emissione dei provvedimenti di sgravio della tassa rifiuti	Mancata assegnazione delle pratiche ai responsabili e/o istruttori delle pratiche Omissione dei controlli per accertare la sussistenza delle condizioni per riconoscimento sgravio Indebito riconoscimento dello sgravio richiesto	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Direttiva relativa alle modalità di protocollazione e assegnazione delle pratiche Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Controllo e incrocio con le banche dati Monitoraggio dell'attività svolta
Emissione avvisi di accertamento e liquidazione tosap-icp e ruoli minori; Richiesta emissione atti di annullamento in autotutela; Richiesta emissione provvedimenti di rimborso tosap-icp; Formazione ruoli tosap- icp e ruoli minori	Mancata redazione avviso di accertamento a seguito del mancato caricamento informatico del verbale. Mancata redazione avviso di liquidazione a seguito del mancato caricamento informatico dell'autorizzazione	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione nella misura del 30%. Controllo report verbali VV.UU. Controllo report autorizzazioni pervenute dal Suap. Controllo report avvisi emessi da parte di Sispi S.p.A. Controllo report partite iscritte a ruolo da Sispi S.p.A.

	/concessione rilasciata dal Suap			
Contenzioso I Grado Contenzioso II Grado.	Potenziale svolgimento dell'attività defensionale in contrasto con l'interesse pubblico e con i canoni dell'imparzialità. Potenziale mancata regolamentazione spese di lite	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio dell'attività svolta. Controllo a campione sul 30% dei procedimenti avviati
Richiesta di aggiornamento Catastale ai sensi dell'art. 1 del Comma 336 della Legge 311/2004 ai proprietari degli immobili	Mancata verifica dei dati catastali per la determinazione delle superfici e delle destinazioni d'uso degli immobili attraverso le banche dati. Mancata trasmissione ai proprietari degli immobili delle richieste di aggiornamento catastale o richieste di aggiornamento per dati diversi da quelli accertati; Mancata trasmissione all'Agenzia delle Entrate mediante procedura informatica dei nominativi dei proprietari inadempienti. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio attività svolta. Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta nella misura di 20 verifiche
Verifica superfici e destinazioni d'uso degli immobili oggetto di accertamento ai fini tares/tari attraverso lo sviluppo delle planimetrie catastali su richiesta dei serv/uff. del settore bilancio e tributi. Verifica superfici e destinazioni d'uso	Rilevazioni di superfici e destinazioni d'uso a seguito di sopralluogo non corrispondenti a quelli reali. Mancata verifica delle istanze presentate dai	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta, nella misura di 30 verifiche.

<p>degli immobili ai fini tares/tari a seguito di sopralluogo richiesto e ritenuto necessario dai competenti servizi/uffici del settore bilancio e tributi, ai fini dell'attività istruttoria della pratica. Verifiche delle superfici e destinazioni d'uso delle planimetrie catastali di cui alle di cui alle comunicazioni inoltrate dal settore edilizia privata ai sensi dell'art.20 L.R. 4 del 16/04/2003.</p>	<p>contribuenti e/o della documentazione tecnica allegata presentata dai professionisti esterni. Comunicazione agli uffici di competenza di dati diversi da quelli reali. Rilevazioni di superfici e destinazioni d'uso a seguito di sopralluogo non corrispondenti a quelli reali. Mancata verifica delle istanze presentate dai contribuenti e/o della documentazione tecnica allegata presentata dai professionisti esterni. Comunicazione agli uffici di competenza di dati diversi da quelli reali. Mancata verifica delle istanze presentate dai contribuenti e/o della documentazione tecnica allegata presentata dai professionisti esterni. Mancato aggiornamento o errata determinazione delle superfici degli immobili. Mancata trasmissione della relazione tecnica agli uffici di competenza o comunicazione di dati diversi da quelli reali. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria.</p>			
<p>Lotta all'evasione e/o elusione della tassa sui rifiuti</p>	<p>Omissione dei controlli dovuti; Alterazione dello svolgimento dell'istruttoria. Mancata e/o errata emissione degli</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Effettuazione controlli a campione annuale sull'attività svolta, nella misura di 30 verifiche</p>

	avvisi di accertamento dovuti; Verifiche errate o artefatte.			
Formazione Ruoli taxa sui rifiuti.	Omessa iscrizione a ruolo.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Direttive relative alle modalità di definizione delle pratiche. Monitoraggio dell'attività svolta. Effettuazione di controlli a campione sull'attività svolta nella misura di 50 pratiche all'anno
MACRO ATTIVITA'	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA Capo Area Ufficio patrimonio Ufficio demanio e inventario			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Procedimento finalizzato al rilascio di concessioni di beni demaniali e del patrimonio indisponibile.	Pluralità di richieste aventi ad oggetto lo stesso immobile e/o area. Accertamento della titolarità del bene. Quantificazione del canone di concessione. Monitoraggio presso gli uffici dell'Amministrazione e/o esterni ad essa, finalizzato alla rilevazione di cause ostative al rilascio della concessione. Rielaborazione delle precedenti fasi ed attività di assegnazione definitiva dell'immobile e/o area, previa verifica dei requisiti soggettivi in capo al richiedente.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Creazione di una banca dati delle istanze e delle concessioni istituita per ogni tipologia di bene. ; Verifica attraverso le banche dati interne (ufficio inventario) e richiesta alla C.T.V. di determinazione del canone di concessione sulla base della normativa vigente in materia di estimo ed aggiornamento con i dati del mercato immobiliare; Acquisizione pareri dagli Uffici dell'Amministrazione comunale e/o esterni ad essa.; Analisi comparativa dei pareri acquisiti e verifiche attraverso banche dati esterne sul richiedente (camera di commercio, prefettura, casellario giudiziale)

Procedimenti di concessione in uso ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro dei beni confiscati alla criminalità organizzata.	Scelta tipologia dei beni da inserire nell'Avviso Pubblico; Irregolarità nell'istruttoria delle istanze e nella redazione dell'elenco; Errori e/o omissioni nell'elenco degli ammessi e degli esclusi; Favoritismi nei confronti di determinate associazioni. Irregolarità nell'attribuzione dei punteggi	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Relazione tecnica relativa alla tipologia beni da inserire, conseguente ove necessario a sopralluoghi. Condivisione Avviso Pubblico da parte del Dirigente; Istituzione di una commissione per la verifica dei requisiti composta da 3 a 5 funzionari dell'Amministrazione interni e/o esterni al Settore; Confronto report delle istanze ricevute da parte della Sispi con l'elenco degli ammessi e degli esclusi redatto dalla Commissione di verifica. Predisposizione D.D. di presa atto verifica requisiti di partecipazione e approvazione elenchi degli ammessi e degli esclusi; Accertamento del rispetto dei termini edelle procedure previste dall'Avviso Pubblico. Istituzione di una commissione esaminatrice formata da n. 3 Dirigenti/Funzionari per la verifica dei progetti
Procedimento finalizzato al recupero dei canoni di locazione ed onericondominiali a carico dei soggetti inadempienti	Omissione e/o favoritismi nell'espletamento delle attività di recupero	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Periodico controllo dell'attuazione delle procedure di recupero nella misura del 10%.
Istruttoria tecnica riguardante la valutazione danni subiti da immobili di proprietà comunale o detenuti in locazione dall'A.C. per la copertura della polizza assicurativa "polizza incendio" n. 523/47/051 6989.	Accordo collusivo tra i tecnici che effettuano i sopralluoghi e predispongono la relazione e la compagnia assicurativa al fine di avvantaggiare quest'ultima	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Redazione di relazione descrittiva e foto del danno subito a cura dell'operatore dell'ufficio.
Procedimento finalizzato al pagamento delle quote condominiali ordinarie e straordinarie per gi immobili di proprietà comunale	Favoritismi circa la possibilità che si possa favorire il pagamento delle quote condominiali dovute dall'Amministrazione comunale ad un condominio piuttosto che ad un altro la cui richiesta è stata anteriormente presentata e registrata al protocollo	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Periodico controllo dello stato dei procedimenti sulla base dell'elenco cronologico delle richieste di pagamento degli oneri condominiali, salvo i casi di diffida e di costituzione in mora ovvero di richieste corredate da una completa documentazione giustificativa che non richiedono tempi lunghi di istruttoria.
Rinnovi contrattuali ai sensi della L.392/78 e/o pagamenti canoni di locazione, indennità di occupazione per scuole	Svolgimento del procedimento al di fuori dei presupposti contemplati nelle disposizioni normative	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli successivi sulla regolarità dei rinnovi.

	vigenti in materia e/o delle previsioni contrattuali			
Assegnazione delle unità abitative confiscate, trasferite al patrimonio comunale, da destinare all'emergenza abitativa.	Ritardo nelle operazioni di verifica pur avendo già eseguito il sopralluogo tecnico che attesti l'idoneità degli immobili alla relativa destinazione d'uso	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Report settimanale sugli immobili oggetto di verifica.
Acquisizione documentazione relativa alla catastazione, ricerche catastali, ipotecarie e rilievi tecnici dei beni.	Utilizzo improprio da parte di terzi dei beni comunali	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato alla catastazione degli immobili.
Procedimento inventariazione beni immobili comunali, nonché eventuali accertamenti tecnici che dovessero rendersi necessari.	Sottovalutazione della centralità e della strategicità della corretta tenuta dell'inventario e dei connessi adempimenti, in particolare di carattere tecnico e giuridico/amministrativo	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Completa e corretta gestione informatizzata del procedimento (a partire dal caricamento dati e relativo controllo)
Procedimenti finalizzati all'accertamento della titolarità dei beni immobili in capo alla Amministrazione comunale	Potenziale omesso censimento dei beni immobili di proprietà comunale	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale che individui i beni non inventariati e ne trasferisca i documenti comprovanti la titolarità all'archivio dell'Ufficio
MACRO ATTIVITA'	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA Settore Politiche Ambientali e Transizione Ecologica Dirigente di Settore Servizio ambiente Servizio progettazione mare, coste, parchi e riserve.			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Gestione Contratto Servizio RAP S.p.A. Servizio "Raccolta Igiene ambientale".	Potenziale omissione totale o parziale delle verifiche stabilite dal C.S. Potenziale omissione sulla indicazione del mancato totale/parziale raggiungimento degli standard.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata. Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S. Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata.

	Potenziale omissione totale o parziale dell'applicazione delle sanzioni.			
Procedimenti relativi alla liquidazione e pagamento delle forniture di energia elettrica, acqua e gas metano, delle utenze comunali e monitoraggio dei consumi e della spesa. Gestione dei procedimenti relativi a impegno, liquidazione e pagamento fatture per le forniture di energia elettrica, idrica e del gas.	Indebita restituzione di documenti corretti. Verifica positiva in assenza dei necessari presupposti amministrativi per ottenere indebiti vantaggi-verifica negativa in presenza dei presupposti per esercitare pressioni ed ottenere vantaggi. Indebito ritardo nella trasmissione degli atti, al fine di esercitare pressioni per ottenere vantaggi	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti.
Problematiche connesse all'abbandono e al deposito incontrollato dei rifiuti.	Emissione di provvedimento e diffide e ordinanze a carico dei soggetti responsabile degli illeciti.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante delle attività e dei processi da espletarsi.
Rilascio del parere di congruità con il PUDM, su istanza di Operatori Economici, preliminare alla richiesta di rilascio di concessione demaniale marittima. Rilascio del parere urbanistico, su istanza della Regione, sulle richieste di nuove concessioni demaniali marittime o loro variazioni.	Erronea ricognizione dei riferimenti legislativi e regolamentari e delle previsioni degli strumenti urbanistici che orientano il parere.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Espletamento a cura di due funzionari. Verifica di coerenza dei criteri utilizzati nei pareri rilasciati
Procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori e servizi riguardanti la progettazione e/o realizzazione di Opere pubbliche sulla Costa.	Potenziale condizionamento esterno nella individuazione dei componenti. Inserimento di clausole potenzialmente orientato alla individuazione di determinanti soggetti.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica di conformità delle procedure di affidamento alla normativa prevista dal codice di condotta.

	Rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa.			
MACRO ATTIVITA'	AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA Ufficio autonomo gestione verde urbano, agricoltura urbana e rapporti con RESET			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Atti endoprocedimentali per il rilascio di nulla osta per autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico in aree verdi per manifestazioni eventi; autorizzazione finale del SUAP.	Ritardo nella protocollazione, al fine di ostacolare l'istante. Ritardo nel controllo della documentazione - Ritardi nella tecnica della compatibilità dell'area, al fine di ostacolare l'istante. Allungamento dei normali tempi necessari, al fine di ostacolare l'istante.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo sulla tempestiva protocollazione. Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento. Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento.
Autorizzazione per l'abbattimento di alberi in proprietà privata.	Ritardo nella protocollazione. Ritardo nell'esecuzione del sopralluogo e nella stesura della relazione - Accoglimento della richiesta in assenza dei presupposti. Allungamento dei normali tempi necessari, al fine di ostacolare l'istante.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo sulla tempestiva protocollazione. Verifica della relazione tecnica da parte di altro tecnico di livello superiore e nuovo sopralluogo in caso di dubbi. Monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione del procedimento.
Procedimenti relativi alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile verso terzi con copertura assicurativa.	Ritardo nella protocollazione. Indebito ritardo nella trasmissione dell'istanza. Indebito ritardo nella trasmissione degli atti, al fine di ostacolare l'istante.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo sulla tempestiva protocollazione. Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti.

<p>Procedimenti relativi alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile verso terzi senza copertura assicurativa.</p>	<p>Ritardo nella protocollazione. Pressioni sui soggetti richiedenti per ottenere indebiti vantaggi personali. Pressioni sui soggetti richiedenti per ottenere indebiti vantaggi personali.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Controllo sulla tempestiva protocollazione Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

	dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u>	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €.140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Procedimenti relativi alla liquidazione e pagamento delle forniture di beni e servizi -predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale del provvedimento finale.	Indebita restituzione di documenti corretti. Verifica positiva in assenza dei necessari presupposti amministrativi per ottenere indebiti vantaggi-verifica negativa in presenza dei presupposti per esercitare pressioni ed ottenere vantaggi. Indebito ritardo nella trasmissione degli atti, al fine di esercitare pressioni per ottenere vantaggi.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione nella misura del 30% del totale di procedimenti.

<p>Gestione contratto servizio Re.se.t. Palermo s.c.p.a. -</p>	<p>Possibili errori nella valutazione della documentazione pervenuta. Potenziale omissione sull'indicazione del mancato totale/parziale raggiungimento degli standard. Verifica positiva in assenza dei necessari presupposti amministrativi per ottenere indebiti vantaggi, verifica negativa in presenza dei presupposti per esercitare pressioni e ottenere vantaggi. Indebito ritardo nella trasmissione degli atti al fine di esercitare pressioni per ottenere vantaggi.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Controllo a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti.</p>
<p>Revisione veicoli a trazione animale per servizio di piazza.</p>	<p>Ritardo nella protocollazione. Indebito ritardo per la fissazione della data ai fini di ostacolare l'istante. Verifica positiva in assenza delle prescrizioni previste dal co. 1 art. 226 del Codice della Strada per ottenere indebiti vantaggi/verifica negativa in presenza delle prescrizioni previste dal co. 1 art. 226 del Codice della Strada per esercitare pressioni e ottenere vantaggi.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Controllo sulla tempestiva protocollazione. Controllo del 50% delle pratiche.</p>

Immatricolazione veicoli a trazione animale per servizio di piazza.	Ritardo nella protocollazione. Verifica positiva in assenza delle prescrizioni previste dal co. 1 art. 226 del Codice della Strada per ottenere indebiti vantaggi/verifica negativa in presenza delle prescrizioni previste dal co. 1 art. 226 del Codice della Strada per esercitare pressioni e ottenere vantaggi. Indebito ritardo nella consegna delle targhe per esercitare pressioni e ottenere vantaggi.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo sulla tempestiva protocollazione. Controllo del 50% delle pratiche pervenute.
Gestione e coordinamento delle attività afferenti al decoro urbano.	Possibili errori nella valutazione della priorità al fine di ottenere vantaggi. Possibili errori nel coordinamento delle attività al fine di ottenere possibili vantaggi.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Sopralluoghi propedeutici agli interventi. Verifica a campione nella misura del 30% della congruità dell'intervento rispetto a quanto programmato.
MACRO ATTIVITA'	AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI Capo Area Ufficio musei e spazi espositivi. Ufficio biblioteche e spazi etnoantropologici Ufficio teatri, spettacoli e coordinamento eventi.			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Procedure amministrative di impegno, liquidazione e pagamento per servizi resi da Enti e amministrazioni pubbliche.	Mancato rispetto degli obblighi legislativi/regolamentari previsti per le fasi Impegno, Acquisizione fattura, Verifica, Liquidazione fattura	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione nella misura del 50% del totale dei procedimenti
Assegnazione spazi teatrali ad Enti ed Associazioni private	Condizionamenti nell'attività finalizzata	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione circa la sussistenza dei presupposti per ottenere l'assegnazione

	all'assegnazione degli spazi			
Grandi manifestazioni cittadine	Erogazione di ingenti somme di denaro pubblico in assenza di criteri predefiniti. Condizionamento dei componenti della Commissione aggiudicatrice da parte degli istanti	ELEVATISSIMO	Dirigente del Settore/Servizio	Elaborazione di criteri preventivi e pubblicazione degli stessi. ; Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione; Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione. Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del piano di prevenzione. Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla base della normativa e delle misure anticorruzione.
Concessione contributi straordinari per feste nazionali e solennità civili e religiose	Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo; Inosservanza dei criteri stabiliti nelle disposizioni legislative/regolamentari vigenti; Attribuzione/negazione indebita del contributo; Documentazione incompleta e/o non conforme.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Sensibilizzazione degli operatori addetti alla ricezione della posta e successiva protocollazione. Adozione di misure per la tracciabilità delle istanze. Controllo per tutti i procedimenti del corretto assolvimento degli obblighi prescritti (rispetto termini di presentazione, verifica documentazione, etc.), dell'osservanza delle disposizioni legislative/ regolamentari vigenti e del corretto assolvimento degli obblighi prescritti anche ai sensi del D. Lgs. 33/2013. Controllo della documentazione prodotta (relazione finale, bilancio consuntivo analitico, giustificativi di spesa in originale, etc.)
Realizzazione di iniziative culturali ed artistiche e per la valorizzazione del patrimonio comunale.	Effetti distorsivi rispetto ai principi di; buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa; Effetti distorsivi rispetto ai principi di; imparzialità, trasparenza, parità di trattamento e concorrenza/unicità e infungibilità non sufficientemente motivate e lock-in; Inadeguatezza dei criteri di tracciabilità per la ricezione e la	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Elaborazione di linee guida programmatiche annuali dei progetti culturali/mostre basate su direttive e atti di indirizzo dell'Organo politico coerente con i principi e i fini istituzionali dell'Amministrazione comunale. Controlli a campione nella misura del 30% degli affidamenti diretti operati. Adozione di procedure standardizzate e, se possibile centralizzate. Massima pubblicità, come da normativa vigente, degli avvisi di gara e dei bandi, con piena disponibilità, anche on-line sul sito istituzionale, di tutta la documentazione utile alla partecipazione degli Operatori economici. Attivazione canali dedicati (telefonici e/o mail) per fornire chiarimenti e delucidazioni agli Operatori economici interessati. Rotazione periodica del personale secondo un arco massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità, 5% annuo. Controlli a campione nella misura del 30% degli affidamenti diretti Controlli a campione

	<p>protocollo delle domande; Inadeguatezza della composizione delle Commissioni. Potenziale condizionamento dei componenti; Sussistenza di discrezionalità in assenza/carenza di necessari criteri predefiniti; Inosservanza degli obblighi previsti in materia di trasparenza e legalità.</p>			<p>nella misura del 30% del totale dei procedimenti espletati con cadenza temporale annuale; Estrazione a sorte dei componenti da una lista preconstituita di soggetti aventi i requisiti oggettivi predeterminati; Sensibilizzazione del personale, dei responsabili di procedimento e dei componenti delle commissioni di valutazione dei progetti sulla normativa e le misure anticorruzione. Rotazione dei funzionari e pubblicità degli atti secondo le norme di legge e del Piano di prevenzione; Potenziali errori nella formulazione della graduatoria.</p>
MACRO ATTIVITA'	AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI Settore Sport e Turismo Dirigente di Settore Servizio sport e gestione impianti sportivi			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Acquisizione Manifestazioni Sportive.	<p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa. Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/Potenziale omissione della protocollazione. Potenziali conflitti di interesse dei componenti della Commissione di Valutazione. Omissione nell'esame delle istanze (Documentazione deficitaria e/o non conforme) Favoritismi nella scelta dei beneficiari.</p>	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	<p>Monitoraggio del rispetto dei tempi e delle modalità di pubblicazione. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze. Assicurare il rispetto della normativa in materia di nomina della Commissione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n° 487/94 (incompatibilità) e art. 35 D. Lgs. 165/2001 (inconferibilità). Verifica del rispetto dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e/o dai regolamenti. Esame della proposta e della documentazione allegata alla D.D.</p>

Liquidazione Manifestazioni Sportive.	<p>Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/Potenziale omissione della protocollazione.</p> <p>Favoritismi: privilegiare una Società sportiva accettando documentazione incompleta.</p> <p>Potenziale formulazione delle richieste finalizzate a ritardare la conclusione del procedimento.</p> <p>Favoritismi: privilegiare una ASD accettando documentazione incompleta e non rispettando l'ordine di arrivo della documentazione.</p> <p>Eventuale ritardata ingiustificata adozione.</p>	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	<p>Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.</p> <p>Controllo accurato di tutta la documentazione pervenuta.</p> <p>Verifica del rispetto dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento e/o dei regolamenti.</p> <p>Controllo accurato della complessiva documentazione per la liquidazione della spesa.</p> <p>Esame della proposta e della documentazione allegata alla D.D.</p>
Assegnazioni alle società sportive spazi negli impianti sportivi comunali, compresa palestre scolastiche.	<p>Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/Potenziale omissione della protocollazione.</p> <p>Omissione nel controllo delle istanze e della documentazione pervenuta.</p> <p>Favoritismi nell'assegnare il numero di spazi e gli orari di utilizzo mancata attuazione di eventuali valide richieste di modifica o integrazioni del planning.</p> <p>Eventuale ritardata ingiustificata adozione.</p>	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	<p>Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze.</p> <p>Controllo accurato della documentazione pervenuta.</p> <p>Controllo dei requisiti ed applicazione dei criteri previsti nell'Avviso pubblico.</p> <p>Monitoraggio delle attività finalizzate all'approvazione e/o esclusione delle istanze avanzate dalle ASD o Enti Sportivi, per l'attribuzione degli spazi negli Impianti Sportivi e/o Palestre Scolastiche.</p>

<p>Concessioni Contributi.</p>	<p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa. Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/Potenziale omissione della protocollazione. Potenziali conflitti di interesse dei componenti della Commissione di Valutazione. Omissione nell'esame delle istanze (Documentazione deficitaria e/o non conforme). Favoritismi nella scelta di beneficiari.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio nel rispetto dei tempi e delle modalità di pubblicazione. Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze. Assicurare il rispetto della normativa in materia di nomina della Commissione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n° 487/94 (incompatibilità) e art. 35 D.lgs. 165/2001 (inconferibilità). Verifica del rispetto dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e/o dai regolamenti. Esame della proposta e della documentazione allegata alla D.D.</p>
<p>Liquidazione contributi.</p>	<p>Potenziale mancato rispetto dell'ordine cronologico/Potenziale omissione della protocollazione. Favoritismi: privilegiare una Società sportiva accettando documentazione incompleta. Potenziale formulazione delle richieste finalizzate a ritardare la conclusione del procedimento. Favoritismi: privilegiare una ASD accettando documentazione incompleta e non rispettando l'ordine di arrivo della documentazione. Eventuale ritardata ingiustificata adozione.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze. Controllo accurato di tutta la documentazione pervenuta. Verifica del rispetto dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento e/o dei regolamenti. Controllo dei giustificativi di spesa, rimborsabili in base a quanto stabilito nell'apposito Atto d'Indirizzo della G.C. di approvazione della programmazione sportiva annuale. Esame della proposta e della documentazione allegata alla D.D.</p>

Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u>	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €.140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Procedimenti relativi al pagamento a seguito di sentenza di condanna; predisposizione e trasmissione alla Ragioneria Generale del provvedimento finale.	Ritardo nell'invio degli atti.	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti.
Contabilizzazione incassi.	Potenziale omessa contabilizzazione finalizzata ad occultare le somme realmente incassate e/o errori di contabilità.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Nomina della figura dell'Agente Contabile quale responsabile dei flussi di cassa.
Uso Impianti Sportivi da Parte di Società Sportive.	Potenziali favoritismi nei confronti di determinate società sportive.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione da parte dei Capi Impianto per la verifica di eventuali utilizzi non autorizzati.

MACRO ATTIVITA'	<p style="text-align: center;">AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE Capo Area Ufficio servizi educativi scuola dell'infanzia 0-6 anni Ufficio per la scuola dell'obbligo e la dispersione scolastica Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi per l'edilizia scolastica</p>			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Erogazione borse di studio alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie di primo e secondo grado. Legge n. 62/2000 - D.P.C.M. n. 106/2001	Acquisizione di false o incomplete dichiarazioni sulla situazione economico-patrimoniale familiare; Errata individuazione del fabbisogno; Duplicazione di pagamenti nel caso di liquidazione di più anni scolastici, o più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica delle dichiarazioni rese dall'utenza, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici anagrafe e Inps, nella misura del 30% del totale delle istanze pervenute; Predisposizione di un data-base in cui inserire tutti i dati riportati nelle istanze degli aventi diritto; Controllo sulla piattaforma SIB della presenza di analoghi pregressi pagamenti intestati agli aventi diritto.
Pubblicazione Avviso Pubblico al fine di formulare n. 3 graduatorie distinte per tipologia e disabilità	Condizionamento nella definizione	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Predeterminazione dei requisiti di accesso e verifica consequenziale al fine di garantire equità di trattamento e trasparenza
Verifica tariffe per l'accesso al servizio di refezione scolastica	Acquisizione di false o incomplete dichiarazioni sulla situazione economico-patrimoniale familiare	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di tutte le dichiarazioni rese dai fruitori per l'accesso alla refezione scolastica attraverso l'utilizzo del portale INPS
Formulazione graduatoria per iscrizione scuole dell'infanzia e asili nido comunali	Erronea predisposizione graduatoria. Erronea valutazione della situazione reddituale	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Pubblicazione graduatorie provvisorie ed assegnazione di termini per produzione ricorsi in opposizione. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di tutti gli ammessi.
Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro . (Servizio Edilizia Scolastica)	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

	<p>principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>			<p>documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>
--	---	--	--	--

<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro. (Servizio Edilizia Scolastica)</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14. (Servizio Edilizia Scolastica)</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

	documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore</u> a 140.000 euro . (Servizio Edilizia Scolastica)	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore</u> a €.140.000 e fino alle soglie di cui all'articolo 14. (Servizio Edilizia Scolastica)	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza , o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1</u> . (Servizio Edilizia Scolastica)	Potenziabile affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs.31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione.	ELEVATO	Capo Area Dirigente del Settore/Servizio	Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.

	Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.			
Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori. (Servizio Edilizia Scolastica)	Infedele verifica della corrispondenza dei materiali alle prescrizioni del capitolato. Omissione o infedele attuazione delle verifiche, dei controlli e degli adempimenti previsti dal Codice per questa fase. Potenziale alterazione da parte dei tecnici della misura delle lavorazioni svolte. Errore progettuale Mancato e/o insufficiente accertamento dei presupposti per il ricorso alla perizia.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro. Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità. Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.
Collaudo di opera pubblica. (Servizio Edilizia Scolastica)	Possibili anomalie nella verifica delle caratteristiche tecniche delle opere realizzate	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.
Progettazione opere pubbliche. (Servizio Edilizia Scolastica)	Discrezionalità tipica del processo di progettazione (materiali, tecniche, formazione dei prezzi, identificazione categorie generali e specialistiche, schema di contratto). Problematiche relative	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel titolo III articoli da 21 a 27 del D.lgs. n. 50/2016 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di E.Q. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la

	alle attività di verifica e al soggetto incaricato della verifica			soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.
Gestione contenzioso (Servizio Edilizia Scolastica)	Potenziale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente.
MACRO ATTIVITA'	AREA DELL'INNOVAZIONE E DELLE POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI Capo Area Ufficio politiche abitative ed emergenza sociale, Assegnazione ERP Ufficio di progettazione e controllo gestionale dell'emergenza abitativa e sociale Ufficio innovazione digitale e informatizzazione.			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Assegnazione alloggi.	Soggetto non in graduatoria. Mancanza requisiti. Mancata occupazione	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo per ogni singola assegnazione. Richiesta sopralluogo ai VV.UU.
Sanatorie occupazioni senza titolo	Mancanza requisiti. Mancato pagamento del pregresso. Mancato pagamento di tutte le rate	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo per ogni istanza ricevuta ed istruita. Controllo per ogni istanza trasmessa alla U.O. Contabilità. Monitoraggio semestrale dei pagamenti.
Contributo disagio alloggiativo	Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Omissione della protocollazione. Indebito riconoscimento dei requisiti. Alterazione dei dati contenuti nella graduatoria. Pubblicazione non conforme alla normativa. Indebito riconoscimento dei requisiti o indebito riconoscimento del punteggio. Mancata	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Adozione di misure di tracciabilità informatica delle istanze; Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate. Tracciatura informatica della contenuta della graduatoria. Verifiche a campione sull'osservanza delle procedure standardizzate. Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale da parte dei responsabili delle UU.OO.

	verifica della documentazione richiesta. Indebito inserimento nella determinazione di liquidazione.			
Predisposizione determinazioni dirigenziali di impegno, liquidazione e pagamento per servizi TLC.	Mancata accettazione e verifica nei tempi previsti. Mancata verifica ed emissione di atti illegittimi. Potenziale sfioramento dei tempi previsti per la tempistica procedimentale	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo costante del rispetto della tempistica. Acquisizione Durc e verifiche Equitalia. Controllo costante del rispetto dei termini procedurali.
Gestione Contratto Servizio delle aziende partecipate: SISPI.	Potenziale omissione totale o parziale delle verifiche stabilite dal C.S. Potenziale omissione sull'indicazione del mancato totale/parziale raggiungimento degli standard. Potenziale errore quantificazione corrispettivi. Potenziale omissione applicazione sanzioni	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata -Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare- Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal Contratto di servizi -Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata
Richiesta di attivazione/variazione/cessazione dei servizi TLC.	Ritardi nell'esecuzione dell'adempimento	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio dell'attività istruttoria sul 30% dei procedimenti

MACRO ATTIVITA'	AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE Capo Area Ufficio servizi sociali, contrasto alla povertà e servizi residenziali
------------------------	--

Ufficio servizi di base e disabilità Ufficio igiene e sanità Ufficio di progettazione e controllo gestionale alle attività sociali				
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Liquidazione corrispettivi a favore di enti gestori di servizi socio assistenziali	Istruttoria incompleta o inesatta. Mancata predisposizione della D.D. in ordine cronologico al fine di favorire o sfavorire un ente.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Esame a campione; Monitoraggio andamento Determinazioni Dirigenziali di liquidazioni.
Erogazione buoni spesa	Istruttoria incompleta o inesatta in ordine alla documentazione prodotta per favorire o sfavorire un soggetto. Esclusione /inserimento di beneficiari.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio delle istanze prodotte e dell'osservanza dei parametri per l'accesso al servizio; Monitoraggio attraverso confronto delle istanze con flusso finalizzato alla erogazione.
Attività di inserimento dei minori presso le strutture accreditate.	Mancato esperimento di ogni ipotesi alternativa all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare. Scelta arbitraria della struttura di inserimento del minore, al fine di favorire o sfavorire una determinata comunità.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Relazione motivata in ordine all'inserimento in comunità e successivo report; Monitoraggio osservanza delle disposizioni impartite con apposita circolare pregressa con riguardo all'interesse del minore ed alla disponibilità di posti in strutture accreditate mediante utilizzo della nuova piattaforma informatica per la gestione delle presenze dei minori nelle strutture.
Servizio Assistenza Domiciliare (anche in ambito Fondi PAC).	Inosservanza dei requisiti di accesso. Errata valutazione nell'attribuzione del punteggio che porta il beneficiario a non essere utilmente collocato in graduatoria per l'erogazione del Servizio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica del 30% delle istanze acquisite. Controlli nella misura del 30% delle valutazioni effettuate. Controlli dei punteggi attribuiti sulle schede di valutazione.
Istruttoria e predisposizione della D.D. di pagamento del contributo ordinario per le famiglie affidatarie.	Mancata o ritardata protocollazione dell'istanza. Mancata verifica degli allegati e della veridicità dei documenti prodotti per favorire o sfavorire un soggetto. Esclusione arbitraria di un beneficiario	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Consegna della ricevuta di acquisizione dell'istanza ai richiedenti il contributo e monitoraggio. Verifica istanze pervenute e controllo a campione nella misura del 30%. Monitoraggio mediante confronto delle istanze inseriti della D. D. pervenute con l'elenco dei beneficiari.

Gestione fondi del Ministero dell'Interno. Liquidazione delle spettanze agli enti creditori gestori di SPRAR.	Mancata istruttoria delle pratiche in assenza dei presupposti normativi. Mancato rispetto dei presupposti previsti dalla normativa al fine di favorire/sfavorire il creditore.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio dei tempi di istruzione e definizione pratiche. Monitoraggio dei tempi del provvedimento finale dopo la verifica controlli amministrativi e contabili.
Liquidazione corrispettivi a favore di enti gestori di servizi socio assistenziali.	Istruttoria incompleta o inesatta. Mancata predisposizione della D.D. in ordine cronologico al fine di favorire o sfavorire un ente.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Esame a campione. Monitoraggio andamento liquidazioni.
Progetto individuale a favore di adulti e persone con disabilità	Omissione della protocollazione/mancato rispetto dell'ordine cronologico. Valutazione discrezionale non supportata da motivazioni socio familiari ambientale al fine di favorire/sfavorire l'utente nell'accesso agli interventi/azioni.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Esame a campione della valutazione e documentazione a supporto.
Verifica standard strutturali ex articoli 26 e 28 L. R. 22/86 - Enti gestori di strutture residenziali	Potenziale valutazione tecnica/rilascio parere non conforme ai requisiti previsti della normativa vigente ai fini dell'iscrizione all'albo regionale L.R. 22/86 di Enti gestori di strutture residenziali	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Adozione del modulo tipo secondo lo schema predisposto dall'Assessorato Regionale alla Famiglia corredato da integrazione documentale.
Verifica esecuzione interventi socio assistenziali	Mancata verifica su eventuale Inosservanza/non rispondenza degli interventi socio assistenziali-come definiti da eventuali accordi	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio della rispondenza degli standard regionali previsti dal contratto in ordine a personale e attività progettuali anche con utilizzo dei moduli tipo predisposti da Ass.to Reg. o da norme pattizie.
Gestione e programmazione di fondi con affidamento servizi a terzi (gare, avvisi e accreditamento) L. 328, L. 285/97. – Pon inclusione, Pon metro, trasferimenti statali, regionali e comunitari.	Condizionamento esterno nella gestione della gara	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 50% sulle gare espletate.

Accreditamento strutture residenziali e non (decreti Regione Sicilia in materia di definizione degli standard strutturali ed organizzativi ex L.R. 22/86).	Valutazioni finalizzate a favorire determinate strutture in caso di mancata iscrizione dell'Ente e della struttura all'Albo regionale ex L.R. 22/86	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Schema tipo patto di accreditamento Monitoraggio nella misura del 20% delle strutture accreditate e dei provvedimenti di accreditamento
Parere di regolare organizzazione degli enti su richiesta della Regione per l'iscrizione all'albo, ai sensi dell'art. 26 L. Reg. 22/86 (anche in ambito Fondi PAC).	Istruttoria incompleta o inesatta Controllo dei luoghi impreciso	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Compilazione di una scheda tipo da utilizzare nelle verifiche e nei sopralluoghi
Scelta del beneficiario dell'ente accreditato erogatore del servizio per conto dell'amministrazione (anche in ambito Fondi PAC).	Inosservanza dei requisiti accesso	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Dichiarazione, da parte degli utenti, di aver preso visione degli elenchi completi e dei materiali degli Enti Accreditati
Verifica esecuzione interventi socio assistenziali	Inosservanza/non rispondenza degli interventi socio assistenziali-come definiti da eventuali accordi	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio della rispondenza degli standard regionali previsti dal contratto in ordine a personale e attività progettuali anche con utilizzo dei moduli tipo predisposti da Ass.to Reg. o da norme pattizie.
Gestione e programmazione di fondi con affidamento servizi a terzi (gare, avvisi e accreditamento) L. 328, L. 285/97. – Pon inclusione, Pon metro, trasferimenti statali, regionali e comunitari	Condizionamento esterno nella gestione della gara	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controlli a campione nella misura del 50% sulle gare espletate
Pagamento canoni locativi	Mancato pagamento uno o più mensilità	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio semestrale
Subentro/Voltura assegnazione	Mancato possesso dei requisiti	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica dei requisiti per ogni istanza
Decadenza/Revoca assegnazione	Mancato possesso dei requisiti	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica dei requisiti per ogni istanza
Contributo per abbattimento barriere architettoniche	Istruttoria incompleta o inesatta	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Esame a campione
Trasporto disabili	Inosservanza dei requisiti accesso	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Esame a campione
Verifica esecuzione interventi socio assistenziali	Inosservanza/non rispondenza degli interventi socio assistenziali-come definiti da eventuali accordi	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio della rispondenza degli standard regionali previsti dal contratto in ordine a personale e attività progettuali anche con utilizzo dei moduli tipo predisposti da Ass.to Reg. o da norme pattizie.

Gestione e programmazione di fondi con affidamento servizi a terzi (gare, avvisi e accreditamento) L. 328, L. 285/97. – Pon inclusione, Pon metro, trasferimenti statali, regionali e comunitari	Condizionamento esterno nella gestione della gara	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 50% sulle gare espletate
Reddito di cittadinanza	Indebito riconoscimento dei requisiti	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica dei dati anagrafici, trasmessi dall'INPS sul portale GEPI, dichiarati dall'utente rispetto ai dati non verificabili dalla SISPI. Verifica dei dati e controllo a campione nella misura del 5% delle istanze presentate.
Cambio di abitazione	Indebito inserimento di mutazione anagrafica per cambio di abitazione, da parte dell'operatore in assenza delle necessarie verifiche sulla veridicità della documentazione relativamente alla titolarità dell'immobile.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifiche bimestrali sulla regolarità delle procedure e controllo a campione sugli atti, allegati al modello ministeriale, relativamente alla titolarità dell'immobile tramite verifica dei dati sulla banca dati "Anagrafe Unica degli Immobili".
Titolarità di tutti gli atti e procedimenti relativi alle "Farmacie" operanti all'interno del territorio comunale, connessi alla dimensione pianificatoria, con supporto, ove necessario dell'Ufficio Toponomastica per gli aspetti di competenza.	Potenziabile condizionamento esterno nell'attività pianificatoria del sistema delle farmacie cittadine.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Gestione degli atti di pianificazione da parte di un gruppo di lavoro a tal uopo dedicato.
MACRO ATTIVITA'	AREA DELLO SVILUPPO ECONOMICO Capo Area Ufficio SUAP, mercati e commercio Ufficio concessioni suolo pubblico e supporto tecnico Ufficio pubblicità			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

Predisposizione delle Determinazioni Dirigenziali di liquidazione e pagamento delle forniture di beni e servizi.	Mancata accettazione e verifica nei tempi previsti. Omessa verifica, ovvero verifica positiva, in assenza dei necessari presupposti, ovvero verifica negativa, in presenza dei presupposti. Ritardo nella trasmissione del provvedimento.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo costante del rispetto della tempistica. Verifica ed acquisizione DURC, compensazione legale ex art. 31 Regolamento Generale delle Entrate, Equitalia.
Pagamento Canoni Concessori Mercati Generali.	Errato calcolo del canone o mancata emissione fattura. Errato o omesso calcolo della mora. Omessa contestazione e/o provvedimento di chiusura.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica emissione fattura per ogni Concessionario. Verifica emissione fatture di mora. Verifica delle contestazioni emesse e/o provvedimenti di chiusura.
Concessione temporanea per utilizzo temporaneo per attività di promozione e sviluppo imprenditoriale dei padiglioni e delle aree esterne dell'ex Fiera del Mediterraneo.	Documentazione mancante. Potenziale rischio di irregolarità nel procedimento al di fuori dei presupposti previsti dai vari Avvisi di manifestazione di interesse, possibile sfioramento dei tempi previsti dagli stessi, computo metrico errato o non rispondente alla normativa vigente. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione errata o mancante.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio fasi a cura Dirigente Servizio SUAP
U.O. Autoservizi pubblici non di linea in servizio di piazza e altri servizi di noleggio: a) licenze autovettura taxi /licenze in servizio di piazza turistico b) autorizzazioni per attività di noleggio con conducente con autovettura noleggio e ss c) licenze in servizio di piazza mediante utilizzo di motocarrozette e noleggio a trazione animale d) scia di noleggio senza conducente.	Mancato rispetto del criterio cronologico nella trattazione della pratica, eccetto per i casi per cui è esplicitamente prevista la priorità. Potenziale gestione della fase al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa. Provvedimento emesso senza i requisiti necessari.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Miglioramento della procedura di protocollazione, avvio ricezione pratiche on line e verifica e snellimento procedure interne e monitoraggio da parte del dirigente.

Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.	Potenziale gestione del procedimento amministrativo al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa. Potenziale gestione al di fuori dei termini procedurali. Inoltre senza la documentazione allegata, comunicazione resa al di fuori dei presupposti normativi.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio e riscontro a cura del resp U.O., monitoraggio inoltre telematico e monitoraggio e riscontro dei termini procedurali a cura del resp U.O.
Ufficio Tecnico Servizio SUAP: Denuncia di inizio attività SCIA, DIA, Parcheggi, Telefonia, CIL, CILA E CIL-SCA CILA, SCA, Stabilimenti balneari.	Protocollazione senza gli allegati tecnici, assegnazione senza gli allegati tecnici. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria. Potenziale archiviazione errata.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Potenziamento infrastruttura informatica, rotazione periodica personale e redistribuzione carico di lavoro. Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del Dirigente Servizio Suap e potenziamento archiviazione informatica.
Ufficio Tecnico Servizio SUAP: Permesso di costruire Legge reg 16/2016 (ex rilascio concessione edilizia).	Protocollazione senza gli allegati tecnici, assegnazione senza gli allegati tecnici. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria, potenziale sfornamento termini procedurali. Rilascio provvedimento senza i dovuti requisiti, trascrizione errate e non conforme alla normativa.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Potenziamento infrastruttura informatica, rotazione periodica personale e redistribuzione carico di lavoro. Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del dirigente e dal responsabile. Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del Dirigente Servizio SUAP e potenziamento infrastruttura informatica - potenziamento archiviazione.
Ufficio Tecnico Servizio SUAP: IDC Pareri Endoprocedimentali (Art. 6, lett. b), c) e d), della L.R. 97 del 1982).	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria e rilascio del parere senza i dovuti requisiti	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio sull'attività gestionale della U.O. effettuato d'impulso del responsabile dirigente

<p>Emissione del certificato di idoneità abitativa e di conformità igienico-sanitario previsto dall'art. 1 comma 19 della Legge n. 94 del 15/07/09, e art. 16 comma 4 lett. b) DPR n. 394/99, finalizzato:</p> <p>a) ricongiungimento dei familiari dello straniero residente nel Comune di Palermo;</p> <p>b) rinnovo del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti lungo periodo.</p>	<p>Rilascio tardivo del certificato o rilascio del certificato a un soggetto non titolato</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio termini di conclusione del procedimento</p>
<p>Iscrizione/variazione/cancellazione dall'Albo Comunale Enti Privati di Assistenza (E.P.A.), ai sensi della L.R. N. 22/86</p>	<p>Emissione tardiva del provvedimento di iscrizione/variazione/cancellazione</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio termini di conclusione del procedimento</p>
<p>-Scia artigianato, panificio, strutture ricettive, acconciatore, estetisti, tatuaggio, piercing e ss.</p> <p>-Scia sanitaria settore alimentare artigianato di produzione e mezzi di trasporto</p> <p>-Scia pubblici esercizi somministrazione alimenti e bevande.</p> <p>-Scia sanitaria settore alimentare artigianato di produzione e mezzi di trasporto – comm. area privata.</p> <p>-Scia commercio su area privata esercizi di vicinato oggetti preziosi vendita di mangimi animali e ss..</p> <p>-Scia commercio su area pubblica e mercati.</p> <p>-Scia palestre L'apertura (subingresso, variazione, cessazione e regolarizzazione di attività già esistenti) di strutture ed impianti per lo svolgimento di attività fisico - motorie è subordinata alla presentazione della S.C.I.A. al SUAP del Comune competente per territorio.</p>	<p>Potenziale gestione del procedimento amministrativo al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa. Potenziale condizionamento esterno nella gestione del procedimento</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line. Rotazione del personale. Controllo annuale a campione sul rispetto dei termini procedurali</p>

Scia art.3 lett. g e art.3 lett. f CILA E CIL – SCA.				
Autorizzazioni commercio su area privata (medie strutture grandi strutture e ss) autorizzazione commercio su area pubblica e mercati rionali.	Potenziale gestione del procedimento amministrativo al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa. Potenziale condizionamento esterno nella gestione del procedimento	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line
Scia attività noleggio senza conducente-attività di vendita di strumenti da punta e da taglio vidimazione tabella giochi proibiti, spettacoli viaggiatori, fochino, vidimazione, registri per agenzia affari, rilascio attestato imprenditori agricoli a titolo principale.	Potenziale gestione del procedimento amministrativo al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line
Servizio occupazione suolo pubblico e pubblicità contenzioso Giudice di Pace e/o TAR -Sanzioni pecuniarie Formazione Ruoli.	Potenziale gestione del procedimento amministrativo al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione e snellimento procedure interne attraverso il miglioramento delle procedure informatiche e potenziamento dei servizi on line. (Utilizzo procedura Supera)
MACRO ATTIVITA'	AREA DEI LAVORI PUBBLICI Capo Area Ufficio progettazione e lavori infrastrutture stradali Ufficio progettazione e lavori edifici pubblici Ufficio progettazione, lavori e manutenzione straordinaria impianti sportivi			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione

<p>Rilascio parere di agibilità temporanea da parte della Commissione Comunale di Vigilanza Locali di Pubblico Spettacolo da inoltrare alla Questura per l'autorizzazione.</p>	<p>Potenziale manipolazione delle procedure derivante dalla discrezionalità delle richieste documentali rivolte all'organizzatore. Potenziale mancato rispetto delle norme procedurali contenute nel vigente regolamento di riferimento. Potenziale condizionamento esterno dei componenti della commissione nominata dalla Amministrazione Comunale. Potenziale collusione dei componenti la Commissione con gli organizzatori degli eventi o con i titolari dei locali di pubblico spettacolo. Potenziale mancato rispetto delle norme procedurali contenute nel vigente regolamento comunale di riferimento. Potenziale conflitto di interessi dei componenti della Commissione.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Informatizzazione dei procedimenti e tracciabilità della corrispondenza, rotazione dei componenti della U.O. di supporto alla Commissione Pubblicazione dei pareri emessi nel sito istituzionale, in apposita sezione da attivare in amministrazione trasparente, entro 15 gg. dal rilascio. Esplicita dichiarazione di assenza di conflitto di interesse nei verbali delle riunioni della Commissione.</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>inferiore a 150.000 euro</u>.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

	(pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza , o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u>	Potenziato affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione. Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso	ELEVATO	Capo Area Dirigente del Settore/Servizio	Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.

	dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.			
Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori.	Infedele verifica della corrispondenza dei materiali alle prescrizioni del capitolato. Omissione o infedele attuazione delle verifiche, dei controlli e degli adempimenti previsti dal Codice per questa fase. Potenziale alterazione da parte dei tecnici della misura delle lavorazioni svolte. Errore progettuale Mancato e/o insufficiente accertamento dei presupposti per il ricorso alla perizia.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro. Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità. Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.
Gestione Sinistri.	Duplicazione fraudolenta di richieste. Potenziale gestione del procedimento in maniera non conforme ai parametri stabiliti dalla sentenza pronunciata dell'organo giurisdizionale.	ELEVATISSIMO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica sul data base delle richieste pervenute. Studio della sentenza e verifica dei requisiti necessari per l'esecuzione, predisposizione degli atti per il riconoscimento della legittimità del D.F.B., proposta e relativo impegno di liquidazione e pagamento con D. D.
Collaudo di opera pubblica. (Settore OO.PP. - Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete)	Possibili anomalie nella verifica delle caratteristiche tecniche delle opere realizzate	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato
Progettazione opere pubbliche. (Settore OO.PP. - Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete)	Discrezionalità tipica del processo di progettazione (materiali, tecniche, formazione dei prezzi, identificazione categorie generali e specialistiche, schema di contratto). Problematiche relative alle attività di verifica e al soggetto incaricato della verifica	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel D.lgs. n. 36/2023 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di E.Q. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.

Gestione contenzioso (Settore OO.PP. - Servizio Infrastrutture e Servizi a Rete)	Potenziale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente
Collaudo di opera pubblica. (Servizio Edilizia Pubblica)	Possibili anomalie nella verifica delle caratteristiche tecniche delle opere realizzate	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato
Progettazione opere pubbliche. (Servizio Edilizia Pubblica)	Discrezionalità tipica del processo di progettazione (materiali, tecniche, formazione dei prezzi, identificazione categorie generali e specialistiche, schema di contratto). Problematiche relative alle attività di verifica e al soggetto incaricato della verifica	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel D.lgs. n. 36/2023 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di E.Q. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.
Gestione contenzioso. (Servizio Edilizia Pubblica)	Potenziale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente
Procedimento espropriativo. (Servizio Espropriazioni)	Rispetto dei termini per ogni fase del procedimento. Verifica della documentazione afferente al pagamento delle indennità di espropriazione.	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio delle fasi di avanzamento del procedimento ed eventuale predisposizione di un report nel quale sono indicate le ragioni che hanno ostacolato la regolare conclusione del procedimento nei termini. Doppia verifica della documentazione prodotta affidata in prima istanza al responsabile dell'istruttoria, successivamente verificata dal responsabile del procedimento.
Gestione del contenzioso. (Servizio Espropriazioni)	Abuso nell'ordine di trattazione dei provvedimenti per favorire determinati soggetti. Mancato rispetto dei tempi d'esecuzione. Potenziale omissione delle verifiche riguardanti le statuizioni contenute nelle sentenze e potenziale omessa adozione delle iniziative finalizzate al recupero di	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Creazione banca dati e Controlli a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza temporale semestrale. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle liquidazioni o dei recuperi con cadenza semestrale. Controlli a campione nella misura del 10% del totale dei procedimenti con cadenza temporale annuale. Le relazioni di stima, riferite acriteri di stime e calcolo scaturenti dalla normativa specifica nonché da consolidati orientamenti giurisprudenziali, peraltro oggetto di parere dell'Avvocatura Comunale, sono supportate da elementi oggettivamente riscontrabili (stime eseguite da CTU,

	<p>somme di pertinenza dell'Amministrazione Comunale per agevolare soggetti terzi. Ambito di discrezionalità nelle valutazioni riguardanti l'istruttoria finalizzata alla stipula dell'accordo transattivo.</p>			<p>CPE, valutazioni giudiziali, atti di compravendita, sentenze) affinché sia palese l'iter logico estimativo posto a base delle valutazioni effettuate.</p>
<p>MACRO ATTIVITA'</p>	<p>AREA DEI LAVORI PUBBLICI Settore manutenzione e condono edilizio Dirigente di settore Servizio manutenzione straordinaria immobili comunali e ERP Servizio condono Servizio manutenzione straordinaria e urgente di infrastrutture stradali</p>			
<p>Processo di lavoro Procedimento amministrativo</p>	<p>Fattore di rischio</p>	<p>Livello di rischio</p>	<p>Dirigente Responsabile</p>	<p>Misura di prevenzione</p>
<p>Definizione istanza condono edilizio L.47/85, 724/94, 326/83. (Servizio Condono).</p>	<p>Omesso controllo-infedele richiesta e verifica. Infedele computo -adozione provvedimento anche in presenza dei requisiti necessari.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica al sistema URBIX. Comunicazioni dal reparto visure delle ricerche con esito ostativo - Controllo del responsabile dell'U.O. di appartenenza. Verifica al sistema URBIX-Controllo del responsabile dell'U.O. di appartenenza</p>
<p>Rilascio agibilità da condono edilizio. (Servizio Condono).</p>	<p>Omesso controllo. Emissione del provvedimento anche in carenza dei requisiti necessari</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica al sistema URBIX. Controllo responsabile dell'U.O. di appartenenza</p>
<p>Condono Edilizio L.47/85 e L.724/94 per il tramite di perizie giurate. (Servizio Condono).</p>	<p>Omesso controllo; infedele controllo.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica al Sistema URBIX; Controllo responsabile della U.O. di appartenenza.</p>
<p>Gestione contenzioso. (Servizio Condono)</p>	<p>Potenziiale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente</p>
<p>Gestione contenzioso Controllo del Territorio.</p>	<p>Potenziiale mancato rispetto dei termini assegnati per la presentazione delle deduzioni richieste da parte dell'Avvocatura e/o da parte dei controinteressati.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Monitoraggio delle richieste di deduzioni pervenute e dei termini ivi previsti.</p>

Controllo del territorio	Potenziale mancata registrazione e trasmissione alle UU.OO. Possibile omesso monito-raggio dei tempi intercorrenti fra la ricezione del rapporto di inadempienza e l'adozione dell'atto di accertamento dell'inottemperanza e l'invio agli Uffici competenti alla demolizione degli abusi.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Immediata registrazione e sottoposizione al Dirigente per l'assegnazione alle UU.OO. competenti ed inserimento nel sistema di registrazione, registrazione e monitoraggio delle scadenze.
MACRO ATTIVITA'	UFFICIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E I SERVIZI A RETE IDRICO-FOGNARI E RAPPORTI FUNZIONALI CON LE RELATIVE AUTORITA' COMMISSARIALI			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Gestione Contratto di Servizio della azienda partecipata AMAP.	Potenziale omissione totale o parziale delle verifiche stabilite dal C.S. Potenziale errore sulla quantificazione dei corrispettivi. Potenziale omissione applicazione sanzioni.	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo della redazione e sottoscrizione dei verbali e verifica della corrispondenza tra il valore delle eventuali omissioni riscontrate e la relativa sanzione da applicare. Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio. Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>inferiore a 150.000 euro</u> .	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	(pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €.140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza , o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u>	Potenziato affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione. Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso	ELEVATO	Capo Area Dirigente del Settore/Servizio	Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.

	dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.			
Esecuzione dell'opera pubblica – Direzione lavori.	Infedele verifica della corrispondenza dei materiali alle prescrizioni del capitolato. Omissione o infedele attuazione delle verifiche, dei controlli e degli adempimenti previsti dal Codice per questa fase. Potenziale alterazione da parte dei tecnici della misura delle lavorazioni svolte. Errore progettuale Mancato e/o insufficiente accertamento dei presupposti per il ricorso alla perizia.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Collaudo tecnico amministrativo anche per le opere di importo compreso tra 500.000 e 1.000.000 di euro. Controllo del RUP sugli atti della D.L. Collaudo tecnico amministrativo. Rotazione del personale interno incaricato dei collaudi prevedendo requisiti di professionalità, integrità, esperienza e non incompatibilità. Verifica del progetto esecutivo a cura di soggetto terzo qualificato. Verifica del rispetto della sussistenza delle condizioni previste dal Codice per la perizia di variante.
MACRO ATTIVITA'	Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali			
Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
L. 190/2012 ART. 1 CO. 16 LETT. A (AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE): Autorizzazione tumulazione, inumazione, cremazione, estumulazione, esumazione, riunione resti. Autorizzazione trasporto salma. Concessione nicchia murale. Concessione celletta ossario /cineraria. Autorizzazione edilizia per nuova edificazione funeraria. Autorizzazione edilizia per manutenzione manufatto funerario).	Le istanze vengono accettate secondo un ordine gestito telematicamente dal sistema previa iscrizione diretta dell'utenza. Manipolazione dati. Errata procedura di verifica delle dichiarazioni	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica della corretta gestione del sistema a cadenza temporale semestrale. Standardizzazione processi. Impiego portale telematico per tracciabilità procedimenti.

Decadenza e Revoca (Decadenza temporale sepolture e/o cappelle per stato di abbandono - Decadenza temporale sepolture e/o cappelle per gestione irregolare - Revoca concessione ai sensi del vigente regolamento).	Il procedimento d'ufficio non avvenga secondo le normative vigenti. Manipolazione dati. Errata procedura di verifica delle risultanze istruttorie.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Standardizzazione processi. Impiego portale telematico per tracciabilità procedimenti
Affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro .	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documenta-zione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>
<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di</p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano</p>

progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u>	distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale			scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza , o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u>	Potenziale affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione. Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.	ELEVATO	Capo Area Dirigente del Settore/Servizio	Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.
MACRO ATTIVITA'	AREA URBANISTICA e DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO Capo Area Ufficio mobilità sostenibile e trasporto pubblico di massa. Ufficio illuminazione pubblica ed efficientamento energetico. Unità tecnica di progettazione di supporto al piano urbanistico generale comunale (PUG)			

Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Affidamento diretto per lavori di importo <u>inferiore a 150.000 euro</u> .	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione delle irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>inferiore a 140.000 euro</u>	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

<p>Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €.140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.</p>	<p>Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u>. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.</p>
<p>Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza, o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u></p>	<p>Potenziale affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione. Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Capo Area Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.</p>
<p>Procedimento di formazione del nuovo PRG della città di Palermo - Cura e gestione delle valutazioni ambientali strategiche.</p>	<p>Possibilità di orientare le scelte pianificatorie dall'esterno, condizionando i soggetti incaricati dell'attività di pianificazione.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Redazione del nuovo P.R.G. affidata al un gruppo di lavoro costituito da dipendenti interni, provenienti da vari Settori dell'A.C. Elaborazione del piano effettuata con scelte collegiali e condivise da parte di tutti i componenti; eventuali specifiche attività molto complesse di particolare qualificazione professionale, per le quali all'interno dell'A.C. non sono state rinvenute le necessarie professionalità, saranno affidate all'esterno a soggetti qualificati, da individuare previa idonea pubblicizzazione mediante contratto di appalto di servizi, di importo sopra soglia comunitaria, con procedura aperta.</p>

Coordinamento generale degli interventi fisici sul territorio e sul patrimonio edilizio delle politiche di coesione, programmi di riqualificazione urbana. Patto per lo sviluppo della città di Palermo, RUIS, PRUSST, PRU, FAS, FSC, Agenda Urbana, PON Metro, POC.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 40%.
Definizione e completamento del P.R.G. della città e del P.P.E. del Centro Storico	Possibilità di orientare le scelte pianificatorie dall'esterno, condizionando i soggetti incaricati dell'attività di pianificazione	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Redazione del nuovo PRG affidata ad un gruppo di lavoro costituito dai dipendenti interni, provenienti da vari settori dell'A.C. Elaborazione del piano effettuata con scelte collegiali e condivise da parte di tutti i componenti.
Istruzione delle richieste di P.d.C. ex art.14 del D.P.R. n.380/2001 recepito con L.R. n.16/2016 e art. 20 L.R. n.16/2016 ai fini della dichiarazione di interesse pubblico da parte del Consiglio Comunale.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei provvedimenti da approvare ed arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione del Capo Area delle pratiche nella misura del 40%.
Istruzione e rilascio delle conformità urbanistiche delle OO.PP. da realizzarsi nel territorio della città.	Potenziale raro condizionamento esterno nella gestione dei provvedimenti da adottare; arrecare vantaggio a determinati soggetti pubblici esterni.	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione del Capo Area delle pratiche nella misura del 40%.
Gestione Contratto Servizio AMAT S.p.A.	Potenziale omissione totale o parziale delle verifiche stabilite dal C.S. Potenziale omissione dell'indicazione del mancato totale/parziale raggiungimento degli standard Potenziale omissione dell'indicazione del mancato totale/parziale raggiungimento degli standard	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo delle prestazioni realizzate dall'azienda partecipata. Verifica della corrispondenza tra il valore delle omissioni riscontrate e la sanzione da applicare. Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal C.S. Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata
Gestione Contratto di Servizio delle aziende partecipate: AMG Energia.	Potenziale omissione totale o parziale delle verifiche stabilite dal C.S. Potenziale errore sulla quantificazione dei corrispettivi. Potenziale	ELEVATO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo della redazione e sottoscrizione dei verbali e verifica della corrispondenza tra il valore delle eventuali omissioni riscontrate e la relativa sanzione da applicare. Verifica importi fatturati in relazione ai corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio. Verifiche periodiche sulla corrispondenza tra

	omissione applicazione sanzioni.			corrispettivi erogati e prestazioni effettuate dall'azienda partecipata.
Cura e gestione delle Valutazioni d'Impatto Ambientale, delle Valutazioni Ambientali Strategiche e delle Valutazioni d'Incidenza per le opere di competenza dell'Amministrazione comunale.	Potenziale condizionamento esterno nell'effettuazione delle valutazioni e/o nella gestione delle relative procedure.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Relazione esplicativa dalla quale sia possibile evincere le motivazioni che hanno condotto all'effettuazione della valutazione con cadenza temporale annuale sul 50% delle procedure gestite nell'arco temporale annuale.
Procedimento di formazione del nuovo PRG della città di Palermo - Cura e gestione delle valutazioni ambientali strategiche.	Possibilità di orientare le scelte pianificatorie dall'esterno, condizionando i soggetti incaricati dell'attività di pianificazione.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Redazione del nuovo P.R.G. affidata al un gruppo di lavoro costituito da dipendenti interni, provenienti da vari Settori dell'A.C. Elaborazione del piano effettuata con scelte collegiali e condivise da parte di tutti i componenti; eventuali specifiche attività molto complesse di particolare qualificazione professionale, per le quali all'interno dell'A.C. non sono state rinvenute le necessarie professionalità, saranno affidate all'esterno a soggetti qualificati, da individuare previa idonea pubblicizzazione mediante contratto di appalto di servizi, di importo sopra soglia comunitaria, con procedura aperta.
Redazione e strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Certificazione degli strumenti urbanistici e di attuazione degli stessi.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Contenzioso in materia urbanistica.	Potenziale gestione del contenzioso al di fuori del perseguimento dell'interesse pubblico al fine di arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Studi geologici.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.

Gestione ed attuazione del piano di ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti e rilascio pareri endoprocedimentali di cui alla lett. a) dell'art. 6 L.R. 97/82.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Compatibilità urbanistica dei centri di raccolta per l'attività di recupero dei rifiuti.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Attività afferenti alla convenzione con privati prevista dall' art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del PRG.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Redazione del piano del verde e coordinamento del piano strategico ambientale, Edilizia convenzionata e sovvenzionata, social-housing, redazione di PEEP e di programmi costruttivi e relative istruttoria e convenzioni.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Gestione delle convenzioni, modifiche del regime proprietario di suoli e dei vincoli con esclusione di procedimenti edilizi e dei relativi titoli.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Attività tecnica di progettazione e conseguenti atti amministrativi.	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.

Predisposizione ed elaborazione di programmi complessi e di strumenti di programmazione avviati al livello Ministeriale e Regionale (PRU, PII, Contratti di quartiere, Programma innovativo in ambito Urbano, Programmi di Area Vasta, PIT).	Potenziale condizionamento esterno nella gestione dei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici finalizzata ad arrecare vantaggio a determinati soggetti.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione delle pratiche nella misura del 50%. Scansione e obbligo del fascicolo elettronico.
Rilascio dei pareri endoprocedimentali, di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art.6 della L.R. 97/82 e dell'art.68 della L.R. 2/2002 entro i termini stabiliti dalla Carta dei Servizi, al Servizio SUAP.	Potenziale mancata valutazione dei presupposti sottesi alla fattispecie per la quale si deve rilasciare il parere – rilascio del parere oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 2% dei totali dei pareri rilasciati con riguardo alla verifica dei presupposti e al rispetto dei termini di legge.
Rilascio e mantenimento passi carrabili su tutto il territorio cittadino.	Potenziale mancata valutazione dei presupposti sottesi alla fattispecie per la quale si deve rilasciare il parere – rilascio del parere oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 2% dei totali dei pareri rilasciati con riguardo alla verifica dei presupposti e al rispetto dei termini di legge.
Rilascio di parere tecnico propedeutico alle autorizzazioni di scavo nelle sedi varie urbane.	Potenziale mancata valutazione dei presupposti sottesi alla fattispecie per la quale si deve rilasciare il parere – rilascio del parere oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 2% dei totali dei pareri rilasciati con riguardo alla verifica dei presupposti e al rispetto dei termini di legge.
Rilascio, per persone con disabilità, dei posti H personalizzati.	Potenziale mancata valutazione dei presupposti sottesi alla fattispecie per la quale si deve rilasciare il parere – rilascio del parere oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controlli a campione nella misura del 2% dei totali dei pareri rilasciati con riguardo alla verifica dei presupposti e al rispetto dei termini di legge.
Rapporti con AMAT S.p.A.	Mancato e/o ritardato adeguamento alle normative vigenti dei contratti di servizio. Applicazione distorta degli aspetti contrattuali e loro eventuale manipolazione.	BASSO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti con cadenza semestrale.

<p>Programmazione, coordinamento, progettazione, realizzazione e controllo degli interventi di appalti e concessioni inerenti alle infrastrutture per il trasporto pubblico di massa a guida vincolata (tram, passante e anello ferroviario, metropolitana automatica leggera, ect.). Reperimento finanziamenti con relativi adempimenti. Rapporti con gli enti finanziatori e con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni. Progettazione e realizzazione parcheggi funzionali alle linee tramviarie, Supporto al Servizio Mobilità Urbana relativamente alle modifiche dei flussi veicolari e dei dati di traffico conseguenziali alla realizzazione degli interventi di trasporto pubblico locale a guida vincolata.</p>	<p>Potenziale omesso controllo sugli interventi relativi ad appalti e concessioni inerenti alle infrastrutture per il trasporto pubblico di massa.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Effettuazione delle verifiche mediante l'attuazione del principio della segregazione delle funzioni.</p>
<p>MACRO ATTIVITA'</p>	<p align="center">AREA DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO Settore rigenerazione urbana e centro storico Dirigente di Settore Servizio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico dell'abitare Servizio del Centro Storico per la progettazione, lavori e riqualificazione di beni immobili di interesse storico-monumentale</p>			
<p>Processo di lavoro Procedimento amministrativo</p>	<p>Fattore di rischio</p>	<p>Livello di rischio</p>	<p>Dirigente Responsabile</p>	<p>Misura di prevenzione</p>
<p>Procedimenti tecnico-amministrativi in materia di edilizia fortemente degradata.</p>	<p>Discrezionalità nella relazione in ordine ai conseguenti provvedimenti da attuare. Possibilità di abuso nell'ordine di trattazione dei provvedimenti. Potenziale infedele verifica degli adempimenti</p>	<p>BASSO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Valutazione da parte del Dirigente o dal funzionario responsabile della U.O. sui provvedimenti da attuare. Istituzione di protocolli che diminuiscano la discrezionalità del funzionario. Verbale di verifica adempimenti del tecnico vistata dal Dirigente o dal funzionario responsabile di U.O.</p>

Concessione di contributi economici in favore di privati finalizzati al recupero dell'edilizia fortemente degradata in centro storico.	Potenziale manipolazione delle procedure derivante dalla discrezionalità e dalle richieste di integrazione documentale rivolte all'utenza da parte dei tecnici istruttori. Potenziale manipolazione delle valutazioni economiche e tecniche poste a base dell'entità del contributo Potenziale manipolazione delle procedure derivante dalla discrezionalità dell'attestazione di conformità e dei verbali di sopralluogo tecnico.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica dell'ordine cronologico delle istanze e rispetto dei termini del Bando attraverso protocolli informatizzati. Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e dei suoi collaboratori da tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da incarichi extra istituzionali ovvero da rapporti parentali. Verifica a campione delle valutazioni economiche e tecniche in percentuale maggiore del 5 % Dichiarazione resa dal responsabile del procedimento e dai collaboratori sulla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale. Rotazione del personale addetto ai sopralluoghi tecnici. Verifica a campione, in percentuale maggiore del 5 %, delle attestazioni di conformità e dei verbali di sopralluogo tecnico.
Collaudo di opera pubblica.	Possibili anomalie nella verifica delle caratteristiche tecniche delle opere realizzate	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	In caso di collaudi affidati a personale interno rotazione del personale cui conferire gli incarichi. In caso di collaudi affidati all'esterno pubblicità e trasparenza nella procedura di affidamento e verifica del possesso dei requisiti di esperienza, professionalità ed integrità del soggetto incaricato.
Progettazione opere pubbliche.	Discrezionalità tipica del processo di progettazione (materiali, tecniche, formazione dei prezzi, identificazione categorie generali e specialistiche, schema di contratto). Problematiche relative alle attività di verifica e al soggetto incaricato della verifica	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Si ritiene sufficiente la verifica della progettazione ai sensi della normativa contenuta nel D.lgs. n. 36/2023 oltre all'attività di controllo, accertamento e verifica dei requisiti di economicità ed efficacia dell'azione da parte del RUP ovvero del titolare di E.Q. e del dirigente dell'Ufficio. Verifica della progettazione a cura di soggetti terzi. Scelta del soggetto verificatore con comprovata esperienza, professionalità ed integrità e, per le opere sopra la soglia, nel rispetto delle procedure previste per l'affidamento di servizi.
Gestione contenzioso	Potenziale svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente
MACRO ATTIVITA'	AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE Comandante Corpo di P.M. Vice Comandante Servizio supporto generale e procedure sanzionatorie			

Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
Controllo su igiene e vivibilità urbana, rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.	Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro od altro beneficio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici. Variazione periodica della composizione delle pattuglie. Reports mensili statistici.
Contestazione di accertamenti di violazione al C.d.S. e illeciti di tipo amministrativo e penale.	Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro od altro beneficio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.
Rilevazione incidenti stradali con conseguente accertamento di violazioni al C.d.S. e rilascio copia di rapporti di sinistri stradali.	Potenziale falsificazione della rilevazione di incidenti o dei rapporti di sinistri in cambio di denaro od altro beneficio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione periodica della composizione delle pattuglie - Reports mensili statistici.
Controllo delle professioni, attività produttive ed artigianali, controllo dei pubblici esercizi ed intrattenimenti. Acquisizioni sub procedurali di informazioni e notizie su fatti, qualità e stati personali. Controllo per l'adempimento delle ordinanze di chiusura attività commerciali. Contestazioni di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali. Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale. Accertamenti commerciali, CCIAA, effettuati da: Polo Circoscrizionale Palermo Sud Est e Polo Circoscrizionale Palermo Centro.	Potenziale mancata effettuazione dei controlli ed accertamenti o potenziale alterazione dei controlli al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti e/o ditte. Mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro o altro beneficio Potenziale omissione nell'espletamento dell'attività di indagine in cambio di vantaggi e/o utilità non dovute. Potenziale omissione nell'espletamento dell'attività di indagine in cambio di dazione. Potenziale omissione della segnalazione obbligatoria in cambio di denaro o altro beneficio.	ELEVATISSIMO	Dirigente del Settore/Servizio	Rotazione periodica del personale secondo un arco temporale di permanenza massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità. Variazione periodica della composizione delle pattuglie, della zona di competenza e della tipologia del servizio. Controlli a campione nella misura di 100 pratiche di accertamento. Già predisposti reports mensili statistici.
Organo di polizia giudiziaria con competenze in materia urbanistico-edilizia che espleta il controllo del territorio sull'abusivismo edilizio in sinergia con la Procura della Repubblica attraverso le attività di indagini, per la salvaguardia	Potenziale omissione della segnalazione obbligatoria in cambio di denaro o altro beneficio. Trattasi, comunque, di attività espletata esclusivamente su delega dell'A.G.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variazione periodica della tipologia di delega assegnata e conseguente variazione della composizione delle pattuglie a conclusione dell'espletamento della delega o della verifica della segnalazione. Visione e assegnazione da parte della funzione di Comando di tutte le deleghe in entrata dell'A.G. Già predisposti reports mensili statistici.

dell'ambiente e con la collaborazione degli enti preposti. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale. -Controllo dei beni archeologici ed urbanistici. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale. -Tutela delle risorse immobiliari comunali ed edilizia pericolante. Rilevazione di tipo illeciti di tipo amministrativo e penale. -Contestazione di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali.	Potenziale omissione della segnalazione obbligatoria in cambio di denaro o altro beneficio. Trattasi, comunque, di attività espletata esclusivamente su delega dell'A.G. Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro o altro beneficio.			
Verifica e controllo su rispetto norme per l'affissione della pubblicità su area pubblica e privata con conseguente rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.	Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro od altro beneficio.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Variatione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.
Controllo commercio su aree pubbliche e mercati con rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale. Controlli stradali con conseguenti accertamenti di violazione al C.d.S.	Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro od altro beneficio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variatione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.
Controllo sul servizio pubblico di piazza, auto da nolo, carrozze ed autobus turistici. Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale.	Potenziale mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro od altro beneficio.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Variatione sistematica della composizione delle pattuglie, della tipologia del servizio e della zona di competenza. Reports mensili statistici.

<p>Controllo delle professioni, attività produttive ed artigianali, controllo dei pubblici esercizi ed intrattenimenti. Acquisizioni sub procedurali di informazioni e notizie su fatti, qualità e stati personali. Controllo per l'adempimento delle ordinanze di chiusure attività commerciali. Contestazioni di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali. Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale. Contestazioni di accertamenti di violazione di norme comunitarie, nazionali, regionali, regolamenti ed ordinanze comunali per la tutela dell'ambiente; Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo e penale - Controlli anti frodi. Rilevazione.</p>	<p>Potenziale mancata effettuazione dei controlli ed accertamenti o potenziale alterazione dei controlli al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti e/o ditte. Mancata applicazione della sanzione in cambio di denaro o altro beneficio Potenziale omissione nell'espletamento dell'attività di indagine in cambio di vantaggi e/o utilità non dovute. Potenziale omissione nell'espletamento dell'attività di indagine in cambio di dazione. Potenziale omissione della segnalazione obbligatoria in cambio di denaro o altro beneficio.</p>	<p>ELEVATISSIMO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Rotazione periodica del personale secondo un arco temporale di permanenza massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità. Variazione periodica della composizione delle pattuglie, della zona di competenza e della tipologia del servizio. Controlli a campione nella misura di 100 pratiche di accertamento. Già predisposti reports mensili statistici.</p>
<p>Rilevazione di illeciti di tipo amministrativo. Verifica dei titoli amministrativi del pagamento dei tributi locali.</p>	<p>Potenziale omissione o alterazione degli accertamenti al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti.</p>	<p>ELEVATISSIMO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Rotazione periodica del personale secondo un arco temporale di permanenza massimo di anni 5 attuata secondo criteri di gradualità. Variazione periodica della composizione delle pattuglie, della zona di competenza e della tipologia del servizio. Controlli a campione nella misura di 100 pratiche di accertamento. Già predisposti reports mensili statistici.</p>

<p>Gestione ricorsi ex legge 689/81 ed emissione delle ordinanze inerenti agli illeciti amministrativi Ritardo nell'emissione dell'ordinanza. Gestione dei verbali degli illeciti amministrativi. Inserimento non completo dei dati relativi al verbale redatto. Gestione dei ricorsi al Prefetto ed archiviazione in autotutela dei verbali al C.d.S. Esibizione documenti per violazioni del C.d.S. e irrogazione di eventuali sanzioni consequenziali. Possibile errato controllo della documentazione e conseguente mancata adozione delle sanzioni consequenziali. Verifiche e contabilizzazioni dei pagamenti su violazioni C.d.S. ed altri illeciti amministrativi. Gestione della sanzione accessoria ex art. 126bis C.d.S. Rappresentanza e difesa dell'Amministrazione ne dinanzi al Giudice di Pace. Ricezione ed esame degli avvisi di violazione e dei verbali di contestazione da parte degli agenti accertatori. Emissione provvedimenti di sgravio.</p>	<p>Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 5% del totale dei procedimenti.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 5% del totale dei procedimenti.</p>
<p>Caricamento ed elaborazione dei verbali di contestazione immediata.</p>	<p>Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 5% del totale dei procedimenti.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Utilizzo di un sistema informatico che consente il monitoraggio ed il controllo di tutte le fasi del processo; Intervento di più soggetti nel procedimento; Controlli a campione nella misura del 1% del totale dei procedimenti.</p>
<p>MACRO ATTIVITA'</p>		<p align="center">SPORTELLO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE Ufficio Autonomo Sace</p>		

Processo di lavoro Procedimento amministrativo	Fattore di rischio	Livello di rischio	Dirigente Responsabile	Misura di prevenzione
<p>Permesso di costruire ex art. 10, comma 1 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; Permesso di costruire ex art. 36 del D.P.R. 380/01 come modificato dalla L.R. 16/2016.</p>	<p>Acquisizione pratiche incomplete. Mancato rispetto dell'ordine cronologico. Errata valutazione delle norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico e del regolamento edilizio. Abuso del ricorso alla richiesta di integrazione documentale. Conflitto d'interesse del dipendente che cura l'istruttoria. Mancato rispetto dei termini per l'istruttoria. Potenziali condizionamenti esterni sui dipendenti che curano l'attività istruttoria. Mancato rispetto delle misure previste per l'istruttoria e il rilascio.</p>	<p>ELEVATO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Acquisizione pratiche on line attraverso procedura guidata. Disposizione organizzativa che regola il rispetto dell'ordine cronologico e le specifiche eccezioni nonché l'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. Controllo del Dirigente sull'istruttoria. Controllo del Dirigente su almeno il 2% dei procedimenti.</p>
<p>CIL: comunicazione inizio lavori ex art.6, comma 2 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; CILA: comunicazione inizio lavori asseverata ex art. 6, comma 3 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; SCIA: segnalazione certificata inizio attività ex art. 22, commi 1-2 e 3 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; D.I.A.: denuncia inizio attività ex art. 22, comma 4 D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L.R. 16/2016; Comunicazioni ex art. 20 della L.R. 4/2003; Comunicazioni Abitabilità/Agibilità ex art. 3 della L.R. 17/94 e L.R. 14/2014.</p>	<p>Acquisizione pratiche incomplete. Scelta discrezionale delle comunicazioni da controllare. Verifica della regolarità degli oneri concessori. Mancato controllo delle comunicazioni selezionate dal sistema informatico.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/ Servizio</p>	<p>Acquisizione pratiche on line attraverso procedura guidata. Ricorso al sistema informatizzato, previsto nell'applicativo di acquisizione delle comunicazioni, di selezione random del 5% delle comunicazioni da sottoporre a verifica. Controllo del Dirigente su almeno il 5% delle comunicazioni dal sistema informatico.</p>

Recupero Oneri Concessori Pregressi.	Sforamento dei tempi di conclusione del procedimento oltre il termine dei 10 anni, con prescrizione del diritto a riscuotere. Comunicazione di avvio al procedimento per la riscossione di quanto dovuto (parziale/totale), o per l'applicazione della sanzione per mancanza di abitabilità, con il calcolo delle somme da pagare, contestualmente attivazione di polizza fideiussoria, in caso negativo si procede con la riscossione coattiva (ingiunzione, iscrizione a ruolo)	ELEVATISSIMO	Dirigente del Settore/ Servizio	Individuazione e verifica delle pratiche relative alle concessioni rilasciate nell'anno di riferimento al fine di evitare la prescrizione. Comunicazione di avvio al procedimento per la riscossione di quanto dovuto (parziale/totale), o per l'applicazione della sanzione per mancanza di abitabilità, con il calcolo delle somme da pagare, contestualmente attivazione di polizza fideiussoria, in caso negativo si procede con la riscossione coattiva (ingiunzione, iscrizione a ruolo).
Accesso agli Atti – Visione e rilascio copie.	Immotivato ritardo per la ricerca e nel rilascio di copie dei provvedimenti.	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Ricerca sulla “banca dati” della U.O. Caricamento dell'istanza sul programma “Copie Conformi”. Comunicazione all'utente per richiedere ulteriori dati o documentazione integrativa, generata dal sistema. Visione dell'atto richiesto dall'utente o da un delegato. Fotocopie, calcolo dei diritti di segreteria, annotazione nel registro degli atti rilasciati, ritiro delle copie.
Gestione contenzioso.	Potenziabile svolgimento dell'attività gestionale riguardante il contenzioso in contrasto con l'interesse pubblico e con il canone dell'imparzialità	MEDIO	Dirigente del Settore/ Servizio	Monitoraggio costante dell'attività gestionale a cura del Dirigente
Cura il rilevamento e la gestione del personale, Comunale, Coime, Lsu e delle risorse fuori organico, le relative certificazioni, nonché la gestione dei servizi comuni, archivi.	Potenziabile rischio corruttivo nella gestione delle assenze per malattia o nella individuazione delle agevolazioni ai fruitori della L. 104/92. Manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature. Attribuzione dei benefici economici non spettanti	BASSO	Dirigente del Settore/ Servizio	Controllo a campione nella misura del 30% del totale dei procedimenti.

<p>Adotta sotto le direttive del Capo Area, gli atti gestionali per l'approvvigionamento di beni e servizi per il buon funzionamento dell'Area per il tramite dell'Ufficio Economato. Cura l'implementazione e la gestione dei rapporti informatici software e hardware anche mediante la partecipata Sispi S.p.A. per la gestione documentale, la gestione dei processi, la connettività, l'archiviazione, l'accesso agli atti, la trasparenza degli uffici dell'Area. Coordinamento giuridico-amministrativo e predisposizione degli atti e provvedimenti aventi prevalentemente contenuto amministrativo</p>	<p>Potenziale gestione dei processi di lavoro al di fuori dei presupposti previsti dalla normativa.</p>	<p>BASSO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Controllo a campione nella misura del 30% sugli atti predisposti dai funzionari competenti.</p>
<p>MACRO ATTIVITA'</p>	<p align="center">COORDINAMENTO INTERVENTI COIME Dirigente responsabile del coordinamento interventi COIME</p>			
<p>Processo di lavoro Procedimento amministrativo</p>	<p>Fattore di rischio</p>	<p>Livello di rischio</p>	<p>Dirigente Responsabile</p>	<p>Misura di prevenzione</p>
<p>Affidamento diretto per lavori di importo <u>inferiore a 150.000 euro</u>.</p>	<p>Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici Mancato ricorso a Consip o mercato elettronico. Discrezionalità nella definizione dei requisiti degli operatori e delle caratteristiche della erogazione del servizio nonché omissione di specifiche attinenti alle penali. Mancata annotazione</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Dirigente del Settore/Servizio</p>	<p>Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.</p>

	delle irregolarità nella presentazione delle offerte (pliche non integri, ricezione a termini scaduti). Non corretta verifica della documentazione di gara volta a favorire un operatore. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 150.000 euro</u> e inferiore a 1 milione di euro.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera d'incarico e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. <u>Individuazione di almeno cinque operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.
Affidamento diretto per lavori di importo <u>pari o superiore a 1 milione di euro</u> e fino alle soglie di cui all'art. 14.	Non corretta verifica dei presupposti (illecito frazionamento della spesa). Mancato utilizzo di criteri improntati ai principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento nella scelta degli operatori economici, individuati	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici.</u> Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta.

	in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Non corretta definizione del contratto/disciplinare/lettera di affidamento e omessa controllo della documentazione relativa al possesso dei requisiti dichiarati in fase di affidamento.			
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Valutazione da parte del Dirigente sul criterio da adottare mediante determinazione dirigenziale a contrarre, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.
Affidamento diretto dei servizi e forniture - servizi di ingegneria e architetture - attività di progettazione di importo <u>pari o superiore a €140.000</u> e fino alle soglie di cui all'articolo 14.	Scelta del criterio di affidamento non conforme alla normativa di riferimento, Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Discrezionalità nella valutazione delle offerte anomale	MEDIO	Dirigente del Settore/Servizio	Verifica di non sussistenza di illecito frazionamento della spesa, relazione motivata del RUP sui criteri di scelta adottati. Ricorso preferibilmente alla procedura negoziale, anche se la norma consente l'affidamento diretto, <u>individuando almeno dieci operatori economici</u> . Ricorso a procedure standardizzate dedotte dagli schemi di bando elaborati dall'Ufficio Contratti e Approvvigionamenti. Disciplina formale dei criteri di ricezione e conservazione delle offerte nonché redazione di verbale di presentazione offerta, esplicito richiamo dell'acquisizione del verbale di presentazione offerta nel verbale di gara.
Affidamento lavori servizi e forniture in caso di somma urgenza , o nei casi contemplati dal <u>Codice di Protezione Civile art. 7 D.lgs. 02.01.2018 n. 1.</u>	Potenziato affidamento dei lavori dei servizi e delle forniture in forma diretta al di fuori dei presupposti previsti dall'art. 140 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36. Potenziale mancata trasmissione da parte del R.U.P. della perizia giustificativa delle prestazioni richieste unitamente al verbale di somma urgenza, entro 10 gg. dall'ordine di esecuzione.	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Trasmissione della perizia giustificativa delle prestazioni unitamente al verbale di somma urgenza al Capo Area competente per l'ambito di attività nel quale ricade l'intervento da eseguire. Esecuzione di puntuali verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento da parte dell'Ufficio competente.

	Mancata verifica delle autocertificazioni rese dagli affidatari, in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria.			
Cura il rilevamento e la gestione del personale, COIME, LSU e delle risorse fuori organico, le relative certificazioni, nonché la gestione servizi comuni, archivi.	Potenziale rischio corruttivo nella gestione delle assenze per malattia o nella individuazione delle agevolazioni ai fruitori della L. 104. Manipolazione e/o alterazione dei giustificativi di assenza e delle timbrature. Attribuzione dei benefici economici non spettanti (ad es. ticket mensa)	ELEVATO	Dirigente del Settore/Servizio	Controllo dichiarazioni sostitutive a campione. Monitoraggio sul 100% dei provvedimenti di concessione e permessi l. 104/92; Controllo tabulati e/o giustificativi. Predisposizione fogli di intervento.



Sito Istituzionale

COMUNE DI PALERMO
VICE SEGRETERIA GENERALE
Responsabile per la Trasparenza: Dott.ssa Maria Mandalà

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
- SEZIONE TRASPARENZA -
2023/2025**

"Dove un superiore, pubblico interesse non imponga un momentaneo segreto, la casa dell'amministrazione dovrebbe essere di vetro".

(F. Turati, in Atti del Parlamento italiano, Camera dei Deputati, sess. 1904-1908, 17 giugno 1908, pag. 22692).

"Tutte le operazioni dei governanti devono essere note al popolo sovrano, eccetto qualche misura di sicurezza, che egli deve far conoscere quando il periodo è cessato"

(Michele Natale Vescovo di Vico Equense (Repubblica Napoletana, 1799)

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

**Il Comune di Palermo
Il Comune di Palermo ed i suoi partners
L'organizzazione degli uffici**

**ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
SEZIONE “TRASPARENZA”**

**Le Criticità rilevate
La Trasparenza
Il Valore per l'Ente – Linee generali di indirizzo strategico**

LE MISURE ORGANIZZATIVE

**Il Responsabile per la Trasparenza
Il Responsabile per la Pubblicazione
La struttura di supporto al Responsabile per la trasparenza
I Dirigenti
Il ruolo degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)
Misure organizzative
La sezione “Amministrazione trasparente”
Le caratteristiche delle informazioni
La qualità delle pubblicazioni**

**PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
SEZIONE “TRASPARENZA”**

**Attuazione della trasparenza e della integrità dell'azione amministrativa
Collegamento con il Piano della Performance
La giornata della trasparenza
Il processo di monitoraggio e di controllo
Il ciclo di monitoraggio e di aggiornamento annuale
Il sistema sanzionatorio previsto dal decreto**

Allegato “A” OBBLIGHI DI TRASPARENZA

PREMESSA

La trasparenza dell'azione amministrativa rappresenta un'esigenza assolutamente fondamentale degli ordinamenti democratici, costituendo uno strumento indispensabile a realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico. Questa nozione di trasparenza evoca la nota immagine, cara a Filippo Turati, della Pubblica Amministrazione "casa di vetro", all'interno della quale, cioè, tutto è sempre e costantemente visibile; questa piena visibilità tende infatti a promuovere un controllo dell'attività amministrativa capillare dal basso, in modo da garantire il massimo grado di correttezza e di imparzialità.

Il principio di trasparenza di cui all'art. 1 della Legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 e ss.mm.ii. trovava una delle sue più incisive attuazioni attraverso la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità - già previsto dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 - la cui adozione veniva prescritta ad “ogni amministrazione” dall'art. 10 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 di recente oggetto di modifica ex D.L. 24 giugno 2014 n.90 convertito con L.11 agosto 2014 n. 114 e recante “Misure Urgenti”, tra l'altro, per la semplificazione e trasparenza amministrativa.

L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 33/2013 così come novellato dal D. Lgs. 97/2016 ha convertito l'obbligo della redazione dell'originario “Programma triennale per la trasparenza ed integrità”, quale autonomo documento rispetto al “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione”, in quello della elaborazione di un'apposita sezione di quest'ultimo Piano, dedicata alla Trasparenza.

L'Amministrazione comunale di Palermo, con l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 181 del 21/11/2012, aveva già manifestato l'intento di dotarsi di un proprio Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità, ancorché in assenza di precipuo obbligo pro-tempore per gli enti locali di dotarsi di un siffatto strumento di attuazione delle misure di garanzia ai fini di “un adeguato livello di trasparenza” e per “la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità”.

In aderenza a quanto prescritto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 (emanata in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nelle pubbliche amministrazioni), la Giunta comunale di Palermo, su proposta del Segretario Generale n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione – nominato con determinazione del Sindaco n. 64 del 10/04/2014 – dopo aver adottato il primo “Piano triennale di prevenzione dei fenomeni corruttivi - triennio 2014-2016”, ha successivamente provveduto ad adottarlo con cadenza annuale (tutti i piani sono visionabili nel sito web). Nell’apposito programma triennale per la trasparenza ed integrità (ora “Sezione Trasparenza”) sono stati, di volta in volta, individuati anche “specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge” in materia di pubblicazione di dati e informazioni, e ciò in collegamento” con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione”. Infatti, in virtù del novellato D.lgs. n. 33/2013, a far data dal Programma riguardante il triennio 2017/2019 l’A.C. ha predisposto un’apposita “Sezione Trasparenza” del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

La realizzazione delle attività finalizzate alla redazione ed all’aggiornamento della “sezione trasparenza” facente parte del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - su proposta del Responsabile per la trasparenza, in atto individuato nella funzione dirigenziale del Vice Segretario Generale - sono sempre state poste in essere nel rispetto delle “clausole di invarianza finanziaria” secondo cui le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dalla citata normativa nazionale con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, altresì rilevando che per l’aggiornamento del programma triennale sono stati tenuti in considerazione anche gli apporti forniti dagli stakeholders, appositamente interpellati anche attraverso invito alla celebrazione di “Giornate della Trasparenza”.

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
- SEZIONE TRASPARENZA -
2023/2025**

Organizzazione e funzioni dell’amministrazione

IL COMUNE DI PALERMO

“Antica capitale della Sicilia e del Mediterraneo, città d’arte e di cultura, fondata intorno al suo porto, Palermo è da sempre stata punto di incontro e di scambio fra storie, culture, razze e uomini diversi. Richiamandosi a questa tradizione, gli uomini e le donne di Palermo si riconoscono nel ruolo che la storia assegna alla loro città, quale luogo di frontiera tra l’Europa e il Sud del mondo e affermano la loro piena e convinta adesione ai valori della pace e della tolleranza.

Ostaggio per decenni di una terribile organizzazione criminale, che ha insanguinato le strade e le piazze della loro città e che ne ha inquinato le istituzioni di governo, nel darsi questo Statuto, le cittadine ed i cittadini di Palermo dichiarano la loro volontà di continuare l’impegno di quanti hanno sacrificato la vita per difendere contro la mafia i valori della democrazia e così aprire nella loro storia una pagina nuova”.

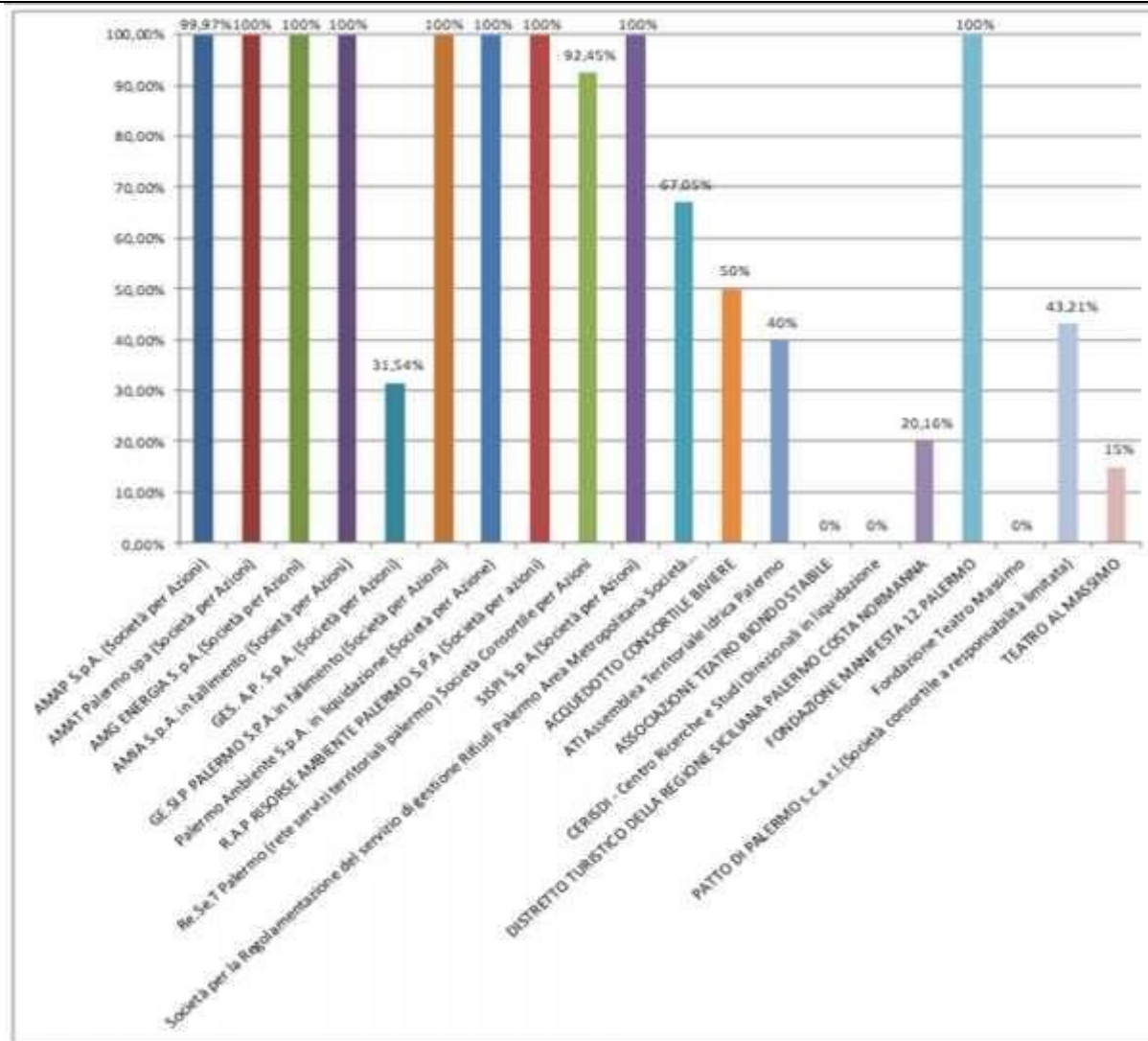
dal Preambolo dello Statuto del Comune di Palermo

“Principi di organizzazione”

- 1. Il Comune è al servizio del cittadino;*
- 2. Nella propria organizzazione attua il principio della separazione tra responsabilità politica e responsabilità gestionale, ispira la propria azione ai **principi di trasparenza**, imparzialità funzionalità, persegue la semplificazione dei procedimenti e degli atti amministrativi”.*

dall’Art. 3 dello Statuto del Comune di Palermo

IL COMUNE DI PALERMO ED I SUOI PARTNERS *



* dati estrapolati dal sito dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente/Enti Controllati/Rappresentazione grafica")

SOCIETA' PARTECIPATE

COMUNE

ALTRI

AMAP S.p.A. (Società per Azioni)	99,97%	0,03%
AMAT Palermo spa (Società per Azioni)	100%	0%
AMG ENERGIA S.p.A.(Società per Azioni)	100%	0%
AMIA S.p.A. in fallimento (Società per Azioni)	100%	0%
GES. A.P. S.p.A. (Società per Azioni)	31,54%	68,46%
GE.SI.P PALERMO S.P.A.in fallimento (Società per Azioni)	100%	0%
Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione (Società per Azione)	100%	0%
R.A.P RISORSE AMBIENTE PALERMO S.P.A (Società per azioni)	100%	0%
Re.Se.T Palermo (rete servizi territoriali palermo) Società Consortile per Azioni	92,45%	7,55%
SISPI S.p.A.(Società per Azioni)	100%	0%
Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana Società Consortile per Azioni	67,05%	32,95%
ENTI PUBBLICI VIGILATI		
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE	50%	50%
ATI Assemblea Territoriale Idrica Palermo	40%	60%
ENTI DI DIRITTO PRIVATO E CONTROLLATO		
ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO STABILE	0%	100%
CERISDI - Centro Ricerche e Studi Direzionali in liquidazione	0%	100%
DISTRETTO TURISTICO DELLA REGIONE SICILIANA PALERMO COSTA NORMANNA	20,16%	79,84%
FONDAZIONE MANIFESTA 12 PALERMO	100%	0%
Fondazione Teatro Massimo	0%	100%
PATTO DI PALERMO s.c.a.r.l.(Società consortile a responsabilità limitata)	43,21%	56,79
TEATRO AL MASSIMO)	15%	85%

ORCHESTRA SINFONICA

ISTITUTO PER LA PROTEZIONE E
L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

ISTITUTO PRINCIPE DI
PALAGONIA

ISTITUTO SANTA LUCIA

OPERA PIA CASA DELLE
FANCIULLE

ISTITUTO PRINCIPE DI
CASTELNUOVO E VILLAERMOSA

ISTITUTO DEI CIECHI FLORIO E
SALAMONE

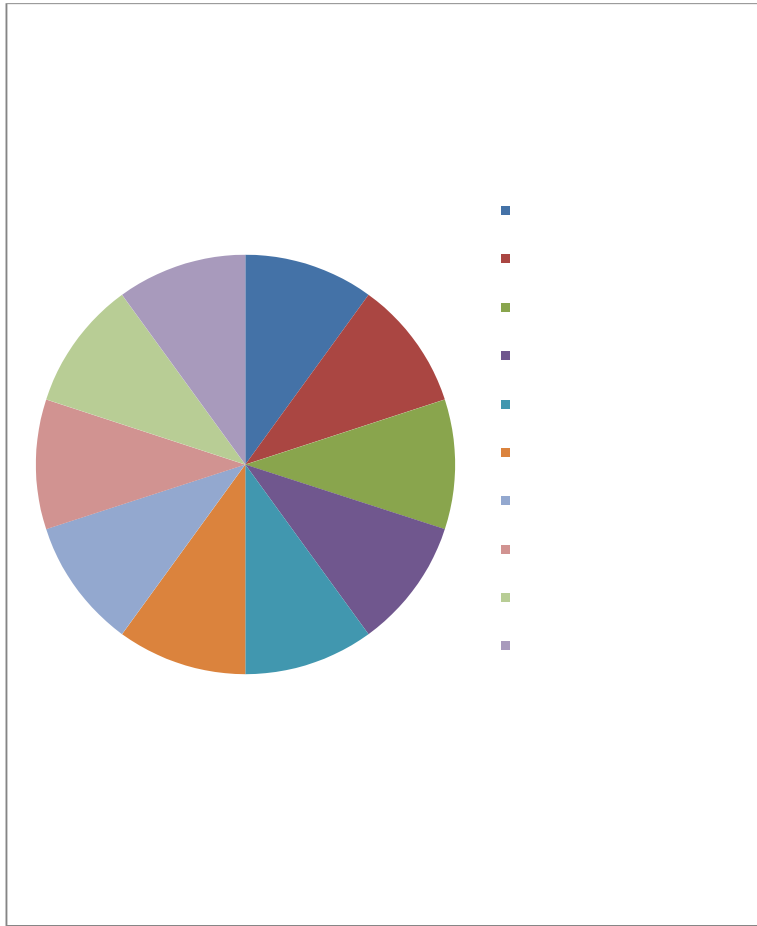
CONVITTO NAZIONALE

FONDAZIONE INTERNAZIONALE
PRO HERBARIO

OPERA PIA RECLUSORI
FEMMINILI

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

AREA: Struttura organica funzionale di massima dimensione



UFFICIO DI STAFF: Svolge attività di supporto alle strutture politiche e burocratiche di vertice dell'Amministrazione Comunale

SETTORE: Raggruppa un ambito di competenze strettamente correlate per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Comunale

SERVIZIO: Gestisce le competenze e gli interventi di specifici ambiti del Settore/Ufficio Autonomo e ne garantisce l'esecuzione

UNITÀ DI PROGETTO: Strutture temporanee non riconducibili alle competenze ordinarie assegnate ai Settori/Uffici garantisce l'esecuzione

U.O. (Unità Organizzativa): Struttura organica di base finalizzata alla cura di specifici procedimenti dell'attività amministrativa garantisce l'esecuzione

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

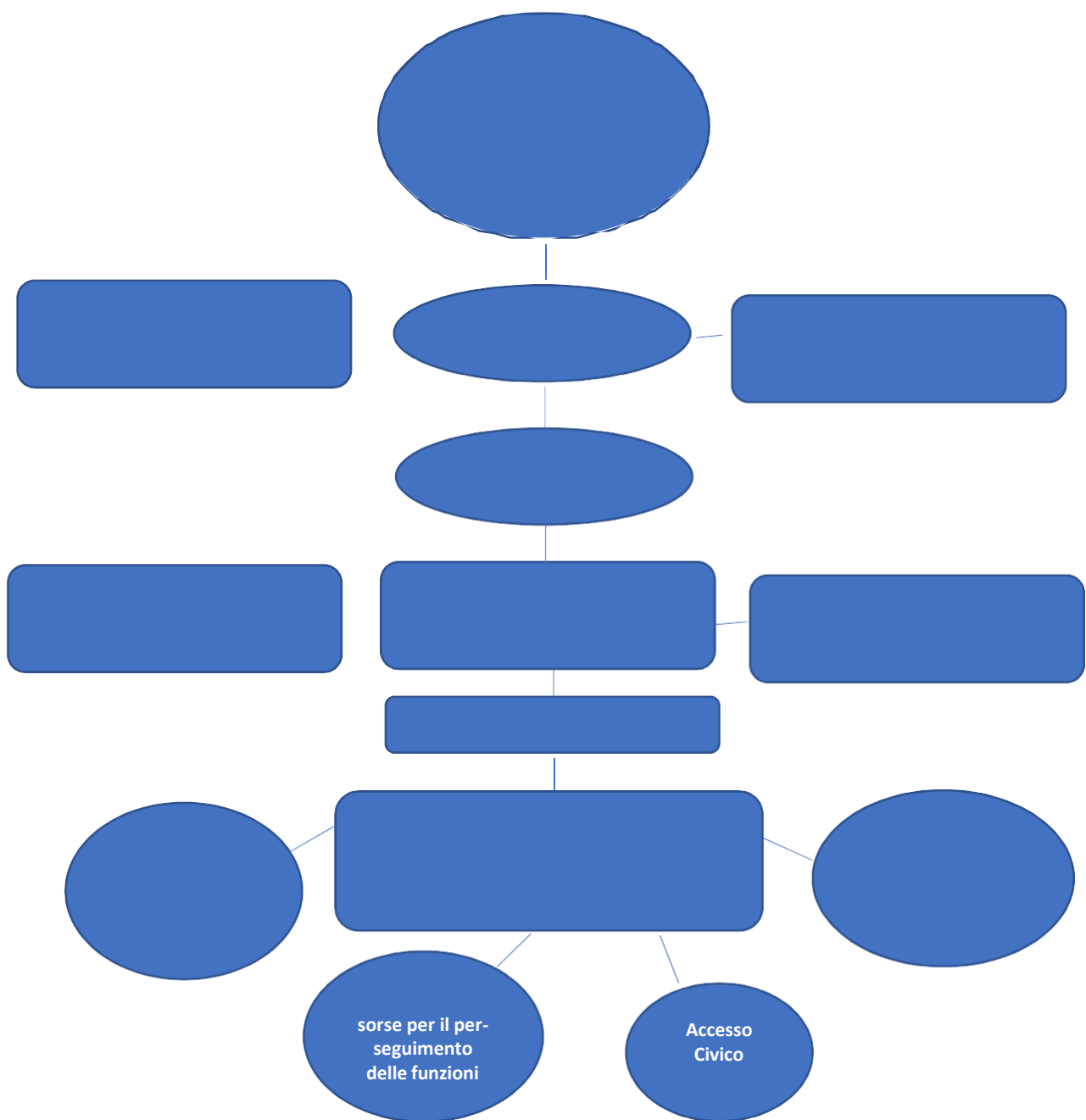
[Redacted]

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- SEZIONE TRASPARENZA -
2023/2025**

*Elaborazione e Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Sezione
"Trasparenza" -*

LE CRITICITA' RILEVATE

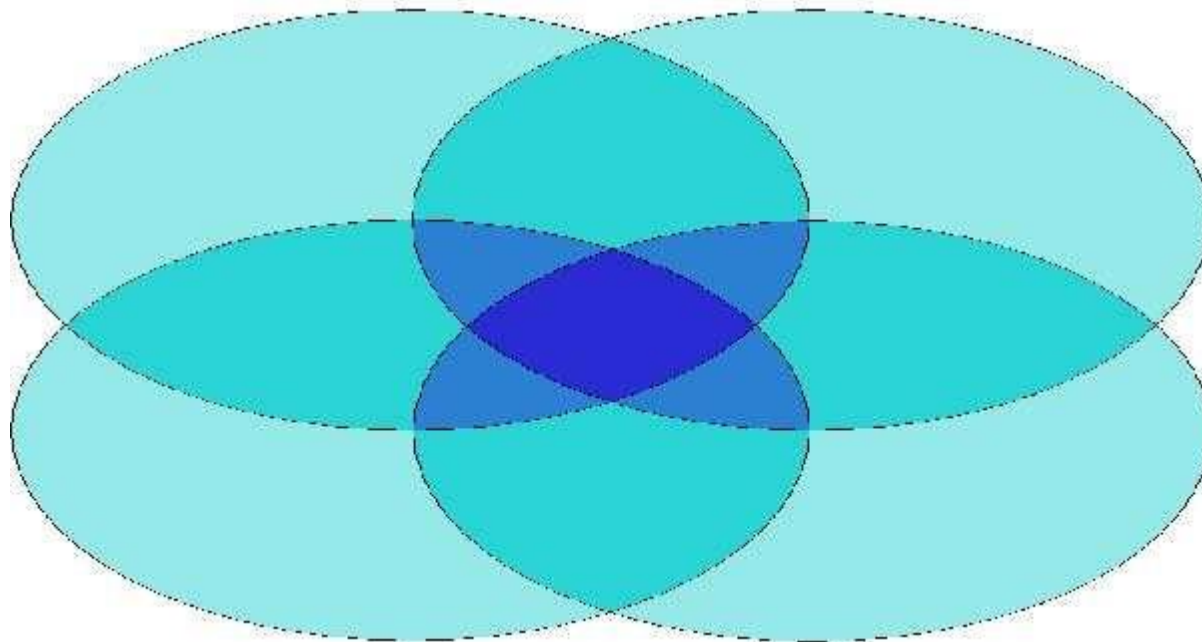




IL PROCESSO DI RESPONSABILITA' garantisce il consolidamento dei rapporti tra la P.A. e gli agenti sociali presenti sul territorio.

TRASPARENZA

PARTECIPAZIONE



VALUTAZIONE

**RECLAMI E MECCANISMI
DI RISPOSTA**

IL "VALORE PER L'ENTE" – LINEE GENERALI DI INDIRIZZO STRATEGICO

Recuperare la credibilità dell'Ente nei confronti dei suoi cittadini e dei suoi operatori

Promuovere la diffusione nell'Ente della legalità e della trasparenza, nonché lo sviluppo di interventi a favore della cultura dell'integrità

Verificare il rispetto dei già previsti obblighi di trasparenza

Stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con gli attori sociali interessati

Avviare i processi per l'implementazione della formazione specialistica del personale e per la elaborazione degli strumenti generali di programmazione dell'azione amministrativa

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- SEZIONE TRASPARENZA -
2023/2025**

Le Misure Organizzative

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza". In atto, detta figura è stata individuata in prima applicazione con determinazione del Sindaco n. 202 del 3/10/2014 nella funzione dirigenziale del Vice Segretario Generale

Compiti del Responsabile per la Trasparenza

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, coordinando l'attività del Responsabile per la Pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, anche all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Sezione Trasparenza;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;

In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala, altresì, gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e l'Autorità Nazionale anticorruzione.

IL RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE

In considerazione della complessa compagine organizzativa dell'Amministrazione comunale di Palermo e alla relativa dimensione strutturale, oltre alla figura del Responsabile per la trasparenza, legislativamente prevista, viene individuata la figura del "Responsabile per la pubblicazione" che, considerata la specifica competenza attribuita dal vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in merito alla gestione del sito web del Comune di Palermo, viene individuata nel Dirigente dell'Ufficio Innovazione Digitale e Informatizzazione incardinato nell'Area dell'innovazione e delle politiche migratorie ed emergenziali.

Compiti del Responsabile per la Pubblicazione

Svolge la necessaria attività di coordinamento, mediante attività propulsiva, tecnica e di verifica, affinché i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge (comma 3 art. 43 cit.).

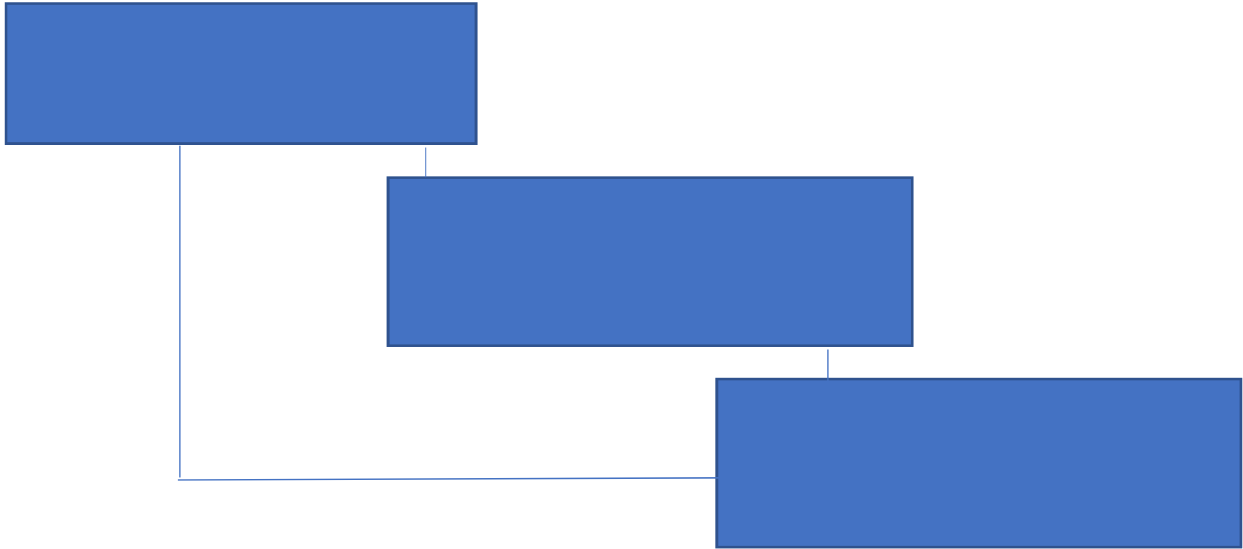
Assume il coordinamento e la direzione delle attività del webmaster finalizzate all'attuazione degli adempimenti previsti dal Decreto.

Le sue attribuzioni vengono esercitate in sinergia con il Responsabile per la Trasparenza e sotto la sovrintendenza del Segretario Generale.

LA STRUTTURA DI SUPPORTO AL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Al fine di garantire al Responsabile per la Trasparenza il necessario supporto in merito al controllo connesso agli obblighi di pubblicazione scaturenti dal Decreto Legislativo n. 33/2013, vengono attribuite ad apposita unità organizzativa le funzioni relative agli "Adempimenti in materia di trasparenza amministrativa" da incardinare all'interno della struttura ove opera il Responsabile per la Trasparenza.

Qualora - come nell'assetto organizzativo vigente - venga nominato Responsabile per la Trasparenza una figura dirigenziale diversa dal Segretario Generale, a quest'ultimo, nella qualità di Responsabile della prevenzione della Corruzione, è attribuito ampio mandato di sovrintendenza e coordinamento delle attività con potere sostitutivo ai sensi di legge nonché ai fini della individuazione delle occorrenti unità di personale da assegnare, stante la rilevanza dell'impianto sanzionatorio contemplato dalle rispettive fonti normative (D.lgs. n. 33/2013; L. 190/2012 e s.m.i.).



IDIRIGENTI

I Dirigenti, nella qualità di responsabili per la pubblicazione dei dati di competenza:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione, di cui all' Allegato «A» del presente Programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, l'indicazione dell'ufficio di provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate;
- individuano, all'interno della propria struttura, il personale che collaborerà all'esercizio delle suddette funzioni. La relativa designazione deve essere immediatamente comunicata al Responsabile della Trasparenza.

I membri del Comitato di Direzione svolgono il ruolo di Intermediari per la trasparenza, favorendo e attuando le azioni previste dal Programma.

Il Responsabile per la Pubblicazione svolge la necessaria attività di coordinamento dei dirigenti in merito alle attività di pubblicazione.

Il Responsabile della trasparenza



IL RUOLO DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE (OIV)

Ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, L'Organismo Indipendente di Valutazione – OIV (o altra struttura analoga):

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano Esecutivo di Gestione, valutando, altresì, l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

MISURE ORGANIZZATIVE

L'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avverrà con modalità decentrata.

Ai responsabili degli uffici dell'ente, o ai propri collaboratori, vengono attribuite apposite credenziali per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e successivo aggiornamento/monitoraggio.

L'adempimento è attribuito a tutti i Dirigenti, ciascuno dei quali è responsabile per la pubblicazione secondo la propria competenza e le tipologie di atti o documenti, la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

Nell'allegato «A» alla presente Sezione sono presentati tutti gli obblighi di pubblicazione, organizzati in sezioni corrispondenti a quelle del sito «Amministrazione Trasparente» previste dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

L'attività di pubblicazione viene inoltre coordinata, per gli aspetti tecnici e strumentali, dal Servizio Innovazione e da Sispi spa, onerati di adottare tutti gli accorgimenti necessari per favorire l'accesso da parte dell'utenza e le modalità tecniche di pubblicazione, anche in funzione delle risorse disponibili.

LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, è stata inserita nella *home page* del sito istituzionale www.comune.palermo.it un'apposita sezione

denominata “**Amministrazione Trasparente**” che sostituisce la precedente sezione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”.

Al suo interno, organizzati in sotto-sezioni, saranno contenuti i seguenti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria:

- [disposizioni generali](#)
- [organizzazione](#)
- [consulenze e collaboratori](#)
- [personale](#)
- [bandi di concorso](#)
- [performance](#)
- [enti controllati](#)
- [attività e procedimenti](#)
- [provvedimenti](#)
- [controlli sulle imprese](#)
- [bandi di gara e contratti](#)
- [sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici](#)
- [bilanci](#)
- [beni immobili e gestione patrimonio](#)
- [controlli e rilievi sull'amministrazione](#)
- [servizi erogati](#)
- [pagamenti dell'amministrazione](#)
- [opere pubbliche](#)
- [pianificazione e governo del territorio](#)
- [informazioni ambientali](#)
- [interventi straordinari e di emergenza](#)

LE CARATTERISTICHE DELLE INFORMAZIONI

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Dirigenti, quindi, garantiranno che i dati e le informazioni, i documenti e gli atti da rendere accessibili siano pubblicati:

- in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- con l'indicazione dell'Ufficio di provenienza;
- tempestivamente e comunque non oltre 3 giorni dalla loro emissione e/o efficacia;
- per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia.
- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 82/2005, che non necessiti del *download* di programmi proprietari, ad esempio PDF/A, e riutilizzabili nel rispetto del Regolamento UE 679/2016, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

LA QUALITA' DELLE PUBBLICAZIONI

L'art. 6 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che “le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”.

Il Comune di Palermo persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità. Per tale ragione, la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione “Amministrazione Trasparente” avviene nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

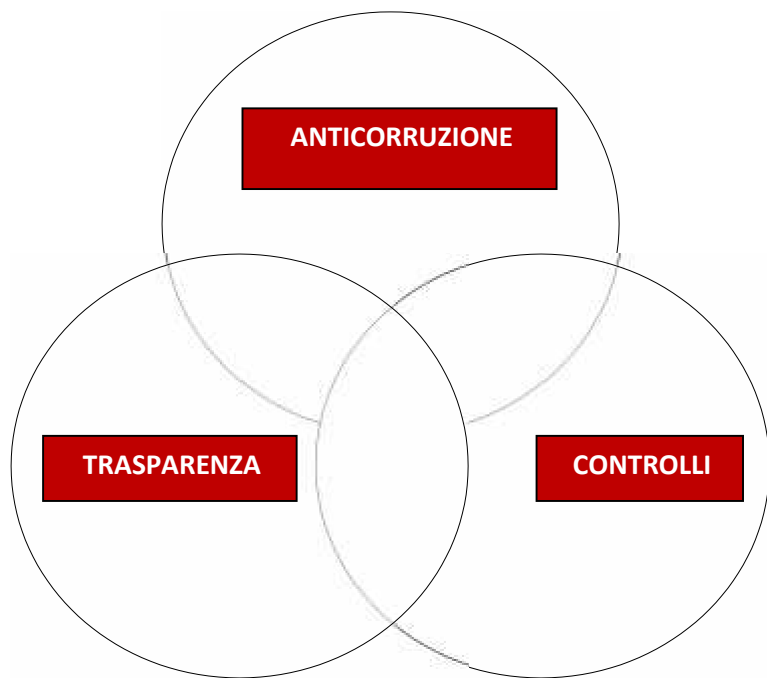
1. Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative;
2. Aggiornamento e archiviazione: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. La decorrenza, la durata della pubblicazione e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito dalle norme di legge. L'archiviazione delle informazioni e dei dati o la loro eliminazione avverrà secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative;

3. Dati aperti e riutilizzo: i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto² e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore;
4. Trasparenza e privacy: è garantito il rispetto delle disposizioni recate dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE
- SEZIONE TRASPARENZA –
2023/2025**

Processo di attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Sezione "Trasparenza" -

ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA



COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLAPERFORMANCE

L'adozione e la pubblicazione del piano della performance (documento che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi attesi dell'Amministrazione) e della relazione sulla performance (documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi individuali raggiunti) è un aspetto qualificante del raggiungimento degli obiettivi strategici di trasparenza, al fine di rendere accessibile alla cittadinanza l'azione amministrativa prevista e i risultati realizzati.

LA GIORNATA DELLA TRASPARENZA

La giornata della Trasparenza, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), è strumento di coinvolgimento degli stakeholder per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.

Considerato lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance, costituisce l'occasione per condividere best practice, esperienze e i risultati della valutazione del "clima" lavorativo, del livello dell'organizzazione del lavoro, oltre che del grado di condivisione del Sistema di valutazione (in stretta collaborazione con il lavoro svolto dagli organismi di valutazione interni).

Il presente programma prevede la realizzazione di una giornata della Trasparenza nel corso dell'anno solare.

Giornata della Trasparenza



Inoltre nel corso della giornata saranno illustrate le Iniziative concrete intraprese nel corso dell'anno e che costituiscono l'aggiornamento e la base per la predisposizione del nuovo Programma per la Prevenzione della Corruzione –Sezione “Trasparenza” da sottoporre all'approvazione dell'organo politico entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Particolare rilievo sarà dato a tutte quelle iniziative, programmate o intraprese, miranti ad ampliare l'accessibilità alle informazioni da parte dell'utenza nonché a testare il grado di coinvolgimento e partecipazione da parte dei cittadini.

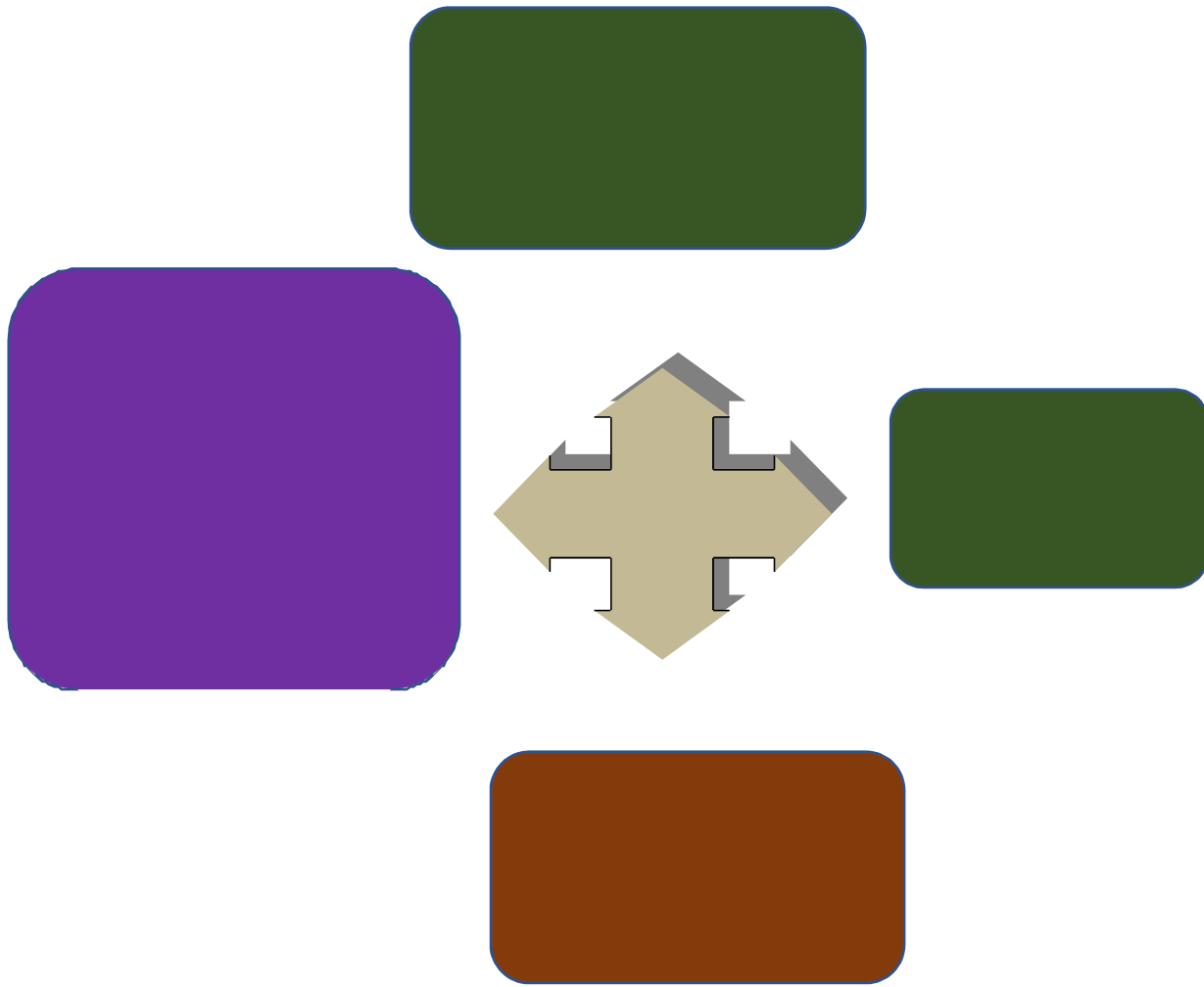
IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO

Il Responsabile per la Trasparenza, con il supporto dell'Unità Organizzativa all'uopo assegnata, svolge la funzione di supervisione del controllo, svolto dal Responsabile della Pubblicazione, dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti, predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato adempimento.

In sede di aggiornamento del Programma per la Prevenzione della Corruzione – Sezione Trasparenza, verrà rilevato lo stato di attuazione delle azioni previste dal Programma e il rispetto degli obblighi di pubblicazione.







IL CICLO DI MONITORAGGIO E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE

Aggiornamento e predisposizione bozza

Aggiornamento del Programma per la



IL SISTEMA SANZIONATORIO PREVISTO DAL DECRETO

Il Capo VI del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, rubricato “Vigilanza sull’attuazione delle disposizioni e sanzioni” individua le sanzioni applicabili in caso di inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

In particolare, tale inadempimento costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all’immagine dell’amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. Di seguito le principali ipotesi sanzionate dalla legge.

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

Art. 46 Violazione degli obblighi di trasparenza – Sanzioni

Art. 47 Sanzione per casi specifici

ATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONE
<p>Omessa pubblicazione dei dati di cui all'art. 15 comma 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ incarichi di collaborazione e di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. 	<p>In caso di pagamento del corrispettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ responsabilità disciplinare ○ applicazione di una sanzione pari alla somma corrisposta

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ○ Inadempimento degli obblighi di pubblicazione ○ Differimento e limitazione dell'accesso civico al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ○ Eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine della p.a. ○ Valutazione ai fini della corresponsione: <ul style="list-style-type: none"> - della retribuzione di risultato - della retribuzione accessoria collegata alla performance individuale del responsabile

FATTISPECIE DI INADEMPIMENTO	SANZIONE

<p>Violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 14 riguardanti i componenti degli organi di indirizzo politico e i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico; - titolarità di imprese; - partecipazione azionarie, proprie del coniuge e parenti entro il secondo grado di parentela; - compensi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione ○ Pubblicazione del provvedimento sanzionatorio
<p>Violazione degli obblighi di comunicazione dei dati di cui all'art. 22 comma 2 relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico e alle società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione
<p>Mancata comunicazione da parte degli amministratori societari ai propri soci pubblici dei dati relativi al proprio incarico, al relativo compenso e alle indennità di risultato percepite entro 30 giorni dal percepimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione

Allegato “A” OBBLIGHI DI TRASPARENZA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione e sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione -Sezione trasparenza-	Art. 10, c. 8, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Redazione sezione trasparenza del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	Sezione trasparenza del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (art. 10, c.8, lett. a, D.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 8 lett.a d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano	Con cadenza mensile	SEGRETARIO GENERALE
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA SEGRETARIO GENERALE CAPI AREA
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttivi ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SEGRETARIO GENERALE
			Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)

		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 – art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi secondo le modalità definite con DPCM 8/11/ 2013	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni	Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento che introduce il nuovo obbligo	OGNI DIRIGENTE, CIASCUNO PER LA PROPRIA COMPETENZA, DANDONE COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		Art. 13, c. 1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-istituzionale (Sindaco, componenti Giunta, Consiglio)	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione,	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b, d.lgs. n. 33/2013	Comunale, Consigli di Circoscrizione) e soggetti di Governance e Organi di Sorveglianza di Enti Partecipati, Controllati, Vigilati (revisori dei conti, collegi sindacali e sindaci) <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Curricula.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE
		Art. 14, c. 1, lett. c, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	

		Art. 14, c. 1, lett. f, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 L.R 128/82 art.8 c.1,5 bis		1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
--	--	---	--	---	---------	--

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f, e 15, c.1 d.lgs. n. 33/2013 -Art.1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982 L.R 128/82 art.8 c.1,5 bis	Organi di indirizzo politico-istituzionale (Sindaco, componenti Giunta, Consiglio Comunale, Consigli di Circoscrizione) e soggetti di Governance e Organi di Sorveglianza di Enti Partecipati, Controllati, Vigilati (revisori dei conti, collegi sindacali e sindaci) <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).	Annuale	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

				3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione del partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula <<sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero>>	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	
				4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso.	Annuale	
				5) Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso).]	Annuale	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
				Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				Curricula.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	

			Organi di indirizzo politico-istituzionale (Sindaco, componenti Giunta, Consiglio Comunale, Consigli di Circoscrizione), Governance e Organi di Sorveglianza di Enti Partecipati, Controllati, Vigilati (revisori dei	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
				1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14 co. 2 D. Lgs. 33/2013 Art. 3 L.R. 128/82 <i>L.R. 128/82 art.8 c.1,5 bis</i>	Organi di indirizzo politico-istituzionale (Sindaco, componenti Giunta, Consiglio Comunale, Consigli di Circoscrizione), Governance e Organi di Sorveglianza di Enti Partecipati, Controllati, Vigilati (revisori dei conti, collegi sindacali e sindaci) cessati dalla carica	2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE
				3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione del partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula <<sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero>>.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute entro 3 mesi dalla cessazione, e, successivamente avuto riguardo alle variazioni intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso).	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	
				5) Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute entro 3 mesi dalla cessazione e, successivamente avuto riguardo alle variazioni intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso).]	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annuale	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)</i>	RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett.b, d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)</i>	SETTORE RISORSE UMANE
Art. 13, c. 1, lett.c, d.lgs. n. 33/2013		Organigramma <i>(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad</i>	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)</i>		
Art. 13, c. 1, lett.b, d.lgs. n. 33/2013		una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale.			
			Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)</i>	SETTORE RISORSE UMANE	

Organizzazione	Telefonia e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013	Telefonia e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE
-----------------------	-------------------------------	---	-------------------------------	--	---	--

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza – 2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	OGNI FUNZIONE DIRIGENZIALE DELL' UFFICIO/SERVIZIO PROPONENTE IL SINGOLO INCARICO
		Art. 15, c. 1, lett. b, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: 1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Tempestivo	
		Art. 15, c. 1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013		2) Compensi, comunque denominati, al lordo di oneri fiscali e sociali, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d-lgs. n.33/2013)	

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione esterna o di consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di collaborazione esterna o di consulenza (da pubblicare in tabelle)	3)Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n.		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica).	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	OGNI FUNZIONE DIRIGENZIALE DELL' UFFICIO/SERVIZIO PROPONENTE IL SINGOLO INCARICO
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.	Tempestivo	OGNI FUNZIONE DIRIGENZIALE DELL' UFFICIO/SERVIZIO PROPONENTE IL SINGOLO INCARICO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza -
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.	Annuale	

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione esterna o di consulenza cessati dall'incarico	Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013	Titolari di incarichi di collaborazione esterna o di consulenza cessati dall'incarico <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Per ciascun titolare di incarico:		OGNI FUNZIONE DIRIGENZIALE DELL' UFFICIO/SERVIZIO PROPONENTE IL SINGOLO INCARICO
		Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Annuale	
		Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013		2) Compensi, comunque denominati, al lordo di oneri fiscali e sociali, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Annuale	
		Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013		3) Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.	Annuale	
		Art. 15 co. 4 d.lgs. 33/2013	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica).	Annuale	OGNI FUNZIONE DIRIGENZIALE DELL' UFFICIO/SERVIZIO PROPONENTE IL SINGOLO INCARICO	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
--	--	-----------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------	----------------------------------

Personale	Titolari di incarichi amministrativi di vertice (Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore Generale o posizioni assimilate)	Art. 14, c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c.1, lett a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	SETTORE RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		,Art 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n.33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	SEGRETARIO GENERALE
		Art. 14, c. 1, lett.c, d.lgs. n. 33/2013		2) Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013		3) Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi.	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. e, d.lgs. n. 33/2013		4) Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi amministrativi di vertice <i>(Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore Generale o posizioni assimilate)</i>	Art. 14, c. 1, lett. f, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi amministrativi di vertice <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	5) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.	<i>art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale</i>	SECRETARIO GENERALE
		Art. 20, c.3, d.lgs. n. 39/2013		6) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico.	Tempestivo <i>(art. 20, c.1, d.lgs. n.39/2013)</i>	
		Art. 20, c.3, d.lgs. n. 39/2013		7) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.	Annuale <i>(art.20, c.2, d.lgs. n.39/2013)</i>	
	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo <i>(dirigenti non generali/apicali)</i>	Art. 14, c. 1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo <i>(dirigenti non generali/apicali)</i> <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	<i>art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale</i>	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE UFFICIO GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	<i>art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale</i>	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE
				Per ciascun titolare di incarico:		SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE <small>(per i soggetti dipendenti della P.A.)</small>

		Art 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n.33/2013 3		1)Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)
--	--	---	--	---	---	--

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo (<i>dirigenti non generali/apicali</i>)	Art. 14, c. 1, lett.c, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo (<i>dirigenti non generali/apicali</i>)	2) Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.) SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)
		Art. 14, c. 1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013		3)Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi.	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. e, d.lgs. n. 33/2013		4) Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti	art.14 c.2 d.lgs. n.33/2013 e aggiornamento annuale	
				5)Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico.	Tempestivo (art.20, c.1, d.lgs. n.39/2013)	
		Art. 20, c.3, d.lgs. n. 39/2013		6)Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico.	Annuale (art.20, c.2, d.lgs. n.39/2013)	

		Art. 20, c.3, d.lgs. n. 39/2013				
		Art. 14, c.1 e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali senza pubbliche selezioni	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SETTORE RISORSE UMANE
		Art. 19, c. 1bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta.	Tempestivo	SETTORE RISORSE UMANE

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza -
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferi ment o norm ativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		Estremi d e g l i atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.)

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo cessati dall'incarico (<i>dirigenti di vertice e non generali/apicali</i>)	Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi dirigenziali di vertice e non generali/apicali comunque denominati e conferiti a qualsiasi titolo cessati dall'incarico	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico).	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)
		Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		1)Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.) SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE
		Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		2) Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.) SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza – 2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento norm	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
	Titolari di incarichi dirigenziali comunque denominati e	Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi dirigenziali di vertice e non generali/apicali comunque denominati e	3)Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi.	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.)

Personale	conferiti a qualsiasi titolo cessati dall'incarico <i>(dirigenti di vertice e non generali/apicali)</i>	Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013	conferiti a qualsiasi titolo cessati dall'incarico	4) Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.) SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)
		Art. 14, c. 2 d.lgs. n. 33/2013		5) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7. (Ad esclusione dei dirigenti non generali/apicali)	Entro 3 mesi dalla cessazione della carica e successivamente con cadenza annua per 3 anni dalla cessazione	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE (per i soggetti dipendenti della P.A.) SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE (per i soggetti estranei alla P.A.)
	Titolari di incarichi di Posizioni	Art. 14, c. 1 quinquies	Posizioni organizzative/Alte Professionalità	Curricula dei titolari di posizioni organizzative e redatti in conformità al vigente modello europeo.	Tempestivo	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza – 2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
--	--	-----------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------	----------------------------------

Personale	Dotazione organica	Art. 9 bis e 16, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative pesate sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Adempimenti ex art. 9 bis.	Annuale (art. 16, c.1, d.lgs. n.33/2013)	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 9 bis e 16, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Adempimenti ex art. 9 bis	Annuale (art. 16, c.2, d.lgs. n.33/2013)	RAGIONERIA GENERALE UFFICIO STIPENDI
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 9 bis e 17, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico. Adempimenti ex art. 9 bis.	Annuale (art. 17, c.1, d.lgs. n.33/2013)	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
		Art. 9 bis e 17, c.2, d.lgs. n.	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.	Trimestrale (art. 17, c.2, d.lgs. n.33/2013)	RAGIONERIA GENERALE UFFICIO STIPENDI
	Tassi di assenza	Art. 16, c.3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.	Trimestrale (art. 16, c.3, d.lgs. n.33/2013)	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	Art. 9 bis e 18, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 53, c.14, d.lgs. n.165/2001	autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico. Adempimenti ex art. 9 bis	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SETTORE RISORSE UMANE

	Contrattazioni collettive	Art. 9 bis e 21, c.1, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 47, c.8, d.lgs. n.165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche. Adempimenti ex art. 9 bis	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
--	---------------------------	---	---------------------------	--	---	---------------------------------

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Personale	Contrattazioni integrative	Art. 9 bis e 21, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti). Adempimenti ex art. 9 bis.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SEGRETARIO GENERALE
		Art. 9 bis e 21, c.2, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 55, c.4, d.lgs. n.150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui conti della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica. Adempimenti ex art. 9 bis.	Annuale (art. 55, c.4, d.lgs. n.150/2009)	

	Nucleo di Valutazione (OIV)	Art. 10, c.8, lett. c, d.lgs. n. 33/2013 – par. 14.2 delib. CIVIT n. 12/2013	Componenti Nucleo di Valutazione (OIV) <i>(da pubblicare in tabella)</i>	Nominativi, curricula e compensi.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
Bandi di concorso		Art. 19, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché criteri di valutazione della commissione e le tracce delle prove scritte espletate.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	SERVIZIO RECLUTAMENTO RISORSE UMANE
		Art. 19, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei bandi espletati <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
		Art.23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 1, c.16, lett.d, l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera	Tempestivo	
				Per ciascuno dei provvedimenti:	Tempestivo	
				1)Oggetto	Tempestivo	
				2)Eventuale spesa prevista	Tempestivo	
	3)Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo				

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 li-	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, <i>delib. CIVIT n. 104/2010</i>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009).	Tempestivo	SEGRETARIO GENERALE
	Piano della Performance	Art. 10, c.8, lett. b, d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. n. 150/2009).	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
	Documento OIV di validazione della	Par. 2.1, <i>delib. CIVIT</i>	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di valutazione della relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c, d.lgs. n. 150/2009).	Tempestivo	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SEGRETARIO GENERALE
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	RAGIONERIA GENERALE UFFICIO SPENDI
	Dati relativi ai premi	Art.20, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	SEGRETARIO GENERALE
				Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione. dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
				Dati relativi al grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 li-	Rife-ri-mento nor-	Denomina- zione del sin- golo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Enti controllati	Enti pubblici vigiliati	Art. 9 bis e 22, c.1, lett.a, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigiliati (<i>da pubblicare in tabelle</i>)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
				Per ciascuno degli enti:		
		1)Ragione sociale		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		2)Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		3)Durata dell'impegno		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		4)Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		5)Numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e di sorveglianza e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		6)Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)					
		Art.20, c.3, d.lgs. n. 39/2013	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20 c.1, d.lgs. n.39/2013)		

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art.20, c.3, d.lgs. n. 39/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20 c.1, d.lgs. n.39/2013)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
		Art.22, c.3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	
	Società partecipate	Art. 9 bis e 22, c.1, lett.b, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate.	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
				Per ciascuna delle società:		
		1) ragione sociale		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		3) durata dell'impegno		Annuale		
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e di sorveglianza e trattamento economico		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)		
Art. 9 bis e 22, c.2, d.lgs. n. 33/2013	7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)				

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza – 2023 / 2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Enti controllati	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art.22, c.3, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
	Società partecipate	Art.22, c.1 lett. d-bis) d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate	I provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 D.Lgs.175/2016)	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 19, c.5,6 e 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale di dette società	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art.22, c.3, d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	

Enti di diritto privato controllati	L.R. 128/1982 art.8 Art. 9 bis e 22, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE	
			1) ragione sociale		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)
			3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza -
2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimenti o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		L.R. 128/1982 art.8 Art. 9 bis e 22, c.2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e di sorveglianza e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	
				5) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	

Enti controllati	Enti di diritto privato controllati	Art.20, c.3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20 c.1, d.lgs. n.39/2013)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE
		Art.20, c.3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20 c.2, d.lgs. n.39/2013)	
		Art.9 bis e22, c.3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	
	Rappresentazioni grafiche	Art.22, c.1, lett.d, d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22 c.1, d.lgs. n.33/2013)	
Enti controllati	Pubblicità della situazione patrimoniale dei componenti dei consigli di Amministrazione e degli organi di sorveglianza degli enti partecipati e o controllati dal comune	Art. 8 comma 1 (punti 5 e 5 bis) L.R. 128/1982	Società partecipate, consorzi, enti controllati e o partecipati dal Comune (da pubblicare in tabelle)	1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i figli conviventi, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)].	Annuale (artt.1,2,8 L.R.128/1982)	UFFICIO AUTONOMO CONTROLLO UNICO (ANALOGO E FINANZIARIO) PER LE SOCIETA' PARTECIPATE

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Per ciascuna tipologia di procedimento:		TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
				a) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili. b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				c) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale.	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				(per i procedimenti ad istanza di parte) d) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				(per i procedimenti ad istanza di parte) d) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				e) l e modalità con la quale gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				f) il termine f i s s a t o i n sede d i disciplina normativa d e l procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	
				g) i procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimenti o norm	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art.35, c.1, lett. h, d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	h) gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
		Art.35, c.1, lett. i, d.lgs. n. 33/2013		i) i link di accesso ai servizi on-line, ove già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
		Art.35, c.1, lett. l, d.lgs. n. 33/2013		l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
		Art.35, c.1, lett. m, d.lgs. n. 33/2013		m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
		Art.1, c.29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo	

	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c.3, d.lgs. n.33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE
--	---	--------------------------------	------------------------------------	---	--	--

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 li-	Riferimento	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; dei procedimenti concorsuali e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; dei procedimenti relativi ad accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ex artt. 11 e 15 L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss. m.ii.	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE (su input degli uffici competenti)
				Per ciascuno dei provvedimenti:		
				1) contenuto	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE (su input degli uffici competenti)
				2) oggetto	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
				3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art.23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
	4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)				
		Art. 23, c.2, d.lgs. n.33/2013				

Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti adottati dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per l' affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; dei procedimenti concorsuali e prove selettive per l' assunzione del personale e progressioni di carriera; dei procedimenti relativi ad accordi stipulati dall' amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ex artt. 11 e 15 L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss. m.ii.	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE (su input degli uffici competenti)
			Per ciascuno dei provvedimenti:		
	Art. 23, c.2, d.lgs. n.33/2013		1) contenuto	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
			2) oggetto	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
			3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento		Semestrale (art. 23, c.1, d.lgs. n.33/2013)			

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
		Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 - D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016	
		Art. 9/bis e Art. 37, c.2, d.lgs. n.33/2013 - D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016	

Bandi di gara e Contratti	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sotto soglia comunitaria	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sopra soglia comunitaria	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sopra soglia comunitaria	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50		Bandi e avvisi per lavori nei settori speciali	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50		Bandi e servizi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	
	Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento nonché gli elenchi dei verbali delle commissioni di gara	<i>Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016</i>	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimenti normativi	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Bandi di gara e Contratti		Art. 9/bis e Art. 37, c. 1, d.lgs. n.33/2013 – D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull' esistenza di un sistema di qualificazione – settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n.50/2016	TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
		Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016)) Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, c. 32, della l. n. 190/2012, adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22/05/2013)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Struttura proponente	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Oggetto del bando	Tempestivo	
		Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Aggiudicatario	Tempestivo	

		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 – Art. 4, delib. ANAC n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all' anno precedente (nello specifico Codice Identificativo Gara CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c.32, l. n.190/2012)	UFFICIO CONTRATTI ED APPROVVIGIONAMENTI

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
	Criteria e modalità	Art. 26, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	

Sovvenzioni	Atti di concessione	Art. 26, c.2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione <i>(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)</i>	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
				Per ciascuno:		
		Art. 27, c.1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione <i>(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)</i>	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome del soggetto beneficiario	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. b, d.lgs. n.		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. c, d.lgs. n.		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. d, d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del procedimento amministrativo	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. e, d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. f, d.lgs.		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 27, c.1, lett. f, d.lgs.		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art.26, c.3, d.lgs. n.33/2013)	
Art. 27, c.2, d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c.4, del d.lgs. n. 33/2013)	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro		Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimenti norm	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art.9/bis e art. 29, c.1, d.lgs. n.33/2013 – Art. 1, c.15, l. n. 190/2012 – Art. 32, c.2, l. n.69/09 Art. 5, c.1, d.p.c.m. 26/04/2011	Bilancio preventivo	Documenti ed allegati del bilancio preventivo. Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Entro 30 giorni dalla relativa adozione (ex art. 29, c.1 d.lgs. n.33/2013)	RAGIONIERE GENERALE
		Art.9/bis e art. 29, c.1, d.lgs. n.33/2013 – Art. 1, c.15, l. n. 190/2012 – Art. 32, c.2, l. n.69/09 Art. 5, c.1, d.p.c.m.	Bilancio consuntivo	Documenti ed allegati del conto consuntivo. Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Entro 30 giorni dalla relativa adozione (ex art. 29, c.1 d.lgs. n.33/2013)	

		<p>Art.9/bis e art. 29, c.-bis, d.lgs. n.33/2013 – Art. 1, c.15, l. n. 190/2012 – Art. 32, c.2, l. n.69/09</p> <p>Art. 5, c.1, d.p.c.m.</p>	<p>Pubblicazione dati relativi alle entrate e alle spese di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi</p>	<p>Pubblicazione dati relativi alle entrate e alle spese di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi</p>	<p>Entro 30 giorni dalla relativa adozione (ex art. 29, c.1 d.lgs. n.33/2013)</p>	
	<p>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p>	<p>Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - artt. 19 e 22 del d.lgs n.91/2011</p>	<p>Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</p>	<p>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (che illustri gli obiettivi della spesa, ne i risultati ivi incluso il monitoraggio dell'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati) con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione</p>	<p>Entro 30 giorni dalla relativa adozione (ex art. 29, c.1 d.lgs. n.33/2013)</p>	<p>RAGIONIERE GENERALE di concerto con UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE</p>

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza – 2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
--	--	-----------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------	----------------------------------

Beni immobili e gestione patrimoniale	Patrimonio immobiliare	Art. 9/bis e Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, anche mediante indicazione dei relativi dati catastali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 9/bis e Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO PATRIMONIO
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organismi indipendenti di valutazione (O.I.V.) o Nuclei di Valutazione (art.14 d.lgs n. 150/2009)	Atti (atti conclusivi, attestazioni, ecc.) degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, con indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Rilievi Corte dei Conti	Tutti i rilievi, ancorché non recepiti della Corte dei Conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
	Controllo successivo interno di regolarità amministrativa	Art. 147-bis d. lgs. n. 267/2000	Risultanze del controllo successivo interno di regolarità amministrativa degli atti	Relazione semestrale contenente gli esiti del controllo interno di regolarità amministrativa assicurato, nella fase successiva all'adozione degli atti e provvedimenti adottati dagli organi dell'Ente (scelti, a tal fine, secondo una selezione casuale effettuata mediante tecniche di campionamento), unitamente ai rilievi, ancorché non recepiti, scaturiti in sede di controllo.	Semestrale (Art. 147-bis d. lgs. n. 267/2000)	SEGRETARIO GENERALE
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c.1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento analogo contenente gli standard di qualità (livelli minimi) dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c.2, lett. a, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art.10, c.5, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE
------------------------	----------------------	--	---	--	--	---

**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- Sezione trasparenza –
2023/2025**

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	AVVOCATO CAPO COORDINATORE
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	

	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete"	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4 bis c.2 e Art. 33, d.lgs. n. 33/2013 – DPCM 22/09/2014	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti)	Trimestrale (art.33, c.1, d.lgs. n.33/2013)	RAGIONIERE GENERALE
			Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici	Pubblicazione dei dati relativi all'ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici (ivi inclusi i singoli professionisti e tutti i soggetti che vantano crediti nei confronti del comune)	Annuale, non oltre il 31 gennaio dell'anno successive a quello di riferimento (art.33, c.1d.lgs. n.33/2013)	RAGIONIERE GENERALE
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 – Art. 5, c.1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento di Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente pr il versamento	Cadenza semestrale in prima attuazione e poi almeno trimestrale	RAGIONIERE GENERALE
	Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche	Art. 4-bis d.lgs. 33/2013	Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche	Pubblicazione dei dati sui propri pagamenti, al fine di permetterne la consultazione in relazione alla tipologia/natura economica della spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari, in appositi prospetti nominativi.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Opere pubbliche		Art. 9/bis e Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad esse attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (art. 38, c.1, d.lgs. n.33/2013)	AREA DEI LL.PP. AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 21	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Atti di programmazione delle opere pubbliche con collegamento ipertestuale alla sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito	Tempestivo (art. 38, c.1d.lgs. n.33/2013)	
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 D.L gs. 50/2016	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c.1, d.lgs. n.33/2013)	
Pianificazione e		Art. 39, c. 1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, ivi inclusi il Documento programmatico preliminare contenete gli obiettivi e criteri per la redazione del piano urbanistico generale nonché piani delle attività estrattive.	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n.33/2013)	AREA DEI LL.PP.

governo del territorio			Pianificazione e governo del territorio <i>(da pubblicare in tabelle)</i>	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della concessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO
-------------------------------	--	--	--	---	--	---

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	UFFICIO AUTONOMO VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA UFFICIO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo <i>(ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)</i>	

			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell' ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull' attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d' interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso gli elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza -

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
--	--	-----------------------	-----------------------------------	------------------------	---------------	----------------------------------

Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a, d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO AMBIENTE
	Art. 42, c. 1, lett. b, d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
	Art. 42, c. 1, lett. c, d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
Altri contenuti - Corruzione		Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	SEGRETARIO GENERALE
	Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo	
	Delib. CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012	Responsabile della trasparenza	Nome del Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo	RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	SEGRETARIO GENERALE
	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- Sezione trasparenza –

2023/2025

Denominazione sotto- sezione Livello 1	Denominazione sotto- sezione 2 livello	Riferimento	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della pubblicazione
Altri contenuti – Accesso civico	Accesso Civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
Altri contenuti – Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 - circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del <<Piano per l'utilizzo del telelavoro>>	Annuale (ex art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012)	UFFICIO INNOVAZIONE DIGITALE E INFORMATIZZAZIONE
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
Altri contenuti – Dati ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori	Link alla pagina Open Data del sito <i>web</i>	Annuale	

Altri contenuti	Dati ulteriori	<i>Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012"</i>	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Annuale	TUTTI GLI UFFICI IN FUNZIONE DELLE SPECIFICHE COMPETENZE
------------------------	----------------	--	---	--	---------	--

RELAZIONE SULLA AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE

(ex. Art. 125.4 c) RDC 1303/2013)

Fondo:	FESR - FSE
Intervento	P.O.N. CITTA' METROPOLITANE 2014 - 2020
CCI	2014IT16M2OP004
Decisioni Comunitarie	N. C.
Organismo Intermedio	Città di Palermo Responsabile OI: Dott. Raimondo Liotta E-mail: r.liotta@comune.palermo.it Indirizzo: Palazzo Palagonia alla Gancia – Via del IV Aprile n. 4
Atto di delega	Data 21.06.2016
Modello Organizzativo e di funzionamento	Data 09 Settembre 2021
Piano Operativo	Data 29 Dicembre 2022
Unità organizzativa dell'OI incaricata della valutazione	Responsabile Unità: Dott.ssa Maria Mandalà E-mail: m.mandala@comune.palermo.it Indirizzo: Piazza Pretoria n. 1 Palermo
Predisposizione relazione	09.06.2017 e ss.mm. e ii.
Unità organizzativa dell'OI incaricata dell'approvazione	Responsabile Unità: Dott. Raimondo Liotta E-mail: organismointermedio@comune.palermo.it Indirizzo: Palazzo Palagonia alla Gancia – Via del IV Aprile n. 4
Approvazione relazione	14.06.2017
Revisione relazione	12.01.2023

1 L'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode

Con riferimento a questo Organismo Intermedio, l'unità incaricata dell'autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate è, secondo quanto indicato nel modello organizzativo e di funzionamento, il Responsabile/Referente per la prevenzione e gestione delle frodi.

Per l'esecuzione dell'attività di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate, il Responsabile/Referente per la prevenzione e gestione delle frodi si è avvalso delle seguenti risorse:

Gruppo di lavoro intersettoriale costituito da funzionari dell'amministrazione aventi esperienza specifica nelle materie della prevenzione della corruzione, della contrattualistica pubblica, degli appalti di opere pubbliche e nell'acquisizione di beni e servizi. Partecipazione e supporto alle attività di elaborazione del documento antifrode di funzionari aventi specifica competenza in materia di gestione di risorse U.E.

Al fine di dimostrare che il tempo e le risorse destinati all'esercizio sono stati sufficienti per garantirne la pertinenza e la credibilità delle attività svolte sono state impiegate:

- ☞ N. 10 unità di personale di cui n. 1 con profilo dirigenziale e n. 9 aventi profilo di funzionari;
- ☞ Le unità impiegate possiedono specifiche professionalità ed in particolare: n. 4 in materia di prevenzione della corruzione, n. 2 in materia di contratti pubblici e rischi di corruzione specifici connessi a tale materia, n. 1 in materia di appalti di opere pubbliche e n. 3 in materia di gestione di fondi U.E. ed in particolare PON Metro.
- ☞ L'elaborazione del documento antifrode ha comportato una tempistica complessiva di circa 8 giornate lavorative di cui n. 3 dedicate all'effettuazione di riunioni e *focus group* dedicate all'esame della metodologia da porre in essere ed alla stesura di uno schema preliminare di documento, nonché, successivamente, ad una verifica dell'assetto complessivo del presidio del rischio e della coerenza del documento antifrode rispetto all'allora vigente PTPC.

Ritenuto che il presente documento di autovalutazione del rischio si collochi nel contesto di un sistema integrato di misure di prevenzione della corruzione pianificate in seno al Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Palermo, l'unità di supporto all'O.I. ha ritenuto di procedere ad una revisione della presente Relazione sulla Autovalutazione del rischio di frode.

Occorre evidenziare che, l'attuazione del PON Metro nel contesto del Comune di Palermo vede come beneficiari gli Uffici interni dell'Amministrazione comunale, assoggettati al rispetto della normativa in termini di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Ciò comporta che alla valutazione dell'impatto e della probabilità del rischio ha fatto seguito anche la valutazione dell'incidenza dei controlli già previsti nel PTPC nella riduzione del rischio valutato; solo nel caso in cui le misure già previste e standardizzate nel PTPC risultino insufficienti ad azzerare il rischio saranno previsti ulteriori misure nel Piano di Azione ritenute utili allo scopo. Va da sé, pertanto, che per processi e rischi analoghi o per quello eventualmente non previsto nello strumento di valutazione del rischio del presente documento, si applicano, in quanto compatibili, le misure di prevenzione della corruzione del PTPC 2023-2025.

Per quanto attiene l'attuazione del programma e verifica delle attività, come indicato anche nel *Modello organizzativo e di funzionamento dell'O.I.* nonché dal *Regolamento Interno*, il Comitato di Controllo Trasparenza e Anticorruzione è responsabile della regolarità e della trasparenza complessiva delle azioni di programma e dispone i controlli per prevenire fenomeni corruttivi e frodi.

Il presente strumento di autovalutazione del rischio di frode è suscettibile di modifiche e/o integrazioni in relazioni a specifiche necessità che si dovessero rendere necessarie in fase di attuazione del Programma.

2 Procedura per l'approvazione dell'autovalutazione del rischio di frode

La procedura di revisione dello strumento di autovalutazione del rischio di frode è stata avviata a seguito della nota prot. n. 0028147 del 23.12.2022 dell'Agenda per la Coesione Territoriale – Ufficio IV di Staff – Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle città metropolitane, con la quale è stato richiesto "...l'aggiornamento delle autovalutazioni dei rischi di frode dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del Programma...".

La Relazione predisposta dall'OI è stata aggiornata in data 12.01.2023.

In occasione dell'aggiornamento del PTPC 2023-2025 il documento nell'attuale versione è oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta Comunale, in quanto si ritiene che debba costituirne allegato.

Il presente documento verrà altresì adottato con apposita determinazione dirigenziale dal Referente dell'Organismo Intermedio dopo la valutazione e approvazione del Gruppo di Valutazione del rischio di frode.

3 L'autovalutazione dell'esposizione a rischi di frode specifici

L'autovalutazione dei rischi di frode eseguita si basa sulle seguenti fasi metodologiche³:

1. quantificazione del rischio che un determinato tipo di frode possa essere commesso, valutandone impatto e probabilità (rischio lordo);
2. valutazione dell'efficacia dei controlli esistenti volti a ridurre il rischio lordo;
3. valutazione del rischio netto, dopo aver preso in considerazione le ripercussioni degli eventuali controlli attuali, nonché la loro efficacia, ossia la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'impatto dei controlli per l'attenuazione del rischio previsti sul rischio netto (residuo);
5. definizione di un obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'autorità di gestione considera tollerabile.

Nell'allegato 1 del presente documento è riportato lo strumento di autovalutazione del rischio compilato per ciascun processo chiave.

Al fine di permettere un accurato riesame delle conclusioni, nei paragrafi a seguire, per ogni rischio specifico oggetto di autovalutazione, si riportano gli elementi informativi ed i riferimenti della documentazione in base ai quali questo Organismo intermedio ha espresso il proprio giudizio professionale con riferimento ad ogni fase del processo di autovalutazione del rischio di frode e delle misure antifrode efficaci e proporzionate.

Ai fini dell'aggiornamento del presente documento è stata tenuta in debita considerazione la comunicazione della Commissione Europea dell'aprile 2021 focalizzata sui conflitti d'interesse (Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (2021/C121/01) del 9 aprile 2021) e sugli

³ Cfr. capitolo 3. *Autovalutazione dei rischi di frode* della Nota EGESIF 14002100 giugno 2014 *Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*

appalti pubblici (la Comunicazione della Commissione 2021/C 91/01 del 18.03.2021 sugli strumenti per combattere la collusione negli appalti pubblici e sugli orientamenti riguardanti le modalità di applicazione del relativo motivo di esclusione), la nota ARES su CRII e CRII Plus che hanno dato corpo alle modifiche regolamentari per quanto riguarda l'emergenza sanitaria Covid 19 e che hanno sostenuto l'ammissibilità delle spese emergenziali su tutti i Programmi Operativi Nazionali e Regionali ed infine la nota ARES(2021)2231198 del 31.03.2021 trasmessa dall'Autorità di Gestione avente ad oggetto: "Necessity to update fraud risk assessments and to adapt anti-fraud measures by the managing authority in the context of CRII/CRII+ and REACT-EU measures", con la quale la Commissione Europea chiede di prestare la massima attenzione ai possibili rischi specifici di frode legati alle misure CRII adottate per rispondere alla crisi economica – sanitaria di COVID -19 e agli ulteriori fondi disponibili per il 2014/2020 nell'ambito di REACT-EU – programma di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa segnalando come tali *"le procedure d'urgenza negli appalti pubblici principalmente per gli appalti aggiudicati nel periodo febbraio – aprile 2020"* e *"Il rischio di doppio finanziamenti tra strumenti diversi a partire dal secondo semestre 2021"*.

Si ritiene che il sistema in essere presso il Comune di Palermo OI di prevenzione delle situazioni di conflitto d'interessi, disciplinato dal PTPC, sia rispondente ai principi e alle indicazioni contenute nelle Comunicazioni sopra citate.

Di seguito un quadro sinottico della documentazione utilizzata per l'autovalutazione:

Rif. Fonte informativa ⁴	Rif. identificativi documento	Rif. Archiviazione della documentazione ⁵
PTPC triennio 2022-2024	Deliberazione G.C. n. 87 del 29/04/2022	Uff. Deliberazioni - Segreteria Generale
Doc. EGESIF 14-0021-00 16.06. 2014 Commissione Europea	Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi – valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate.	Comitato Controllo Trasparenza e Anticorruzione
Allegati Doc. EGESIF 14-0021-00 nn. 1-2-3-4	Orientamenti destinati a Stati membri e autorità responsabili dei programmi – valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate.	Comitato Controllo Trasparenza e Anticorruzione
Modello Organizzativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio di Palermo e suoi allegati	MOF dell'OI Palermo e suoi allegati ver. 7. del 03.09.2021	Presso l'OI e consultabile sul sito www.comune.palermo.it nella sezione dedicata al PON Metro

3.1 Processo “selezione dei candidati”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

⁴ Ad esempio indicare sistema di gestione e controllo del Programma operativo e dell'OI (modello organizzativo di funzionamento), manuali operativi delle procedure dell'OI/AdG, regolamenti e provvedimenti comunali richiamati o allegati al modello organizzativo, come per esempio il sistema dei controlli interni all'OI, i Piani triennali di prevenzione della corruzione, relazioni di audit e sulle frodi, le autovalutazioni dei controlli, ecc.

⁵ Indicare i riferimenti dell'organismo responsabile dell'archiviazione e del luogo di archiviazione

Rif. rischio	Rischio
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati
SR3	Doppio finanziamento

SR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione

Descrizione del rischio

I membri del comitato di valutazione dell'OI (Comitato Tecnico di Gestione e Controllo) influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, può verificarsi

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo =6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio - SR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti

Descrizione del controllo	
<p>SC 1.1 Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.</p>	<p>SC1.1 Composizione dei Comitati (cfr. par. 2.2 MOF)</p> <p>I membri si avvicendano in funzione della rotazione degli incarichi direttivi</p>
<p>SC 1.2 L'OI ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione preliminare.</p>	<p>No</p>
<p>SC 1.3 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e misure per garantirne l'osservanza.</p>	<p>SC 1.3 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi nell'ambito della nomina dei Comitati, per ciascun componente (cfr. All. 2 pag. 12 PTPC 2023-2025)</p> <p>Inoltre vedi MOF.</p>
<p>SC 1.4 L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.</p>	<p>SC 1.4 Formazione dei dipendenti (cfr. All. 2 pag. 7 PTPC 2023-2025)</p>
<p>SC 1.5 L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.</p>	<p>SC 1.5 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo (All. 3 al MOF)</p>
<p>SC 1.6 Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.</p>	<p>SC 1.6 Non pertinenti in quanto sono proposte interne all'Amministrazione</p>
<p>SC 1.7 Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.</p>	<p>SC 1.7 Per la selezione delle operazioni è stato richiesto ai beneficiari di compilare il documento per la verifica del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni come stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del Programma (Allegato 1 – Modello di documento informativo Beneficiari – rif. Allegato 4 al MOP)</p>
<p>SC 1.8 Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.</p>	<p>SC 1.8 La selezione delle operazioni avviene con disposizione del Referente OI trasmessa tempestivamente ai beneficiari</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 2 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attivare un Piano di azione.

SR2 False dichiarazioni da parte dei candidati

Descrizione del rischio

I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio comporterebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, può verificarsi raramente in funzione del fatto che i progetti provengono dagli Uffici dell'Amministrazione

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – SR2 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
<p>SC 2.1 Il processo di screening dell'OI per le candidature dei progetti prevede una verifica indipendente di tutta la documentazione di supporto.</p> <p>SC 2.2 Nel processo di screening l'OI si avvale delle conoscenze acquisite in precedenza sul beneficiario per adottare una decisione informata in merito alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate.</p> <p>SC 2.3 Nel processo di screening l'OI si avvale delle conoscenze acquisite sulle domande fraudolente precedentemente presentate e su altre pratiche fraudolente.</p>	<p>SC 2.1 L'OI cura una fase di istruttoria della documentazione presentata, recepita in sede di Comitato tecnico in qualità di organismo tecnico indipendente</p> <p>SC 2.2 Il controllo è soddisfatto nella considerazione che i beneficiari sono strutture interne all'Amministrazione Comunale</p> <p>SC 2.3 Non applicabile</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono del tutto idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono del tutto idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

SR3 Doppio Finanziamento

Descrizione del rischio

Un'organizzazione presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 1

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, è rara

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 3

Controlli esistenti e rischio netto

La tabella sotto riportata (colonna *Rif. procedure di controllo esistenti*) indica, in forma sintetica, i controlli esistenti.

Rif. rischio – SR3 Doppio finanziamento	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
SC 3.1 Il processo di screening dell'OI prevede controlli incrociati con le autorità nazionali che amministrano altri fondi e con altri Stati membri interessati.	SC 3.1I controlli, di tipo amministrativo, sono volti a verificare sovrapposizioni su progetti presentati all'Amministrazione; non sono previsti controlli incrociati esterni per l'individuazione di richieste di altri finanziamenti sul medesimo progetto La Ragioneria Generale dell'Amministrazione attua tali controlli in sede di impegno contabile

SC 3.2 La Ragioneria Generale dell'Amministrazione attua tali controlli in sede di impegno contabile.

SC 3.2 Procedura contabile di impegno (vedi Regolamento di Contabilità del Comune di Palermo approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 07.03.2019

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono del tutto idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono del tutto idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 0

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame non si rende necessario attuare un Piano di azione

3.2 Processo “attuazione del programma e verifica delle attività”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. Rischio	Rischio
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria
IR4	Offerte concordate
IR5	Offerta incompleta
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa

IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti
IR8	Modifica di un contratto esistente
IR9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale
IR10	Costi di manodopera fittizi
IR11	Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici

IR1 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Descrizione del rischio

Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché:

- si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure*
- sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti.*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui possibilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare di tanto in tanto

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo =6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR1 Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Conflitto d'interesse non dichiarato	
IC 1.1 I comitati di valutazione dell'OI comprendono diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 1.1 Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'organismo Intermedio - Piste di controllo. Controllo su un campione di beneficiari da parte del Comitato Trasparenza e Anticorruzione.
IC 1.2 L'OI prevede politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	IC 1.2 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 in modo dettagliato ed analitico (v. All. 2 pag. 13) le verifiche sono richieste ai singoli Dirigenti responsabili dal Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura la raccolta. Analoga dichiarazione viene richiesta ai RUP degli interventi.

<p>IC 1.3 L'OI fornisce orientamenti chiari o una formazione ai dipendenti sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate</p> <p>IC 1.4 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p> <p>Pagamenti illeciti e tangenti</p>	<p>IC 1.3 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 (v. All. 2 pag. 9).</p> <p>IC 1.4 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p>
<p>IC1.11 L'OI richiede che i controlli di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC1.12 L'OI richiede che i beneficiari prevedono politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.</p> <p>IC1.13 L'OI fornisce orientamenti chiari o una formazione ai dipendenti sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.</p> <p>IC1.14 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>IC1.11 Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'organismo Intermedio - Piste di controllo.</p> <p>Controllo su un campione di beneficiari da parte del Comitato Trasparenza e Anticorruzione</p> <p>IC1.12 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025</p> <p>IC1.13 Il PTPCT prevede una formazione specifica in materia di anticorruzione e trasparenza.</p> <p>IC1.14 Il meccanismo e la procedura per denunciare le irregolarità è delineato nel SiGeCo.</p> <p>Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento nel PTPC 2023/2025</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile) (Significativo)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame non si rende necessario attuare un Piano di azione

IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria

Descrizione del rischio

Un beneficiario elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:

- il frazionamento delle acquisizioni o*
- l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore o*
- la mancata organizzazione di una gara d'appalto o*
- la proroga irregolare del contratto.*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui possibilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare di tanto in tanto

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR2 Elusione della procedura di gara obbligatoria	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Frazionamento delle acquisizioni IC 2.1 L'OI esamina un elenco di contratti proposti dai beneficiari precedentemente all'attuazione dei programmi per quanto riguarda i contratti leggermente al di sotto dei valori di soglia. IC 2.2 L'OI richiede che le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari. IC 2.3 Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	IC 2.1 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag.30) IC 2.2 Trattasi di controllo effettuato da parte del Dirigente competente per materia in fase di aggiudicazione del contratto. IC 2.3 Modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio - Piste di controllo.
Aggiudicazioni ingiustificate ad un singolo fornitore IC 2.11 L'OI richiede che tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengano prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo del beneficiario). L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 2.11 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag. 30).

<p>IC 2.14 Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.</p> <p>Proroga irregolare del contratto</p> <p>IC 2.21 L'OI richiede che tutte le aggiudicazioni dei contratti vengano sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario attuato dal beneficiario e diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo del beneficiario) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari</p> <p>IC 2.23 L'OI richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC2.24 Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.</p>	<p>IC 2.14 Modello organizzativo e di funzionamento dell'Organismo Intermedio - Piste di controllo.</p> <p>IC 2.21 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag. 30).</p> <p>IC 2.23 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione</p> <p>IC2.24 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Misure di carattere generale per prevenire il rischio di corruzione – Piste di controllo</p>
--	---

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 2 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame non si rende necessario attuare un Piano di azione

IR3 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del rischio

Un membro del personale di un OI favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:

- specifiche atte a favorire le turbative d'asta
- la divulgazione dei dati relativi alle offerte o
- la manipolazione delle offerte.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui possibilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare di tanto in tanto

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR3 Manipolazione della gara di appalto obbligatoria	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
<p>Specifiche atte a favorire le turbative d’asta</p> <p>IC 3.1 L’OI richiede un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per verificare che le specifiche dell’offerta non siano eccessivamente restrittive. L’OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 3.2 L’OI richiede al Comitato di Controllo Trasparenza e Anticorruzione che venga effettuata una verifica periodica a campione sui contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma.</p> <p>IC 3.3 Si comprova che L’OI abbia predisposto, per il tramite del Comitato per la trasparenza e anticorruzione un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all’appalto.</p> <p>Divulgazione di dati relativi alle offerte</p> <p>IC 3.11 L’OI richiede un meccanismo secondario per lo svolgimento di un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti. L’OI verifica, per il tramite del Comitato per la trasparenza e anticorruzione, il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 3.12 L’OI esige che venga garantito un livello elevato di trasparenza nell’aggiudicazione dei contratti, per esempio mediante la pubblicazione di tutte le informazioni relative ai contratti che non siano sensibili al pubblico. L’OI verifica, per il tramite del Comitato per la trasparenza e anticorruzione, il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 3.13 L’OI svolge periodicamente, per il tramite del Comitato per la trasparenza e anticorruzione, un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli</p>	<p>IC 3.1 Modello organizzativo e di funzionamento dell’organismo intermedio - Piste di controllo</p> <p>IC 3.2 Modello organizzativo di funzionamento dell’organismo intermedio. Regolamento per il Funzionamento Comitato per la trasparenza e anticorruzione. Piano valutazione rischio frode che il Comitato deve applicare</p> <p>IC 3.3 Modello organizzativo di funzionamento dell’organismo intermedio. Regolamento per il Funzionamento Comitato per la trasparenza e anticorruzione. Piano valutazione rischio frode che il Comitato deve applicare</p> <p>IC 3.11 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag. 30)</p> <p>IC 3.12 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag. 30)</p>

<p>aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti.</p> <p>IC 3.14 L'A.C. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p> <p>Manipolazione delle Offerte.</p> <p>IC 3.21 L'OI richiede che la procedura d'appalto preveda una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte. L'OI verifica, per il tramite del Comitato per la trasparenza e anticorruzione, il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 3.22 L'A.C. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>IC 3.13 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag.30)</p> <p>IC 3.14 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p> <p>IC 3.21 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 v. Scheda relativa alla macro Area di attività riguardante i Contratti Pubblici del PTPC Triennio 2023-2025 (v. All. 2 pag. 30)</p> <p>IC 3.22 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p>
---	--

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio. Altrettanto idonei si configurano i controlli che di norma vengono effettuati dagli Uffici Gare dell'Amministrazione. Sufficientemente adeguato si configura il sistema di conservazione della documentazione relativo alle offerte e alla documentazione di gara.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio. Altrettanto idonei si configurano i controlli che di norma vengono effettuati dall' Uffici Gare dell'Amministrazione. Sufficientemente adeguato si configura il sistema di conservazione della documentazione relativo alle offerte e alla documentazione di gara.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR4 Offerte Concordate

Descrizione del rischio

Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un OI al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte *fittizie:*

- offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o

- fornitori fantasma di servizi

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui possibilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare di tanto in tanto

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR4 Offerte Concordate	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
<p>Offerte concordate</p> <p>IC 4.1 L'OI richiede che i beneficiari attuino controlli per rilevare l'eventuale presenza di dati relativi alle offerte costantemente elevati o inconsueti (per esempio tramite valutatori di offerte che abbiano una buona conoscenza del mercato) e di rapporti inusuali tra terzi (per esempio la rotazione dei contratti). L'OI verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>Richiamo in seno ai bandi e ai contratti alle previsioni contenute nel protocollo di legalità adottato dall'Ente.</p> <p>IC 4.2 L'OI richiede che i beneficiari adottino una comparazione di riferimento dei prezzi per prodotti o servizi standard. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 4.3 L'OI impartisce una formazione per i beneficiari interessati sulla prevenzione e sul rilevamento di condotte fraudolente nell'ambito degli appalti pubblici.</p> <p>IC4.4 L'A.C. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>IC 4.1 Controllo esistente da parte del Responsabile del Procedimento/RUP.</p> <p>IC 4.2 Controllo attuato da parte del Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 4.3 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 (v. All. 2 pag. 7)</p> <p>IC 4.4 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestione e irregolarità di cui si sia</p>

<p>IC4.5 Si verifica se le aziende che partecipano a un appalto (in particolare alle tre procedure di offerta) siano collegate tra loro (gestione, titolari, ecc.) mediante l'utilizzo di strumenti open source o di ARACHNE.</p> <p>Fornitori fantasma di servizi</p> <p>IC 4.11 L'OI richiede di portare a termine i controlli generali nei confronti di tutti i terzi. Tali controlli possono comprendere le verifiche generali sui siti web, le informazioni sulla sede delle aziende, ecc. L'OI verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari</p> <p>IC 4.12 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p> <p>IC 4.5 Trattasi di controllo effettuato per mezzo di visure camerali</p> <p>IC 4.11 Controllo attuato da parte del Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 4.12 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p>
---	---

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR5 Offerta Incompleta

Descrizione del rischio

Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo =2

Trattasi di rischio la cui possibilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare di tanto in tanto

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR5 Offerta incompleta

Rif. controllo

Rif. procedure di controllo esistenti

Descrizione del controllo	
<p>IC 5.1 L'OI richiede che i beneficiari attuino dei controlli per confermare i prezzi preventivati dai terzi mediante il confronto con altre fonti indipendenti. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 5.2 L'OI richiede l'impiego di costi unitari standard da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate.</p>	<p>IC 5.1 Trattasi di controllo effettuato dal Responsabile del procedimento/RUP dell'intervento e dalla Commissione di gara</p> <p>IC 5.2 Trattasi di controllo effettuato dal Responsabile del procedimento/RUP e dalla Commissione di gara</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 2 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa

Descrizione del rischio

Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti.

- Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o*
- Fatture false, gonfiate o duplicate.*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare raramente

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR6 Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa	
IC 6.1 L'OI richiede che il beneficiario verifichi le relazioni di attività e le risultanze del contratto a dimostrazione dei costi (per es. nomi dei membri del personale) e che, a termini di contratto, possa richiedere ulteriori prove a sostegno (per es. sistemi di registrazione dei tempi).	IC 6.1 Attività di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP, al direttore lavori e al direttore dell'esecuzione
IC 6.2 L'AC attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 6.2 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza
Fatture false, gonfiate o duplicate	
IC 6.11 L'OI richiede che i beneficiari svolgano una verifica delle fatture inviate per rilevare eventuali duplicazioni (per es. fatture multiple con lo stesso importo, numeri delle fatture, ecc.) o falsificazioni. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 6.11 Attività di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP, al direttore dei lavori e al direttore dell'esecuzione
IC 6.12 L'OI richiede che i beneficiari confrontino il prezzo finale dei prodotti / servizi con il bilancio e con i prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 6.12 Attività di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP
	IC 6.13 Attività di controllo rimessa al Comitato di Controllo Trasparenza e Anticorruzione

IC 6.13 L'OI, per il tramite del Comitato di Controllo Trasparenza e Anticorruzione, svolge verifiche periodiche a campione sulle risultanze dei progetti per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute.

IC 6.14 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.

IC 6.14 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1(Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR7 Mancata consegna o sostituzione di prodotti

Descrizione del rischio

Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore

- Sostituzione di prodotti o

- Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare raramente

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR7 mancata consegna o sostituzione di prodotti	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Sostituzione di prodotti	
IC 7.1 L'OI richiede che i beneficiari avvalendosi di esperti del settore, verifica che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali. L'OI verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	IC 7.1 Trattasi di controllo effettuato dal Responsabile del procedimento/RUP dell'intervento dal direttore lavori e dal direttore esecuzione
IC 7.2 L'OI richiede che il beneficiario svolga controlli su un campione di progetti per verificare che le relazioni di attività e i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	IC 7.2 Attività di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP, al direttore lavori e al direttore esecuzione. Controlli a campione in loco dell'O.I.
IC 7.3 L'AC attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	IC 7.3 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento

<p>Assenza di prodotti</p> <p>IC 7.11 L'OI richiede che i beneficiari richiedano i certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica, rilasciati da un terzo indipendente ad avvenuta esecuzione del contratto. L'OI dovrebbe verificare il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 7.12 L'OI richiede che i beneficiari svolgano controlli sui certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica da rilasciare ad avvenuta esecuzione del contratto.</p> <p>IC 7.13 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p> <p>.</p>	<p>IC 7.11 Trattasi di controllo effettuato a mezzo di collaudo dei lavori dal RUP, dal Direttore Lavori, dal Direttore esecuzione e dal Collaudatore</p> <p>IC 7.12 Trattasi di controllo effettuato a mezzo di collaudo dei lavori</p> <p>IC 7.13 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestione e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p>
--	--

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

IR8 Modifica di un contratto esistente

Descrizione del rischio

Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare raramente

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 6

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR8 Modifica di in contratto esistente	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Sostituzione di prodotti	
IC 17.1 L'OI esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un funzionario di alto grado che sia indipendente dal processo di selezione.	IC 17.1 Controllo effettuato dal Rup, dal Direttore lavori e dal Direttore esecuzione
IC 17.2 Le modifiche contrattuali che alterano un accordo originario al di là di soglie significative predefinite (sia in termini di valori che di periodi di tempo) devono prima essere approvate dall'OI.	IC 17.2 MODELLO ORGANIZZATIVO E DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO - Piste di controllo

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 2 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR9 Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale

Descrizione del rischio

Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili.

- Manodopera non sufficientemente qualificata o*
- Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare raramente

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR9 Sopravvalutazione delle qualità o delle attività del personale

Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
<p>Descrizione del controllo</p>	
<p>Manodopera non sufficientemente qualificata</p>	
<p>IC 9.1 Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi alla manodopera, l'OI dovrebbe verificare le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra il personale previsto e quello effettivo (membri del personale e tempi impiegati). Si dovrebbero richiedere prove supplementari (per es. certificati di qualifica) che attestino l'idoneità di eventuali sostituti importanti.</p>	<p>IC 9.1 Controllo assolto dalla compilazione della checklist di cui all'Allegato 13 al manuale delle procedure dell'Adg ad opera del beneficiario/RUP</p>
<p>Descrizioni approssimative delle attività</p>	
<p>IC 9.11 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI verifica autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.</p>	<p>IC 9.11 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p>
<p>IC 9.12 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.</p>	<p>IC 9.12 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p>
<p>IC 9.13 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare che siano in grado di contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 9.13 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p>
<p>IC 9.14 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p>	<p>IC 9.14 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

IR10 Costi di manodopera fittizi

Descrizione del rischio

Un beneficiario dichiara costi di manodopera fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali.

- Costi di manodopera fittizi o
- Mancata retribuzione degli straordinari o
- Dichiarazione di tariffe orarie errate o
- Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente o
- Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si può verificare raramente

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR10 Costi di manodopera fittizi

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
<p>Costi di manodopera fittizi</p> <p>IC 10.1 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.</p> <p>IC 10.2 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.</p> <p>IC 10.3 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare di poter contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p> <p>IC 10.4 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.</p> <p>Mancata retribuzione degli straordinari</p> <p>IC 10.11 Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'OI monitora le relazioni finanziarie e di attività definitive e la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto nonostante tutte le attività siano state portate a termine) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari.</p> <p>IC 10.12 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede che i beneficiari verifichino le fatture dei fornitori confrontandole con la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto) e richiede documenti giustificativi che attestino la</p>	<p>IC 10.1 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 10.2 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 10.3 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 10.4 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 10.11 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p> <p>IC 10.12 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP</p>

conformità dei costi rivendicati con le norme e le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.

Dichiarazione di tariffe orarie errate

IC 10.21 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI verifica le relazioni finanziarie definitive confrontandole con i documenti giustificativi relativi ai costi di retribuzione effettivamente sostenuti (per es. contratti, dati inerenti ai libri paga) e al tempo impiegato per le attività del progetto (per es. sistemi di registrazione dei tempi, registri di presenza). Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela.

IC 10.21 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

IC 10.22 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di verificare le fatture attinenti ai costi di manodopera confrontandole con i documenti giustificativi relativi ai costi di retribuzione effettivamente sostenuti (per es. contratti, dati inerenti ai libri paga) e al tempo impiegato per le attività del progetto (per es. sistemi di registrazione dei tempi, registri di presenza). Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.

IC 10.22 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

Personale inesistente

IC 10.31 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI richiede ai beneficiari di verificare autonomamente l'esistenza del personale mediante prove quali, ad esempio, contratti e dati relativi alla previdenza sociale, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente.

IC 10.31 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

IC 10.32 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano ai terzi di dimostrare di poter verificare autonomamente l'esistenza del personale mediante prove quali, ad esempio, contratti e dati relativi alla previdenza sociale, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.

IC 10.32 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

Attività svolte al di fuori del periodo di esecuzione

IC 10.41 Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'OI richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente che le spese siano state sostenute entro i termini di tempo previsti dal progetto mediante prove quali, ad esempio, fatture originali o dichiarazioni bancarie, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente.

IC 10.41 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

IC 10.42 Per quanto riguarda i costi di terzi relativi alla manodopera, l'OI esige che i beneficiari richiedano ai terzi di dimostrare di poter verificare autonomamente che le spese siano state sostenute entro i termini di tempo previsti dal progetto mediante prove quali, ad esempio, fatture

IC 10.42 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

originali o dichiarazioni bancarie, che vengono esaminate con la dovuta cautela e, ove possibile, verificate in maniera indipendente.

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto= 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

IR11 Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici

Descrizione del rischio

Un beneficiario ripartisce erroneamente di proposito i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 3

Qualora si verificasse, il rischio comprometterebbe il raggiungimento dell'obiettivo e l'azione cui si riferisce

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 1

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, non si verificherà quasi mai.

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 3

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – IR11 Costi di manodopera erroneamente ripartiti tra progetti specifici	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
IC 11.1 L'OI richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare autonomamente la ripartizione delle spese relative al personale per le attività di progetto mediante prove quali, per esempio, registri di presenza, sistemi di registrazione dei tempi, dati provenienti dai libri contabili. Tali prove vengono verificate con la dovuta cautela.	IC 11.1 Misura di controllo rimessa al Responsabile del Procedimento/RUP

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 0

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano d'azione.

3.3 Processo “rendicontazione e pagamenti”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l’attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
CR1	Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato
CR2	Processo di rendicontazione della spesa incompleto / inadeguato
CR3	Conflitti di interesse nell’OI
CR4	Conflitti di interesse nell’Autorità di certificazione

Per tutte le categorie di rischio, si può considerare la seguente documentazione di riferimento (che pertanto non viene riportata nelle singole schede, se non specificatamente rilevante):

Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi

Regolamento sul Sistema dei controlli interni

Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-23

Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Palermo

Le modalità di rendicontazione e pagamenti, oltre alle normative comunitarie e nazionali, vengono effettuate in attinenza al “Regolamento di Contabilità”. Secondo il vigente Modello Organizzativo di Funzionamento, ulteriori controlli della documentazione a corredo della spesa vengono effettuate dal Comitato per il Controllo Finanziario e dal Comitato interno di controllo trasparenza e anticorruzione.

CR1 Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato

Descrizione del rischio

Può accadere che le verifiche di gestione non garantiscano adeguatamente l’assenza di frodi perché l’OI non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà raramente.

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – CR1 Processo di autocontrollo incompleto / inadeguato	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
CC 1.1 L'OI dispone di una metodologia chiara di verifica che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode.	CC 1.1 Attività di controllo esplicita attraverso applicazione di quanto previsto nel MOF, compilazione check list e piste di controllo nonché attraverso i controlli a campione del Comitato Antifrode
CC 1.2 Il personale che svolge le verifiche di gestione è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi	CC 1.2 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 (v. All. 2 pag. 7)
CC 1.3 Vi è una pista di controllo adeguata che consente di verificare la corrispondenza tra gli importi complessivi certificati alla Commissione e le singole registrazioni di spesa.	CC 1.3 Attività di controllo esplicita attraverso applicazione di quanto previsto nel MOF, compilazione check list parte spesa e piste di controllo

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

CR2 Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato

Descrizione del rischio

Può accadere che le certificazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AC non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 1

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà quasi mai

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo= 2

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – CR2 Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
CC 2.1 L'OI dispone di una metodologia chiara di verifica del numero e del tipo di beneficiari che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode. L'OI esamina e approva questo processo di selezione.	CC 2.1 Attività di controllo esplicita attraverso applicazione di quanto previsto nel MOF, compilazione check list e piste di controllo nonché attraverso i controlli a campione del Comitato Antifrode
CC 2.2 Il personale che effettua le certificazioni di spesa è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi. L'OI verifica l'adeguatezza di questi programmi di formazione.	CC 2.2 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 (v. All. 2 pag. 7)
CC 2.3 L'OI svolge un esame dettagliato per garantire l'esattezza delle certificazioni di spesa effettuate e la loro conformità con le direttive e le norme pertinenti.	CC 2.3 Attività di controllo esplicita attraverso applicazione di quanto previsto nel MOF, compilazione check list e piste di controllo

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto= 0

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

CR3 Conflitti di interesse nell'OI

Descrizione del rischio

Conflitti di interesse nell'OI

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo.

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 1

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà quasi mai

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 2

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – CR3 Conflitti di interesse nell'OI

Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
CC 3.1 Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, ove venga richiesto di dimostrare la regolarità delle spese (per esempio tramite pareri di audit indipendenti) prima che sia possibile concedere l'approvazione.	CC 3.1 Attività di controllo esplicita attraverso applicazione di quanto previsto nel MOF, compilazione check list e piste di controllo
CC 3.2 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	CC 3.2 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi (PTPC v. All. 2 pag. 12)
CC 3.3 L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	CC 3.3 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC 2023-2025 (v. All. 2 pag. 7)
CC 3.4 L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	CC 3.4 Attuazione delle misure stabilite dal Codice disciplinare dei dipendenti

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto= 0

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione.

CR4 Conflitti di interesse nell'Autorità di certificazione

Descrizione del rischio

Può accadere che la certificazione della spesa venga effettuata da un Organismo in relazione con il beneficiario.

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio CR4– Conflitti di interesse nell'Autorità di certificazione	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
CC 4.1 Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, qualora venga richiesto di dimostrare la regolarità delle spese (per esempio tramite pareri di audit) prima che l'AG possa concedere l'approvazione.	CC 4.1 Non pertinente
CC 4.2 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.	CC 4.2 Non pertinente
CC 4.3 L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.	CC 4.3 Non pertinente
CC 4.4 L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche. L'OI verifica il funzionamento di tale controllo.	CC 4.4 Non pertinente

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

Rischio NETTO complessivo

Piano di azione e obiettivo di rischio

3.4 Processo “aggiudicazione diretta da parte dell'organismo intermedio”

Per ciascun rischio individuato dalla Nota EGESIF, con riferimento al processo di selezione dei candidati, di seguito si documenta l'attività eseguita.

Rif. rischio	Rischio
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria**Descrizione del rischio**

Un membro del personale dell'OI elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante:

- la mancata organizzazione di una gara d'appalto o
- il frazionamento delle acquisizioni o
- l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o
- la proroga irregolare del contratto.

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà raramente.

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – PR1 Elusione della procedura di gara obbligatoria	
Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Frazionamento delle acquisizioni	

<p>PC1.1 Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, in caso di affidamenti diretti e procedure negoziate</p>	<p>PC1.1 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>
<p>PC1.2 Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato</p>	<p>PC1.2 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>
<p>Aggiudicazione ingiustificata ad un singolo fornitore</p>	
<p>PC1.11 Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, in caso di affidamenti diretti e procedure negoziate</p>	<p>PC1.11 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>
<p>PC1.12 Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato</p>	<p>PC1.12 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>
<p>PC1.13 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza</p>	<p>PC1.13 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi nell'ambito della nomina dei Comitati, per ciascun componente (v. All. 2 pag. 12 PTPC 2023-2025)</p>
<p>Proroga irregolare del contratto</p>	
<p>PC1.21 Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, in caso di affidamenti diretti e procedure negoziate</p>	<p>PC1.21 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>
<p>PC1.22 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza</p>	<p>PC1.22 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi nell'ambito della nomina dei Comitati, per ciascun componente (cfr. All. 2 pag. 12 PTPC 2023-2025)</p>
<p>PC1.23 Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato</p>	<p>PC1.23 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Descrizione del rischio

Un membro del personale di un'OI favorisce un offerente in una procedura di gara mediante:

- *specifiche atte a favorire le turbative d'asta o*
- *la divulgazione dei dati relativi alle offerte o*
- *la manipolazione delle offerte.*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà raramente.

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – PR2 Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria

Rif. controllo Descrizione del controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
<p>Specifiche atte a favorire le turbative d'asta</p> <p>PC 2.1 Obbligo di motivazione della scelta nella determinazione a contrarre, in caso di affidamenti diretti e procedure negoziate.</p> <p>PC 2.2 I controlli interni relativi al contratto vengono effettuati su un campione al fine di garantire la corretta osservanza della procedura di scelta del contraente.</p> <p>Divulgazione di dati relativi alle offerte</p> <p>PC 2.11 Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di selezione in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.</p> <p>PC 2.12 Vi è un livello di trasparenza elevato nell'aggiudicazione dei contratti garantito, ad esempio, mediante la pubblicazione di tutte le informazioni relative al contratto.</p> <p>PC 2.13 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei commissari di gara.</p> <p>L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p> <p>Manipolazione delle offerte</p>	<p>PC 2.1 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. Controllo a campione da parte del Comitato Trasparenza e Anticorruzione</p> <p>PC 2.2 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. Controllo a campione da parte del Comitato Trasparenza e Anticorruzione.</p> <p>PC 2.11 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico per tipologia di procedimento – Commissione di gara, RUP</p> <p>PC 2.12 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico per tipologia di procedimento</p> <p>PC 2.13 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi nell'ambito della nomina dei Comitati, per ciascun componente (cfr. All. 2 pag. 12 PTPC 2023-2025. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento.</p>

<p>PC1.21 La procedura di appalto prevede una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che ancora non sono state aperte.</p>	<p>PC 1.21 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico per tipologia di procedimento</p>
<p>PC1.22 L'OI attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>PC 1.22 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento.</p>

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1 (Tollerabile)

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

PR3 *Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti*

Descrizione del rischio

Un membro del personale di un'OI favorisce un candidato / offerente perché:

- si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure*
- sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti*

Impatto del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di impatto del rischio lordo = 2

Qualora si verificasse, il rischio determinerebbe ritardi nel raggiungimento dell'obiettivo operativo

Probabilità del rischio (LORDO)

Coefficiente parziale di probabilità del rischio lordo = 2

Trattasi di rischio la cui probabilità di accadimento, in base all'esperienza e alle funzioni dell'Ente, si verificherà raramente.

Rischio lordo

Coefficiente totale del rischio lordo = 4

Controlli esistenti e rischio netto

Rif. rischio – PR3 Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti

Rif. controllo	Rif. procedure di controllo esistenti
Descrizione del controllo	
Conflitto di interesse non dichiarato	
PC 3.1 Verifica periodica su un campione di contratti al fine di garantire la corretta osservanza della procedura d'appalto	

<p>PC 3.3 L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.</p> <p>PC 3.4 L'AC attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.</p>	<p>PC 3.1 Controllo a campione effettuato dal Comitato di Controllo per la Trasparenza e Anticorruzione e dal Nucleo inter-aree per il Controllo Successivo della Segreteria Generale</p> <p>PC 3.3 Acquisizione delle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi nell'ambito della nomina dei Comitati, per ciascun componente (cfr. All. 2 pag. 12 PTPC 2023-2025)</p> <p>PC 3.4 Misura di prevenzione disciplinata nel PTPC in modo dettagliato ed analitico. L'Amministrazione ha messo a punto una procedura informatizzata (whistleblowing) che consente a ciascun dipendente di effettuare puntuali segnalazioni circa l'esistenza di fenomeni di corruzione, di fatti illeciti, di fatti di mala gestio e irregolarità di cui si sia avuta conoscenza e ciò, nell'assoluto rispetto delle condizioni di tutela e di sicurezza concernenti le generalità anagrafiche del soggetto segnalante e/o di ogni altro elemento che possa ricondurre al suo riconoscimento</p>
---	--

Incidenza dell'insieme dei controlli sull'IMPATTO del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Incidenza dell'insieme dei controlli sulla PROBABILITÀ del rischio lordo

I controlli esistenti e quelli contenuti nel P.T.P.C. sono idonei a mitigare il grado di rischio.

Rischio NETTO complessivo

Coefficiente totale di rischio netto = 1

Piano di azione e obiettivo di rischio

Con riferimento al rischio specifico in esame, non si rende necessario attuare un Piano di azione

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	<p>Macrostruttura, linee funzionali e organigramma 2023/2025 del Comune di Palermo, approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 10/02/2023 avente ad oggetto: <i>“Modifica ed integrazione degli articoli della Parte I - Organizzazione del vigente Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi come per ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 287 del 01/12/2022”</i></p> <p>Assetto organizzativo approvato con deliberazione di Giunta comunale n.1 del 05/01/2023 avente ad oggetto <i>“Assetto organizzativo dei servizi dirigenziali di cui alle deliberazioni di G.C. n. 287 del 01/12/2022 e n. 294 del 14/12/2022: ridenominazione Area Economico Finanziaria”</i>;</p> <p>Adeguamento della metodologia di analisi e valutazione delle posizioni organizzative (M.A.V.P.O.) alle disposizioni previste dal C.C.N.L. del 16/11/2022 (incarichi di elevata qualificazione).</p> <p>Modifica ed integrazione degli artt. 63 e 64 della Parte I – Organizzazione del ROUS – proroga incarichi delle P.O. al 30/06/2023: Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 24/03/2023.</p>
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	<p>In attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2021 e delle linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche adottate dal DFP il 30.11.2021, è disciplinato in seno all'allegato 14 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I Organizzazione Disciplina per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.90 del 05/05/2022.</p>
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	<p>Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023/2025, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 20/02/2023, avente ad oggetto: <i>“Adozione del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025 del Comune di Palermo - Piano Triennale delle assunzioni 2023/2025”</i>,” come integrato per effetto dell'adozione di Deliberazione della Giunta Comunale n.159 del 05/06/2023, avente ad oggetto: <i>“Integrazione Piano triennale del Fabbisogno del personale 2023/2025 adottato con deliberazione di G.C. n. 43 del 20/02/2023 - Applicazione del nuovo sistema di classificazione del personale di cui all'art.12 del CCNL del 16/11/2022”</i>,” come integrato per effetto dell'adozione di Deliberazione della Giunta Comunale n.228 del 18/07/2023, avente ad oggetto <i>“Attuazione del piano di rafforzamento del personale di cui alla deliberazione di G.C. n.215 del 07/07/2023 – Atto d'indirizzo. Modifica art.50 e 51 Parte II R.S.U. ed art. 59 e 60 Parte I”</i>,” come integrato per effetto dell'adozione di Deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 08/08/2023, avente ad oggetto: <i>“Integrazione del Piano del fabbisogno del personale 2023/2025 già adottato gs. Deliberazione di G.C. n. 43 del 20/02/2023 e successiva Deliberazione di G.C. n. 159 del 05/06/2023”</i>”.</p> <p>Ricognizione Eccedenze di Personale anno 2023 effettuata a seguito dell'emanazione della nota Prot. Areg n.18284 del 10/01/2023 avente ad oggetto: <i>“Predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 del Comune di Palermo - Monitoraggio annuale del personale e ricognizione eventuali eccedenze ai sensi degli artt. 6, comma 1 e 33 del D.Lgs. 165/2001”</i>.</p>

Allegato A\1

PIANO DELLA PERFORMANCE/ PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBETTIVI ANNO 2023



Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è il documento programmatico triennale, aggiornato annualmente attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione Comunale.

Con il Piano della Performance l'Amministrazione - sulla base delle Aree e dei Programmi strategici pluriennali stabiliti dagli Organi di Governo - definisce gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo annuale ed alle risorse assegnate ai diversi centri di responsabilità (dirigenti), onde assicurare che la prestazione, ovvero la "performance" sia la migliore possibile in termini di efficienza, efficacia e qualità dei servizi resi ai cittadini ed, in genere, ai fruitori dei servizi erogati dal Comune.

Secondo quanto previsto dai vigenti Sistemi di misurazione e valutazione della Performance Area Dirigenza (Deliberazione di G.C. n. 131/2013) ed Area comparto (deliberazione di G.C. n. 41/2012 e ss.mm.ii.), la Performance Organizzativa delle singole aree di responsabilità si identifica nella Performance dei servizi dirigenziali, previsti nell'assetto della struttura comunale.

L'insieme degli obiettivi operativi (PEG e Specifici), assegnati ai servizi/uffici dell'Amministrazione, garantisce - attraverso la definizione di indicatori, valori attesi, tempi di attuazione e collegamento fra obiettivi e risorse - la verifica ex post del processo di pianificazione e dei risultati conseguiti e rappresenta il Piano della Performance/Piano dettagliato degli obiettivi del Comune di Palermo.

Il Piano della Performance, in base all'art. 4 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Destinatari delle informazioni di performance sono sia i soggetti interni all'Amministrazione che la collettività (utenti e destinatari dei servizi).

L'attività di misurazione e valutazione della performance, quindi, è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali

Il **“Piano dettagliato degli obiettivi”** costituisce parte integrante del **“Piano della Performance”** dell'Amministrazione, insieme agli altri documenti di pianificazione strategica, ovvero le linee programmatiche di mandato, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Piano Esecutivo di Gestione.

Con nota prot n. 247682 del 31/03/2023 il Segretario Generale ha richiesto alle funzioni dirigenziali l'individuazione degli obiettivi operativi specifici e di peg, anche con riferimento al rispetto degli impegni discendenti dall'Accordo fra l'Amministrazione comunale e lo Stato, dal rimodulando piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla pianificazione discendente dal PNNR e dagli strumenti di programmazione con finanziamenti extra – comunali.

Con Deliberazione di G.C. n. 228 del 18/07/2023, gs. Direttiva del Sindaco prot. n. 820863 del 18/07/2023, sono state apportate delle modifiche all'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali e precisamente si è proceduto a ridenominare i seguenti uffici:

- Ufficio Progettazione e Controllo Gestionale dell'Emergenza Abitativa e Sociale incardinato presso l'Area dell'Innovazione e delle Politiche Migratorie ed Emergenziali, in “Ufficio di Pianificazione e Monitoraggio dell'Emergenza Abitativa e Sociale”;
- Ufficio Progettazione e Controllo Gestionale alle Attività Sociali incardinato presso l'Area delle Politiche Socio Sanitarie, in “Ufficio di Pianificazione e Monitoraggio delle Attività Sociali”;
- Servizio Condoni istituito presso il Settore Manutenzioni e Condoni Edilizi in “Servizio Condoni e Sanatorie Edilizie”.

Gli obiettivi operativi assegnati alle diverse funzioni dirigenziali discendono dalle Linee Strategiche di Mandato che per l'anno 2023 sono state approvate con Deliberazione di G.C. n. 277 del 28/11/2022 e, pertanto, risultano connessi all'attuazione di specifici programmi:

Aree strategiche desunte dal programma di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO 2022/2027 del Comune di Palermo	
1	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITÀ URBANE	1	Realizzare la città policentrica incrementando i servizi di prossimità
		2	Istituire un centro di servizi di prossimità in ogni Circostrizione
		3	Estendere la rete della salute diffusa
		4	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale nei quartieri
2	PROMUOVERE, DIFFONDERE E VALORIZZARE LA CULTURA	1	Promuovere la città creativa
		2	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale
		3	Riaffermare il ruolo dell'Assessorato alla cultura e potenziare le politiche culturali
		4	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico
		5	Potenziare ed innovare l'armatura museale urbana
		6	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo
3	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	1	Riformare il SUAP e il SUE
		2	Istituire un URP evoluto
		3	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori
		4	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni
		5	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni

4	ATTIVARE PROTOCOLLI E STRUMENTI PER IL CONTRASTO ALLA MAFIA, ALLA CORRUZIONE E A TUTTE LE FORME DI ILLEGALITÀ	1	Potenziamento del polo universitario penitenziario
		2	Istituzione di un organismo internazionale legato ai temi della giustizia individuandone, contestualmente, una sede nella città di Palermo
		3	Realizzazione di un centro di documentazione sulla lotta alla mafia
		4	Istituzione dell'organismo indipendente per il contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione
5	PROMUOVERE E VALORIZZARE LE SCUOLE E LE UNIVERSITÀ	1	Riqualificare, abbellire e mettere in sicurezza gli spazi della scuola
		2	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie
		3	Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia
		4	Promuovere politiche per le pari opportunità dei giovani
		5	Stipulare un patto educativo tra Comune, Università e Scuole
6	PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITÀ DELLO SPAZIO URBANO	1	Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico
		2	Realizzare la città ecologica
		3	Palermo città femminile plurale
		4	Promuovere la città innovativa e intelligente
		5	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare
		6	Realizzare nuovi poli dello sviluppo e grandi attrattori
		7	Redigere il nuovo piano urbanistico di Palermo
		8	Revisionare il piano particolareggiato esecutivo del centro storico
		9	Stipulare un patto pubblico-privato per la trasformazione urbana
		10	Istituire un urban center per raccontare identità e futuro di Palermo
		11	Pianificazione e rigenerazione di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale
7	POTENZIARE LA MOBILITÀ E L'ACCESSIBILITÀ SOSTENIBILI	1	Pianificare la mobilità intermodale delle persone e delle merci come strumento di sviluppo
		2	Realizzare la mobilità urbana sostenibile

		3	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana
8	RILANCIARE 'ECONOMIA ATTRAVERSO LE IMPRESE, IL COMMERCIO E LE PROFESSIONI	1	Rilanciare il commercio
		2	Rivitalizzare gli assi commerciali
		3	Riqualificare il commercio su aree pubbliche
		4	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate
		5	Promuovere lo strumento del partenariato pubblico (PPP)
		6	Dare attuazione al PUDM
		7	Incentivare la transizione energetica
9	RAFFORZARE E FACILITARE IL SISTEMA DELLO SPORT E DEL BENESSERE	1	Rilanciare il sistema dello sport cittadino
		2	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto
10	RAFFORZARE LA CITTÀ METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTÀ E COMUNITÀ	1	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale
		2	Adottare un approccio strategico metropolitano
		3	Indirizzare le politiche strategiche di Area Vasta

Al riguardo si evidenzia che, attese le difficoltà manifestate da talune funzioni dirigenziali nella individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici approvati con la sopra citata D.G.C. n. 277/2022 dalle quali fare discendere gli obiettivi operativi specifici da conseguire nell'anno, si è reso necessario procedere ad una integrazione delle stesse con la seguente ulteriore Area strategica:

Area strategica integrata	Obiettivi strategici
PALERMO	1 Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente

**EFFICIENTE E
TRASPARENTE**

2	Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione
3	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi
4	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo
5	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città
6	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale
7	Costruire reti per favorire lo scambio di idee, buone prassi ed avviare possibili collaborazioni
8	Efficientare le attività decentrate
9	Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario

Nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità dei processi/procedimenti/progetti di quest'Amministrazione, in linea con le direttive emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, si è data una particolare attenzione al tema della qualità dei servizi pubblici e il ruolo centrale del cittadino, non solo come destinatario dei servizi offerti da questa Amministrazione, ma soprattutto quale risorsa strategica per valutare la rispondenza dei servizi erogati, conoscere e comprendere i loro bisogni e di conseguenza migliorare il sistema di erogazione dei servizi., utilizzando al meglio le risorse disponibili.

A tal proposito, lo strumento utilizzato per la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti e del grado della qualità percepita da parte dei cittadini e delle imprese, viene denominata indagine di "customer satisfaction".

Pertanto, si è proceduto ad assegnare d'ufficio a tutte le funzioni dirigenziali dell'Ente i cui uffici di riferimento erogano servizi all'utenza (intesa sia come cittadini che come utenti interni) il seguente obiettivo operativo specifico:

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO TRASVERSALE ASSEGNATO A TUTTI I DIRIGENTI I CUI UFFICI DI RIFERIMENTO EROGANO SERVIZI ALL'UTENZA

AREA STRATEGICA: SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	
OBIETTIVO STRATEGICO: POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	
DESCRIZIONE	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.
INDICATORE	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023

Alla luce della seguente direttiva, a firma congiunta del Sindaco e del Segretario Generale, prot. n. 810608 del 13/07/2023: è stato assegnato il seguente obiettivo operativo specifico:

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO ASSEGNATO A TUTTI I DIRIGENTI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI A VALERE SUL PON METRO 2014/2020

OBIETTIVO (peso 10%)
AREA STRATEGICA: PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE E RAFFORZARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI

DESCRIZIONE	Attuazione di tutti gli adempimenti necessari ad assicurare il rispetto dei target di spesa degli interventi finanziati a valere sul Programma PON METRO, condivise con l'Area Programmazione Fondi Extracomunali e relativa rendicontazione
INDICATORE	Rispetto dei target di spesa relativa ai singoli progetti e predisposizione atti finali entro il 15/12/2023. Report sul rispetto della tempistica predisposto dall'Organismo Intermedio da trasmettere all'OIV

Vengono assegnati, altresì, i seguenti ulteriori obiettivi operativi specifici:

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO ASSEGNATO A TUTTI I DIRIGENTI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI A VALERE SUL PNRR

OBIETTIVO (peso 10%)	
AREA STRATEGICA: PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE E RAFFORZARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI	
DESCRIZIONE	Attività connesse all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso il rispetto dei cronoprogrammi – milestone intermedie e milestone finale fissata al mese di giugno 2026
INDICATORE	Rispetto delle tempistiche dettate dai vari avvisi PNRR per l'anno 2023 – Relazione debitamente motivata nel caso di mancato rispetto del termine per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante. Report sul rispetto dei termini, predisposto dall'Ufficio programmazione, monitoraggio, supporto e rendicontazione PNRR, da trasmettere all'OIV

OBIETTIVO OPERATIVO SPECIFICO ASSEGNATO A TUTTI I DIRIGENTI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI INDIVIDUATI NEL PIANO DI RIEQUILIBRIO, GIUSTA DIRETTIVA DEL SINDACO PROT. N. 808080 DEL 12/07/2023

OBIETTIVO (peso 10%)	
AREA STRATEGICA: PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	
OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE E RAFFORZARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI	
DESCRIZIONE	Attuazione delle misure/azioni individuate nella Deliberazione di C.C. n. 98 del 29/06/2023 "Rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti del Dlgs 267/2000 adottato con D.C.C. n. 6 del 31/01/2022"
INDICATORE	Attuazione delle misure/azioni individuate con la D.C.C. n. 98/2023, relative all'anno 2023 – Predisposizione relazione sull'attività svolta

Si evidenzia che il peso attribuito agli obiettivi specifici già assegnati e riportato nelle schede allegate, sarà rideterminato su base 100 in sede di valutazione da parte dell'OIV.

L'insieme degli obiettivi operativi (specifici e di peg) assegnati ai servizi/uffici dell'Amministrazione e riportati in APPENDICE, garantendo - attraverso la definizione di indicatori, valori attesi, tempi di attuazione e collegamento fra obiettivi e risorse - la verifica ex post del processo di pianificazione e dei risultati conseguiti, rappresenta il Piano della Performance del Comune di Palermo.

Il Piano ricomprende inoltre n. 6 obiettivi individuali/comportamentali utili ai fini della misurazione e valutazione della Performance individuale, assegnati a tutti i dirigenti per l'anno 2023:

-

n.	Descrizione obiettivi individuali/comportamentali	Soggetto deputato alla trasmissione delREPORT all'OIV/ Indicatore	Peso
1	Rispetto degli adempimenti e direttive in materia di anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> Segretario Generale – n. q. di Responsabile anticorruzione Indicatore: predisposizione report	25%
2	Rispetto degli adempimenti e direttive in materia di trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> Vice Segretario Generale – n.q. di Responsabile trasparenza Indicatore: predisposizione report	25%
3	Rispetto delle scadenze prefissate per la trasmissione degli obiettivi dirigenziali	<ul style="list-style-type: none"> Area della Segreteria Generale/U.O. Organizzazione e Valutazione Indicatore: predisposizione report	10%
4	Rispetto scadenze trasmissione relazioni di Bilancio Sociale, Controllo di Gestione, Controllo Strategico e Carta dei Servizi	<ul style="list-style-type: none"> Area della Direzione Generale e Programmazione Strategica- U.O. Controlli Indicatore: predisposizione report	10%
5	Rispetto dei termini indicati dall'Area della Ragioneria Generale per gli adempimenti connessi alla redazione del Rendiconto di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> Area della Ragioneria Generale Indicatore: predisposizione report	10%
6	Rispetto dei termini indicati dall'Area della Ragioneria Generale per gli adempimenti connessi alla redazione del Bilancio di previsione	<ul style="list-style-type: none"> Area della Ragioneria Generale Indicatore: predisposizione report	10%
7	A scelta del Dirigente possono essere individuati ulteriori obiettivi per un peso complessivo del 10%		10%

Totale 100 %

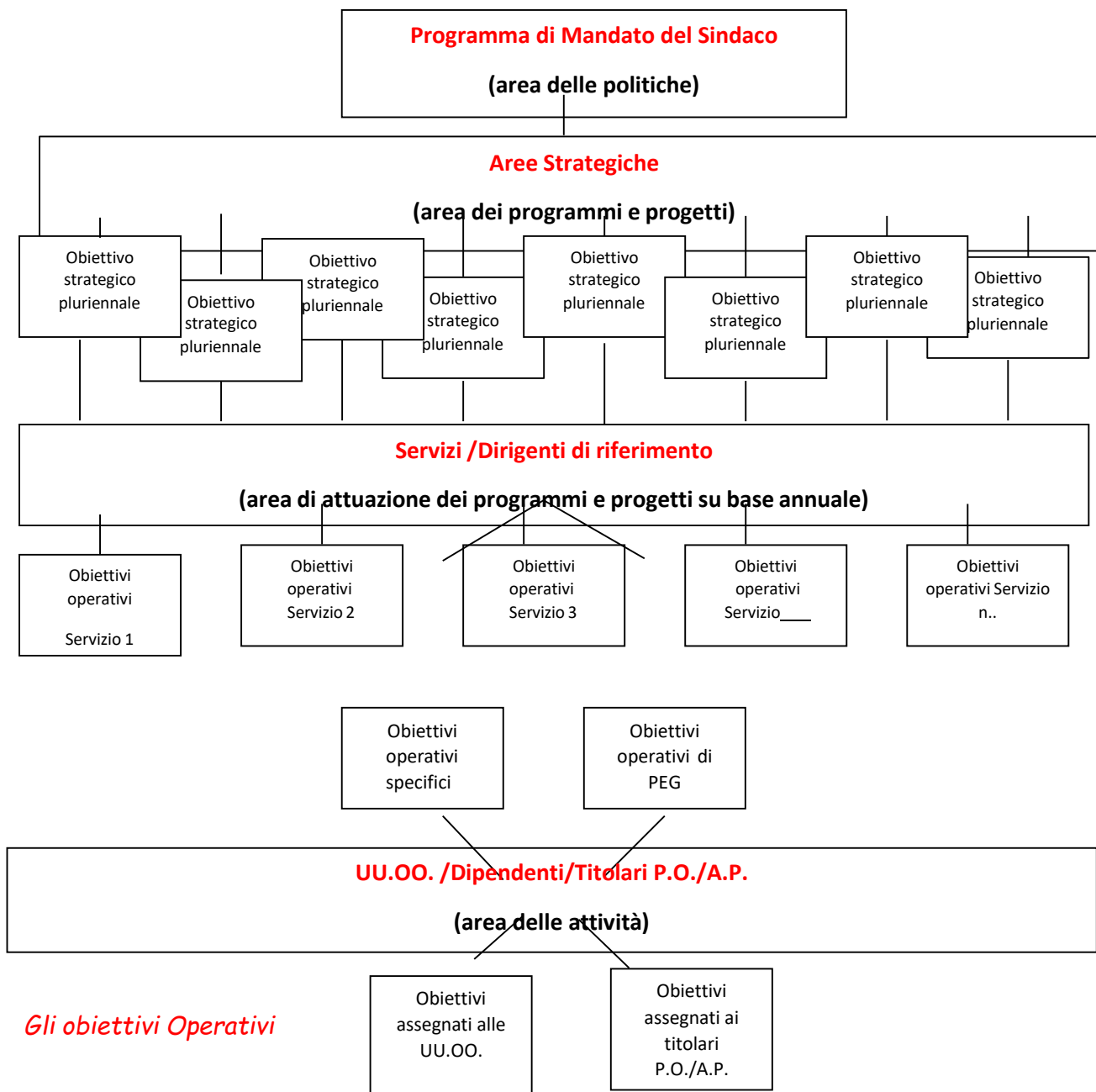
Laddove non siano stati individuati e/o formalmente trasmessi ulteriori obiettivi individuali (nel limite del peso del 10%), la componente A sarà interamente valutata dall'OIV sulla base degli obiettivi sopra indicati in seguito alla rimodulazione del peso.

Per quanto attiene l'Avvocatura Comunale, i predetti obiettivi individuali sono stati assegnati esclusivamente all'Avvocato Capo che ha successivamente provveduto ad individuare ed assegnare ai restanti Avvocati dirigenti i seguenti obiettivi:

n.	Descrizione obiettivi individuali/comportamentali Avvocati	Indicatore	Peso
1	Miglioramento del servizio di previsione della spsa per singolo giudizio assegnato	Nelle determinine di autorizzazione alla lite illegale indicherà il valore del giudizio	40%
2	Rispetto delle scadenze programmate	Tempo di risposta ai pareri assegnati	20%
3	Collaborazione tra colleghi nella gestione del contenzioso	sostituzioni in udienza	10%
4	Capacità organizzativa e risoluzione delle problematiche amministrative	Puntualità nel riscontrare gli adempimenti dicarattere organizzativo	10%
5	Recupero dei crediti erariali vantati dall'Amministrazione nei confronti dei soggetti terzi e di tutti i crediti vantati dall'Amministrazione	Relazione sullo stato di recupero dei crediti erariali vantati dall'Amministrazione nei confronti di soggetti terzi e di tutti gli altri crediti, con report definitivo da inviare al Segretario Generale entro il 15/01/2024	20%

Totale 100 %

La mappa strategica della Performance ed il collegamento con i diversi livelli organizzativi



Gli obiettivi operativi costituiscono gli obiettivi dell'azione amministrativa relativi all'annualità di riferimento e si distinguono in:

- **obiettivi operativi specifici**, connessi all'attuazione di specifici programmi e/o progetti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Area/Settore di riferimento;
- **obiettivi operativi di PEG**, connessi alla gestione ordinaria/attività istituzionale della struttura di riferimento.

Gli Ambiti ed indicatori di misurazione

Gli ambiti analitici di misurazione della performance organizzativa sono individuati dall'art. 8 del D.Lgs. 150/2009 e riguardano:

- a. l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b. l'attuazione di Piani e Programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c. la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d. la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e. lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f. l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g. la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h. il raggiungimento degli obiettivi delle pari opportunità ed il miglioramento del benessere organizzativo dei dipendenti.

Elementi fondamentali del sistema di misurazione della performance organizzativa sono **gli indicatori di performance**, che sono strumenti che rappresentano gli aspetti rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi operativi specifici e di PEG.

Gli indicatori di performance sono classificati nelle seguenti tipologie:

1. **Indicatori di input (o di risorse)** afferiscono alla misurazione delle risorse impiegate, **sia interne che esterne**, espresse in termini finanziari (spese) ed economici (costi), in termini fisici (es. personale impiegato);
2. **Indicatori di processo** riguardano la misurazione dei tempi e delle attività interne svolte per il raggiungimento dell'output (beni e servizi) destinato agli utenti finali; esempi tipici sono:
 - a. il numero di pratiche espletate da un ufficio;
 - b. il numero di interventi urgenti del servizio di manutenzione;
 - c. il numero di contravvenzioni;
 - d. il numero ore di pattugliamento su strada degli Agenti di P.M.
3. **Indicatori di output (o risultato)** misurano il risultato che si ottiene immediatamente al termine di un'attività o di un processo e possono essere espressi sia in termini quantitativi che qualitativi. Esempi:
 - a) numero di richieste ricevute a cui è stata fornita risposta da parte dell'ufficio;
 - b) adozione di uno specifico provvedimento da parte dell'Organo Competente;
 - c) livello qualitativo dei servizi resi rilevato attraverso indagini di custode;
 - d) rispetto degli standard previsti dalla Carta dei Servizi.
4. **Indicatori di efficienza** misurano l'attitudine dei processi produttivi a trasformare gli input(risorse) negli output(prodotti) nel modo più conveniente e secondo logiche di razionalità economica e sono espressi sotto forma di rapporti fra l'ammontare degli input e l'ammontare degli output;
5. **Indicatori di out come** misurano l'impatto (più o meno immediato) delle attività svolte sui bisogni della collettività dal punto di vista dell'utente del servizio e degli stakeholder.

I Soggetti coinvolti

Piano della Performance si avvale del contributo dei seguenti organi dell'A.C.:

1. **Consiglio Comunale**, con l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e del Bilancio di Previsione;
2. **Giunta Comunale**, con l'adozione del PEG e dello stesso Piano della Performance e la formale assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti;
3. **Dirigenti**, con l'assegnazione degli obiettivi di gruppo ed individuali ai dipendenti;
4. **Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**, con la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti e la validazione della Relazione sulla Performance

Il Sistema dei controlli interni

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **04 del 09/02/2017** è stato approvato il regolamento che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni, in attuazione delle disposizioni di cui agli art. 147 e ss. Del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L), come modificato dal D.L. n. 174 del 10/10/12, convertito nella L. n. 213 del 7/12/12.

I controlli interni mirano ad assicurare il buon andamento dell'azione amm.va, la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale e la congruenza tra le scelte dell'indirizzo politico e le relative realizzazioni.

Il sistema dei controlli nel rispetto della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, è articolato in:

- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile** - al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- **Controllo di gestione** – diretto a verificare l'azione amministrativa e gestionale condotta dalle strutture organizzativa dell'Ente
- **Controllo strategico** - finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi
- **Controllo sugli equilibri finanziari** – finalizzato a garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e della gestione di cassa
- **Controllo sulle società partecipate** – diretto a verificare l'efficacia, efficienza e l'economicità degli organi gestionali esterni dell'Ente
- **Controllo di qualità dei servizi erogati** – attraverso l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

In particolare, per i controlli relativi al conseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano della Performance si specificano sinteticamente:

Il Controllo di gestione

Attraverso il controllo di gestione, si tende a garantire l'imparzialità ed il buon andamento della P.A. e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché assicurare, anche mediante l'adozione di tempestivi interventi correttivi, la realizzazione degli obiettivi programmati, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, strumentali e finanziarie destinate al conseguimento dei risultati previsti nei documenti di programmazione gestionale.

Le modalità del controllo di gestione si articolano attraverso:

- **La programmazione** - attività fondamentale del sistema è la fase in cui, attraverso l'approvazione da parte della Giunta del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance, vengono assegnate le risorse finanziarie e gli obiettivi finalizzati a concretizzare le strategie dell'Ente;
- **La raccolta dei dati** – consiste nella rilevazione periodica, almeno una volta l'anno a consuntivo, della raccolta ed elaborazione dei dati gestionali (contabili ed extra-contabili);

- **La verifica dei risultati ottenuti** – si procede all’analisi ed elaborazione dei dati raccolti al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi di PEG mediante il confronto tra il valore preventivato e valore effettivo e nella predisposizione dei costi economici riferiti ai servizi a domanda individuale e del **Rapporto di Gestione**, destinato agli organi di vertice dell’Amministrazione (Amministratori, Direttore Generale ove nominato, Dirigenti, Nucleo di Valutazione/OIV, Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti);

Il Controllo strategico ed il monitoraggio in corso d'esercizio

Il Controllo Strategico assolve allo scopo di supporto agli organi di indirizzo politico nell’attività di pianificazione, programmazione nonché di impulso alla responsabilizzazione dell’apparato burocratico in quanto finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei programmi, secondo le linee approvate dal Consiglio Comunale.

I documenti di riferimento per tale controllo sono rappresentati

- a)** dalle linee programmate di Mandato comunicate dal Sindaco al Consiglio Comunale
- b)** altri atti di indirizzo della Giunta Comunale
- c)** dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) quale strumento di programmazione generale, contenente anche le linee strategiche di mandato
- d)** dal PEG (contenente il Piano della Performance ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi)

Sulla base degli obiettivi strategici individuati dall’Amministrazione, contenuti nel D.U.P. viene operato il monitoraggio e la verifica tramite l’analisi degli obiettivi specifici connessi a ciascun obiettivo strategico mediante report sintetici prodotti dai dirigenti contenenti i dati essenziali per il controllo.

Gli obiettivi operativi specifici sono sottoposti a una verifica semestrale, anche questo sulla base di idonei report prodotti dai dirigenti, al fine di suggerire l’adozione di eventuali azioni correttive o la rimodulazione degli obiettivi non raggiungibili per sopravvenute cause esterne.

Pertanto, anche sulla base degli esiti del predetto Controllo strategico semestrale, gli obiettivi, gli indicatori e i target definiti nel Piano della Performance possono essere rivisti e modificati qualora si rilevino e/o intervengano circostanze (comunque motivate) tali da renderli non più significativi o perseguibili.

Tutte le variazioni durante l’esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e/o individuale devono essere tempestivamente inserite all’interno del Piano e comunicate all’interno e all’esterno dell’A.C.

I Report del Controllo Strategico vengono trasmessi anche all’O.I.V. ai fini del processo di valutazione dei dirigenti e della Performance dell’Ente e fornisce

anche gli elementi per la predisposizione della Relazione di fine mandato (art. 4 del D.Lgs. n. 149/11).

Di seguito si riportano sinteticamente gli esiti del controllo strategico effettuato nel I° semestre 2022:

Riepilogo Esito Monitoraggio Controllo Strategico anno 2022 <small>suddiviso nei due semestri</small>			
Nel presente Report si riporta una breve sintesi sullo stato di avanzamento dell'obiettivo operativo specifico, indicando lo stato di ciascuna attività, secondo il seguente schema:			
Stato dell'Obiettivo Operativo			
Escluso dalla valutazione in quanto la fattispecie dell'obiettivo non è prevista nelle competenze del servizio, o non si è verificata nel semestre di riferimento, o non è stata attivata la piattaforma informatica per l'attuazione dell'obiettivo			
ESITO VERIFICA CONTROLLO STRATEGICO 1° semestre 2022:			
TOT. OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI assegnati ai Dirigenti nel 1° semestre 2022		152	Incidenza
di cui si è riscontrato il seguente stato di avanzamento dell'obiettivo (step 1° semestre):			
Sostanzialmente regolare <small>di cui 27 (pari al 26,10%) con annotazioni da parte dell'Ufficio preposto al controllo strategico</small>		137	90,13%
Con punti di attenzione		1	0,66%
Con criticità o da avviare		2	1,32%
Non valutabile (nessuna verifica possibile da parte dell'Ufficio preposto al controllo strategico per mancanza o assenza della documentazione e/o incoerenza con il valore atteso)		7	4,61%
Escluso dalla valutazione in quanto la fattispecie dell'obiettivo non è prevista nelle competenze del servizio, o non si è verificata nel semestre di riferimento, o non è stata attivata la piattaforma informatica per l'attuazione dell'obiettivo		5	3,29%
TOTALE		152	100,00%
Servizi dirigenziali per i quali non risultano assegnati obiettivi per il 1° semestre 2022		3	
Suddivisione Obiettivi Operativi Specifici anno 2022, per Area Strategica:			
TOT. OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI assegnati ai Dirigenti nel 1° semestre 2022		152	Incidenza
di cui riferiti alle AREE STRATEGICHE adottate con D.G. n. 192 del 19/10/2017 riferite al periodo 2018-2022:			
1	PALERMO CITTÀ' DELLA LEGALITÀ, DELL'EFFICIENZA E DELLA TRASPARENZA	101	66,45%
2	PALERMO CITTÀ' CULTURALE, DELLO SPORT E DELLE POLITICHE EDUCATIVE	0	3,95%
3	PALERMO CITTÀ' DELLA CITTADINANZA, DELLA PARTECIPAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE	12	7,89%
4	PALERMO CITTÀ' VIVIBILE, ECODIDICA E SOSTENIBILE	8	5,26%
5	PALERMO CITTÀ' DEL LAVORO E DEL DIRITTO ALL'IMPRESA	2	1,32%
6	PALERMO CITTÀ' INNOVATIVA E TELEMATICA	29	19,13%
Totale		152	100,00%

Suddivisione Obiettivi Operativi Specifici 1° semestre 2022, per Area Strategica e Obiettivo Strategico:			
TOT. OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI assegnati ai Dirigenti nel 1° semestre 2022 di cui riferiti agli OBIETTIVI STRATEGICI adottati con D.G. n. 192 del 19/10/2017 (riferiti al periodo 2018-2022):	152	Incidenza	
1. PALERMO CITTA' DELLA LEGALITA', DELL'EFFICIENZA E DELLA TRASPARENZA	1. Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	21	13,82%
	2. Intraprendere azioni volte a garantire maggiore trasparenza e la prevenzione della corruzione	0	0,00%
	3. Assicurare un efficace ed equo prelievo tributario	12	7,89%
	4. Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	40	26,32%
	5. Garantire a tutti i residenti diritti e sicurezza sul territorio	8	5,20%
	6. Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	18	11,84%
	obiettivo strategico non esplicitato	2	1,32%
2. PALERMO CITTA' CULTURALE, DELLO SPORT E DELLE POLITICHE EDUCATIVE	1. Valorizzazione dell'itinerario Arabo Normanno	0	0,00%
	2. Attivazione percorsi istituzionali integrati di politiche educative rivolte all'infanzia e all'adolescenza, rafforzando il legame fra le scuole e la città con manifestazioni ed iniziative	0	0,00%
	3. Favorire un maggiore coinvolgimento del pubblico e maggiore diffusione della conoscenza del patrimonio culturale cittadino, potenziando l'offerta culturale	0	0,00%
	4. Rafforzare lo sport, come elemento per costruire cittadinanza e socialità, implementando e valorizzando gli impianti sportivi diffusi nei quartieri e nelle aree verdi e valorizzando collaborazione con associazioni e organizzazioni di settore	1	0,66%
	5. Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018 e sede di Manifesta 12	0	0,00%
3. PALERMO CITTA' DELLA CITTADINANZA, DELLA PARTECIPAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE	6. Rilanciare e valorizzare gli spazi culturali della città e loro fruibilità come beni comuni	3	1,97%
	1. Promuovere dimensione comunitaria e assicurare la partecipazione attiva nella vita amministrativa del Comune di Palermo, attraverso lo sviluppo di percorsi, relazioni e ruoli condivisi fra soggetti istituzionali, associazioni, enti e cittadini	3	1,97%
	2. Rafforzare con funzioni, risorse, personale e scelte coerenti il ruolo delle circoscrizioni	0	0,00%
	3. Garantire i diritti socio-sanitari, favorendo il diritto all'autonomia e i diritti tutti di cittadinanza di persone con disabilità	2	1,32%
	4. Favorire la cultura dell'accoglienza espressa nella "Carta 2015"	0	0,00%
	5. Affrontare e superare condizioni di povertà e di rischio di povertà sostenendo le fasce deboli della popolazione, attraverso interventi rivolti a famiglie, giovani coppie e persone fragili	4	2,63%
4. PALERMO CITTA' VIVIBILE, ECOLOGICA E SOSTENIBILE	6. Sviluppo di politiche per l'autorecupero, l'housing sociale e percorsi di regolarizzazione per il pieno riconoscimento del diritto alla dignità all'abitare	3	1,97%
	1. Consolidare la sensibilità alle tematiche ambientali e coinvolgimento comunitario	0	0,00%
	2. Dotare la città di efficienti servizi di pulizia e decoro, rilanciando la raccolta differenziata	0	0,00%
	3. Realizzare nuove scuole, nuovi impianti sportivi diffusi, nuovi spazi verdi, nuovi spazi aggregativi per giovani e anziani, con crescente attenzione ai bambini	2	1,32%
	4. Rendere Palermo più ecologica, creando spazi di socialità e vivibilità con le pedonalizzazioni e agevolando idonei stili di vita	3	1,97%
	5. Realizzare attraverso il nuovo Piano Regolatore una città più umana e sostenibile	0	0,00%
	6. Favorire ed incrementare la presenza turistica in città, offrendo servizi di avanguardia, nuovi servizi e nuove infrastrutture con il coinvolgimento delle realtà culturali e imprenditoriali	1	0,66%
5. PALERMO CITTA' DEL LAVORO E DEL DIRITTO ALL'IMPRESA	7. Migliorare la viabilità, promuovendo la mobilità dolce e sostenibile, strumenti per la mobilità di massa e reti di piste ciclabili	0	0,00%
	1. Aumentare la visibilità e l'attrattività della città nell'ambito dello sviluppo economico-imprenditoriale	0	0,00%
	2. Promuovere nuova occupazione, attivando servizi per l'impiego dei giovani, delle donne e di coloro che hanno perso il lavoro e hanno difficoltà a trovarne uno	0	0,00%
	3. Rafforzare i servizi per le imprese, per l'autoimprenditorialità ed il microcredito e per la apertura e la interazione con un mercato sempre più internazionalizzato	1	0,66%
6. PALERMO CITTA' INNOVATIVA E TELEMATICA	4. Realizzare poli strategici per l'imprenditoria, promuovendo il recupero di spazi cittadini ed i mercati storici e rionali	1	0,66%
	1. Dotare la città di infrastrutture e servizi di nuova generazione che guardino al futuro, utilizzando al meglio il già realizzato grande anello telematico	1	0,66%
	2. Rafforzare l'informaticizzazione e la digitalizzazione dei servizi	22	14,47%
	3. Riqualificare il territorio urbano creando sinergie fra centro storico e periferie cittadine	0	0,00%
Totale	152	100,00%	

Il Controllo sulla qualità dei servizi erogati

Trattasi di controllo sulla qualità dei servizi che viene effettuato direttamente e/o tramite organismi gestionali esterni, anche attraverso l'impiego di modalità dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente, al fine di valutare la trasparenza, l'integrità dell'azione amministrativa, l'efficacia del servizio ed individuare le eventuali criticità al fine di adottare idonee azioni correttive.

I controlli di qualità vengono eseguiti in rapporto alla:

- **Qualità erogata** – riguarda i servizi pubblici forniti direttamente dall'Ente per i quali il monitoraggio è effettuato mediante la misurazione degli indicatori della qualità dei servizi riportati nella Carta dei Servizi
- **Qualità percepita** – riguarda sia i servizi erogati direttamente dall'Ente che i servizi esternalizzati a Società partecipate per i quali il monitoraggio è realizzato attraverso indagini sulla soddisfazione degli utenti sia interni che esterni (indagini di customer) e attraverso la gestione e l'analisi dei reclami e delle segnalazioni

Costituiscono strumenti del controllo di qualità:

- **La Carta dei Servizi** - costituisce uno strumento imprescindibile di specificazione degli standard cui deve essere uniformata l'erogazione dei pubblici servizi a tutela della loro qualità. Contiene la mappatura dei servizi erogati al cittadino con l'indicazione degli standard quali-quantitativi che l'Amministrazione si impegna ad erogare nel tempo.
- **Le certificazioni di qualità** – definiscono i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità finalizzata ad conseguire o incrementare la soddisfazione dell'utente /cliente. Il Comune di Palermo non si obbliga a certificare i propri servizi ma promuove l'utilizzo delle certificazioni di qualità come strumento di garanzia negli affidamenti per la somministrazione e/o fornitura di beni e servizi. Pertanto devono essere specificatamente individuati nel Piano Annuale della Qualità i servizi per i quali l'Amministrazione decide di certificare la qualità.
- **Le attività di benchmarking (miglioramento della performance)** – il confronto con le altre Amministrazioni permette all'Ente di migliorare i propri processi attraverso l'esperienza acquisita da queste.
- **Le indagini di customer satisfaction** – costituiscono uno strumento fondamentale e strategico in quanto attraverso la percezione degli utenti un servizio potrà essere riprogettato o migliorato. Le indagini di customer satisfaction sono svolte dagli Uffici che erogano i servizi secondo le indicazioni e modalità stabilite nel Piano della qualità.
- **Gli indicatori di qualità** – sono strumenti in grado di misurare l'andamento di un fenomeno che si ritiene rappresentativo per l'analisi, sono quantificazioni, misure o rapporti tra misure in grado di rappresentare in modo affidabile un certo fenomeno d'interesse.

Ad ogni indicatore è associato un "valore programmato" che insieme determinano lo standard.

Gli indicatori sono individuati dagli uffici che erogano i servizi e contenuti nella carta dei servizi.

- **La gestione dei reclami e delle segnalazioni effettuate dall'utente interno/esterno** – La gestione dei reclami è effettuata dall'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) e costituisce un'azione fondamentale in quanto consente da un lato di migliorare il servizio alla luce delle osservazioni provenienti dall'utente e dall'altro permette di accrescere il consenso per un'organizzazione attenta alle esigenze ed ai feedback dei suoi utenti/clienti.

La qualità dei servizi erogata è misurata con cadenza semestrale in corrispondenza dell'aggiornamento della Carta dei Servizi.

La qualità dei servizi percepita è misurata con cadenza almeno annuale, secondo le indicazioni contenute nel Piano della Qualità approvato dalla Giunta Comunale

Degli esiti del controllo sulla qualità dei servizi erogati si tiene conto nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente

Allegato A\2

COMUNE DI PALERMO

AREA: Gabinetto del Sindaco
 SETTORE: Ufficio di Gabinetto Responsabile Dott. Sergio Pollicita
 SERVIZIO: Capo di Gabinetto
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 31101
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	Riorganizzare e ristrutturare le società partecipate	40%	Governance societaria	Previa individuazione del Sindaco, acquisizione della documentazione necessaria alle designazioni degli organismi partecipati ai fini dell'attività di controllo	Istruttoria e predisposizione atti finalizzati alla designazione sindacale degli organismi delle società partecipate e attività di verifica sulla documentazione acquisita		01/01/2023	30/06/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	40%	Coordinamento amministrativo dell'Ufficio del Commissario di Governo per la gestione dell'emergenza cimiteriale anche con riferimento all'obiettivo del Commissario di Governo di riqualificare i cimiteri comunali	Attività di impulso e coordinamento con i soggetti deputati, elaborazioni di strategie e soluzioni, monitoraggio delle attività e relativa tempistica la cui esecuzione è demandata agli uffici competenti	Relazione al Segretario Generale entro il 30/06/2023	Relazione al Segretario Generale entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	5%	Stipula accordi di programma /convenzioni con enti pubblici o privati	Predisposizione atti finalizzati alla stipula degli accordi o dei programmi di attività su impulso/direttive del Sindaco	Predisposizione di almeno n. 1 accordo di programma e relativa sottoscrizione		01/01/2023	30/06/2023
4/S	Attivare protocolli e strumenti per il contrasto alla mafia, alla corruzione e a tutte le forme di illegalità	Realizzazione di un centro di documentazione sulla lotta alla mafia	5%	Stipula protocolli di intesa, convenzioni con enti pubblici o privati	Predisposizione atti finalizzati alla stipula degli accordi/convenzioni su impulso/direttive del Sindaco	Predisposizione di almeno n. 1 protocollo di intesa /convenzione e relativa sottoscrizione		01/01/2023	30/06/2023
5/S	Palermo Efficiente e Trasparente	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	10%	Nuovo assetto degli incarichi di elevata qualificazione a seguito riorganizzazione dei servizi dirigenziali disposta con deliberazioni G.C. n. 287 del 01/12/2022 e n. 294 del 14/12/2022	Supporto e collaborazione alla definizione dell'assetto degli incarichi di elevata qualificazione	Analisi e valutazione della struttura organizzativa dell'Ente e della ipotesi del nuovo assetto degli incarichi di E.Q. d'intesa con il Segretario Generale e sulla base delle direttive del Sindaco	Definizione dell'istruttoria relativa all'assetto degli incarichi di elevata qualificazione, in raccordo con il Segretario Generale e sulla base delle direttive del Sindaco	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Data 14/04/2023

Visto
Il Sindaco
Roberto Lagalla

Visto
Il Capo Area
Sergio Pollicita

Il Dirigente
Il Capo di Gabinetto
Sergio Pollicita

COMUNE DI PALERMO

AREA: Gabinetto del Sindaco

SETTORE: Ufficio di Gabinetto

Responsabile Dott. Sergio Pollicita

SERVIZIO: Capo di Gabinetto

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

31101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Liquidazione e pagamento indennità degli Amministratori locali (somme imputate al cap. 20 del bilancio comunale)	output	verifica e accertamento della posizione debitoria e creditoria del singolo Amministratore - atti di liquidazione e pagamento delle indennità e degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi per gli amministratori comunali aventi diritto .	563.663,76	si		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Impegno di spesa per il versamento delle quote associative con Enti diversi (ANCI, AICCRE, ASAEL, etc) per l'anno 2022	output	predisposizione impegno di spesa per il versamento delle quote associative	€ 132.165,13	si		01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	0								

*Indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

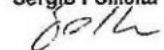
** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

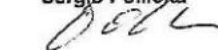
Visto
Il Sindaco
Roberto Lagalla



Visto
Il Capo Area
Sergio Pollicita



Il Dirigente
Il Capo di Gabinetto
Sergio Pollicita



COMUNE DI PALERMO

AREA: Gabinetto del Sindaco
 SETTORE: Ufficio di Gabinetto Responsabile Dott. Sergio Pollicita
 SERVIZIO: Vice Capo di Gabinetto
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 31401
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la Cultura	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	50%	Promozione delle relazioni culturali internazionali mediante incontri, accordi e collaborazioni con entità diplomatiche ed istituzionali internazionali	Trasmissione al Sindaco di una reportistica periodica (schede sintesi di attività) sugli esiti degli incontri e sulle azioni intraprese	Report periodici (schede sintesi di attività)	Report periodici (schede sintesi di attività)	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la Cultura	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico	40%	Concessione del patrocinio in conformità e nel rispetto delle linee guida di cui alla deliberazione G.C. n. 275 del 28/12/2017	Con l'analisi e la valutazione delle richieste e la successiva concessione del patrocinio, l'Amministrazione Comunale favorisce la realizzazione nel proprio territorio di iniziative volte alla promozione culturale, economica, sportiva, sociale ed educativa della Città	Esame di n. 140 istanze per la concessione del patrocinio e verifica sulla conformità alle linee guida di cui alla deliberazione G.C. n. 275 del 28/12/2017	Esame di n. 250 istanze per la concessione del patrocinio e verifica sulla conformità alle linee guida di cui alla deliberazione G.C. n. 275 del 28/12/2017	01/01/2023	31/12/2023	
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di Cittadini, Comitati Civici e Associazioni	10%	Rilevazione sulla " Customer Satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso a quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione dei questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):


1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Data _____

Visto
 Il Sindaco
 Roberto Lagalla


Visto
 Il Capo Area
 Sergio Pollicita


Il Dirigente
 Il Vice Capo di Gabinetto
 Sergio Pollicita


COMUNE DI PALERMO

AREA: Gabinetto del Sindaco

SETTORE: Ufficio di Gabinetto

Responsabile Dott. Sergio Pollicita

SERVIZIO: Vice Capo di Gabinetto

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

31401

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Censimento permanente della popolazione 2023	3	Svolgimento delle attività relative alle due rilevazioni per il censimento permanente della popolazione, rilevazione Areale e rilevazione da Lista, secondo i tempi e le modalità operative impartiti dall'Istat. In particolare per il 2023 il numero delle famiglie campione previsto dall'Istat per la rilevazione Areale è pari a 761, mentre per la rilevazione da Lista il campione è di 6568 famiglie, di cui -secondo la stima dell'Istat- circa n. 4000 da intervistare tramite i rilevatori sul campo	Rilevazioni per il Censimento permanente della popolazione nei tempi programmati dall'Istat	si		01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

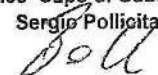
1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato), riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Il Sindaco
Roberto Lagalla


Visto
Il Capo Area
Sergio Pollicita


Il Dirigente
Il Vice Capo di Gabinetto
Sergio Pollicita


COMUNE DI PALERMO

AREA: **AREA DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

SETTORE: **UFFICIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO ED RSPP** Responsabile **Dott. Maurizio Pedicone**

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): **30106**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE		
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	25%	Attività connesse alle ispezioni tecniche e sopralluoghi con il medico competente presso le UU.PP Comunali ai sensi del DLgs. 81/08 per verificare e controllare le criticità elencate nei DVR, redazione DVR delle UU.PP	Indizione almeno una volta l'anno di una riunione periodica per sede di lavoro	N. 10 verbali di riunioni periodiche	N. 10 verbali di riunioni periodiche	01/01/2023	31/12/2023	
2/S			25%		Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno per sede di lavoro o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi	Attività propedeutica alle visite periodiche di cui all'art. 25 con redazione dei piani di prevenzione e controllo della Legionella in collaborazione con il Medico competente per n. 8 unità produttive	N. 20 visite periodiche	01/01/2023	31/12/2023	
3/S			25%		Supporto Tecnico – Amministrativo ai Datori di Lavoro per le criticità evidenziate nei DVR	Predisposizione delle tematiche legate a - Certificato di messa a terra e della verifica periodica; - Certificato Prevenzione Incendi; - Archivi fuori norma	Supporto per il Polo Tecnico inerente tematiche di Certificato di messa a terra e della verifica periodica; - Certificato Prevenzione Incendi; - Archivi fuori norma	Ricerca e fattibilità immobili Comunali per la realizzazione di archivi di deposito al fine di limitare il carico d'incendio in quelli esistenti.	01/01/2023	31/12/2023
4/S			25%		Formazione ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 81/08 dei funzionari neo assunti presso il Comune di Palermo nell'ambito dei progetti PON Metro React e Pon Governance	Predisporre corsi di informazione ex art. 36 sui - rischi per la salute e sicurezza sul lavoro; - procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; - figure di riferimento dell'ambito del D.lgs. 81/08	Organizzazione e svolgimento dell'attività didattica relativo all'art.36 D.lgs. 81/08	Organizzazione e svolgimento dell'attività didattica relativo all'art.36 D.lgs. 81/08	01/01/2023	31/12/2023
			100%							

Data _____

F.to
L'Assessore
Antonella Tirrito

F.to
Il Dirigente
Maurizio Pedicone

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DIREZIONE GENERALE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

SETTORE: UFFICIO SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO ED RSPP

Responsabile Dott. Maurizio Pedicone

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : **30106**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Effettuazione dei corsi di formazione per i lavoratori comunali ai sensi del D.lgs 81/08	input	Effettuazione dei corsi di formazione per i lavoratori comunali ai sensi del D. Lgs. 81/08	Euro 80.000 ,00	X		1/1/2023	31/12/2023
2/P	50%	Rinnovo della Convenzione con l'ASP - Palermo per la Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori esposti a rischio ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/08	input	Adempimenti in merito alla tutela dei lavoratori del Comune di Palermo Collaborazione del medico competente dell'ASP con i datori di lavoro per la valutazione dei rischi relativi alle attività svolte dal personale comunale, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 81/2008. Sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente per i dipendenti comunali che svolgono un'attività soggetta alla sorveglianza in argomento, ai sensi dell'art. 41 del Dlgs. n.81/2008. Sopralluogo periodico del medico competente presso le unità produttive dove si svolgono attività soggette a sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 25 del predetto Decreto Legislativo.	Euro 80.000,00	X		1/1/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

F.to
L'Assessore
Antonella Tirrito

F.to
Il Dirigente
Maurizio Pedicone

COMUNE DI PALERMO

AREA: PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI

SETTORE: STAFF CAPO AREA

Responsabile Dott. Giuseppe Sacco

SERVIZIO:

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

13101

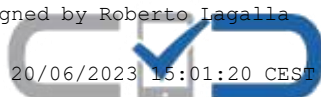
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

Dal 09 gennaio 2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	50%	Assicurare la corretta destinazione delle risorse derivanti dai fondi PON-React UE, POC Metro e Agenda Urbana e rendicontazione delle spese sostenute, attraverso il coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati	Ai fini dell'attuazione del PON Metro 2014/2020 e PON Complementare, coordinamento degli uffici per l'invio delle Domande di Rimborso Aggregate nei tempi richiesti dal Programma	Elaborazione sistemi di monitoraggio avanzamento procedurale e della spesa	Con riferimento al PON - React e POC Metro predisposizione ed invio entro il 31 dicembre delle DDRA per le quali i Rup hanno fatto pervenire le DDR di competenza entro il 10 dicembre.	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Adottare un approccio strategico metropolitano	50%	PN Metro Plus. Redazione del Piano Operativo Organismo Intermedio Città di Palermo	Nell'ottica dell'avvio del PN Metro Plus, secondo le indicazioni ricevute dall'Autorità di Gestione, redazione del Piano Operativo	Sottoscrizione Atto di delega AdG/OI	Redazione Piano Operativo articolato secondo Assi del PN Metro Plus	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

Visto
Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla
 Signed by Roberto Lagalla

 on 20/06/2023 15:01:20 CEST

Il Capo Area
 Signed by **Dott. Giuseppe Sacco**

 on 19/06/2023 11:07:53 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: **PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI**

SETTORE: **STAFF CAPO AREA**

Responsabile Dott. Giuseppe Sacco

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

13101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

Dal 09 gennaio 2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG										
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione			Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Attività di divulgazione ai Settori dell'A.C. finalizzata alla presentazione ed attuazione di progetti comunitari, nell'ambito dei partenariati a cui partecipa l'A.C.	output	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse ed opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi		2 Report semestrali	2 Report semestrali		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Attività di divulgazione ai Settori dell'A.C. finalizzata alla partecipazione a bandi per l'attuazione di progetti da finanziare con le risorse PNRR	output	Sviluppare la capacità di intercettare nuove risorse ed opportunità di finanziamento per la realizzazione di progetti e servizi innovativi		2 Report semestrali	2 Report semestrali		01/01/2023	31/12/2023
	100,00%									

Visto

Il Sindaco

Signed by Roberto Lagalla

on 20/06/2023 15:01:19 CEST

Il Capo Area

Dott. Giuseppe Sacco

Signed by Giuseppe Sacco

on 19/06/2023 11:07:56 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: **PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI**

SETTORE:

Responsabile ad Interim **Dott. Giuseppe Sacco**

SERVIZIO: **Ufficio Pianificazione e Coordinamento altri Fondi Extracomunali**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

13102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

Dal 09/01/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Adottare un approccio strategico metropolitano	50%	Riprogrammazione risorse ex GESCAL	Ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate, valutazione delle criticità connesse all'attuazione dei progetti finanziati e riprogrammazione delle risorse mediante sottoscrizione di nuovo accordo di programma	Predisposizione ipotesi nuovo Accordo di Programma con la Regione Siciliana al fine della riprogrammazione delle risorse	Sottoscrizione nuovo Accordo di Programma e riprogrammazione risorse esistenti	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Adottare un approccio strategico metropolitano	50%	Riprogrammazione risorse Progetto "RUIS Palermo - progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza della città di Palermo	Ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate, valutazione delle criticità connesse all'attuazione dei progetti finanziati e predisposizione ed invio proposta di proroga al Ministero.	Predisposizione ed invio proposta di proroga al Ministero al fine dell'utilizzo delle risorse	In caso di accoglimento della richiesta di proroga da parte del Ministero riprogrammazione delle risorse	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

Visto
Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla

Il Dirigente ad interim
Signed by **Dott. Giuseppe Sacco**

on 30/05/2023 18:43:02 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA: **PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI**

SETTORE:

Responsabile ad interim: **Dott. Giuseppe Sacco**

SERVIZIO: **Ufficio Pianificazione e Coordinamento altri Fondi Extracomunali**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

13102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

Dal 09/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Attività di monitoraggio finalizzata alla verifica stato di avanzamento degli interventi in materia di Lavori Pubblici finanziati a valere su altre risorse comunitarie (ex GESCAL e RUIS)	output	Monitorare gli interventi finanziati a vaere su risorse comunitarie onde consentire il puntuale rispetto dei cronoprogrammi			Creazione report di monitoraggio da aggiornare tempestivamente distinto per fonte di finanziamento	01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	100,00%								

Visto
Il Sindaco
 Signed by Prof. Roberto Lagalla
 on 14/04/2023 11:32:55 CEST

Il Dirigente ad interim
Dott. Giuseppe Sacco

COMUNE DI PALERMO

AREA: **PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI**

SETTORE: _____ Responsabile ad Interim **Dott. Giuseppe Sacco**

SERVIZIO: **Ufficio Programmazione monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR**

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : **13103**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) **Dal 09/01/2023**

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	50%	Assicurare la corretta destinazione delle risorse PNRR e rendicontazione delle spese sostenute, attraverso il coordinamento e monitoraggio dei progetti finanziati	Monitoraggio dei progetti presentati mediante elaborazione data base. Attività di supporto agli uffici coinvolti nell'attuazione del Piano	Supporto all'attività degli uffici attuatori degli interventi mediante adozione direttive e celebrazione incontri	Elaborazione e costante aggiornamento di un sistema di monitoraggio procedurale e della spesa	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	50%	Accreditamento unico dell'Ente a piattaforme informatiche degli Enti Finanziatori per la presentazione di proposte progettuali (REGIS)	Monitoraggio circa lo stato dell'accreditamento e della popolazione delle piattaforme informatiche dedicate (REGIS)	Supporto all'attività degli uffici attuatori degli interventi attraverso incontri operativi finalizzati all'accreditamento dell'Ente.	Monitoraggio, mediante report, circa il puntuale assolvimento degli obblighi da parte degli uffici attuatori	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

Visto
Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla

Il Dirigente ad interim
Dott. Giuseppe Sacco
Signed by Giuseppe Sacco
on 30/05/2023 19:09:34 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: **PROGRAMMAZIONE FONDI EXTRACOMUNALI**

SETTORE:

Responsabile ad interim: **Dott. Giuseppe Sacco**

SERVIZIO: **Ufficio Programmazione monitoraggio, supporto al controllo e rendicontazione PNRR**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

13103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

Dal 09/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Creazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale per promuovere le iniziative dell'Amministrazione a valere su fondi PNRR	output	Realizzazione e aggiornamento sul sito web dell'Amministrazione di un link dedicato a promuovere le attività dell'amministrazione nell'ambito del PNRR			Creazione del link PNRR	01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	100,00%								

Visto
Il Sindaco
Prof. Roberto Lagalla
 Signed by Roberto Lagalla
 on 14/04/2023 11:39:06 CEST

Il Dirigente ad interim
Dott. Giuseppe Sacco
 Signed by Giuseppe Sacco
 on 14/04/2023 10:56:25 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Segreteria Generale

Servizio: Ufficio del Segretario Generale

Responsabile

Segretario Generale

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da P 32101

Avv. Raimondo Liotta

periodo incarico
(riferito al solo anno 2023):

01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
					VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE		
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Palermo efficiente e trasparente	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale	30%	In esito alla valutazione dell'attuale stato di digitalizzazione degli atti/provvedimenti, realizzazione della digitalizzazione di tutti gli atti deliberativi comunali (Giunta/Consiglio comunale) nonché dei provvedimenti Sindacali e delle Determinazioni Dirigenziali, mediante promozione di applicativo informatico più performante, munito di funzionalità aggiuntive e dedicate (rispetto a quello attualmente in uso - Webrainbow), con il supporto della società partecipata Sispi S.p.A., per la definitiva gestione su piattaforma informatizzata dell'intero processo di formazione degli atti e del perfezionamento degli stessi, fino alla pubblicazione all'albo pretorio <i>on line</i> dei provvedimenti approvati.	Avvio delle attività di implementazione dell'applicativo informatico, ad opera di sinergica cooperazione degli Uffici della Segreteria Generale e della Vice Segreteria Generale con la società in house Sispi S.p.A., per la individuazione dei necessari passaggio endo-procedimentali finalizzati alla introduzione e funzionamento di nuova piattaforma informatica applicativa, efficiente e più performante, attraverso la quale realizzare la procedura informatizzata di predisposizione, conduzione e conclusione dell'iter approvativo di tutti gli atti deliberativi comunali (Giunta/Consiglio comunale) nonché dei provvedimenti Sindacali e delle Determinazioni Dirigenziali, dedicata alla gestione informatizzata di tutte le fasi procedurali: dalla fase dell'iniziativa, dell'istruttoria, decisoria, integrativa dell'efficacia -compresa per le deliberazioni consiliari, la fase endoprocedimentale dell'avanzamento in Consiglio in sede deliberante, del perfezionamento della fase post seduta (esito seduta, verbalizzazioni, numerazione, policy di firma) - fino alla pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio <i>on line</i> .	In esito ad incontri/riunioni per la definitiva elaborazione - in funzione degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente - delle funzionalità applicative del programma informatico, ed alla consegna del nuovo applicativo da parte di Sispi S.p.A., predisposizione di apposita relazione sull'analisi dei flussi documentali del nuovo programma.	Previa consegna dell'applicativo da parte di Sispi S.p.A., e verifica operativa dello stesso, pervenire, in esito alla definitiva validazione, all'utilizzo del programma informatico a regime, mediante emanazione di apposita direttiva/circolare agli Uffici comunali per l'utilizzo del sistema informatizzato.	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: Segreteria Generale

Servizio: Ufficio del Segretario Generale Responsabile Segretario Generale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da P 32101) Avv. Raimondo Liotta

periodo incarico 01/01/2023-31/12/2023
(riferito al solo anno 2023):

2/S	Palermo efficiente e trasparente	Innovare, semplificare e razionalizzare la macchina amministrativa dell'Ente	30%	Monitoraggio dei debiti fuori bilancio.	Con riferimento al fenomeno patologico dei debiti fuori bilancio, ed al fine di elaborare -pur con le limitazioni imposte dal vincolo organizzativo conseguente alla progressiva riduzione delle risorse umane in servizio – le possibili azioni positive di intervento, finalizzate alla riduzione di tale fenomeno, si rende necessario individuarne i fattori di criticità, attuando, quale idoneo strumento di analisi, un costante monitoraggio sulle proposte deliberative consiliari afferenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., mediante la implementazione di apposita banca dati informatizzata, che ne registri tutte le informazioni fondamentali (Aree/Uffici interessati, importo/natura del debito, oggetto/genesi, etc.), con la produzione di una relazione annuale in funzione dei dati processati.	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per i provvedimenti del 1° semestre 2023.	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per i provvedimenti del 2° semestre 2023 e predisposizione di una relazione finale entro 30 gg dalla fine dell'anno di riferimento.	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'amministrazione comunale e renderla a servizio di cittadini ed imprese	Riformare il SUAP e il SUE (oggi SACE)	20%	Monitoraggio provvedimenti del G.A. per giudizi di ottemperanza (ex art. 112 e segg. c.p.a.)	Con riferimento alle sentenze rese dal Giudice Amministrativo nell'anno 2023 e pubblicate fino alla data del 31/12/2023 in esito a giudizi di ottemperanza (art. 112 e segg. c.p.a.) causati dall'inadempimento del Comune di Palermo delle proprie obbligazioni (la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 243-bis, D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., sospende nei confronti dell'Ente, le sole procedure esecutive concernenti il pagamento di somme di denaro, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5, dell'art. 243-quater) e che denotano una grave inefficienza dell'azione amministrativa, si rende doveroso promuovere il tempestivo spontaneo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Ente, individuando adeguate azioni positive. Pertanto, ai fini della individuazione di eventuali, adeguate e successive azioni correttive del fenomeno sopra descritto, risulta metodologicamente necessario attuare, quale idoneo strumento di analisi delle criticità che lo origina, un costante monitoraggio dei provvedimenti giurisdizionali resi a carico del Comune di Palermo in esito a giudizi di ottemperanza (art. 112 e segg. c.p.a.), mediante la implementazione di apposita banca dati informatizzata, che ne registri tutte le informazioni fondamentali.	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per le sentenze del 1° semestre 2023.	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per le sentenze del 2° semestre 2023 e predisposizione di una relazione finale entro 30 gg dalla fine dell'anno di riferimento.	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: Segreteria Generale

Servizio: Ufficio del Segretario Generale Responsabile Segretario Generale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da P 32101) Avv. Raimondo Liotta

periodo incarico 01/01/2023-31/12/2023
(riferito al solo anno 2023):

4/S	Semplificare l'amministrazione comunale e renderla a servizio di cittadini ed imprese	Riformare il SUAP e il SUE (oggi SACE)	20%	Monitoraggio provvedimenti del G.A. in materia di silenzio-inadempimento (ex art. 117 c.p.a.)	<p>Con riferimento alle sentenze rese dal Giudice Amministrativo, in esito a giudizio sul silenzio (art. 117 c.p.a.), nell'anno 2023 e pubblicate fino alla data del 31/12/2023, causate dall'inadempimento del Comune di Palermo dell'obbligo di concludere i procedimenti con l'emanazione di un provvedimento espresso, emerge l'esigenza di promuovere la sensibilizzazione delle funzioni dirigenziali per il superamento di tale grave inefficienza dell'azione amministrativa.</p> <p>Pertanto, ai fini della individuazione di eventuali, adeguate e successive azioni correttive del fenomeno sopra descritto, risulta metodologicamente necessario attuare, quale idoneo strumento di analisi delle criticità che lo origina, un costante monitoraggio dei provvedimenti giurisdizionali resi a carico del Comune di Palermo in esito a giudizi sul silenzio-inadempimento (art. 117 c.p.a.), mediante la implementazione di apposita banca dati informatizzata, che ne registri tutte le informazioni fondamentali.</p>	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per le sentenze del 1° semestre 2023.	Attuazione monitoraggio con implementazione banca dati informatizzata per le sentenze del 2° semestre 2023 e predisposizione di una relazione finale entro 30 gg dalla fine dell'anno di riferimento.	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 192/2017

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data

Visto
Il Sindaco

F.to
IL SEGRETARIO GENERALE
Liotta

COMUNE DI PALERMO

AREA: SEGRETERIA GENERALE

SETTORE: VICE SEGRETARIO GENERALE

Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'

SERVIZIO: VICE SEGRETARIO GENERALE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

32201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	45%	Monitoraggio del rispetto dei tempi di risposta da parte di tutti i Dirigenti dell'Amministrazione Comunale alle interrogazioni consiliari	Monitoraggio del rispetto dei tempi di risposta da parte dei Dirigenti dei Settori/ Servizi	Report sull'attività di monitoraggio dei tempi di risposta da parte dei Dirigenti dei Settori/ Servizi	Report sull'attività di monitoraggio dei tempi di risposta da parte dei Dirigenti dei Settori/ Servizi	09/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Istituire un URP evoluto	45%	Attivazione di interconnessioni funzionali fra l'URP e le Aree di primario rilievo dell'Amministrazione volto a costituire un primo livello di risposta alle esigenze del cittadino. Monitoraggio della carta dei servizi e suo aggiornamento.	Attivazione di corsi in materia di tributi degli enti locali che forniscano elementi di conoscenza agli operatori URP tali da consentire un primo livello di trattazione delle richieste di chiarimento formulate dai cittadini ed attivazione delle interconnessioni fra l'URP e l'Area dei Tributi e delle Entrate Comunali. Monitoraggio della carta dei servizi e suo aggiornamento.	Effettuazione di un corso di formazione in materia di tributi degli enti locali agli operatori URP. Report sul monitoraggio e aggiornamento della carta dei servizi.	Attivazione di interconnessioni, anche telematiche, fra l'URP e l'Area dei Tributi e delle Entrate Comunali volte a creare un primo livello di risposta alle istanze del cittadino. Report sul monitoraggio e aggiornamento della carta dei servizi.	09/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	09/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
Signed by Roberto Sindona

Visto
Il Capo Area

Il Vice Segretario Generale
Signed by Maria Mandala'

COMUNE DI PALERMO

AREA: **SEGRETERIA GENERALE**

SETTORE: **VICE SEGRETARIO GENERALE**

Responsabile **D.SSA MARIA MANDALA'**

SERVIZIO: **VICE SEGRETARIO GENERALE**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

32201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Affidamento del servizio di DPO per l'Ente, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (Privacy), ai fini della cura e gestione degli adempimenti in materia.	3	Elaborazione del capitolato, determinazione a contrarre, celebrazione gara e stipula contratto.		X		09/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente in conformità all'annuale delibera dell'ANAC concernente le attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	3	Supporto alla verifica OIV della Sezione Amministrazione Trasparente in conformità all'annuale delibera dell'ANAC concernente le attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Richieste ai Dirigenti e al Webmaster di aggiornamento e adeguamento della Sezione in conformità alle disposizioni fornite dall'OIV a seguito dell'effettuazione di apposita analisi.		X		09/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Signed by Roberto Ingalta
Il Sindaco
on 14/04/2023 12:38:38 CEST

Visto
Il Capo Area

Signed by Maria MANDALA'
Il Vice Segretario Generale
on 14/04/2023 12:10:41 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Segreteria Generale

SETTORE: Vice segretario Generale

Responsabile Salvatore Incrapera

SERVIZIO: Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 32202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 09/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica Obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadine imprese	agevolare le procedure rivolte ai settoriproduttori	50%	adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025 entro il 1/12/2023 in modo da consentire un più rapido avvio delle procedure di gara	l'obiettivo di output viene raggiunto con l'invio della proposta di deliberazione di approvazione del piano entro il 1/12/2023		invio proposta entro il 1/12/2023	01/09/2023	01/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadine imprese	agevolare le procedure rivolte ai settoriproduttori	50%	stipula di n. 40 contratti nel corsodel 2023	l'obiettivo di output viene raggiunto con la stipula di n. 40 contratti entro il 31/12/2023	n. 25 contratti	n. 15 contratti	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022 ** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre
NOTE (eventuali):

Data 05/04/2023

Signed by Roberto Jagalla
L'Assessore
on 06/04/2023 18:30:06 CEST

Signed by **Visto** Maria Mandala!
Il Capo Area
on 06/04/2023 10:05:26 CEST

Signed by Salvatore Incrapera


on 05/04/2023 17:55:49 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Segreteria Generale

SETTORE: Vice Segretario Generale

Responsabile Salvatore Incrapera

SERVIZIO: Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

32202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI	
						Manteniment o	Migliorament o	Data inizio	Data fine
1/P	70%	affidamento del servizio di copertura assicurativa incendio e altri eventi atmosferici per gli immobili comunali	2	celebrazione gara e affidamento del servizio entro il 15/9/2023	nuovo			31/05 2023	31/09 2023
2/P	30%	pubblicazione gara copertura assicurativa RCT RCO anno 2024-2025	2	Publicazione gara entro il 31/12/2023	nuovo			31/12 2023	31/12 2023
3/P									
	4								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento di

Date 06/04/2023
 Visto
 on 06/04/2023 18:30

Signed by Maria...
 Il Dirigente
 on 06/04/2023 10:05:27 CES

Signed by Salvatore Incrapera
 Il Dirigente
 on 05/04/2023 17:55:48 CES

COMUNE DI PALERMO

AREA: **SEGRETERIA GENERALE**

SETTORE: **Staff Vice Segretario Generale**

Responsabile Dott. Roberto Giacomo Pulizzi

SERVIZIO: **Ufficio Autonomo Controllo Unico Analogo e Finanziario per le Società Partecipate**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): **32205**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) **2023**

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE		
						descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	8. Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	4. Riorganizzare e ristrutturare le Società Partecipate	50%	Analisi dell'assetto complessivo delle Società Partecipate attraverso il procedimento della revisione periodica	Appurare la sussistenza o meno delle ipotesi delineate dell'art. 20 comma 2 del Testo Unico in ordine al mantenimento o alla necessità di avviare processi di razionalizzazione delle rispettive partecipazioni societarie	L'analisi dell'assetto delle società partecipate, condotto attraverso l'esame dei dati complessivi dell'anno 2022, desunti dai bilanci al 31/12/2022 delle Società partecipate e, per la parte economico contabile, forniti dal Servizio Controllo Economico Finanziario delle Partecipate da riportare nelle schede di rilevazione periodica di cui alle "Linee guida del Ministero del Tesoro - Corte dei Conti - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.lgs. n. 175/2016 - Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014" ed ai successivi "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" al fine di consentire di potere affermare che non sono rinvenibili, allo stato, le condizioni di cui al comma 2 dell'art 20 del T.U.S.S.P., ai fini della modifica del piano di razionalizzazione straordinaria adottato dal Consiglio comunale negli anni precedenti.		Predisposizione della proposta di Giunta e di Consiglio Comunale entro il 31/12/2023, aventi per oggetto "revisione periodica" delle partecipazioni societarie (art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 -TUSP) e del "censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti" (art. 17, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014).	01/01/2023	31/12/2023
2/S	8. Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	4. Riorganizzare e ristrutturare le Società Partecipate	25%	Verifica rapporti crediti/debiti con le Società partecipate-rilevazione dei reciproci appostamenti contabili di crediti e debiti	Definizione di un Report riepilogativo delle posizioni creditorie/debitorie delle società Partecipate al 31.12.2022 verso l'Ente e trasmissione dello stesso alla Ragioneria per la predisposizione del Rendiconto	Analisi degli elenchi trasmessi dalle società e predisposizione delle note istruttorie verso i vari Uffici al fine della predisposizione del report finale		Predisposizione della nota informativa riepilogativa delle posizioni debitorie/creditorie ed invio al Ragioniere Generale per allegarlo al Rendiconto	01/01/2023	31/12/2023
3/S	8. Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	4. Riorganizzare e ristrutturare le Società Partecipate	25%	Controllo Economico Finanziario attraverso l'analisi dei documenti contabili prodotte dalle Società Partecipate (AMAT spa, AMG spa, RESET scpa, SISPI spa, RAP spa, e elaborazione di relazioni trimestrali/semestrali per ogni Società	Verifica delle Relazioni trimestrali/semestrali per ogni Società contenenti gli esiti delle attività di monitoraggio e invio agli Organi di Governo delle relazioni e dei Report periodici trasmesse dalle Società	Predisposizione relazione IV trimestre 2022 e I trimestre 2023. Trasmissione agli Organi competenti entro 30 gg. della ricezione (art. 40 Regolamento Unico dei Controlli)		Predisposizione relazione II e III trimestre 2023	01.01.2023	31.12.2023
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

F.to
L'Assessore
Carolina Varchi

F.to
Il Capo Area
Maria Mandalà

F.to
Il Dirigente
Roberto Giacomo Pulizzi

COMUNE DI PALERMO

AREA: SEGRETERIA GENERALE

SETTORE: Staff Vice Segretario Generale

Responsabile Dott. Roberto Giacomo Pulizzi

SERVIZIO: Ufficio Autonomo Controllo Unico Analogo e Finanziario per le Società Partecipate

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

32205

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) _____

2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Dlgs. 175/2016, sono stati assegnati agli Amministratori delle Società Partecipate gli obiettivi assegnati con Delibera di Giunta n. 81 del 24/03/2023, giusta nota del Sig. Sindaco prot. n. 116944 del 14/02/2023		Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati alla <i>governace</i> delle Società Partecipate, con Delibera di Giunta n. 81 del 24/03/2023	nuovo			24/03/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	0								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Signed by Maria Carolina Varch
on 04/05/2023 15:33:42 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Maria Mandala
on 03/05/2023 10:30:02 CEST

Il Dirigente
Signed by Roberto Giacomo Pulizzi
on 03/05/2023 09:32:59 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: SEGRETERIA GENERALE

SETTORE: _____

Responsabile D.ssa CETTINA COMO

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): _____

32301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei Servizi	40%	Avvio procedura per la nomina del Collegio Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026	Predisposizione dell'avviso pubblico per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e successivi atti nel rispetto dei tempi e le modalità previste dalla normativa vigente	Individuazione degli aggiornamenti normativi	Predisposizione dell'avviso pubblico e predisposizione della proposta di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti	01/01/2023	31/12/2023
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei Servizi	20%	Aggiornamento del link vademecum dei Consiglieri Comunali per un'efficiente attività di supporto	Implementazione del contenuto del link dei Consiglieri Comunali attraverso disposizioni, circolari, aggiornamenti normative	Report semestrale	Report degli aggiornamenti del link	01/01/2023	31/12/2023
3/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RENDENDOLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni	40%	Coinvolgimento degli studenti all'attiva dell'organo consiliare	Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso incontri e visite presso le sedi istituzionali	Coinvolgimento di almeno una istituzione scolastica	Realizzazione incontro con i giovani studenti	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
Il Sindaco

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: SEGRETERIA GENERALE

SETTORE: _____

Responsabile D.ssa CETTINA COMO

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

32301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Compenso e rimborso spese Revisore dei Conti	3	Predisposizione dei provvedimenti di liquidazione mediamente entro 13 gg. dall'acquisizione della documentazione	13 gg.	X		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Pagamento gettoni di presenza per le sedute di C.C. e delle Commissioni Consiliari	3	Predisposizione dei provvedimenti di liquidazione mediamente entro 13 gg. dall'acquisizione dell'ultimo verbale	13 gg.	X		01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Il Sindaco

Il Dirigente



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI

SETTORE: _____ **Responsabile** D.ssa Alessandra Autore

SERVIZIO: UFFICIO di STAFF del CAPO AREA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 14101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 1 gennaio - 31 dicembre 2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare il miglioramento dell'accesso ai servizi sul territorio e in ambito digitale	50%	Modalità di integrazione nell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione	Raccordo con SISPI per la richiesta di adeguamento ed integrazione del gestionale in uso all'ufficio elettorale con la piattaforma ANPR al fine dell'aggiornamento delle liste elettorali. Individuazione da parte dell'Ufficiale Elettorale del personale per la registrazione dei dati ai fini della tenuta della lista elettorale tramite i servizi dell'ANPR erogati in modalità web service.	Trasmissione richiesta alla Società Sispi per l'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione del progetto.	Individuazione del personale in servizio presso l'Ufficio Elettorale che verrà autorizzato alle registrazioni delle variazioni elettorali su ANPR.	01/01/2023	31/12/2023
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città	40%	Potenziare la disponibilità di autovetture per il miglioramento dei servizi resi dall'A.C.	Acquisizione risorse finanziarie; avvio procedure per acquisizione di nuove vetture e/o pezzi di ricambio per la riparazione di quelle in uso.	Mappatura quantitativa e qualitativa dei mezzi disponibili. Programmazione ed acquisizione delle risorse necessarie per incrementare il parco macchine.	Incrementare le autovetture in uso presso il cantiere mediante noleggio e/o acquisizione di ricambi meccanici, elettrici, carrozzeria, olii e liquidi refrigeranti per la riparazione dei mezzi di proprietà comunale.	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI

SETTORE: _____ **Responsabile** D.ssa Alessandra Autore

SERVIZIO: UFFICIO di STAFF del CAPO AREA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 14101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 1 gennaio - 31 dicembre 2023

3/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZION E COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Dario Falzone



Il Capo Area e Dirigente del Servizio
D.ssa Alessandra Autore



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA PERSONALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E MANUTENZIONI

SETTORE: _____

Responsabile _____

D.ssa Alessandra Autore

SERVIZIO: UFFICIO di STAFF del CAPO AREA

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

1 gennaio - 31 dicembre 2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Verifica elettori lista aggiunta europee	3	Aggiornamento delle liste sulla base delle emigrazioni anagrafiche degli elettori comunitari	Nuovo obiettivo	-----	-----	01/01/2023	01/12/2023
2/P	50%	Verifica della regolarità delle fatture pervenute nell'ambito dei contratti in essere per la fornitura di beni e servizi dell'Ufficio e conseguente predisposizione dei provvedimenti di liquidazione e pagamento delle stesse.	4	Predisposizione ed invio delle determinazioni dirigenziali di liquidazione di almeno l'80% delle fatture liquidabili, entro 15 giorni dalla ricezione	Nuovo obiettivo	-----	-----	01/01/2023	01/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Dario Falzone



Il Capo Area e Dirigente del Servizio
D.ssa Alessandra Autore



COMUNE DI PALERMO

AREA: **Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzioni**

SETTORE:

Responsabile **D.ssa Alessandra Autore**

SERVIZIO: **Ufficio Anagrafe e Stato Civile**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dall'1/01/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Palermo efficiente e trasparente	Sviluppare azioni volte ad aumentare la capacità di risposta alle esigenze della città	50%	Agevolare i cittadini stranieri presenti sul territorio cittadino nello svolgimento delle attività relative alla iscrizione anagrafiche e regolarizzazione del soggiorno	Approvazione dell'iniziativa, con atto deliberativo di G.M., volta alla manifestazione di interesse volta ad Enti che intendono collaborare gratuitamente con l'A.C. per facilitare l'iscrizione anagrafica dei cittadini stranieri, con la formulazione di apposito elenco degli Enti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti e sottoscrizione dei relativi accordi di collaborazione, secondo lo schema approvato dalla G.M.	Predisposizione dell'atto deliberativo di approvazione della manifestazione di interesse, esame delle istanze pervenute nel termine assegnato, adozione di dd per istanze ammesse ed escluse	Sottoscrizione degli accordi di collaborazione gratuita con gli Enti che hanno aderito alla manifestazione di interesse	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Palermo efficiente e trasparente	Aumentare l'efficienza amministrativa con la riduzione dei tempi di attesa per la prestazione del giuramento per l'acquisizione della cittadinanza italiana	30%	Aumentare il numero delle convocazioni per la prestazione dei giuramenti da parte di stranieri che hanno avuto notificato il decreto ministeriale	Redazione di apposita calendarizzazione relativa agli stranieri convocati per la prestazione del giuramento di fedeltà alla Repubblica. Verrà aumentato il numero degli utenti interessati al fine di ridurre i termini di attesa.	Predisposizione apposito file di convocazione degli utenti suddivisi per tipologia di acquisizione della cittadinanza italiana, prevedendo almeno due convocazioni mensili da effettuarsi entro cinque mesi dalla data di notifica dei decreti ministeriali o tre mesi dalla data di presentazione dell'istanza da parte dei neo diciottenni che dichiarano ai sensi dell'art. 4 legge 91/92 di voler acquisire la cittadinanza italiana	Predisposizione apposito file di convocazione degli utenti suddivisi per tipologia di acquisizione della cittadinanza italiana, prevedendo almeno due convocazioni mensili da effettuarsi entro due mesi dalla data di notifica dei decreti ministeriali o due mesi dalla data di presentazione dell'istanza da parte dei neo diciottenni che dichiarano ai sensi dell'art. 4 legge 91/92 di voler acquisire la cittadinanza italiana	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: **Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzioni**

SETTORE:

Responsabile **D.ssa Alessandra Autore**

SERVIZIO: **Ufficio Anagrafe e Stato Civile**

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dall'1/01/2023

3/S	Palermo efficiente e trasparente	Aumentare l'efficienza amministrativa con la riduzione dei tempi di attesa per la presentazione delle Disposizioni Anticipate di trattamento Sanitario.	20%	Verranno aumentate le giornate di ricevimento utenti per la presentazione delle D.A.T.	Trasmissione delle DAT ricevute nella medesima giornata in base ad una calendarizzazione prestabilita.	Trasmissione delle DAT ricevute in base ad una calendarizzazione prestabilita che prevede il ricevimento degli utenti due giorni a settimana	Trasmissione delle DAT ricevute in base ad una calendarizzazione prestabilita che prevede il ricevimento degli utenti tre giorni a settimana	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

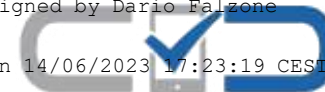
Signed by Alessandra Autore

on 14/06/2023 17:04:03 CEST



Signed by Dario Falzone

on 14/06/2023 17:23:19 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA: Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzioni

SETTORE:

Responsabile D.ssa Alessandra Autore

SERVIZIO: Ufficio Anagrafe e Stato Civile

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Riduzione dei tempi di emissione delle determine dirigenziali di accertamento ed impegno per il successivo riversamento allo Stato della quota ministeriale spettante per le CIE emesse dall'Ufficio Anagrafe con cadenza quindicinale	2	Emissione della determinazione dirigenziale di accertamento ed impegno per il successivo riversamento allo Stato della quota spettante entro quattro giorni lavorativi dalla chiusura del periodo quindicinale di riferimento	Accertato su cap. 92993/10 € 292.733,65 impegnato su cap.72993/10 € 292.733,65	Emissione della dd di accertamento e impegno entro cinque giorni lavorativi dalla chiusura del periodo	Emissione della dd di accertamento e impegno entro quattro giorni lavorativi dalla chiusura del periodo	01/01/2023	31/12/2023
2/P	30%	Attività per la formazione dei volumi di stato civile per l'anno 2024	2	Distribuzione agli uffici destinatari di 56 registri di stato civile per assicurare, sia nella sede centrale che negli uffici separati di stato civile, l'inizio delle attività relative all'anno 2024. La programmazione dovrà tener conto delle scorte di magazzino. L'utilizzo dei volumi da consegnare, suddivisi in parti e serie in ragione delle attività che vengono espletate, dovranno essere distribuiti previa vidimazione da parte della Prefettura. Aggiornamento dei registri secondo le disposizioni contenute nel D.lgs nr. 5 del 19.01.2017 e D.M. del 09.11.2020 e succ. Circ. ministeriale nr. 154470 del 19.11.2020 del Ministero dell'Interno	Sono stati consegnati tutti i volumi di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza assicurando l'avvio ed il regolare inizio delle attività di stato civile anno 2023.	Programmazione fabbisogno registri di stato civile anno 2024 e numerazione degli stessi. Affidamento diretto della fornitura alla ditta vincitrice. Redazione schema di composizione dei registri da assegnare agli Uffici separati di stato civile ed Ufficio Stato Civile sede centrale.	Verifica fornitura di nr. 164 registri di stato civile di cui 56 da utilizzare per inizio attività anno 2024 e 108 eventuali suppletivi da assegnare nel corso dell'anno di riferimento. Attività prodromiche alla vidimazione da parte della Prefettura di nr. 56 registri per inizio attività anno 2024. Consegna agli Uffici separati di stato civile di nr. 24 registri e nr. 32 all'ufficio Centrale di stato civile previa verifica di regolarità dei moduli che verranno adottati.	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzioni

SETTORE:

Responsabile D.ssa Alessandra Autore

SERVIZIO: Ufficio Anagrafe e Stato Civile

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023

3/P	20%	Formazione ed invio telematico lista di leva classe 2006 ed aggiornamento ed invio telematico lista di leva classe 2005.	2	Formazione lista di leva giovani appartenenti alla classe 2006 ed aggiornamento lista di leva cl. 2005 con inserimento dei soggetti aggiunti. Trasmissione telematica delle suddette liste alle Autorità Militari per l'inoltro al Ministero della Difesa.	Formazione lista di leva classe 2005 ed aggiornamento lista di leva classe 2004 e relativa trasmissione alle Autorità Militari con procedura telematica.	Predisposizione/ Pubblicazione manifesto di leva per l'iscrizione sulla lista di leva dei giovani appartenenti alla cl. 2006. Oprezioni di iscrizione e cancellazione dei giovani. Pubblicazione lista di leva provvisoria a firma del Sig. Sindaco . Verifica dei reclami o ricorsi presentati. Chiusura definitiva lista leva 2006 con predisposizione di apposito verbale da parte del Sig. Sindaco. Invio telematico della suddetta lista al Ministero della Difesa. Aggiornamento lista cl. 2005	Operazioni di iscrizione e cancellazioni di eventuali soggetti omessi o da aggiungere alla classe di leva di riferimento. Eventuali invio telematico dei soggetti aggiunti al Ministero della Difesa.	01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Signed by Dario Falzone
on 14/06/2023 17:24:13 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Alessandra Autore
on 14/06/2023 17:05:39 CEST

Il Dirigente
Signed by Alessandra Autore
on 14/06/2023 17:05:38 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: - Personale, Servizi Demografici , Decentramento e Manutenzioni

SETTORE: - UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

Responsabile D.ssa Giuseppina Patrizia ARENA

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI ED IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DEI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30.06.2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31.12.2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30.06.2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 30.12.2023	01.01.2023	31.12.2023	
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	INNOVARE, SEMPLIFICARE E RAZIONALIZZARE LA MACCHINA AMMINISTRATIVA DELL'ENTE	40%	Progettazione e realizzazione di un link di interfaccia con i Consiglieri di Circonscrizione contenente norme, modulistica, circolari utili all'attività dei Consiglieri. Raccolta ed elaborazione dati.	Progettazione ed elaborazione di un link di interfaccia con i consiglieri contenente norme, circolari ecc.	Progettazione ed elaborazione di un Link	Raccolta ed elaborazione dati.	01.01.2023	31.12.2023	
3/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	EFFICIENTARE LE ATTIVITA' DECENTRATE	50%	Attività relativa al rilascio dei contrassegni per posti auto H - Verifica requisiti e stampa PASS.	Verifica requisiti in capo ai richiedenti Pass auto disabili, e stampa dei relativi Pass, entro 8 giorni dalla ricezione delle istanze istruite da parte delle 8 Circoscrizioni.	Elaborazione report entro il 15.07 attestante il rispetto dei tempi stabiliti per il rilascio dei Pass auto disabili	Elaborazione report entro il 15.01.2024 attestante il rispetto dei tempi stabiliti per il rilascio dei Pass auto disabili en	01.01.2023	31.12.2023	
			100%							

AREA: Personale, Servizi Demografici , Decentramento e Manutenzioni

SETTORE: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

Responsabile D.ssa Giuseppina Patrizia ARENA

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 14103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01.01.2023/31.12.2023

** con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022*

*** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):*

- 1. Indicatore di INPUT*
- 2. Indicatore di PROCESSO*
- 3. Indicatore di OUTPUT*
- 4. Indicatore di EFFICIENZA*
- 5. Indicatore di OUTCOME."*

**** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre*

Data _____

Visto
L'Assessore
Dario Fazone



Visto
Il Capo Area
Alessandra Autore



Il Dirigente

D.ssa Giuseppina Patrizia Arena



NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: Personale, Servizi Demografici , Decentramento e Manutenzioni

SETTORE: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

Responsabile D.ssa Giuseppina Patrizia ARENA

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Regolarizzazioni periodiche Conto Sospeso per versamento imposta di bollo in modo virtuale sui certificati anagrafici emessi con dispositivi elettronici dalle PP.DD.	4	Riduzione dei tempi per la predisposizione periodica della D.D. dalla comunicazione della Ragioneria Generale di regolarizzazione del conto sospeso. (Entro 5 giorni)	Riduzione di n. 1 giorno rispetto all'anno precedente.		X	01.01.2023	31.12.2023
2/P	50%	Predisposizione dei provvedimenti di liquidazione per la corresponsione dell'indennità di funzione al Presidente della I Circoscrizione e dei gettoni di presenza ai consiglieri della I Circoscrizione per l'espletamento del loro mandato politico.		Predisposizione dei provvedimenti di liquidazione, inserimento nella piattaforma Webrainbow ed invio alla Ragioneria Generale, entro 10 gg. dall'acquisizione della relativa certificazione da parte della I Circoscrizione e dall'esito delle rispettive verifiche di compensazione legale.	Nuovo Obiettivo			01.01.2023	31.12.2023
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

COMUNE DI PALERMO

AREA: Personale, Servizi Demografici , Decentramento e Manutenzioni

SETTORE: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

Responsabile D.ssa Giuseppina Patrizia ARENA

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO CIRCOSCRIZIONI E POSTAZIONI DECENTRATE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01.01.2023/31.12.2023

Visto
L'Assessore
Dario Falzone



Visto
Il Capo Area
Alessandra Autore



Il Dirigente
D.ssa Giuseppina Patrizia Arena



COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Dirigente di Settore/Responsabile contenzioso del lavoro

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 14301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) da 01/01/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Misure di riorganizzazione delle Risorse Umane.	Adozione dei provvedimenti amministrativi "nel rispetto delle disposizioni e delle tutele di legge" per l'assegnazione di un sufficiente numero di unità di personale presso gli Uffici delle Aree interessate ai fini del conseguimento dagli obiettivi dell'accordo Stato Comune	Predisposizione provvedimenti di assegnazione del personale	Predisposizione provvedimenti di assegnazione del personale	01/01/2023	31/12/2023
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Caricamento sulla piattaforma INPS della contribuzione figurativa del personale LSU ed ex LSU	Completamento dell'attività di caricamento della contribuzione per i lavoratori del bacino LSU sulla piattaforma INPS, a seguito di accordi fra gli Enti	Completamento inserimento pratiche del personale ancora in forza presso il Comune di Palermo	Risoluzione criticità e caricamento contribuzione per il personale ex LSU fuoriuscito dal Comune di Palermo	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali): Signed by Antonella Ferrara
on 10/05/2023 19:08:13 CEST

Signed by Alessandra Autore
on 12/05/2023 15:02:44 CEST

Signed by Dario Falzone
on 12/05/2023 17:28:59 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Dirigente di Settore/Responsabile contenzioso del lavoro

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Gestione bacino ASU residuale "Palermo Lavoro": liquidazione/pagamento con cadenza mensile dell'assegno ASU e dell'importo relativo all'orario integrativo	3	Tempo previsto (giorno 18 di ciascun mese) per l'adozione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento		SI		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Rimborso Spese Legali in favore di dipendenti assolti a seguito di procedimenti penali nello svolgimento di attività di servizio nel rispetto della normativa vivente	3	Predisposizione di provvedimenti di liquidazione entro gg.15, una volta esaurita l'istruttoria e acquisita la documentazione necessaria ad esitare positivamente l'istanza		SI		01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	6								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
l'Assessore
 Signed by Dr. Dario Falzone
 on 12/05/2023 17:29:03 CEST

Visto
Il Capo Area
 Signed by Dr.ssa Alessandra Autore
 on 12/05/2023 15:02:45 CEST

Il Dirigente
Dr. Antonella Ferrara
 Signed by Antonella Ferrara
 on 10/05/2023 19:08:13 CEST

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Dirigente di Servizio Gestione Risorse Umane

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 14202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) da 01/01/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica	Obiettivo Strategico	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Definizione procedura di Progressione economica orizzontale e attribuzione della stessa	Aggiornamento dei fascicoli del personale beneficiario della Progressione economica 2022 e della Progressione economica 2023	A seguito della definizione della procedura PEO 2022, inserimento al fascicolo della nuova posizione economica	A seguito della definizione della procedura PEO 2023, inserimento al fascicolo dei beneficiari della nuova posizione economica	01/01/2023	31/12/2023
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Manovra di aumento orario per il personale assunto a tempo parziale e indeterminato	Aggiornamento dei fascicoli del personale fruitore della manovra di aumento	Inserimento al fascicolo dei contratti di lavoro a 30 ore settimanali per il personale che ha aderito alla manovra con decorrenza fissata al 1° marzo	Inserimento al fascicolo dei contratti di lavoro a 30 ore settimanali per il personale che ha aderito alla manovra chiedendo un rinvio della decorrenza nei mesi successivi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Ferrara

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Dirigente di Servizio Gestione Risorse Umane

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Liquidazione TFR al personale assunto ex DL24/86 cessato per pensionamento	2	Emanazione provvedimenti entro il tempo medio di gg.15 lavorativi dalla data di acquisizione degli atti propedeutici		SI		01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	2								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dr. Dario Falzone

Visto
Il Capo Area
Dr.ssa Alessandra Autore

Il Dirigente
Dr. Antonella Ferrara

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Dirigente di Servizio Reclutamento Risorse Umane

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): _____

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

da 01/01/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica	Obiettivo Strategico	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Rafforzamento amministrativo delle strutture dell'amministrazione attraverso l'acquisizione di personale tecnico amministrativo	Procedure di selezione di funzionari, anche attraverso l'utilizzo di graduatorie di altri Enti	Sottoscrizione di contratti di lavoro a tempo determinato nell'ambito delle procedure React e per il rafforzamento dell'Area Entrate	Avvio ulteriori procedure nell'ambito del FSC	01/01/2023	31/12/2023
2/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	Sviluppare una politica del personale a tutela della qualità del lavoro, del riconoscimento della professionalità e dell'efficienza, efficacia dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo	50%	Manovra di aumento orario per il personale assunto a tempoparziale e indeterminato	Avvio della procedura, recezione delle adesioni, predisposizione nuovi contratti di lavoro	Sottoscrizione contratti di lavoro a 30 ore settimanali per il personale che ha aderito alla manovra con decorrenza fissata al 1°marzo	Sottoscrizione contratti di lavoro a 30 ore settimanali per il personale che ha aderito alla manovra chiedendo un rinvio della decorrenza nei mesi successivi	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Dario Falzone

Signed by Alessandra Autore

Signed by Antonella Ferrara

NOTE (eventuali):

on 12/05/2023 13:05:59 CEST

on 12/05/2023 12:52:55 CEST

on 10/05/2023 19:08:19 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Personale, Servizi Demografici, Decentramento e Manutenzione

SETTORE: Risorse Umane

Responsabile Dr.ssa Antonella Ferrara

SERVIZIO: Reclutamento Risorse Umane

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

14203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Programmazione e attività contabile connessa all'introito dei fondi extracomunali relativa ai Progetti REACT PON METRO-	3	Predisposizione Variazione Peg- Determinazioni Dirigenziali di Prenotazioni di spesa e di Impegno di spesa entro il termine stabilito per procedere all'utilizzo dei Fondi e per la stipula dei contratti		SI		01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	3								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato), riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
 Signed by Dr. Dario Falzone
L'Assessore
 Dr. Dario Falzone
 on 12/05/2023 13:05:56 CEST

Visto
 Signed by Dr.ssa Alessandra Autore
Il Capo Area
 Dr.ssa Alessandra Autore
 on 12/05/2023 12:52:57 CEST

Signed by Dr.ssa Antonella Ferrara
Il Dirigente
 Dr.ssa Antonella Ferrara
 on 10/05/2023 19:08:20 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AVVOCATURA COMUNALE

SETTORE: _____

SERVIZIO: _____

Responsabile: AVV. VINCENZO CRISCUOLI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 34101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) _____

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	PALERMO EFFICIENTE E TRASPARENTE	GARANTIRE E RAFFORZARE L'EFFICIENZA E LA QUALITA' DEI SERVIZI	100%	Riscossione dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale nei confronti di soggetti terzi	Relazione sullo stato di recupero e avvio attuazione nuove misure in relazione alla riscossione dei crediti vantati dall'Amministrazione Comunale nei confronti di soggetti terzi	Verifica sullo stato dei crediti e avvio misure di attuazione del recupero crediti. Predisposizione report da inviare al Segretario Generale entro il 15/07/2023	Report sull'attuazione completa delle misure di riscossione dei crediti adottate, da inviare al Segretario Generale entro il 15/01/2024	01.01.2023	31.12.2023
2/S			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME*

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto

L'Assessore

MARIA CAROLINA VARCHI

Visto

Il Capo Area

AVV. VINCENZO CRISCUOLI

Il Dirigente

AVV. VINCENZO CRISCUOLI

COMUNE DI PALERMO

AREA: AVVOCATURA

SETTORE: _____

Responsabile **AVV. VINCENZO CRISCUOLI**

SERVIZIO: _____

CSD_Cod. Ser 34101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P		Monitoraggio del contenzioso dell'Amministrazione mediante l'adozione di determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto l'autorizzazione all'impugnazione delle sentenze pronunciate nei giudizi affidati ai legali dell'Avvocatura per la difesa dell'Ente		Adozione nel termine di 8 gg. di almeno l'80% delle determinazioni dirigenziali proposte dagli avvocati	100%	100%		1/1/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	0								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
MARIA CAROLINA VARCHI



Visto
Il Capo Area
AVV. VINCENZO CRISCUOLI



Il Dirigente
AVV. VINCENZO CRISCUOLI



COMUNE DI PALERMO

AREA: Ragioneria Generale

SETTORE: Ragioneria Generale

Responsabile Dott. Bohuslav Basile

SERVIZIO: Staff Ragioniere Generale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 47101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI ** descrizione	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	30%	coordinamento misure connesse all'attuazione del piano di riequilibrio di cui alla deliberazione di CC 6 del 31.01.2022 ed alla sua rimodulazione ai sensi dell'art 243 bis del Dlgs 267/2000	predisposizione della proposta di rimodulazione del PRFP entro il 30/06/2023, nonché adozione delle iniziative per il monitoraggio delle attività delegate dal PRFP alle Aree/Settori/Uffici dell'Amministrazione competenti all'adozione ed attuazione delle misure previste dal piano di riequilibrio e rimodulazione	predisposizione ed invio al Sindaco, All'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale di un report sulle attività svolte nel primo semestre	predisposizione ed invio al Sindaco, All'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale di un report sulle attività svolte nel secondo semestre	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	30%	nell'ambito delle misure connesse al piano di riequilibrio, elaborazione di relazioni sulle società partecipate	elaborazione di un Report sulle partecipate a seguito trasmissione dati da parte degli organi amministrativi entro i termini di regolamento	predisposizione ed invio al Sindaco, All'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale di una relazione sulle società con i dati relativi al primo trimestre 2023 acquisiti agli atti	predisposizione ed invio al Sindaco, All'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale di una relazione sulle società con i dati relativi al primo semestre 2023 acquisiti agli atti	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	30%	Prosecuzione attività di studio ed implementazione delle procedure elaborate dalla Sispi per la compilazione automatica da parte dell'agente contabile del Museo Pitre dei conti amministrativi e giudiziali inerenti il rilascio dei biglietti di ingresso	predisposizione di report sulle azioni intraprese inerenti: la raccolta ed analisi delle eventuali ulteriori proposte operative per l'attivazione della procedura; definizione e realizzazione di simulazione applicative della procedura di produzione automatica dei conti amministrativi e del conto giudiziale; avvio procedura	report su tutte le iniziative adottate e sugli incontri eventualmente celebrati con la Sispi nel corso del primo semestre	report su tutte le iniziative adottate e sugli incontri eventualmente celebrati con la Sispi nel corso del secondo semestre e (ad avvenuto completamento delle attività della Sispi) generazione del conto amministrativo e giudiziale del museo Pitre	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (ex D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME *

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Visto
Signed by Maria Carolina Varchi
Assessore
Data on 13/04/2023 18:24:13 CEST

Visto
Signed by Bohuslav Basile
Dott. Bohuslav Basile
on 13/04/2023 15:05:06 CEST

Il Dirigente
Signed by Bohuslav Basile
Dott. Bohuslav Basile
on 13/04/2023 15:05:06 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Ragioneria Generale

SETTORE: Ragioneria Generale

Responsabile Dott. Bohuslav Basile

SERVIZIO: Staff Ragioniere Generale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

47101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	monitoraggio e controllo del fabbisogno di cassa volto alla quantificazione dei flussi in entrata ed in uscita	4	predisposizione di schede per il monitoraggio dei pagamenti e delle entrate, onde attuare il monitoraggio della consistenza di cassa	report settimanale	report settimanale		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	attività di controllo degli agenti contabili interni riscuotitori e redazione delle determinazioni dirigenziali di parifica o non parifica dei conti giudiziali presentati nell'anno 2023 e relativi all'esercizio finanziario 2021/2e precedenti	4	redazione delle D.D.di parifica o mancata parifica dei conti giudiziali presentati dagli agenti contabili riscuotitori.		redazione delle D.D. di parifica o mancata parifica dei conti giudiziali pervenuti		01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Signed by MAVIA M. C. Varch
on 14/04/2023 11:13:39 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Bohuslav Basile
Dott. Bohuslav Basile
on 14/04/2023 11:03:41 CEST

Il Dirigente
Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 14/04/2023 11:03:42 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: ECONOMICO FINANZIARIA

SETTORE: RAGIONERIA GENERALE

Responsabile DOTT. ROBERTO GIACOMO PULIZZI

SERVIZIO: VICE RAGIONIERE GENERALE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

47201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 AL30/06/2023 (ad interim g.s. ds 07 del 11/01/2023)

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI ** descrizione	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	35%	Liquidazione e pagamento determinazioni dirigenziali - liquidazione pagamento delle D.D. relative alla attuazione dei progetti di cui ai Programmi a finanziamento indiretto: PON Metro, PON Metro Complementare, Agenda Urbana PO FESR 2014 - 2020.	Liquidazione e pagamento D.D. entro 8 giorni dal ricevimento	Liquidazione e pagamento D.D. entro 8 giorni dal ricevimento	Liquidazione e pagamento D.D. entro 8 giorni dal ricevimento	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	35%	Riscontro e controllo amministrativo/contabile propedeutici all'assunzione degli impegni di spesa disposti con determinazioni dirigenziali. Tempi di emissione del certificato di impegno	Tempo medio di assunzione dell'impegno di spesa. Media semplice intercorrente tra la data di ricezione della determinazione dirigenziale e la data di emissione del certificato d'impegno di spesa.	Tempo medio di periodo atteso ≤ 8 giorni lavorativi	Tempo medio di periodo atteso < 8 giorni lavorativi	01/01/2023	30/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	30%	Ottimizzazione dei tempi di trasmissione dei Debiti fuori bilancio	Creazione di un data base attestante il monitoraggio delle proposte dei Debiti Fuori Bilancio dalla data di trasmissione del rilascio del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, all'indirizzo di posta elettronica del servizio DFBragioneriagenerale@comune.palermo.it all'inoltro in Segreteria Generale	Tempo medio di periodo atteso < 5 giorni lavorativi	Tempo medio di periodo atteso < 5 giorni lavorativi	01/01/2023	30/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Maria Carolina Varch

on 21/04/2023 13:55:48 CEST

Signed by Roberto Giacomo Pulizzi

on 20/04/2023 14:25:10 CEST

Signed by Bohuslav Basile

on 20/04/2023 15:32:58 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: **ECONOMICO FINANZIARIA**

SETTORE: **RAGIONERIA GENERALE**

Responsabile **DOTT. ROBERTO GIACOMO PULIZZI**

SERVIZIO: **VICE RAGIONIERE GENERALE**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

47201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 AL 30/06/2023 (ad interim g.s. ds 07 del 11/01/2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Ottimizzazione dei conti economici	3	Ottimizzazione: Predisposizione dei conti economici anno 2022 per i servizi commerciali (asili, refezione scolastica, mercato ittico e ortofrutticolo, galleria d' arte moderna e impianti sportivi). Da allegare al rendiconto 2022	Vincolato ai termini di legge per l' approvazione del rendiconto	Vincolato ai termini di legge per l' approvazione del rendiconto		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Tempi di pagamento alle aziende	3	Mantenimento: Emissione pagamento dalla data di ricevimento del provvedimento di liquidazione, dopo eventuali modifiche e/o correzioni.	tempo medio ≤ 10 giorni lavorativi	tempo medio < 10 giorni lavorativi		01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

**Visto
L'Assessore**

Signed by Maria Carolina Varch

on 21/04/2023 13:55:49 CEST

**Visto
Il Capo Area**

Signed by Bohuslav Basile

on 20/04/2023 15:32:57 CEST

Signed by **Il Dirigente** Giacomo Pulizzi

on 20/04/2023 14:25:13 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: RAGIONERIA GENERALE

Settore RAGIONERIA GENERALE

Responsabile

DOTT. BASILE Bohuslav

SERVIZIO: Ufficio STIPENDI

n.q. di Capo Area della Ragioneria Generale

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

47205

periodo incarico

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI**		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori	30%	Applicazione del CCNL vigente in relazione al riconoscimento delle voci tabellari	Studio ed applicazione del CCNL relativamente agli aspetti retributivi	Applicazione Istituti contrattuali e monitoraggio della spesa	Monitoraggio delle attività svolte relativamente all'applicazione dei nuovi istituti contrattuali e redazione delle previsioni di spesa per l'esercizio futuro	01/01/2023	31/12/2023	
2S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori	30%	Regolarità delle dichiarazioni contributive per tutto il personale inserito nei ruoli dell'Ente	Monitoraggio delle dichiarazioni contributive trasmesse agli Istituti previdenziali Inps e Cepima - verifica della regolarità formale e della congruenza rispetto ai contributi mensilmente versati	Report al 30 giugno della regolarità formale delle dichiarazioni previdenziali effettuate a inps e cepima	Report al 31 dicembre della regolarità formale e della congruità rispetto ai versamenti effettuati delle dichiarazioni previdenziali effettuate a inps e cepima	01/01/2023	31/12/2023	
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori	30%	Analisi degli istituti contrattuali di salario accessorio, dal punto di vista giuridico e finanziario -liquidazione e pagamento	Liquidazione e pagamento delle certificazioni di salario accessorio entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione pervenuta completa e corretta in ogni sua parte	Report al 30 giugno della liquidazione dei diversi istituti liquidati	Report al 31 dicembre della liquidazione dei diversi istituti contrattuali di salario accessorio e programmazione anno seguente.	01/01/2023	31/12/2023	
4/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	verifica e studio ipotesi di implementazione di un sistema di rilevazione della customer degli utenti (interni all'Amministrazione comunale) che si rivolgono all'Ufficio Stipendi	definizione ed elaborazione questionari rivolti agli utenti interni	definizione ed elaborazione dei questionari	somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31.01.2023	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali): Data

Signed by Carolina Varch
Mariaon 18/04/2023

Bohuslav Basile
18/04/2023 14:08:48 CEST
ott. Bohuslav Basile
18/04/2023 14:08:47
CEST

17/04/2023 14:05:46 CEST

Signed by Bohuslav Basile

COMUNE DI PALERMO

AREA: RAGIONERIA GENERALE

SETTORE: UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO

Responsabile DOTT.SSA CARMELA DI LEO

SERVIZIO: UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 47216

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI ** descrizione	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	1- Palermo EFFICIENTE E TRASPARENTE	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	50%	Verifica della corretta applicazione della normativa in materia di calcolo delle ritenute fiscali e dell'IRAP per le diverse categorie di soggetti percipienti (dipendenti di ruolo, COIME, insegnanti supplenti, amministratori locali, percipienti di altri redditi assoggettati a ritenuta)	Verifica della corretta applicazione della normativa in materia di calcolo delle ritenute fiscali e dell'IRAP per le diverse categorie di soggetti percipienti (dipendenti di ruolo, COIME, insegnanti supplenti, amministratori locali, percipienti di altri redditi assoggettati a ritenuta)	Verifica di almeno 100 posizioni	Verifica di almeno 100 posizioni	01/01/2023	31/12/2023
2/S	1- Palermo EFFICIENTE E TRASPARENTE	Garantire e rafforzare l'efficienza e la qualità dei servizi	40%	Verifica e controllo della documentazione a corredo dei rendiconti economici per spese di funzionamento	Tempo medio di verifica e controllo ≤ 10 giorni dalla data di ricezione dei rendiconti economici per spese di funzionamento -	Tempo medio di verifica e controllo ≤ 10 giorni dalla data di ricezione dei rendiconti economici per spese di funzionamento -	Tempo medio di verifica e controllo ≤ 10 giorni dalla data di ricezione dei rendiconti economici per spese di funzionamento -	01/01/2023	31/12/2023
3/S	3-Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

Data_14/04/2023_

Visto
L'Assessore

Signed by Maria Conforti Marchitarch.

on 02/05/2023 17:02:39 CEST



Visto

Signed by Il Capo Area Basile
Dott. Bohuslav Basile

on 02/05/2023 14:16:26 CEST

Il Dirigente

Signed by Carmela Di Leo
Dott.ssa Carmela Di Leo

on 28/04/2023 13:39:40 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: RAGIONERIA GENERALE

SETTORE: UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO

Responsabile DOTT.SSA CARMELA DI LEO

SERVIZIO: UFFICIO SPESE, ENTRATE ED ECONOMATO

CSD _ Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 47216

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Emissione dei mandati di pagamento relativi a spese di funzionamento, eccetto eventuali spese connesse a consultazioni elettorali, sostenute dall'Amministrazione Comunale dettagliate in modo specifico sul vigente Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi	4	emissione di almeno 3000 ordinativi	nuovo			01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Esecuzione dei Provvedimenti di liquidazione e pagamento relativi a canoni di locazione, indennità di occupazione e servizi COIME in media entro 15 giorni lavorativi dall'inserimento degli stessi in piattaforma Web Rainbow	4	Tempo di esecuzione dei provvedimenti, in media entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'atto in Piattaforma "Web Rainbow"	1,5	x		01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmatore) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

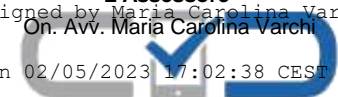
Data _14/04/2023_

Visto

L'Assessore

Signed by Maria Carolina Varchi
On. Avv. Maria Carolina Varchi

on 02/05/2023 17:02:38 CEST



Visto

Il Capo Area

Signed by Bohuslav Basile

Dott. Bohuslav Basile

on 02/05/2023 14:16:23 CEST

Il Dirigente

Signed by Carmela Di Leo

Dott.ssa Carmela Di Leo

on 28/04/2023 13:39:39 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI

SETTORE:

Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

62101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023-30/06/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato dalla carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	40%	Attività volta alla lotta all'evasione in materia di imposta di soggiorno attraverso la verifica dell'attribuzione del Codice Identificativo Regionale (CIR), estrapolato dalla banca dati dell'Osservatorio Turistico Regionale, di tutte le strutture ricettive e locazioni brevi.	Individuare le strutture ricettive e le locazioni brevi accreditate al portale dell'Osservatorio Turistico Regionale e in possesso di regolare Codice Identificativo Regionale (CIR) ma non iscritte al portale dell'Imposta di Soggiorno. Invitare i gestori delle strutture individuate alla registrazione al portale dell'imposta di soggiorno per la dovuta regolarizzazione e provvedere eventualmente alle opportune segnalazioni agli organi competenti.	Individuazione delle strutture ricettive e locazioni brevi, accreditate al portale dell'Osservatorio Turistico Regionale, non registrate al portale dell'Imposta di Soggiorno e invito alla regolarizzazione.	Quantificazione delle strutture ricettive e locazioni brevi registrate al portale dell'imposta di soggiorno seguito invito e quantificazione numero strutture segnalate agli organi competenti per mancata registrazione.	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	50%	Analisi dei ricorsi di I e II grado presso le Commissioni Tributarie ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione in giudizio o per la predisposizione dell'appello nei termini previsti dalla legge.	Analisi dei ricorsi di I e II grado presso le Commissioni Tributarie (CTP e CTR di Palermo) ai fini della verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione in giudizio o per la predisposizione dell'appello nei termini previsti dalla legge.	Analisi dei ricorsi in udienza e delle sentenze depositate presso le Commissioni Tributarie.	Analisi dei ricorsi in udienza e delle sentenze depositate presso le Commissioni Tributarie.	01/01/2023	31/12/2023
			100%						


* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Visto
Il Capo Area
D.ssa Maria Mandalà



il Dirigente
D.ssa Maria Mandalà



COMUNE DI PALERMO

AREA: ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI

Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'

SETTORE:

SERVIZIO:

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

62101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 30/06/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Attività residuale lotta all'evasione dell'ex tributo TOSAP relativa a contribuenti privati, attività commerciali, Enti Pubblici e Società Partecipate con emissione dei relativi avvisi di accertamento per le sole annualità 2018 -2020.	3	Attività residuale lotta all'evasione dell'ex tributo TOSAP relativa a contribuenti privati, attività commerciali, Enti Pubblici e Società Partecipate. Emissione di n. 2.700 avvisi di accertamento.	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Esame delle sentenze di II grado della CTR di Palermo e predisposizione delle controdeduzioni da inviare all'Avvocatura Comunale per la predisposizione del ricorso in Cassazione.	3	Esame della totalità di sentenze di II grado depositate in CTR o notificate all'A.C. i cui termini sono in scadenza per il ricorso in Cassazione e predisposizione delle controdeduzioni all'Avvocatura .	Tutte le sentenze emesse	X		01/01/2023	31/12/2023
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

F.to
L'Assessore

Avv. M.C. Varchi

F.to
Il Capo Area

D.SSA Maria Mandalà

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: DELLE ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI

SETTORE: TRIBUTI

Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'

SERVIZIO: ICI/IMU/TASI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

62102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 30/06/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI**	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato dalla carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione dei questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Assicurare un efficace prelievo tributario	60%	Emissione di n. 1000 avvisi di accertamento IMU derivanti dall'attività puntuale di lotta all'evasione	Report da parte di Sispi sugli avvisi di accertamento emessi	Report da parte di Sispi sugli avvisi di accertamento emessi	Report da parte di Sispi sugli avvisi di accertamento emessi	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Verifica ed esame di n.300 istanze in autotutela /sgravi presentate dai contribuenti	30%	Verifica ed esame di n.300 istanze in autotutela /sgravi presentate dai contribuenti	Verifica ed esame di n.300 istanze in autotutela /sgravi presentate dai contribuenti	Report attività svolta al 30/06/2023	Report attività al 31/12/2023 come da applicativo Maia	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

NOTE (eventuali):

Data 06/04/2023

Visto
L'Assessore
Avv. M.C. Varchi

Visto
Il Capo Area
D.SSA Maria Mandala'

Il Dirigente
D.SSA Maria Mandala'

COMUNE DI PALERMO

AREA: ENTRATE E DEI TRIBUTI COMUNALI

SETTORE: TRIBUTI

Responsabile D.SSA Maria Mandala'

SERVIZIO: ICI/IMU/TASI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

62102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 30/06/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Esame e caricamento dati di n. 700 istanze di agevolazione Imu per immobili locati a canone concordato ai sensi della L.431/98 ess.mm.ii	4	Analisi e caricamento dati di n.700 istanze di agevolazione Imu per immobili locati a canone concordato ai sensi della L. 431/98 e ss.mm.ii.	700	X		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Predisposizione lista carico relativa agli avvisi emessi nell'anno 2020 correttamente relati	4	Analisi e verifica pari al 100% degli avvisi correttamente relati	100%	X		01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 06/04/2023

Visto
L'Assessore
Avv. M.C. Varchi

Visto
Il Capo Area
D.SSA Maria Mandala'

Il Dirigente
D.SSA Maria Mandala'

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI

SETTORE: _____ Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'
 SERVIZIO: TARSU/TARES/TARI
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 62103
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato dalla carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	50%	Emissione di n. 5.000 avvisi di accertamento TARI derivante da attività puntuale di lotta all'evasione.	Report da parte di SISPI sugli avvisi di accertamento emessi.	Report da parte di SISPI di emissione degli avvisi di accertamento emessi.	Report da parte di SISPI sugli avvisi di accertamento emessi.	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al Servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	40%	Esame ed inserimento nella banca dati Sige Fluendo delle istanze relative ad utenze domestiche e non presentate dai contribuenti, con emissione di almeno n.1.000 provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	Verifica ed esame di n. 1.000 istanze in autotutela ed emissione dei relativi provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	Report sullo stato di emissione dei provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	Esame di n. 1.000 istanze in autotutela ed emissione dei relativi provvedimenti di annullamento e/o sgravio e/o rimborso.	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Visto
Il Capo Area
D.ssa Maria Mandala

Il Dirigente
D.ssa Maria Mandala




COMUNE DI PALERMO

NOTE (eventuali):

Responsabile D.SSA MARIA MANDALA'

AREA: ENTRATE E TRIBUTI COMUNALI

SETTORE:

SERVIZIO: TARSU/TARES/TARI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

62103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Verifica puntuale sacche di evasione del tributo TARI con emissione degli relativi avvisi di accertamento per le sole annualità 2018 -2022.	3	Verifica puntuale dell'evasione del tributo TARI relativa ai contribuenti privati, attività commerciali , Enti Pubblici e Società Partecipate. Emissione di n.30.000 avvisi di	30.000 avvisi	X		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Emissione provvedimenti di sgravio/rimborsoTars/Tares/Tari direttamente ai contribuenti	3	provvedimenti di sgravio/rimborso per n. 1.300 contribuenti	1.300	X		01/01/2023	31/12/2023
	6								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
 Signed by L'Assessore Elina Varch
Avv. M.C. Varchi

on 13/04/2023 18:21:43 CEST

Visto
 Signed by Il Capo Area
D.SSA Maria Mandala'

on 13/04/2023 08:35:56 CEST

Il Dirigente
 Signed by D.SSA Maria Mandala'

on 13/04/2023 08:35:51 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: _____

Responsabile DOTT.SSA CARMELA AGNELLO

SERVIZIO: CAPO AREA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
I/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Stipulare un patto pubblico-privato per la trasformazione urbana	100%	Avvio del percorso di conferimento di immobili comunali in un fondo di gestione immobiliare	Promuovere la costituzione di un fondo immobiliare pubblico.	Inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni	Invio Elenchi al Gestore del fondo	09.01.2023	31.12.2023

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo



Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: _____

Responsabile DOTT.SSA CARMELA AGNELLO

SERVIZIO: CAPO AREA

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

61101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Procedimento di aggiornamento dei canoni di concessione/locazione per immobili commerciali provenienti da confisca ex L. 109/96	3	Quantificazione degli occupanti degli immobili ad uso commerciale - per il 50 % aggiornamento del canone e invio delle richieste di adesione al canone aggiornando	Nuovo obiettivo			09.01.2023	31.12.2023
2/P									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
LA Vice Sindaco
f.to Avv. M.C. Varchi

Visto
L'Assessore
f.to Dott. A. Mineo

Visto
Il Capo Area
Dott.ssa C. Agnello

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA CARMELA AGNELLO

SERVIZIO: UFFICIO PATRIMONIO

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	100%	Attività di razionalizzazione immobili	Acquisizione informazioni sull'utilizzo degli immobili di proprietà comunale e/o in locazione per razionalizzazione utilizzo	Contatti a mezzo email o incontri con gli Uffici comunali	relazione finale all'assessore al ramo	09.01.2023	31.12.2023
2/S									
3/S									

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

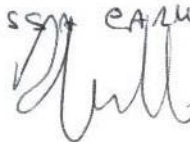
** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

LA DIRIGENTE
DOTT.SSA CARMELA AGNELLO



VISTO
L'ASSESSORE
DOTT. ANDREA MINO



COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: _____

Responsabile DOTT.SSA CARMELA AGNELLO

SERVIZIO: UFFICIO PATRIMONIO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	40%	Stipula 15 contratti di compravendita per alloggi ERP (Piano di riequilibrio anno 2023)	3	Vendita alloggi ERP con stipula contratti di alienazione con gli assegnatari aventi i requisiti previsti per legge	Nuovo obiettivo			09/01/2023	31/12/2023
2/P	30%	Riduzione degli affitti dei locali dove sono conservate le scenografie del Teatro Massimo (Piano di riequilibrio anno 2023)	3	Invio disdetta entro i termini contrattuali delle locazioni	Nuovo obiettivo			09/01/2023	31/12/2023
3/P	30%	Riduzione degli affitti per canoni fitti passivi di locali utilizzati come uffici (Piano di riequilibrio anno 2023)	3	Invio disdetta entro i termini contrattuali delle locazioni	Nuovo obiettivo			09/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: **DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

SETTORE: _____ Responsabile **DOTT.SSA CARMELA AGNELLO**

SERVIZIO: **UFFICIO DEMANIO ED INVENTARIO**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : **61103**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) **09.01.2023/31.12.2023**

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	100%	Verifica e/o bonifica dei fascicoli di inventario relativi alle unità immobiliari ERP acquisite e aggiornate	Verifica e/o bonifica fascicoli relativi alle unità immobiliari e aggiornamento banca dati di inventario degli atti di esproprio	Reperimento fascicoli	Bonifica banca dati per n° 45 fascicoli e n° 30 atti di esproprio	09.01.2023	31.12.2023
2/S									
3/S									

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by ANDREA MINEO

Signed by Carmela Agnello

NOTE (eventuali):

on 07/04/2023 18:17:21 CEST

on 07/04/2023 12:59:47 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: _____

Responsabile DOTT.SSA CARMELA AGNELLO

SERVIZIO: UFFICIO DEMANIO ED INVENTARIO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): _____

61103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09.01.2023/31.12.2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG										
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione			Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Bando pubblico per la concessione di immobili comunali	3	Predisposizione D.D. di aggiudicazione e comunicazione agli interessati	Publicazione bando per i chioschi non soggetti a verifica della soprintendenza e per aree restituite da concessionari, costituzione della commissione per l'esame delle richieste pervenute, verifica dell'ammissibilità della documentazione pervenuta	X		09/01/2023	31/12/2023	
	100%									

Data _____

Visto

Visto

Il Dirigente

L'Assessore

Signed by ANDREA MINEO

on 07/04/2023 18:17:19 CEST

Il Capo Area

Signed by Carmela Agnello

on 07/04/2023 12:59:45 CEST

Signed by Carmela Agnello

on 07/04/2023 12:59:46 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: DIRIGENTE DI SETTORE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPIATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	6 - Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Realizzare la città ecologica	50%	Approvazione Atti di contabilità finale del Progetto Papa 122 del Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo: Intervento di riqualificazione del verde urbano all'interno delle borgate marinare (assegnato al Settore con nota prot. n. 173295 del 6.3.2023)	Approvazione attraverso provvedimento dirigenziale degli atti di contabilità finale del Progetto	Adozione di provvedimento dirigenziale per l'approvazione degli atti di contabilità finale e della verifica di conformità del Progetto	Monitoraggio e conferma sulla piattaforma informatica SGP dell'Agenzia per la Coesione territoriale delle attività degli atti di contabilità finale e di liquidazione del relativo saldo	09/01/2023	31/12/2023
2/S	6 - Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Realizzare la città ecologica	50%	Organizzazione dell'Ufficio di Staff del Dirigente Coordinatore del Settore di nuova istituzione	Istituzione dello Staff del Dirigente di Settore, Istituzione delle UU.OO. del Settore di nuova costituzione; richiesta assegnazione capitoli di bilancio	Adozione disposizione di servizio.	Adozione provvedimenti finalizzati alla definizione dello Staff del Dirigente Coordinatore	09/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

**Visto
L'Assessore**

Dott. Andrea Mineo
Signed by ANDREA MINEO

on 03/05/2023 16:23:46 CEST

**P. Visto
Il Capo Area**

Dott.ssa Carmela Agnello
Signed by Dott. Roberto Raineri

on 02/05/2023 14:32:29 CEST

Il Dirigente Coordinatore

Signed **Dott. Roberto Raineri**

on 02/05/2023 14:32:27 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: DIRIGENTE DI SETTORE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Liquidazione rata saldo dei servizi del Progetto PAPA 122 del Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo: Intervento di riqualificazione del verde urbano all'interno delle borgate marinare (assegnato al Settore con nota prot. n. 173295 del 6.3.2023)	2	Predisposizione del provvedimento dirigenziale di liquidazione della rata di saldo e trasmissione alla Ragioneria Generale	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento dei progetti etero-finanziati di competenza del Settore: SIAC e PAESC	2	Convocazione di n. 3 riunioni con i RUP per verificare lo stato di avanzamento dei progetti etero-finanziati di competenza del Settore	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Signed by ANDREA MINEO

on 03/05/2023 16:23:47 CEST

P. Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Signed by ROBERTO RAINERI

on 02/05/2023 14:32:29 CEST

Il Dirigente Coordinatore

Dott. Roberto Raineri
Signed by ROBERTO RAINERI

on 02/05/2023 14:32:30 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Del Patrimonio delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica

SETTORE: Politiche Ambientali e Transizione Ecologica

Responsabile Ferdinando Ania

SERVIZIO: Ambiente

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 01/01/23 al 31/12/23

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Realizzare la città ecologica	100%	PON METRO 2014-2020-PA6. 1.4.a-PG2030-Palermo Green 2030-Transazione verde della città di Palermo attraverso la modernizzazione e il potenziamento del sistema di raccolta differenziata attraverso l'implementazione del sistema di trasporto, di attrezzatura ed isole ecologiche smart. Stipulata contratti con le ditte aggiudicatarie , non che' attivazione delle procedure di consegna dei mezzi e delle attrezzature	Report inerente alla stipula dei contratti e delle attivazione delle procedure di consegna di mezzi e attrezzature	80% di contratti (rispetto a un numero globale n° 22 lotti)	stipula del residuo del 20% dei contratti e 80% della attivazione delle procedure di consegna di mezzi ed attrezzature (rispetto a un numero globale n° 22 lotti)	01/01/2023	31/12/2023
2/S									
3/S									

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Signed by Ferdinando Ania

on 18/04/2023 12:09:29 CEST

Signed by Carmela Agnello

on 18/04/2023 13:57:15 CEST

Signed by ANDREA MINEO

on 18/04/2023 14:19:05 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Del Patrimonio delle Politiche Ambientali e Transazione Ecologica

SETTORE: Politiche Ambientali e Transizione Ecologica

Responsabile Ferdinando Ania

SERVIZIO: Ambiente

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 01/01/23 al 31/12/23

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Decreto Ministero dell'interno 31/08/2021-D 72F22000670001 Realizzazione centri comunali di raccolta e completamento del sistema intelligente di RD	Output	REPORT PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI VOLTI ALL'APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO (CONFERENZA DI SERVIZIO E RELATIVI PARERI)	////	/////	///	01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Lotta allo stato di degrado e pericolo per la presenza di rifiuti in cemento amianto abbandonati in aree di uso pubblico	Output	Aggiornamento del SICA individuando i siti oggetto di abbandono e monitoraggio delle attivita' effettuate dall'impresa incaricata dello smaltimento con relativo report delle attivita' effettuate	Totale attivita' necessarie	X		01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto

L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Signed by ANDREA MINEO
on 12/04/2023 13:02:23 CEST

Visto

Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Signed by Carmela Agnello
on 07/04/2023 12:46:34 CEST

Il Dirigente

Dott. Ferdinando Ania

Signed by Ferdinando Ania
on 07/04/2023 11:10:28 CEST

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: PROGETTAZIONE MARE, COSTE, PARCHI E RISERVE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 61203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI					VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE		
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		TEMPI ATTUAZIONE		
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	6 - Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	11 - Pianificazione e Rigenerazione di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale	50%	Attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR, per quanto attiene, specificatamente, l'esecuzione delle indagini integrative dell'intervento denominato: "Interventi per la Riqualificazione ecosostenibile del lungomare della Bandita".	INDICATORI DI PROCESSO: L'attività si articola come segue: 1) Predisposizione dei progetti di indagine; 2) Predisposizione ed approvazione dei documenti di gara; 3) Provvedimento di aggiudicazione ed impegno di spesa.	Predisposizione dei progetti di indagine. Predisposizione ed approvazione dei documenti di gara.	Provvedimento di aggiudicazione ed impegno di spesa.	09/01/2023	31/12/2023
2/S	6 - Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	11 - Pianificazione e Rigenerazione di parchi, coste, litorali anche in raccordo con l'Autorità di Sistema Portuale	50%	Attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR, per quanto attiene, specificatamente, la verifica del progetto: " Parco a mare allo Sperone"	INDICATORI DI PROCESSO: L'attività si articola come segue: 1) Predisposizione dei disciplinari di incarico; 2) Predisposizione ed approvazione dei documenti per la ricerca degli operatori economici; 3) Provvedimento di aggiudicazione ed impegno di spesa;	Predisposizione dei disciplinari di incarico.	Predisposizione ed approvazione dei documenti per la ricerca degli operatori economici. Provvedimento di aggiudicazione ed impegno di spesa.	09/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Il Dirigente Coordinatore
Dott. Roberto Raineri

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: PROGETTAZIONE MARE, COSTE, PARCHI E RISERVE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR per quanto attiene, specificatamente, l'esecuzione delle indagini integrative per la "Riqualificazione del porto della Bandita ed aree portuali".	2	Impegno e liquidazione delle somme necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, complessivamente pari ad €183.259,19	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Attuazione degli interventi finanziati con fondi PNRR per quanto attiene, specificatamente, la verifica del progetto: "Contratto di fiume e di costa - Oreto - Interventi prioritari per la fruizione sicura e sostenibile della foce e della costa".	2	Impegno e liquidazione delle somme necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, complessivamente pari ad € 56.000,00	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023
3/P									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Il Dirigente Coordinatore
Dott. Roberto Raineri

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: ///

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 61301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Realizzare la città ecologica	50%	Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Palermo (art. 21 del decreto legge 6/11/2021, n. 152, recante "Disposizioni Urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose") in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, dei Fondi - MSC2 - Intervento 2.2 b) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	Procedura relativa ad indizione gara ad evidenza pubblica	Determinazione Dirigenziale a contrarre - Trasmissione Ufficio Contratti degli atti propedeutici alla gara - pubblicazione gara	Aggiudicazione gara e avvio dei lavori sotto riserva di legge	09/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Realizzare la città ecologica	50%	PON METRO Città di Palermo 2014/2020 - React Eu - Codice Locale PA6.1.4.b. - Riforestazione della RNO Monte Pellegrino	Esecuzione appalto - fine lavori e collaudo	Autorizzazione al conferimento del materiale legnoso presso impianti per il riutilizzo della biomassa e relativo trasporto - Stipula contratto con la Ditta aggiudicataria - D.D. pagamento delle competenze tecniche per la redazione del progetto esecutivo.	Avanzamento lavori (Emissione di certificati di pagamento) - fine lavori	09/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: //////////////////////////////////// Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 61301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) dal 09/01/2023 al 31/12/2023

3/S									
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo



Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello



Il Dirigente
Dott. Roberto Raineri



COMUNE DI PALERMO

AREA: DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE: ////////////////////////////////////

Responsabile Dott. Roberto Raineri

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO GESTIONE VERDE URBANO, AGRICOLTURA URBANA E RAPPORTI CON RESET

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

61301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

dal 09/01/2023 al 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Affidamento servizi di valutazione della stabilità di piante ad alto fusto secondo la metodologia V.T.A. (Visual Tree Assessment) - servizi di eliminazione/potatura di alberature a rischio di caduta, e di estirpazione di ceppaie di diverse specie arboree nel Comune di Palermo	2	n. 2 Determine dirigenziali a contrarre e per assunzione impegno di spesa. . Liquidazione in favore delle ditte aggiudicatrici delle fatture pervenute entro il 31/12/2023	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Messa a dimora di nuovi alberi nelle Ville Storiche e nelle aree verdi cittadine incluse la realizzazione di nuove connettività verdi comprensiva dell'avviamento degli impianti mediante cure colturali e sostituzione delle fallanze fino a fine progetto, dell'arredo urbano complementare, delle attrezzature e dei mezzi necessari per la manutenzione del verde	2	Redazione degli atti tecnici e amministrativi endoprocedimentali preordinati all'emissione del libretto delle misure e del registro di contabilità. Redazione dello Stato Avanzamento dei Lavori. Emissione del Certificato di pagamento.	Nuovo obiettivo. Nessun valore precedente da confrontare			09/01/2023	31/12/2023
3/P									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Dott. Andrea Mineo

Visto
Il Capo Area
Dott.ssa Carmela Agnello

Il Dirigente
Dott. Roberto Raineri

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
 SETTORE: _____ Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: CAPO AREA RESPONSABILE DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 36101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere, diffondere, valorizzare la cultura	Riaffermare il ruolo dell'Assessorato alla cultura e potenziare le politiche culturali	25%	Incrementare la visibilità dei contenuti culturali per rilanciare la promozione di tutte le attività svolte dall'Area tramite i canali social (Facebook e Instagram)	Incrementare la copertura dei post mostrando i contenuti pubblicati sulle pagine social dell'Area al maggior numero di persone possibile secondo una strategia organica ovvero senza pubblicità o contenuti a pagamento	Incremento del 10% rispetto alle statistiche del semestre precedente (2° semestre 2022 Facebook + Instagram: 803.872 di valore di copertura)	Incremento di ulteriore 10%	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere, diffondere, valorizzare la cultura	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo	25%	Programmazione attività culturali per i periodi di maggior flusso turistico	Attivazione procedure volte alla pianificazione e realizzazione di attività culturali per la tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale.	Realizzazione di iniziative culturali	Realizzazione di iniziative culturali nel periodo natalizio.	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere, diffondere, valorizzare la cultura	Promuovere la città creativa	25%	Attraverso il recupero della memoria, ridare identità alle Officine Ducrot, riaffermando i Cantieri Culturali come cittadella della cultura, un modello innovativo e creativo punto di riferimento della Città	Promuovere iniziative di valore culturale in un processo sperimentale di rigenerazione urbana e umana attraverso mostre, eventi teatrali, musicali, cinematografici e iniziative culturali di ogni genere.	Attivazione di tutte le procedure volte alla realizzazione delle iniziative culturali	Realizzazione di eventi culturali	01/01/2023	31/12/2023
4/S	Promuovere, diffondere, valorizzare la cultura	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico artistico	25%	Riappropriazione della memoria storica attraverso il recupero, la tutela, lo sviluppo e la fruizione collettiva del patrimonio culturale, artistico e monumentale finalizzate al sostegno di attività di spettacolo da realizzare nelle periferie urbane	Realizzare attività di spettacolo dal vivo volte a promuovere le aree periferiche cittadine con progetti di inclusione sociale e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo	Predisposizione dell'Avviso pubblico per l'erogazione contributi per spettacoli dal vivo Giugno-Settembre 2023	Realizzazione degli eventi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

F.to
L'Assessore

F.to
Il Capo Area

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE:

Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: CAPO AREA RESPONSABILE DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

36101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	30%	Organizzazione di un grande evento musicale di richiamo nazionale	Output	Realizzazione del Concerto di Radio Italia nel territorio cittadino	Nessuno	No	Si	01/01/2023	31/12/2023
2/P	30%	Organizzazione del 399° Festino di Santa Rosalia edizione 2023. Predisposizione di tutti gli atti necessari per rendere esecutiva l'organizzazione del Festino della Santa Patrona della Città.	Output	Coinvolgere e coordinare più istituzioni culturali in un tavolo interistituzionale, per l'organizzazione del 399° Festino di Santa Rosalia, arricchendo il contenuto di	Si	Si		01/01/2023	31/12/2023
3/P	40%	Organizzazione di un evento di livello nazionale: il capodanno	Output	Realizzazione di un evento che abbia carattere strutturale con cadenza annuale, una manifestazione di attrazione non solo per i	Si	Si		01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

F.TO

F.TO

L'Assessore

Il Capo Area

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: _____ Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: UFFICIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): _____ 36104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer Satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	30%	Incrementare l'offerta culturale attraverso mostre di levatura internazionale	Valorizzare gli spazi museali tramite un'attività mirata a promuovere progetti espositivi di grande rilievo scientifico e artistico	Avvio di tutti gli adempimenti di natura amministrativa atti alla realizzazione di una mostra di rilevanza internazionale	Realizzazione della mostra	01/01/2023	31/12/2023	
3/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	Valorizzare in maniera sistematica il patrimonio storico artistico	30%	Incrementare l'offerta culturale attraverso mostre temporanee	Incrementare la fruizione degli spazi museali favorendo progetti espositivi temporanei di rilevanza artistica e culturale	Avviare le procedure atte alla realizzazione di mostre temporanee	Realizzazione di mostre temporanee	01/01/2023	31/12/2023	
4/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	Potenziare ed innovare l'armatura museale urbana	30%	Restituire alla Città un luogo di rilevanza culturale per la valorizzazione del patrimonio storico artistico finalizzata all'accessibilità al pubblico e per la sua fruizione	Attivazione di tutti gli adempimenti tecnici volti alla risoluzione delle criticità per la riapertura della Gipsoteca	Acquisizione della documentazione tecnica amministrativa necessaria la riapertura della Gipsoteca	Apertura al pubblico della Gipsoteca di Palazzo Ziino	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE:

Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: UFFICIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

36104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

Signed by Domenico Verona

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

Signed by Pietro Cannella

on 27/04/2023 14:31:10 CEST

on 27/04/2023 14:08:10 CEST

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMOAREA: **AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

SETTORE:

Responsabile **DOMENICO VERONA**SERVIZIO: **UFFICIO MUSEI E SPAZI ESPOSITIVI**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

36104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023**ANNO 2023**

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Progetto di razionalizzazione logistica degli spazi finalizzati all'aumento dell'offerta culturale museale.	output	A seguito dell'alliestimento multimediale GAM Living Lab, recupero parziale alle visite del Bunker Antiaereo del Chiostro di S.Anna e la fruizione organizzata delle collezioni dei depositi esposte negli Uffici della GAM	nessuno	no	si	01/01/2023	31/12/2023
0									

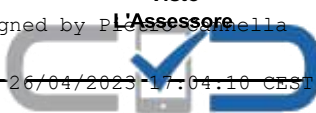
*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Signed by P. La Bella
on 26/04/2023 17:04:16 CEST



Visto
Il Capo Area
Signed by Domenico Verona
on 26/04/2023 15:46:16 CEST

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: UFFICIO BIBLIOTECHE E SPAZI ETNOANTROPOLOGICI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 36105

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer Satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere, diffondere valorizzare la cultura	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	50%	Realizzazione di una mostra per ricordare l'80° anniversario del bombardamento del 09/05/1943 e la fine della guerra	Organizzazione di una mostra presso l'Archivio Storico Comunale, per ripercorrere un periodo che ha segnato profondamente Palermo e i suoi cittadini, in sinergia con altre manifestazioni collaterali che si svolgeranno in Città	Realizzazione della Mostra con Cerimonia inaugurale il 09/05/2023	Mantenimento della Mostra e promozione della stessa sui canali social dell'Area	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere, diffondere valorizzare la cultura	Valorizzare in maniera sistematica il patrimonio storico artistico	40%	Iniziative volte a promuovere il patrimonio Etnoantropologico	Organizzazione di eventi collegati al mondo delle tradizioni popolari siciliane da organizzarsi presso il Museo Pitrè	Realizzazione di almeno un evento	Realizzazione di almeno 2 eventi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Pietro Cannella

on 27/04/2023 14:31:08 CEST

Signed by Domenico Verona

on 27/04/2023 14:08:09 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE:

Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: UFFICIO BIBLIOTECHE E SPAZI ETNOANTROPOLOGICI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

36105

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	“Biblioteche per tutti”	Output	Nell'ambito dei progetti finanziati con i Fondi MIC realizzazione di un progetto a sostegno del libro	Nessuno	no	Si	01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	N. 10 iniziative culturali online/in presenza nelle sedi del Servizio	Output	N. 10 iniziative culturali online/in presenza (n. 5 a semestre).	Si	Si		01/01/2023	31/12/2023
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

**Visto
L'Assessore**

Signed by Pietro Cannella

on 27/04/2023 14:31:11 CEST

**Visto
Il Capo Area**

Signed by Domenico Verona

on 27/04/2023 14:08:08 CEST

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: _____ Responsabile **DOMENICO VERONA**

SERVIZIO: UFFICIO TEATRI, SPETTACOLI E COORDINAMENTO EVENTI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 36107

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere, diffondere valorizzare la cultura	Promuovere la città creativa	50%	Organizzazione della stagione estiva 2023 del Teatro di Verdura	Attivazione di tutte le procedure volte alla pianificazione e realizzazione del calendario	Attivazione di tutte le procedure propedeutiche la realizzazione degli spettacoli	Realizzazione della stagione 2023 del Teatro di Verdura	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere, diffondere valorizzare la cultura	Promuovere politiche di sviluppo a base culturale	25%	Collaborazioni con le più importanti istituzioni cittadine (Fondazione Teatro Massimo, Fondazione Teatro Biondo Stabile, Brass Group, Fondazione Orchestra sinfonica Siciliana etc.)	Predisporre gli adempimenti necessari per l'attivazione delle procedure tecniche e amministrative volte alla gestione dei rapporti con le istituzioni cittadine partner dell'Amministrazione, per la realizzazione di eventi culturali	Attivazione di procedure per la collaborazione per eventi culturali	Organizzazione eventi	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere, diffondere valorizzare la cultura	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo	25%	Programmazione degli spettacoli da organizzarsi negli spazi assegnati all'Ufficio	Attivazione di tutte le procedure volte alla pianificazione e realizzazione degli spettacoli al Teatro Garibaldi e al Teatro Montevergini	Avviare le procedure necessarie alla realizzazione degli spettacoli	Realizzazione degli spettacoli	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Signed by Pietro Cannella

on 26/04/2023 17:00:50 CEST



Signed by Domenico Verona

on 26/04/2023 14:16:37 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE:

Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: UFFICIO TEATRI, SPETTACOLI E COORDINAMENTO EVENTI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

36107

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Restituire alla Città un luogo di rilevanza culturale	Output	Attivazione di tutti gli adempimenti tecnici volti alla risoluzione delle criticità per la riapertura del Teatro Garibaldi	Nessuno	No	Si	01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Rendere fruibile un Sito di rilevanza artistica per finalità culturali	Output	Riapertura del Teatro all'interno del Complesso Monumentale di Santa Maria delle Grazie di Montevergini	Nessuno	No	Si	01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Signed by Pila Assessorella

on 26/04/2023 17:00:51 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Domenico Verona

on 26/04/2023 14:16:36 CEST

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: SETTORE TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: DIRIGENTE SETTORE SPORT E TURISMO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 36202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer Satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	Promuovere un palinsesto di grandi eventi in sinergia con le politiche per il turismo	50%	Organizzazione della XX edizione Giornata Nazionale del Trekking Urbano	Organizzazione della XX edizione Giornata Nazionale del Trekking Urbano intitolata "Trekking a colori: pratiche di sostenibilità attraverso i secoli", che avrà luogo il 31 ottobre 2023	Predisposizione proposta di Deliberazione di Giunta Comunale di Adesione alla XX edizione Giornata Nazionale del Trekking Urbano	Progettazione e realizzazione di una proposta turistica a basso impatto ambientale declinata attraverso l'individuazione di un percorso di visite a piedi capace di decentrare, rallentare e destagionalizzare i flussi dei visitatori	01/01/2023	31/12/2023
			60%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Sabrina Figus

on 28/04/2023 09:18:32 CEST

Signed by Domenico Verona

on 27/04/2023 13:39:04 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: SETTORE TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: DIRIGENTE SETTORE SPORT E TURISMO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 36202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/02/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

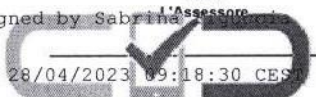
B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Avviso Ministero del Turismo per la valorizzazione dei Comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità e delle Città italiane della Rete delle Città Creative dell'UNESCO volti a incrementare in qualità e quantità l'attrattività e le presenze turistiche nei territori interessati	Output	Formalizzazione, attraverso la predisposizione di una proposte di delibera di Giunta Comunale, dell'individuazione del partner privato per la progettazione e la realizzazione dell'Idea Progettuale "Mosaicando", già valutata positivamente dal Ministero del Turismo	Nessuno	No	Si	01/02/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento a/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
 Signed by Sabrina ^{l'Assessore}

 on 28/04/2023 09:18:30 CEST

Visto
 Signed by Domenico Verona ^{Il Capo Area}

 on 27/04/2023 13:39:02 CEST

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: SETTORE TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 36203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer Satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 .	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rafforzare e facilitare il sistema dello sport e del benessere	Rilanciare il sistema dello sport cittadino	90%	Predisposizione, programmazione e organizzazione di manifestazioni sportive per l'anno 2023.	Predisposizione, programmazione e organizzazione di manifestazioni sportive per l'anno 2023 al fine di promuovere e valorizzare lo Sport come strumento di recupero sociale.	Realizzazione di 2 manifestazioni sportive	Realizzazione di 2 manifestazioni sportive per un totale di 4.	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

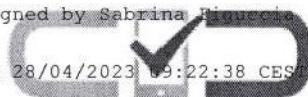
** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Sabrina Riguco

on 28/04/2023 09:22:38 CEST



Signed by Domenico Verona

on 27/04/2023 13:40:24 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA CULTURA, TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SETTORE: SETTORE TURISMO, SPORT E POLITICHE GIOVANILI Responsabile DOMENICO VERONA

SERVIZIO: SERVIZIO SPORT E GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 36203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/02/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023


B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Esecuzione di tutti gli atti di natura tecnica e amministrativa volti al recupero dell'Ex Centro Stampa denominato "Pallone" nonché attività propedeutiche all'attuazione di verifiche strutturali finalizzate all'installazione di una piscina prefabbricata.	Output	Coinvolgere e coordinare più aree dell'Amministrazione al fine di recuperare l'immobile ed adibirlo a piscina comunale provvisoria per il tempo necessario ai lavori di manutenzione presso la Piscina attualmente in uso.	Nessuno	No	Si	01/02/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Signed by Sabrina L. M. Agucchio

on 28/04/2023 09:22:35 CEST

Visto
Signed by Domenico Verona
Il Capo Area
on 27/04/2023 13:40:23 CEST

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: CAPO AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

37601

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere e valorizzare le scuole e l'università	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie	100%	Schema Protocollo d'intesa Comune- Università-Ufficio Scolastico per orientare i ragazzi alla prosecuzione degli studi/formazione - Riunioni con i soggetti coinvolti al fine di giungere alla predisposizione dello schema del protocollo d'intesa	Predisposizione Schema Protocollo d'Intesa	Riunione con i Componenti	Predisposizione Schema Protocollo d'Intesa	01/01/2023	31/12/2023
2/S									

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore

Assessore

Il Capo Area
[Firma]

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: CAPO AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

37601

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Attività relativa alla valutazione del rischio di legionellosi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione periodica sia ordinaria che straordinaria degli impianti idrici e di climatizzazione, con il monitoraggio e la verifica delle condizioni batteriologiche dell'acqua presente nei servizi igienici delle unità produttive dell'Area, secondo i DVR predisposti dal RSPP	3	Predisposizione Capitolato di gara	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore

Anna Maria Fiasconaro

Il Capo Area

Anna Maria Fiasconaro

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA DELL'INFANZIA 0-6 ANNI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 37603

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Promuovere e valorizzare le scuole e l'università	Aumentare l'offerta dei servizi di educazione e cura della prima infanzia	90%	Raggiungimento target Fondo solidarietà comunale anno 2023 L. 30/12/2020 n. 178/FCS vedi L. 234/2021 riguardo l'aumento dei posti disponibili nei nidi/micronidi e sezioni primavera siti nel territorio cittadino.	N. 678 Posti aggiuntivi	N. 203 Posti aggiuntivi (pari al 30% del Totale posti)	N. 678 Posti aggiuntivi	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni	10%	Rilevazione sulla Customer Satisfaction - Gestire l'organizzazione del proprio Ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella Carta dei Servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'Urp, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di Customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della Customer entro il 31/12/2023 (Servizio Asili Nido e Scuole Infanzia)	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023.	Somministrazione questionari e report sull'esito della Customer entro il 31/12/2023 (Servizio Asili Nido e Scuole Infanzia)	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazioni di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME*

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):
Data _____

Visto
L'Assessore

Antonio C...

Il Capo Area

[Signature]

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA DELL'INFANZIA 0-6 ANNI-

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

37603

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Acquisizione arredi ed elettrodomestici anche per asili di prossima apertura	3	Predisposizione della documentazione di gara	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									

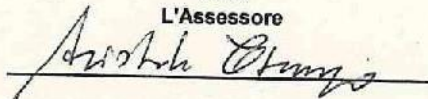
*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore



Il Capo Area



AREA:

AREA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO:

UFFICIO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DISPERSIONE SCOLASTICA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

37602

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere e valorizzare le scuole e l'università	Realizzare una città sostenibile e accogliente per i bambini e le famiglie	90%	Redazione bozza nuovo regolamento Assistenza Specialistica	Trasmissione della bozza del nuovo regolamento all'Organo Politico	Elaborazione della bozza del nuovo regolamento	Trasmissione della bozza del nuovo regolamento all'Organo Politico	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale per renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni	10%	Rilevazione sulla Customer Satisfaction - Gestire l'organizzazione del proprio Ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella Carta dei Servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'Urp, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di Customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della Customer entro il 31/12/2023 (Servizio Assistenza Specialistica e Servizio Refezione Scolastica)	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023.	Somministrazione questionari e report sull'esito della Customer entro il 31/12/2023 (Servizio Assistenza Specialistica e Servizio Refezione Scolastica)	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore

Antonio Chirio

Il Capo Area

[Signature]

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: UFFICIO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DISPERSIONE SCOLASTICA

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

37602

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Servizio Refezione Scolastica per utenti scuole primarie e secondarie di 1° grado per la durata di due anni. (2023/2024 e 2024/2025)	3	Bando di gara per l'appalto del Servizio di Refezione Scolastica e verifica offerte	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	100%								

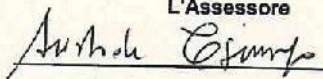
*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA


** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore



Il Capo Area



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE:

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO:

UFF.MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PROG.,GESTIONE E MONITORAGGIODI INTERVENTI L'EDILIZIA SCOLASTICA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

37605

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere e valorizzare le scuole e l'università	Riqualificare, abbellire, e mettere in sicurezza gli spazi della scuola	100%	Riqualificazione, tramite Fondi PNRR, dei locali degli ex refettori relativamente ai seguenti Plessi: Plesso Marvuglia presso ICS Karol Woityla, Plesso Paulsen presso ICS Vittorio Emanuele III, Plesso Borsellino presso ICS Rita Levi Montalcini	Affidamento degli incarichi ai professionisti	Completamento attività progettuale per tre mense	Completamento attività progettuale per tre mense	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore

Angela Camp...

Visto
Il Capo Area

[Signature]

Il Dirigente

[Signature]

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SETTORE: _____

Responsabile DOTT.SSA MARIA ANNA FIASCONARO

SERVIZIO: UFF.MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PROG.,GESTIONE E MONITORAGGIODI INTERVENTI L'EDILIZIA SCOLASTICA

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

37605

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				deserizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Incremento Offerta formativa: Affidamento progettazione esecutiva per quattro strutture scolastiche tramite Fondi PNRR (nuovo asilo su area in via Sandro Pertini, nuovo asilo su area in Via XXVII Maggio, nuovo asilo su area sita tra Via Laudicina e via N. La Rocca, riqualificazione scuola dell'infanzia di via della Barca)	3	Completamento attività progettuale	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	3								

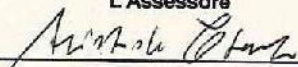
*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA


** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore



Visto
Il Capo Area



Il Dirigente



COMUNE DI PALERMO

AREA: **INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI**

SETTORE: Responsabile **D.SSA MARINA PENNISI**

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : **51101**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) **GENNAIO - DICEMBRE 2023**

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema integrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	50%	Iscrizione anagrafica ospiti SAI.	Occorre iscrivere anagraficamente i migranti accolti nei Centri SAI per dare loro la residenza che li porterà alla fruizione dei servizi di base.	n. 100 iscrizioni	n. 100 iscrizioni	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici ed associazioni.	45%	Noleggio fotocopiatori	Occorre noleggiare n. 2 fotocopiatori per l'Area Innovazione, al fine di migliorare i servizi alla cittadinanza e semplificare l'attività d'ufficio	Richiesta fondi attraverso la compilazione del PEG dell'Area e dei capitoli necessari	noleggino macchinari attraverso procedura di evidenza pubblica	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici ed associazioni.	5%	Customer Satisfaction	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e	Predisposizione questionari	Somministrazione questionari e report	01/01/2023	31/12/2023
			F.to l'Assessore Antonella Tirrito	F.to il Capo Area D.ssa Marina Pennisi					F.to Il Dirigente D.ssa Marina Pennisi

COMUNE DI PALERMO

AREA: INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI

SETTORE: _____

Responsabile D.SSA MARINA PENNISI

SERVIZIO: _____

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

15101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

ANNO 2023

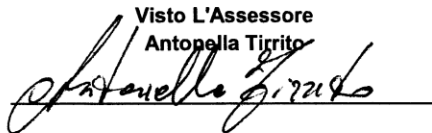
B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Avvio Servizi SAI 2023/2025	3	Predisposizione atti e liquidazioni n. 3 Progetti SAI Ordinari, Vulnerabili ed MNSA	€ 2.912.805,86 € 5.970.670 € 143.138,40	€ 2.912.805,86 € 5.970.670 € 143.138,40		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Acquisto beni di consumo per attività amministrativa degli Uffici dell'Area	2	Predisposizione capitoli di PEG per i servizi necessari all'attività amministrativa	Area nuova	Acquisto cancelleria per il funzionamento degli Uffici dell'Area		01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	5								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto L'Assessore
Antonella Tirrito


Visto Il Capo Area
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:49:42

Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:50:13

AREA: INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI

SETTORE:

Responsabile D.SSA MARINA PENNISI

SERVIZIO: POLITICHE ABITATIVE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

15102

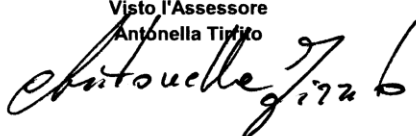
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

GENNAIO-DICEMBRE 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	50%	Predisposizione regolamento per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo di alloggi confiscati	Predisposizione regolamento con indicazione di requisiti oggettivi e soggettivi per la regolarizzazione, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ed invio per l'adozione.	Predisposizione Regolamento e determinazione dirigenziale con la standardizzazione del procedimento.	Predisposizione proposta ed invio al Consiglio Comunale per l'adozione.	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	Rafforzare la città metropolitana come sistema equilibrato di città e comunità	Promuovere una visione di sviluppo tra locale e globale	45%	Predisposizione Determinazione Dirigenziale di aggiornamento graduatorie.	Istruttoria istanze pervenute, attribuzione punteggio, emissione di determinazioni per aggiornamento provvisorio, esame ricorsi, determinazione per graduatoria definitiva.	Istruttoria istanze ed attribuzione punteggi.	Determinazione Graduatorie provvisorie, esame ricorsi, Determinazione per graduatorie definitive.	01/01/2023	31/12/2023	
3/S	Semplificare l'A,C, e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni	5%	Customer Satisfaction	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione del servizio	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

Data _____

Visto l'Assessore
Antonella Tirrito


Visto il Capo Area
D.ssa Marina Pennisi
Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:37:12

Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi
Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:37:49

COMUNE DI PALERMO

AREA: INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI

SETTORE: _____

Responsabile **D.SSA MARINA PENNISI**

SERVIZIO: POLITICHE ABITATIVE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

15102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

ANNO 2023

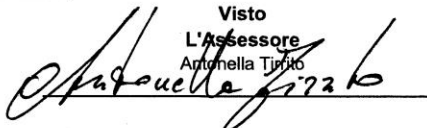
B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	40%	Contratti di locazione	3	Stipulae/o rinnovo contratti di locazione per alloggi ERP e confiscati	n. 113 contratti	n. 50 contratti	n. 70 contratti	01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Liquidazioni Pon Metro	3	Liquidazioni per servizi oggetto del contratto Ponn Metro . Interventi 3.1.1a e 3.1.1c.	n. 20 liquidazioni	n. 15 liquidazioni	n. 5 liquidazioni	01/01/2023	31/12/2023
3/P	10%	Formazione ruoli esattoriali	3	Formazione ruoli per le ingiunzioni anno 2020 non pagate	n. 3 ruoli	n. 1 ruolo		01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Antonella Tiriolo


Visto
Il Capo Area
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:38:21

Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 15/04/2023 07:38:52

AREA: Innovazione e delle Politiche Migratorie ed Emergenziali

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO: Ufficio di Progettazione e controllo gestionale dell'emergenza abitativa e sociale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

15103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

5 aprile - 31 dicembre

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Organizzazione dell'ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	aprile	dicembre	
2/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	REALIZZARE LA CITTA' POLICENTRICA INCREMENTANDO I SERVIZI DI PROSSIMITA'	30%	Prosecuzione del servizio di dormitorio di I livello realizzato con fondi pon metro	Affidamento del servizio ad ente del terzo settore in continuità con il progetto realizzato con i fondi del PON Metro	Progettazione delle nuove modalità di gestione del servizio	Affidamento del servizio	aprile	dicembre	
3/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	REALIZZARE LA CITTA' POLICENTRICA INCREMENTANDO I SERVIZI DI PROSSIMITA'	60%	Progetto di accoglienza nuclei familiari e persone singole in emergenza	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio	Progettazione dell'intervento	Approvazione bando e atti di gara	aprile	dicembre	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Antonella Tirrito

on 03/05/2023 16:23:19 CEST

Signed by MARINA PENNISI

on 03/05/2023 16:00:44 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:35:02 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Innovazione e delle Politiche Migratorie ed Emergenziali

SETTORE: _____

Responsabile Fernanda Ferreri

SERVIZIO: Ufficio di Progettazione e controllo gestionale dell'emergenza abitativa e sociale

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

15103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

5 aprile - 31 dicembre

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Programmazione Fondo Povertà Estrema annualità 2020		Predisposizione delibera di Giunta	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
2/P	40%	Stazione di posta		Predisposizione atti di gara	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
3/P									
	0								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

**Visto
L'Assessore**

Signed by Antonella Tirrito

on 03/05/2023 16:23:20 CEST

**Visto
Il Capo Area**

Signed by MARINA PENNISI

on 03/05/2023 16:00:44 CEST

Il Dirigente

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:35:01 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: **INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI**

SETTORE: **Responsabile D.SSA MARINA PENNISI**

SERVIZIO: **INNOVAZIONE DIGITALE ED INFORMATIZZAZIONE**

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : **51104**

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) **GENNAIO - DICEMBRE 2023**

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	Riorganizzare e ristrutturare le Società partecipate	50%	Rinnovo convenzione con Sis.P.I. spa	Predisporre la nuova convenzione con la Sis.P.I. per il triennio 2023/2025, inserendo opportune modifiche e/o integrazioni	predisposizione convenzione, allegato tecnico e Piano Industriale	Predisposizione proposta di deliberazione ed invio al Consiglio Comunale per l'adozione	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni.	45%	Affidamento Progetto AppIO per il miglioramento dei servizi offerti al cittadino	Attivazione di n. 10 servizi sulla piattaforma AppIO per semplificare la comunicazione con i cittadini e migliorare la capacità di discussione.	Acquisizione progetto e valutazione congruità	Affidamento servizio e contrattualizzazione	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici ed associazioni.	5%	Customer Satisfaction	Gestire l'organizzazione del proprio Ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini	Definizione ed elaborazione questionari	Somministrazione questionari e report	01/01/2023	31/12/2023

F.to l'Assessore
Antonella Tirrito

F.to il Capo Area
D.ssa Marina Pennisi

F.to Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi

COMUNE DI PALERMO

AREA: INNOVAZIONE E POLITICHE MIGRATORIE ED EMERGENZIALI

SETTORE: _____

Responsabile D.SSA MARINA PENNISI

SERVIZIO: INNOVAZIONE DIGITALE ED INFORMATIZZAZIONE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

15104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

ANNO 2023

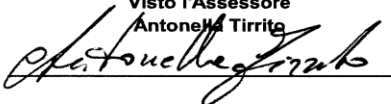
B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Liquidazione compensi per consulenti esterni sugli interventi degli Assi Pon Metro	3	Determinazioni dirigenziali di liquidazione	9	9		01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Liquidazione fatture alla Sis.P.I. per conduzione Sitec	2	Determinazioni dirigenziali di liquidazione	11	11		01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto l'Assessore
Antonia Tirrito


Visto il Capo Area
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 06/04/2023 15:44:37

Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 06/04/2023 15:45:07

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Organizzazione dell'ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	aprile	dicembre
2/S	PROMUOVERE DIFFONDERE E VALORIZZARE LA CULTURA	VALORIZZARE IN MANIERA SISTEMICA IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO	40%	Città dei Ragazzi - apertura al pubblico anche in collaborazione con il privato	definizione accordo con ente del terzo settore	avvio delle procedure	definizione accordo con ente del terzo settore	gennaio	dicembre
3/S	RAFFORZARE LA CITTA' METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTA' E COMUNITA'	ADOPTARE UN APPROCCIO STRATEGICO METROPOLITANO	50%	PON Metro Plus - programmazione degli interventi	Programmazione della spesa e progettazione degli interventi	Definizione della programmazione	redazione delle schedeprogettuali	gennaio	dicembre
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:18 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:55 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO:

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG										
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione			Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	70%	Assistenza tecnica esterna per le attività gestionali dell'area	1	predisposizione atti di gara per l'affidamento del servizio		nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
2/P	30%	Monitoraggio spesa uffici dell'area	4	Predisposizione report delle somme stanziare/impegnate/liquidate		nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
3/P										
	100%									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

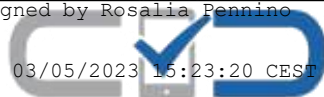
**Visto
L'Assessore**

**Visto
Il Capo Area**

Il Dirigente

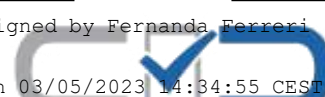
Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:20 CEST



Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:55 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO:

Ufficio servizi sociali, Contrasto alla povertà

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Organizzazione dell'ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	aprile	dicembre
2/S	RAFFORZARE LA CITTA' METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTA' E COMUNITA'	ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO METROPOLITANO	40%	Prosecuzione progetto di pronto intervento sociale, sperimentato nel 2022 su fondi pon metro con il nome di progetto Ben-Essere	Affidamento del servizio ad ente del terzo settore in continuità con il progetto realizzato nel 2022	Individuazione del finanziamento pertinente	Affidamento del servizio	gennaio	dicembre
3/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	REALIZZARE LA CITTA' POLICENTRICA INCREMENTANDO I SERVIZI DI PROSSIMITA'	50%	Progetto per l'implementazione sul territorio dello spazio neutro gestito direttamente, per l'incontro protetto genitori/figli	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio	Progettazione dell'intervento	Approvazione bando e atti di gara	gennaio	dicembre
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:22 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:58 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO: Ufficio servizi sociali, Contrasto alla povertà

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

39104

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

9 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Comando del personale assistente sociale neo assunto presso i comuni del distretto	4	Individuazione del personale da distaccare e invio della richiesta al settore risorse umane	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
2/P	50%	Predisposizione piano del fabbisogno	3	Predisposizione e invio del piano	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
3/P									
	7								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Area

Il Dirigente

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:23 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:35:00 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile Fernanda Ferreri

SERVIZIO:

Ufficio servizi di base e disabilità

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39107

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Organizzazione dell'ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	aprile	dicembre	
2/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	ESTENDERE LA SALUTE DIFFUSA	40%	PAC PNSCIA - piano azione e coesione - azioni di rafforzamento - Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare integrata e non	Affidamento del servizio tramite procedura ad evidenza pubblica	approvazione atti di gara	avvio ed erogazione del servizio	gennaio	dicembre	
3/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	ESTENDERE LA SALUTE DIFFUSA	50%	Disabilità - Progetti individuali ex art. 14 L. 328/2000 - Prosecuzione progetto finanziato con fondi REACT	Affidamento del servizio ad ente del terzo settore in continuità con il progetto in atto	Individuazione del finanziamento pertinente	Affidamento del servizio	gennaio	dicembre	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:16 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:54 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO: Ufficio servizi di base e disabilità

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39107

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

9 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Revisione degli impegni di spesa in base all'andamento della spesa per garantire una uguale copertura a tutti gli enti che offrono il servizio di accoglienza minori	4	variazione determinazione di impegno di spesa entro dicembre	variazione impegni entro dicembre	X		gennaio	dicembre
2/P	40%	Revisione degli impegni di spesa in base all'andamento della spesa per garantire una uguale copertura a tutti gli enti che offrono il servizio di accoglienza adulti	4	variazione determinazione di impegno di spesa entro dicembre	variazione impegni entro dicembre	X		gennaio	dicembre
3/P									
	8								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

**Visto
L'Assessore**

**Visto
Il Capo Area**

Il Dirigente

Signed by Rosalia Pennino
on 03/05/2023 15:23:18 CEST

Signed by Fernanda Ferreri
on 03/05/2023 14:34:51 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLITICHE SOCIO-SANITARIE

SETTORE:

Responsabile D.SSA MARINA PENNISI

SERVIZIO: IGIENE E SANITA'

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39108

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

1 di 1

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI					TEMPI ATTUAZIONE					
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori	25%	Predisposizione bando per il decentramento delle farmacie in aree non servite da servizio farmaceutico	Individuazione aree scarsamente servite dal servizio farmaceutico e predisposizione bando per le farmacie che intendono spostarsi dalla zona di assegnazione originaria.	Individuazione zone scarsamente servite dal servizio farmaceutico e determinazione criteri per la graduatoria	Predisposizione bando e deliberazione, acquisizione pareri di ASP ed Ordine dei Farmacisti, invio al Consiglio Comunale per l'adozione.	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	25%	Realizzazione area all'interno del Canile Comunale per il ricovero dei gatti reperiti sul territorio	Acquisizione moduli e creazione di un'area recintata per la collocazione di gatti reperiti sul territorio e/o incidentati, da ricoverare in attesa dell'adozione	Reperimento moduli, ristrutturazione ed acquisto gabbie	Recinzione dell'area, collocazione lavabo, predisposizione planimetria, Scia sanitaria ed autorizzazione.	01/01/2023	31/12/2023	
3/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	20%	Regolamentazione dei rapporti tra l'A.C. e le Associazioni Animaliste per la lotta al randagismo e la tutela del benessere animale.	Stipula Protocollo d'Intesa con le Associazioni Animaliste e/o singoli cittadini che vogliono prestare la propria attività in favore degli animali.	Predisposizione Protocollo e condivisione con le Associazioni Animaliste	Predisposizione Proposta di Deliberazione ed invio Alla Giunta Municipale per l'adozione	01/01/2023	31/12/2023	
4/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini ed imprese	Facilitare la gestione collaborativa dei beni comuni	25%	Regolamentazione dei rapporti tra l'A.C. e l'Asp Palermo per la lotta al randagismo e la tutela del benessere animale.	Stipula Protocollo d'Intesa con l'ASP Palermo per la gestione condivisa del Canile Municipale e la programmazione delle sterilizzazioni.	Predisposizione Protocollo e condivisione con l'ASP Palermo	Predisposizione proposta di deliberazione ed invio alla Giunta Municipale per l'adozione.	01/01/2023	31/12/2023	
5/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni.	5%	Gestire l'organizzazione in modo	Somministrazione questionari	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione e report	01/01/2023	31/12/2023	
Data				Gestire						

Signed by **Visto il Capo Area**
Rosalia Pennino
 on 19/04/2023 16:55:44 CEST

Signed by **Visto il Capo Area**
D.ssa Fernanda Ferreri
 on 18/04/2023 16:09:21 CEST

Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi
 Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
 Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821 Data: 15/04/2023 07:23:58

COMUNE DI PALERMO

AREA: **POLITICHE SOCIO-SANITARIE**

SETTORE:

Responsabile D.SSA MARINA PENNISI

SERVIZIO: **IGIENE E SANITA'**

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39108

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

GENNAIO - DICEMBRE 2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	25%	Ordinanze divieto di balneazione	3	emissione di ordinanze a seguito di decreto assessoriale	n. 3 ordinanze	n. 3 ordinanze		01/01/2023	31/12/2023
2/P	40%	Acquisto apparecchio radiografico per il Presidio Sanitario all'interno del Canile Municipale e stipula Protocollo con ASP per l'utilizzo	3	Acquisto attrezzatura radiografica per gli animali incidentati da sottoporre ad intervento chirurgico	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
3/P	35%	Sterilizzazione animali randagi di Comuni limitrofi.	3	Predisposizione schema di Protocollo per la sterilizzazione di animali di altri Comuni, dietro pagamento di una parte delle spese.	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

**Visto
L'Assessore**

**Visto
Il Capo Area**

**Il Dirigente
D.ssa Marina Pennisi**

Rosalia Pennino
Signed by Rosalia Pennino

D.ssa Fernanda Ferreri

on 23/06/2023 13:04:31 CEST

Firmato digitalmente da: MARINA PENNISI
Organizzazione: COMUNE DI PALERMO/80016350821
Data: 21/06/2023 10:39:59

Firmato digitalmente da: Fernanda Ferreri Data: 22/06/2023 12:12:45

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile **Fernanda Ferreri**

SERVIZIO: Ufficio di Progettazione e Controllo gestionale alle attività sociali

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39106

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Organizzazione dell'ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	aprile	dicembre
2/S	RAFFORZARE LA CITTA' METROPOLITANA COME SISTEMA EQUILIBRATO DI CITTA' E	ADOTTARE UN APPROCCIO STRATEGICO METROPOLITANO	40%	Programmazione delle risorse di cui alla L 328/2000 erogate al distretto socio-sanitario 42, di cui Palermo è Comune capofila	Predisposizione Piano di Zona 2022/24	avvio delle procedure	definizione del piano da sottoporre al Comitato dei Sindaci	gennaio	dicembre
3/S	RIPARTIRE DAI QUARTIERI E RIGENERARE LE COMUNITA' URBANE	ESTENDERE LA SALUTE DIFFUSA	50%	Progettazione intervento per il contrasto alle tossicodipendenze in età giovanile	Affidamento del servizio ad ente del terzo settore	progettazione intervento e predisposizione atti di gara	approvazione atti di gara	gennaio	dicembre
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT

2. Indicatore di PROCESSO

3. Indicatore di OUTPUT

4. Indicatore di EFFICIENZA

5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:27 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:51 CEST

NOTE (eventuali):

COMUNE DI PALERMO

AREA: Politiche Socio-Sanitarie

SETTORE:

Responsabile Fernanda Ferreri

SERVIZIO: Ufficio di Progettazione e Controllo gestionale alle attività sociali

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

39106

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

9 gennaio - 31 dicembre

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Aggiornamento convenzione Comuni ditretto socio-sanitario 42 per la gestione dei servizi che gravano su finanziamenti distrettuali		Definizione convenzione e predisposizione atti per l'approvazione da parte del Comitato dei Sindaci	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
2/P	40%	Programmazione piano infanzia L. 285/97 Finanziamento 2021		Predisposizione atti per l'approvazione del piano infanzia	nuovo obiettivo			gennaio	dicembre
3/P									
	0								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Area

Il Dirigente

Signed by Rosalia Pennino

on 03/05/2023 15:23:27 CEST

Signed by Fernanda Ferreri

on 03/05/2023 14:34:48 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA:	SVILUPPO ECONOMICO			
SETTORE:		Responsabile	D.ssa Patrizia Milisenda	
SERVIZIO:	Capo Area Sviluppo Economico			
CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :	44101			
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)	01/01/2023 - 31/12/2023			

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESTI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori.	40%	Predisposizione Deliberazione di Consiglio Comunale inerente il sistema di rateizzazione del CUP, ai sensi dell'art. 1 c. 796 della L. 160/2019	Predisposizione della proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto la modifica del comma 3 dell'art. 35 del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 244 del 29/07/2021.	Predisposizione della proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto la modifica del comma 3 dell'art. 35 del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione del suolo pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 244 del 29/07/2021.	A seguito dell'adozione dell'atto deliberativo da parte del Consiglio Comunale, emanare apposita Disposizione di servizio per la divulgazione delle nuove modalità di rateizzazione da applicare. Predisposizione di un Report.	1/1/2023	31/12/2023

2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttori.	50%	Ricognizione delle pratiche attinenti "le procedure di richiesta autorizzazione temporanea suolo pubblico per manifestazioni", al momento contenute negli archivi dell'Area Sviluppo Economico, procedendo allo scarto d'archivio ai sensi della D. Lgs. 42/2004 e alla riorganizzazione e collocazione presso gli archivi esistenti delle restanti pratiche, al fine di alleggerirne la consistenza nel rispetto del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.	Ricognizione delle pratiche attinenti "le procedure di richiesta autorizzazione temporanea suolo pubblico per manifestazioni", al momento contenute negli archivi dell'Area Sviluppo Economico, procedendo allo scarto d'archivio ai sensi della D. Lgs. 42/2004 e alla riorganizzazione e collocazione presso gli archivi esistenti delle restanti pratiche, al fine di alleggerirne la consistenza nel rispetto del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.	Disposizione di servizio al fine di creare un gruppo di lavoro	A seguito della definizione dell'attività di inventariazione della documentazione da inviare allo scarto documentale, trasmissione della richiesta relativa di autorizzazione allo scarto alla Soprintendenza Archivistica Sicilia	1/1/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di Cittadini e Imprese	Potenziare la Cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini , comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi.Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari on line e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	1/1/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con autorizzazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Data _____

	Visto		Visto		Il Dirigente				
	Signed by G. Assessore	Signed by Il Capo Area	Signed by D.ssa Patrizia Milisenda		Signed by D.ssa Patrizia Milisenda				
	Dot. Giuliano Forzinet	D.ssa Patrizia Milisenda							

on 08/05/2023 15:52:19 CEST

on 08/05/2023 15:47:21 CEST

on 08/05/2023 15:47:22 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Sviluppo Economico

SETTORE:

Responsabile D.ssa Patrizia Milisenda

SERVIZIO: Capo Area Sviluppo Economico

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

44101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Predisposizione della proposta di Deliberazione di Giunta Municipale in esecuzione alla DCC n. 649/2022 "Approvazione del tariffario relativo ai diritti di istruttoria e ai diritti segreteria sui procedimenti amministrativi di competenza dell'Area Sviluppo economico-Sportello Unico per le Attività Produttive di cui alla Deliberazione di C.C. n. 649 del 31/12/2022"	3	Predisposizione e trasmissione all'organo competente della proposta di Deliberazione di Giunta Municipale per l'approvazione della modifica del tariffario dei diritti di segreteria e di istruttoria sui procedimenti amministrativi di competenza dell'Area Sviluppo Economico.	nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023
2/P	50%	Attuazione delle previsioni del Regolamento "antievazione", di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 189/2020 ai sensi dell'art. 15 ter del D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019.	3	Comunicazione di avvio delle procedure ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento Antievazione, approvato con deliberazione di C.C. n. 189 del 20/10/2020, alle ditte segnalate negli elenchi trasmessi di volta in volta dall'Area dei Tributi. Avvio dei successivi provvedimenti previsti dal citato Regolamento.	nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Visto
L'Assessore
Signed by Giuliano Forinetti
on 08/05/2023 15:52:17 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Patrizia Milisenda
on 08/05/2023 15:47:19 CEST

Il Dirigente
D.ssa Patrizia Milisenda
Signed by Patrizia Milisenda
on 08/05/2023 15:47:18 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE: _____

Responsabile ROSA VICARI

SERVIZIO: UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCII

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

44102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'A.C. e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione sulla Customer satisfaction - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer	Definizione ed elaborazione dei questionari Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	Riqualificare il commercio su aree pubbliche	35%	Predisposizione del Regolamento "Movida" per il corretto svolgimento delle attività di esercizio pubblico e di intrattenimento nonché attività di verifica dell'applicabilità dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 222/2016 al territorio del centro storico del Comune di Palermo	Predisposizione e trasmissione della proposta di deliberazione di C.C. del nuovo Regolamento Movida nonché relazione finale sull'applicabilità del divieto dell'esercizio del commercio di cui al D.Lgs. 222/2016	Trasmissione della proposta di deliberazione al C.C. e alle Circoscrizioni del Nuovo Regolamento Movida finalizzato anche alla prevenzione e al contrasto dell'abuso del consumo di alcol	Relazione finale sull'applicabilità dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 222/2016 perimetro del centro storico della città di Palermo	01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE:

Responsabile ROSA VICARI

SERVIZIO: UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCII

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

44102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023-31/12/2023

3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	30%	Riduzione delle pratiche arretrate relative al commercio su area privata (2201 pratiche relative agli anni 2015-2022)	Lavorazione di almeno 700 pratiche arretrate	Redazione delle linee guida. Costituzione gruppo di lavoro Assegnazione di almeno 700 pratiche	Lavorazione di almeno 700 pratiche arretrate relative al commercio su area privata	01/01/2023	31/12/2023
4/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	25%	Adozione di "Linee Guida in materia sanzionatoria"	Predisposizione della determinazione dirigenziale di adozione delle "Linee guida in materia sanzionatoria"	Interlocuzioni con la Questura, la Polizia Municipale ed eventualmente con altri organi di vigilanza, a seguito delle quali verrà redatta, dopo la fase di studio, una prima bozza delle Linee Guida, al fine di standardizzare le procedure sanzionatorie, con particolare riferimento all'applicazione delle disposizione di cui all'art.11 del TULPS	Determinazione Dirigenziale di adozione delle "Linee Guida in materia sanzionatoria"	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Giuliano Forzinetti
 Visto Il Cap. Area
 on 14/04/2023 14:38:50

Signed by Patrizia Milisenda
 Visto Il Cap. Area
 on 14/04/2023 14:19:20

Signed by Rosa Vicari
 Visto Il Cap. Area
 on 14/04/2023 14:19:20

COMUNE DI PALERMO

AREA: SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE: _____

Responsabile: ROSA VICARI

SERVIZIO: UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCIO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

44102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Nuove aperture strutture ricettive - Verifica documentazione e trasmissione alla Città Metropolitana	4	A seguito di presentazione SCIA finalizzata all'apertura di nuove strutture ricettive, verifica della documentazione ed eventuali richieste di integrazioni e/o pareri all'Ufficio tecnico. Completato l'iter istruttorio, trasmissione entro 15 giorni di tutta la documentazione alla Città Metropolitana di Palermo per l'emissione della D.D. di classificazione quinquennale in stelle	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE: _____

Responsabile: ROSA VICARI

SERVIZIO: UFFICIO SUAP, MERCATI E COMMERCIO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

44102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)


09/01/2023-31/12/2023

2/P	50%	Applicazione delle sanzioni accessori alle attività commerciali insistenti sul territorio cittadino	4	A seguito della ricezione dei verbali emessi da parte degli organi di controllo (P.M., GdF, CC, Questura etc.) di contestazione e illecito amministrativo, emissione dei provvedimenti di annullamento, decadenza, revoca, sospensione, chiusura nonché dei provvedimenti di ratifica e convalida dei verbali di sequestro amministrativo entro 30 gg dalla ricezione degli stessi	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____ Signed by Giuliano Forzinetti
Visto L'Assessore
 on 14/04/2023 

Signed by Patrizia Milisenda
Visto Il Capo Area
 on 14/04/2023 

Signed by Rosa Vicari
Il Dirigente
 on 14/04/2023 

COMUNE DI PALERMO

AREA:	SVILUPPO ECONOMICO				
SETTORE:		Responsabile	D.ssa Patrizia Milisenda		
SERVIZIO:	Ufficio Concessioni Suolo Pubblico e supporto tecnico				
CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :	44103				
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)	01/01/2023 - 31/12/2023				

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari on line e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	1/1/2023	31/12/2023
2/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	AGEVOLARE LE PROCEDURE AI SETTORI PRODUTTORI	30%	A seguito dell'approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 548 del 22/12/ 2022, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Dehors, semplificare la procedura per il rilascio di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico permanente per dehors da collocare su marciapiede.	Emanare apposita disposizione di servizio e linee guida prescrivendo in dettaglio la documentazione da allegare all'istanza e la modulistica da utilizzare per usufruire della procedura semplificata in attuazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 548 del 22/12/2022, al fine dello snellimento delle procedure per il rilascio semplificato delle autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico per dehors su marciapiede.	Emanazione disposizione di servizio con nuova modulistica e linee guida	Attività di reporting sulla nuova procedura adottata	1/1/2023	31/12/2023
3/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	AGEVOLARE LE PROCEDURE AI SETTORI PRODUTTORI	30%	A seguito dell'approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 548 del 22/12/ 2022, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Dehors, semplificare la procedura per il rilascio di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico permanente per dehors da collocare su aree perdonali e stalli di sosta.	Emanare apposita disposizione di servizio e linee guida prescrivendo in dettaglio la documentazione da allegare all'istanza e la modulistica da utilizzare per usufruire della procedura semplificata in attuazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 548 del 22/12/2022, al fine dello snellimento delle procedure per il rilascio semplificato delle autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico per dehors su aree perdonali e stalli di sosta.	Emanazione disposizione di servizio con nuova modulistica e linee guida	Attività di reporting sulla nuova procedura adottata	1/1/2023	31/12/2023

4/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	AGEVOLARE LE PROCEDURE AI SETTORI PRODUTTORI	30%	A seguito dell'approvazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20/01/2023, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Unico Edilizio, semplificare la procedura per il rilascio di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico permanente per la collocazione di tende solari.	Emanare apposita disposizione di servizio e linee guida prescrivendo in dettaglio la documentazione da allegare all'istanza e la modulistica da utilizzare per usufruire della procedura semplificata in attuazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 20/01/2023, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Unico Edilizio, al fine dello snellimento delle procedure per il rilascio semplificato delle autorizzazioni relative alla collocazione di tende solari.	Emanazione disposizione di servizio con nuova modulistica e linee guida	Attività di reporting sull'efficacia della nuova procedura adottata	1/1/2023	31/12/2023
			100%						
<p>* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022 ** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13): 1. Indicatore di INPUT 2. Indicatore di PROCESSO</p>									
NOTE (eventuali):									
Data _____									
Visto L'Assessore Dott. Giuliano Forzini			Visto Il Capo Area D.ssa Patrizia Milisenda			Visto Il Dirigente D.ssa Patrizia Milisenda			

on 08/05/2023 19:02:18 CEST

on 08/05/2023 19:01:01 CEST

on 08/05/2023 19:01:02 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA:	Sviluppo Economico					
SETTORE:			Responsabile	D.ssa Patrizia Milisenda		
SERVIZIO:	Ufficio Concessioni Suolo Pubblico e supporto tecnico					
CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :	44103					
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)	01/01/2023 - 31/12/2023					

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Verifica, definizione e chiusura delle pratiche semplificate per l'occupazione temporanea suolo pubblico per scarrabili, piattaforme aeree e traslochi pervenute dal mese di giugno 2022 al 31/12/2022.	3	Verifica, definizione e chiusura delle pratiche semplificate la cui procedura è stata introdotta con O.d.S. n. 20 del 27/05/2022 per l'occupazione temporanea suolo pubblico per scarrabili, piattaforme aeree e traslochi pervenute dal mese di giugno 2022 al 31/12/2022.		X	1/1/2023	31/12/2023	
2/P	50%	Verifica, definizione e chiusura delle pratiche semplificate di occupazione temporanea per l'occupazione di suolo pubblico per scarrabili, piattaforme aeree e traslochi pervenute almeno nel I semestre 2023	3	Verifica, definizione e chiusura delle pratiche semplificate la cui procedura è stata introdotta con O.d.S. n. 20 del 27/05/2022 per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per scarrabili, piattaforme aeree e traslochi pervenute almeno nel I semestre 2023		X	1/1/2023	31/12/2023	
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

Data _____		Visto	Visto	Il Dirigente
	L'Assessore	Il Capo Area	D.ssa Patrizia Milisenda	
	Signed by Dott. Giuliano Forzinetti	Signed by D.ssa Patrizia Milisenda	D.ssa Patrizia Milisenda	
	on 08/05/2023 19:02:16 CEST	on 08/05/2023 19:01:04 CEST	on 08/05/2023 19:01:03 CEST	

COMUNE DI PALERMO									
AREA:		Sviluppo Economico							
SETTORE:					Responsabile		D.ssa Patrizia Milisenda		
SERVIZIO:		Ufficio Pubblicità							
CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :		44105							
periodo incarico (riferito al solo anno 2023)		01/01/2023 -31/12/2023							
ANNO 2023									
A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO	INDICATORI**	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction"	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari on line e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	1/1/2023	31/12/2023

2/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	AGEVOLARE LE PROCEDURE RIVOLTE AI SETTORI PRODUTTIVI	90%	Snellimento delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per le insegne di esercizio	Snellimento della procedura di rilascio autorizzazioni per le insegne di esercizio superiori a 5 mq, tramite l'emanazione di apposita disposizione di servizio e trasmissione di apposita informativa agli utenti. Attività di reporting per la misurazione dell'efficacia della procedura semplificata	Emanazione della disposizione di servizio e pubblicazione su Super@ delle linee guida e della modulistica per il rilascio semplificato di autorizzazioni per le insegne di esercizio superiori a 5 mq.	Attività di reporting per la misurazione dell'efficacia della procedura semplificata	1/1/2023	31/12/2023
			100%						
<p>* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022 ** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indicatore di INPUT 2. Indicatore di PROCESSO 3. Indicatore di OUTPUT 4. Indicatore di EFFICIENZA 									
NOTE (eventuali):									
Data									
Visto L'Assessore			Signed by Patrizia Milisenda Il Capo Area D.ssa Patrizia Milisenda			Signed by Dirigente D.ssa Patrizia Milisenda			
Signature Dott. Giuliano Forzani			Signature D.ssa Patrizia Milisenda			Signature D.ssa Patrizia Milisenda			

on 08/05/2023 17:55:04 CEST

on 08/05/2023 16:07:35 CEST

on 08/05/2023 16:07:35 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Sviluppo Economico

SETTORE:

Responsabile D.ssa Patrizia Milisenda

SERVIZIO: Ufficio Pubblicità

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

44105

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 -31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Censimento dei grandi impianti pubblicitari col sistema di geolocalizzazione	3	Avvio del procedimento volto alla predisposizione dell'Avviso Pubblico, per il censimento dei grandi impianti pubblicitari attraverso il sistema della geolocalizzazione, previa assegnazione delle somme.	nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023

2/P	50%	Armonizzare il gettito derivante dalla riscossione del Canone Unico Patrimoniale a quanto previsto dall'art. 1 c. 817 della L. 160 /2019. In collaborazione con l'Area del Patrimonio, delle Politiche Ambientali e Transizione Ecologica predisporre le opportune correzioni al fine di garantire il principio dell'invarianza di gettito.	4	Predisposizione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento per il Canone Unico Patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico ed esposizione pubblicitaria, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale. n 244 del 28/07/2021, al fine di armonizzare il gettito derivante dalla riscossione del CUP, in base a quanto previsto dall'Art. 1 c. 817 della L. 160/2019.	nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto

L'Assessore

Signed by Giuliano Forzinetti
Dott. Giuliano Forzinetti

on 08/05/2023 17:55:06 CEST

Visto

Il Capo Area

Signed by Patrizia Milisenda
D.ssa Patrizia Milisenda

on 08/05/2023 16:07:32 CEST

Il Dirigente

Signed by Patrizia Milisenda
D.ssa Patrizia Milisenda

on 08/05/2023 16:07:32 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: _____

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: _____

CAPO AREA LL.PP.

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

59101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI ** descrizione	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	40%	PON METRO - Coordinamento del Comitato Tecnico di Gestione del Programma	Partecipazione ad almeno 4 riunioni del Comitato (verbali). Adempire, nella qualità di Coordinatore del Comitato, ai compiti previsti dall'art. 3 del Regolamento interno del Comitato in ordine all'esame ed all'approvazione degli atti ivi previsti (esame degli strumenti finanziari, dei progetti realizzati, attuazione piani di azione, strategia di comunicazione, esame ed approvazione delle proposte di	Partecipazione ad almeno 2 riunioni del Comitato Tecnico PON Metro	Partecipazione ad almeno 2 riunioni del Comitato Tecnico PON Metro	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	30%	Procedure Espropriative: POC_PA_1.3.1.f - Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento/accoglienza per soggetti con disabilità (Via Villagrazia) - CUP D78117000270006 - CIG 9555644EDF - occupazione temporanea ai fini di cantiere.	Step 1: A) verifiche catastali e anagrafiche, predisposizione provvedimento di occupazione e notifica ai soggetti interessati; Step 2: B) Esecuzione, tramite immissione in possesso, del provvedimento di cui allo step 1.	completamento step 1	completamento step 2	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	30%	AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI DA INVITARE PER IL CONFERIMENTO DI SERVIZI PROFESSIONALI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI TECNICI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI	Elaborazione di un elenco di professionisti da invitare per il conferimento di servizi professionali attinenti all'ingegneria e all'architettura e altri servizi tecnici in materia di lavori pubblici. Effettuazione di sorteggio dall'elenco dei professionisti.	Almeno 4 sorteggi dall'elenco dei professionisti	Almeno 4 sorteggi dall'elenco dei professionisti	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT

2. Indicatore di PROCESSO

3. Indicatore di OUTPUT

4. Indicatore di EFFICIENZA

5. Indicatore di OUTCOME **

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 14/06/2023

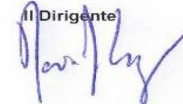
Visto
L'Assessore



Visto
Il Capo Area



Il Dirigente



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

CAPO AREA LL.PP.

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG										
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione			Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Approvazione programma triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale 2023	input	Trasmissione Proposta alla G.C.		nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023
2/P	50%	Regolarizzazione assetto proprietario degli immobili di cui alla D.D. 330/2001 relativi alla realizzazione della via Marinai Alliata	3	Verifiche catastali propedeutiche alla corretta ed attuale individuazione degli immobili interessati, redazione ed adozione del provvedimento di regolarizzazione dell'assetto proprietario, registrazione trascrizione e volturazione dello		nuovo obiettivo			1/1/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando
Visto
L'Assessore
 on 02/05/2023 17:28:02 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Capo Area
 on 02/05/2023 13:40:02 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Il Dirigente
 on 02/05/2023 13:39:58 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

UFFICIO PROGETTAZIONE E LAVORI INFRASTRUTTURE STRADALI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

59202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	45%	Progetto di Manutenzione Straordinaria e di riqualificazione dei Marciapiedi di Via Libertà Da Via G.D'Annunzio sino a Via Notarbartolo	Redazione del Progetto di Manutenzione Straordinaria e di riqualificazione dei Marciapiedi di Via Libertà Da Via G.D'Annunzio sino a Via Notarbartolo comprensivo degli elaborati necessari al fine di rendere esecutiva l'opera		Redazione progetto	01/07/2023	31/12/2023
2/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	50%	Lavori necessari alla risoluzione dell'ostruzione del canale Papireto, causata dal collasso del manufatto idraulico in corrispondenza della via Matteo Bonello, e ripristino della viabilità	Predisposizione della Convenzione tra il Presidente della Regione Siciliana ed il Sindaco. Invio del Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante per la definizione della Progettazione (DISA) relativamente alle indagini preliminari.		invio del Documento delle Indicazioni della Stazione Appaltante per la definizione della Progettazione (DISA) relativamente alle indagini preliminari.	01/01/2023	30/06/2023
3/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	5%	Sopralluoghi al fine di predisporre progetti di massima da inserire nel programma triennale	Almeno n. 4 sopralluoghi al fine di predisporre progetti di massima da inserire nel programma triennale	almeno n. 2 sopralluoghi	almeno n. 2 sopralluoghi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME *

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 17/04/2023
 Signed by Salvatore Galardo
 Visto
 L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:47 CES

Signed by Dario Di Gangi
 Visto
 Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:36:08 CES

Signed by Dario Di Gangi
 Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:36:12 CES

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: _____

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: UFFICIO PROGETTAZIONE E LAVORI INFRASTRUTTURE STRADALI

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

59202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Lavori necessari alla risoluzione dell'ostruzione del canale Papireto, causata dal collasso del manufatto idraulico in corrispondenza della via Matteo Bonello, e ripristino della viabilità	INPUT	Redazione del DISA	Nuovo Obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando
L'Assessore
on 28/04/2023 15:17:46 CES

Signed by Dario Di Gangi
Il Capo Area
on 28/04/2023 15:36:09 CES

Signed by Dario Di Gangi
Il Dirigente
on 28/04/2023 15:36:13 CES

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

UFFICIO PROGETTAZIONE E LAVORI EDIFICI PUBBLICI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	40%	Affidamento diretto del Servizio di Ingegneria e architettura per la Progettazione ed esecuzione nonché l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche ed esecuzione delle indagini per il progetto per la "Rifunzionalizzazione dell'Impianto fognario all'interno del Cimitero dei Rotoli.	Servizio affidato con D.D. e Consegna progettazione	Emissione della D.D.	Consegna progettazione	01.01.2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	40%	Affidamento diretto tramite MePA del Servizio di Ingegneria e architettura per la Progettazione e D.O. per il progetto "Consolidamento Strutturale della Viabilità interna al Cimitero dei Rotoli"	Servizio affidato con D.D. e Consegna progettazione	Emissione della D.D.	Consegna progettazione	01.01.2023	31/12/2023
	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	20%	Gestione del Servizio di pronta reperibilità per gli interventi emergenziali a salvaguardia della pubblica incolumità.	Emissione di n.12 Disposizioni di servizio e gestione delle certificazioni relative alla turnazione dei dipendenti	Emissione di n. 6 Disposizioni di servizio e n. 6 certificazioni	Emissione di n. 6 Disposizioni di servizio e n. 6 certificazioni	01.01.2023	31/12/2023

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Salvatore Orlando

Visto
L'Assessore
on 28/04/2023 18:17:51 CEST

Signed by Dario Di Gangi

Visto
Il Capo Area
on 28/04/2023 15:38:00 CEST

Signed by Dario Di Gangi

Il Dirigente
on 28/04/2023 15:37:59 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: UFFICIO PROGETTAZIONE E LAVORI EDIFICI PUBBLICI

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Pagamenti delle fatture alla Ditta C&D Ascensori per il Servizio di "Manutenzione degli impianti elevatori siti in immobili comunali"	3	Emissione D.D. di Pagamenti delle fatture alla Ditta C&D Ascensori per il Servizio di "Manutenzione degli impianti elevatori siti in immobili comunali"	nuovo obiettivo			01.01.2023	31/12/2023
2/P	50%	Pagamenti delle fatture alla Ditta VOIMAR per il Servizio di "Manutenzione degli impianti elevatori degli uffici del Comune di Palermo"	3	Emissione D.D. di Pagamenti delle fatture alla Ditta VOIMAR per il Servizio di "Manutenzione degli impianti elevatori degli uffici del Comune di Palermo"	nuovo obiettivo			01.01.2023	31/12/2023
	100								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Signed by Salvatore Orlando
L'Assessore
on 28/04/2023 18:17:49 CEST

Visto
Signed by Dario Di Gangi
Il Capo Area
on 28/04/2023 15:37:57 CEST

Il Dirigente
Signed by Dario Di Gangi
on 28/04/2023 15:37:59 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

UFFICIO PROGETTAZIONE LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59205

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rafforzare e facilitare il sistema dello sport e del benessere	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto	50%	PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 2 <u>Appalto Integrato relativo all'intervento progetto Recupero strutturale, impiantistico e adeguamento alla normativa CONI della Piscina Comunale Coperta.-</u>	Almeno n. <u>4</u> Sopralluoghi	Almeno n. 2 Sopralluoghi	Almeno n. 2 Sopralluoghi	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Rafforzare e facilitare il sistema dello sport e del benessere	Realizzare interventi adeguati per gli impianti sportivi cittadini in un rapporto di cooperazione pubblico-privato, anche ricorrendo alla finanza di progetto	50%	PNRR, Missione 5 Componente 2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione Sociale" – Cluster 1 <u>Appalto Integrato relativo all'intervento progetto Piscina comunale scoperta – Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi – Completamento.</u>	Almeno n. <u>4</u> Sopralluoghi	Almeno n. 2 Sopralluoghi	Almeno n. 2 Sopralluoghi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Salvatore Orlando
Visto
L'Assessore
 on 28/04/2023 16:17:53 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:39:46 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:39:45 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE:

Responsabile CAPO AREA ad interim ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: UFFICIO PROGETTAZIONE LAVORI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59205

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR - Appalto integrato Cluster 2 relativo all'intervento progetto Recupero strutturale, impiantistico e adeguamento alla normativa CONI della Piscina Comunale Coperta.-	2	Inserimento in piattaforma REGIS degli estremi dell'affidamento dell'Appalto integrato Cluster 2 relativo all'intervento progetto Recupero strutturale, impiantistico e	nuovo obiettivo			01.01.2023	31/12/2023
2/P	50%	Obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR - Appalto integrato Cluster 1 relativo all'intervento progetto Piscina comunale scoperta - Realizzazione della tribuna e dei servizi annessi - Completamento.	2	Inserimento in piattaforma REGIS degli estremi dell'affidamento dell'Appalto integrato Cluster 1 relativo all'intervento progetto Piscina comunale scoperta -	nuovo obiettivo			01.01.2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando
L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:55 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:39:48 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:39:46 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 59301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	100%	Rimodulazione del Piano di Riequilibrio - Procedimenti di condono edilizio ex L.L. 47/85 e 724/94 e 326/05	Nota di proposta al S.G. / Capo Gabinetto per aumentare le verifiche a campione dei procedimenti pendenti - Attuazione misure per aumento fino al 10%	Invio della relativa note	Attuazione misure per aumento fino al 10%	01.01.2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Salvatore Orlando
 Visto
 L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:32 CEST

Signed by Dario Di Gangi
 Visto
 Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:20:08 CEST

Signed by Dario Di Gangi
 Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:20:11 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59301

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto di copertura di strade particolarmente degradate ed in particolare relative alla viabilità mezzi pesanti dal Porto allo svincolo Belgio	input	invio scheda per inserimento PT OO.PP. 2023-2025	nuovo obiettivo			01.01.2023	31.12.2023
2/P	50%	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto di copertura di strade particolarmente degradate ed in particolare relative alla: Via della Libertà	input	invio scheda per inserimento PT OO.PP. 2023-2025	nuovo obiettivo			01.01.2023	31.12.2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando
Visto
L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:30 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:20:08 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:20:06 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI ED ERP

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 59304

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
I/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	100%	Interventi di manutenzione e di pronto intervento, a seguito di richiesta da parte del Settore delle Risorse Immobiliari e/o dei soggetti affittatori/proprietari, presso gli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica e/o nelle unità immobiliari di proprietà privata che hanno subito danni da parte dei suddetti alloggi.	Attività di n. 50 sopralluoghi propedeutici alla realizzazione di interventi di manutenzione e di pronto intervento presso gli immobili ERP	n. 25 sopralluoghi	n. 25 sopralluoghi	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Salvatore Orlando
Visto
L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:40 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Capo Area
 on 28/04/2023 09:40 CEST

Signed by Dario Di Gangi
Visto
Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:29:39 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI ED ERP

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59304

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Affidamento, esecuzione e conclusione dei lavori di pronto intervento per la manutenzione urgente dell'impianto di smaltimento delle acque nere nell'edificio di edilizia residenziale pubblica, sito a Palermo in via Guido Di Stefano n°1.	2	Lavori di pronto intervento per la manutenzione urgente dell'impianto di smaltimento delle acque nere nell'edificio di edilizia residenziale pubblica, sito a Palermo in via Guido Di Stefano n°1.	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando

 Visto
 L'Assessore
 on 28/04/2023 16:17:41 CEST

Signed by Dario Di Gangi

 Visto
 Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:29:42 CEST

Signed by Dario Di Gangi

 Il Dirigente
 on 28/04/2023 15:29:43 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO CONDONO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59302

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	25%	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE SUI TEMI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA LEGALITA' DESTINATA A TUTTI I DIPENDENTI CHE OPERANO E/O GESTISCONO PROCESSI DI LAVORO	INOLTRO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE - EFFETTUAZIONE DI N. 2 GG. DI FORMAZIONE CONDOTTA DAL DIRIGENTE E PREVENTIVAMENTE COMUNICATA A L CAPO AREA , AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE.	EFFETTUAZIONE DI N. 1 G. DI FORMAZIONE	EFFETTUAZIONE DI N. 1 G. DI FORMAZIONE	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	25%	MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO IN RELAZIONE AL RIASSETTO DELLE UNITA' OPERATIVE E INDIVIDUAZIONE DEI CORRELATIVI FATTORI DI RISCHIO DI PERTINENZA DI CIASCUN SERVIZIO DIRIGENZIALE	INOLTRO AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTENENTE LA MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI E DEI FATTORI DI RISCHIO AD ESSI CONNESSI	IMPLEMENTAZIONE del 50% DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI E INDIVIDUAZIONE DEI CORRELATIVI FATTORI DI RISCHIO	IMPLEMENTAZIONE del 50% DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI E INDIVIDUAZIONE DEI CORRELATIVI FATTORI DI RISCHIO. INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI CHE ASSUMONO MAGGIORE SIGNIFICATIVITA' AL FINE DELLA ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	50%	GESTIONE DELL'UTENZA ATTRAVERSO CANALI INFORMATICI, CALENDARIZZAZIONE PER L'ACCESSO AL REPARTO VISURE E VISIONE ATTI	SISTEMA DI PRENOTAZIONE ON-LINE DELL'ACCESSO ATTI APERTO AI PRIVATI E AI TENICI ESTERNI - ASSICURARE ALMENO 45 ACCESSI SETTIMANALI IN 3 GG. LAVORATIVI REPORT ON-LINE A CURA DELLA SISPI	ASSICURARE ALMENO 45 ACCESSI SETTIMANALI IN 3 GG. LAVORATIVI. REPORT ON-LINE A CURA DELLA SISPI	ASSICURARE ALMENO 45 ACCESSI SETTIMANALI IN 3 GG. LAVORATIVI. REPORT ON-LINE A CURA DELLA SISPI	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 21/06/2023

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Area

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO CONDONO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59302

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Rimborso oneri e oblazioni secondo il piano dei conti di spesa assegnato	4	Rimborso oneri e oblazioni secondo il piano dei conti con i fondi assegnati sul pertinente capitolo di spesa - mantenimento sul consolidato	30.000,00 €	Mantenere		01/01/2023	31/12/2023

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
Signed by Salvatore Orlando
L'Assessore
on 28/04/2023 13:17:39 CEST

Visto
Signed by Dario Di Gangi
Il Capo Area
on 28/04/2023 15:27:17 CEST

Il Dirigente
Signed by Dario Di Gangi
on 28/04/2023 15:27:12 CEST

AREA: AREA DEI LL.PP.

COMUNE DI PALERMO

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E URGENTE DI INFRASTRUTTURE STRADALI

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 59305

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	50%	Addendum contrattuale, affidamento <i>in house</i> alla R.A.P. SpA del servizio di emergenza e pronto intervento, nonché di ogni attività complementare e collegata, volto al recupero delle superfici viarie e pedonali degradate di proprietà del Comune di Palermo per un importo complessivo pari ad euro 3.000.000,00	Predisposizione progetto ed approvazione DG atto di indirizzo	Predisposizione progetto	Approvazione in C.C.	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibili	Attuare un piano di manutenzione e sicurezza della viabilità urbana della viabilità urbana	50%	Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la demolizione intonaci paratie e ripristino sottopasso Piazza XIII Vittime	predisposizione progetto, affidamento ed esecuzione lavori	Predisposizione progetto	Esecuzione lavori e collaudo	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____ Signed by Salvatore Orlando

Visto
L'Assessore.
on 28/04/2023 18:17:44 CEST

Signed by Dario Di Gangi

Visto
Il Capo Area :
on 28/04/2023 15:55 CEST

Signed by Dario Di Gangi

Il Dirigente
on 28/04/2023 15:32:53 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: SETTORE MANUTENZIONE E CONDONO EDILIZIO

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO: SERVIZIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E URGENTE DI INFRASTRUTTURE STRADALI

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59305

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Addendum contrattuale, affidamento <i>in house</i> alla R.A.P. SpA del servizio di emergenza e pronto intervento, nonché di ogni attività complementare e collegata, volto al recupero delle superfici viarie e pedonali degradate di proprietà del Comune di Palermo per un importo complessivo pari ad euro 3.000.000,00	2	Approvazione atto di indirizzo	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P	40%	Lavori di manutenzione straordinaria inerenti la demolizione intonaci paratie e ripristino sottopasso Piazza XIII Vittime	2	Affidamento lavori	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Signed by Salvatore Orlando
L'Assessore
 on 28/04/2023 18:17:45 CEST

Visto
 Signed by Dario Di Gangi
Il Capo Area
 on 28/04/2023 15:32:51 CEST

Il Dirigente
 Signed by Dario Di Gangi
 on 28/04/2023 15:32:49 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: UFFICIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E I SERVIZI A RETE IDRICO-FOGNARI E RAPPORTI FUNZIONALI CON LE RELATIVE AUTORITA' COMMISSARIALI

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 59401

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
I/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Potenziare la qualità urbana	100%	Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Cuccitello sovrastanti alcune aree del quartiere Baida su via Falconara	Progettazione esecutiva del 1° stralcio	Consegna Completamento della progettazione esecutiva del 1° stralcio	Approvazione del progetto da parte del Commissario	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 21/06/2023

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Area

Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DEI LL.PP.

SETTORE: UFFICIO PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E I SERVIZI A RETE IDRICO-FOGNARI E RAPPORTI FUNZIONALI CON LE RELATIVE AUTORITA' COMMISSARIALI

Responsabile Dirigente ING. DARIO DI GANGI

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59401

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Lavori di Disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto - Adduzione delle acque al depuratore di Acqua dei Corsari mediante il potenziamento del Sistema Cala	3	Emissione di n. 2 SAL	3			01/01/2023	31/12/2023
2/P	40%	Servizio di Gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche, da effettuarsi attraverso interventi di pulizia e manutentori, con le frequenze e periodicità necessarie alla funzionalità del sistema affidato ad AMAP SpA	2	Verifica, manutenzione e pulizia di n. 900 caditoie	900	X		01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 21/06/2023

Visto
L'Assessore



Visto
Il Capo Area



Il Dirigente



COMUNE DI PALERMO

AREA: Area dei Lavori Pubblici

SETTORE: Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali

Responsabile Luigi Galatioto

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59501

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

1.2.2023 - 31.12.2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	6 - Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1 - Potenziare la qualità urbana	50%	Indicatore di outcom Eliminazione dei depositi di salme e tumulazione/inumazione immediate delle stesse	Seppellimento delle oltre 1.200 salme in deposito	Dimezzamento del numero di salme in deposito	Seppellimento di tutte le salme in deposito	1.2.2023	31.12.2023	
2/S	6 - Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1 - Potenziare la qualità urbana	20%	Indicatore di outcom Unificazione in unico sito dell'Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali	Rientro dell'Ufficio presso la sede storica di Palazzo Barone in via Lincoln	Effettuazione dei lavori di manutenzione e di riattivazione impianti	Trasferimento degli Uffici presso la sede di via Lincoln	1.2.2023	31.12.2023	
3/S	3 - Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	3 - Agevolare le procedure rivolte ai settori produttivi	20%	Indicatore di output Informatizzazione delle procedure afferenti le operazioni cimiteriali	Elaborazione con Sispi di un software che consenta la richiesta da remoto sia delle concessioni cimiteriali che delle operazioni di immissione delle salme nei cimiteri	Elaborazione e avvio della parte del software relative alle immissioni	Elaborazione e avvio della parte del software relativa alle concessioni	1.2.2023	31.12.2023	
4/S	3 - Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	4 - Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni.	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	1.2.2023	31.12.2023	

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area dei Lavori Pubblici

SETTORE: Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali

Responsabile Luigi Galatioto

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59501

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

1.2.2023 - 31.12.2023

** con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022*

*** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):*

1. Indicatore di INPUT

2. Indicatore di PROCESSO

3. Indicatore di OUTPUT

4. Indicatore di EFFICIENZA

5. Indicatore di OUTCOME "

**** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre*

12-apr-23

L'Assessore

Dr. Salvatore Orlando
Signed by Salvatore Orlando

on 19/04/2023 17:08:26 CEST

Il Capo Area

Ing. Dario Di Gangi
Signed by Dario Di Gangi

on 19/04/2023 17:24:27 CEST

Il Dirigente

Dr. Luigi Galatioto
Signed by Luigi Galatioto

on 19/04/2023 14:11:03 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area dei Lavori Pubblici

SETTORE: Ufficio Autonomo Servizi Cimiteriali

Responsabile Luigi Galatioto

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

59501

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

1.2.2023 - 31.12.2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Allontanamento gabbiani dal cimitero di S.Maria dei Rotoli impedendo la nidificazione	2	Affidamento di apposito servizio a ditta specializzata, sul modello di quanto viene fatto presso gli aeroporti	Non effettuato		X	1.2.2023	31.12.2023
2/P	50%	Cremazione delle salme in deposito previa richiesta delle famiglie, al fine di diminuire l'uso degli spazi nei cimiteri comunali.	2	Convenzionamento con struttura esterna per la cremazione delle salme in deposito	Non effettuato		X	1.2.2023	31.12.2023
3/P									
	4								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 12 aprile 2023

Visto
L'Assessore
Dr. Salvatore Orlando

Visto
Il Capo Area
Ing. Dario Di Gangi

Il Dirigente
Dr. Luigi Galatioto

Signed by Salvatore Orlando

on 19/04/2023 17:08:27 CEST

Signed by Dario Di Gangi

on 19/04/2023 17:24:30 CEST

Signed by Luigi Galatioto

on 19/04/2023 14:11:00 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: CAPO AREA

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	Rilanciare il commercio	100%	Modifica dell'Art. 5 delle Norme d'Attuazione del Piano di Programmazione urbanistica del Settore Commerciale finalizzata a consentire gli esercizi di medie strutture di vendita anche nelle zone A1 e A2.	Conferenza di pianificazione sulla variante e predisposizione della proposta di delibera da inviare al Consiglio Comunale, vincolata all'accordo di pianificazione.	Conferenza di pianificazione sulla variante	Predisposizione della proposta di delibera da inviare al consiglio comunale, vincolata all'accordo di pianificazione	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri

Signed by Maurizio Carta

on 03/05/2023 15:49:38 CEST

Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:52 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: CAPO AREA

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Istruttoria ed il rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica (CDU) a soggetti privati	4	Rilascio dei CDU entro 20 gg. (30 gg. previsti)	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

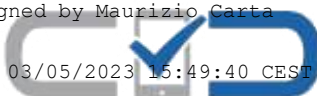
*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

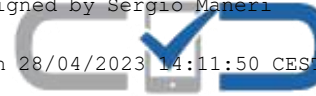
** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta
on 03/05/2023 15:49:40 CEST



Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 28/04/2023 14:11:50 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE:

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO: UFFICIO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Potenziare la mobilità e l'accessibilità sostenibile	Realizzare la mobilità urbanasostenibile	90%	Rimodulazione del PUMS	Redazione della proposta di rimodulazione del PUMS, da inviare all'Assessore per i successivi ed ulteriori indirizzi da parte dell'Amministrazione.	Analisi finalizzata alla rimodulazione	Redazione della proposta di rimodulazione del PUMS da inviare all'Assessore	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	(Servizio di rilascio Passi Carrabili) - Rilevazione sulla "Customer satisfaction" – Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta
on 14/04/2023 14:33:21 CEST

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 14/04/2023 13:25:26 CEST

Il Dirigente
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 14/04/2023 13:25:31 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: _____

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO: UFFICIO MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTO PUBBLICO DI MASSA

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

60102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG										
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione			Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Pagamento fatture AMAT	4	Emissione provvedimento entro 20 gg. Dalla ricezione della fattura	Emissione provvedimento entro 20 gg. Dalla ricezione della fattura	X		01/01/2023	31/12/2023	
	100									

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 14/04/2023

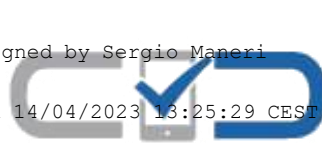
Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta
on 14/04/2023 14:33:20 CEST



Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 14/04/2023 13:25:32 CEST



Il Dirigente
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 14/04/2023 13:25:29 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: _____ Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO: UFFICIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____ 60105

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI									
					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Rilanciare l'economia attraverso le imprese, il commercio e le professioni	Incentivare la transizione energetica	100%	Rinnovo contratto di servizio AMG	Relazione propedeutica all'Amministrazione per gli opportuni indirizzi sulle linee guida innovative del contratto	Analisi e individuazione criticità contratto di servizio	Relazione propedeutica all'Amministrazione per gli opportuni indirizzi sulle linee guida innovative del contratto	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 14/04/2023

**Visto
L'Assessore**

Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta

on 03/05/2023 15:49:35 CEST

**Visto
Il Capo Area**

Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:56 CEST

Il Dirigente

Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:53 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: _____

Responsabile **DR. SERGIO MANERI**

SERVIZIO: UFFICIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

CSD _ Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : _____

60105

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) _____

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI		VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione	Valore anno precedente **	Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Pagamento corrispettivi contrattuali AMG	3	Adozione determina liquidazione entro 30 gg.	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

NOTE (eventuali):

Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta

on 03/05/2023 15:49:34 CEST

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:54 CEST

Il Dirigente
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:58 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

Responsabile DOTT. SSA DI TRAPANI PAOLA

SERVIZIO: DIRIGENTE DI SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura	Valorizzare in maniera sistemica il patrimonio storico e artistico	50%	Città Teatro - Restauro delle scale delle Logge del Taetro Massimo - Il contratto (Patto per il Sud - PAPA 174)	Avvio del II contratto di appalto ed esecuzione lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	50%	Complesso monumentale dello Spasimo - Lavori supplementari di sistemazione delle aree esterne del giardino con il sistema delle terre armate e dell'ex lavanderia	Stipula contratto Avanzamento esecuzione lavori Emissione di SAL a tutto il 30.10.2023	Stipula contratto	Esecuzione lavori	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 13/04/2023

Visto
L'Assessore
Signed by Prof. Maurizio Catta
on 13/04/2023 14:28:53 CEST

Visto
Il Capo Area
Signed by Dr. Sergio Maneri
on 13/04/2023 13:35:22 CEST

Il Dirigente
Signed by D.ssa Paola Di Trapani
on 13/04/2023 13:30:21 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO Responsabile **DOTT. SSA DI TRAPANI PAOLA**

SERVIZIO: DIRIGENTE DI SETTORE RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 60201

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Rigenerazione urbana di alcune zone della città di Palermo con riduzione delle emissioni di CO2 tramite l'istituzione e la realizzazione di nuove aree pedonali	3	Esecuzione e rendicontazione del contratto di fornitura e posa in opera di arredo urbano in via Emerico Amari , piazza Ruggero Settimo e Castelnuovo	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Il contratto applicativo dell'Accordo quadro generale per la manutenzione degli spazi aperti del centro storico e per la valorizzazione dei percorsi UNESCO	3	Esecuzione dei lavori previsti in progetto di almeno due tratti stradali	Nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data 13/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

Signed by Maurizio Carta
on 13/04/2023 14:28:51 CEST

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri

Signed by Sergio Maneri
on 13/04/2023 13:35:21 CEST

Il Dirigente
D.ssa Paola Di Trapani

Signed by Paola Di Trapani
on 13/04/2023 13:30:24 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Urbanistica e della rigenerazione urbana, della mobilità e del centro storico

SETTORE: Settore rigenerazione urbana e centro storico Responsabile Margherita Amato

SERVIZIO: Servizio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 60202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Ripartire dai quartieri e rigenerare le comunità urbane	Realizzare progetti di rigenerazione urbana a diverse scale nei quartieri	100%	Riqualificare e valorizzare spazi pubblici della città e loro fruibilità come beni comuni	Costruzione di modelli volti alla riqualificazione strategica del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	Individuazione di una porzione del territorio e costruzione di un modello di intervento con gli stakeholders	Condivisione e scambio di best practice con partner trasnazionali su modelli di intervento di sviluppo urbano	01/01/2023	31/12/2023	
2/S										
3/S			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
F.to Prof. Maurizio Carda

Visto
Il Capo Area
F.to Dott. Sergio Maneri

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Margherita Amato

COMUNE DI PALERMO

AREA: Area Urbanistica e della rigenerazione urbana, della mobilità e del centro storico

SETTORE: Settore rigenerazione urbana e centro storico

Responsabile Margherita Amato

SERVIZIO: Servizio per la rigenerazione urbana e la qualità dello spazio pubblico e dell'abitare

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60202

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 30/06/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Costruzione di percorsi volti alla riqualificazione strategica di parti del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders	3	Attività di ascolto del territorio per la riqualificazione strategica di alcune aree, per creare uno scenario condiviso di sviluppo urbano, aperto al contributo ed alla progettualità di stakeholders anche esterni al settore pubblico (ALMENO 4 SOPRALUOGHI O TAVOLI TAVOLI)	Nuovo			01/01/2023	31/12/2023
2/P									
3/P									
	3								

*Indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** Indicare il valore effettivo (e non quello programmato), riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carfa

Visto
Il Capo Area
Dott. Sergio Maneri

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Amato

COMUNE DI PALERMO

AREA: URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

Responsabile DOTT. SSA DI TRAPANI PAOLA

SERVIZIO: DEL CENTRO STORICO PER LA PROGETTAZIONE, LAVORI E RIQUALIFICAZIONE DI BENI IMMOBILI E DI INTERESSE STORICO-MONUMENTALE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	70%	Restauro del Palazzo di Città	Avanzamento A.Q. con: - avvio esecuzione del c.a. Fase Zero (consegna, concreto inizio ed avanzamento) Emissione SAL a tutto il 30.10.23 - avvio prog.esecutivo succ. MacroFase A	Avvio esecuzione c.a. Fase Zero	Esecuzione lavori	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	30%	Avanzamento "Restauro Padiglioni 1 e 2 alla Zisa"	Completamento progettazione esecutiva, Verifica e validazione Progetto Esecutivo	Completamento redazione P.E.	Verifica e validazione	01/01/2023	31/12/2023
3/S									
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME "

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 13/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

Signed by Maurizio Carta

on 13/04/2023 14:28:55 CEST

Visto
Il Capo Area

Dr. Sergio Maneri

Signed by Sergio Maneri

on 13/04/2023 13:35:19 CEST

Il Dirigente

D.ssa Paola Di Trapani

Signed by Paola Di Trapani

on 13/04/2023 13:30:17 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: URBANISTICA E DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

SETTORE: RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

Responsabile DOTT. SSA DI TRAPANI PAOLA

SERVIZIO: DEL CENTRO STORICO PER LA PROGETTAZIONE, LAVORI E RIQUALIFICAZIONE DI BENI IMMOBILI E DI INTERESSE STORICO-MONUMENTALE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

60203

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

09/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	30%	Lavori di messa in sicurezza dei resti dell'ex convento del Gran Cancelliere"	3	Consegna e concreto inizio dei lavori Esecuzione dell'intervento Completamento intervento Emissione SAL e Finale	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
2/P	70%	Manutenzione e pronto intervento negli immobili di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica	3	Stipula contratto applicativo Dic2022 Consegna e avvio dei lavori Esecuzione interventi programmati e "pronto intervento" Emissione SAL a tutto il 30.10.2023	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
3/P									
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

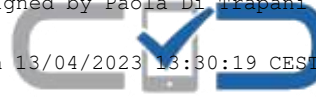
Data 13/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta

on 13/04/2023 14:28:55 CEST

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri

on 13/04/2023 13:35:17 CEST

Il Dirigente
D.ssa Paola Di Trapani
Signed by Paola Di Trapani

on 13/04/2023 13:30:19 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE
 SETTORE: CORPO DI P.M.
 SERVIZIO: STAFF COMANDANTE CORPO DI P.M.
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023-31/12/2023
 Responsabile Dott.ssa Margherita AMATO
 45101

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1_ Realizzare la città ecologica	45%	Attraverso le attività di accertamento demandate alla Polizia Municipale verranno predisposti controlli volti alla repressione dell'irregolare conferimento dei rifiuti relativamente alle norme vigenti in materia di raccolta differenziata, verranno altresì effettuati controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico. L'attuazione dell'attività verrà effettuata con duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza	Effettuazione di almeno n.1.000 controlli sulla corretta esecuzione, da parte della cittadinanza, della raccolta differenziata nelle aree in cui è prevista. Effettuazione di almeno 2.800 controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico, secondo duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza	Effettuazione di almeno n.500 controlli sulla corretta esecuzione, da parte della cittadinanza, della raccolta differenziata nelle aree in cui è prevista Effettuazione di almeno 1.400 controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico, secondo duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza	Effettuazione di almeno n.500 controlli sulla corretta esecuzione, da parte della cittadinanza, della raccolta differenziata nelle aree in cui è prevista. Effettuazione di almeno 1.400 controlli atti a contrastare l'abbandono incontrollato di rifiuti (ingombranti -pericolosi e non -) su suolo pubblico, secondo duplice modalità: attraverso l'azione delle pattuglie ed attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza	01/01/2023	31/12/2023
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	1_Potenziare la qualità urbana e la sicurezza dello spazio pubblico	45%	In considerazione dei risultati positivi, in termini di riduzione dei sinistri con lesioni, ottenuti con il posizionamento di autovelox verranno effettuati, nel corso del 2023, controlli con apparecchiature autovelox e telelaser mobili negli assi stradali individuati a più alta incidentalità	Effettuazione di almeno n. 7.000 controlli con apparecchiature autovelox e telelaser mobili negli assi stradali individuati a più alta incidentalità.	Effettuazione di almeno n.3.500 controlli con apparecchiature autovelox e telelaser mobili negli assi stradali individuati a più alta incidentalità.	Effettuazione di almeno n.3.500 controlli con apparecchiature autovelox e telelaser mobili negli assi stradali individuati a più alta incidentalità.	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022.
 ** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):
 1. Indicatore di INPUT
 2. Indicatore di PROCESSO
 3. Indicatore di OUTPUT
 4. Indicatore di EFFICIENZA
 5. Indicatore di OUTCOME *
 *** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre.

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
 l'Assessore
Prof. Maurizio CARTA

Il Comandante
 Dott.ssa Margherita AMATO

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE
 SETTORE: CORPO DI P.M. Responsabile Dott.ssa Margherita AMATO
 SERVIZIO: STAFF COMANDANTE CORPO DI P.M.
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 45101
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI					INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, comitati civici e associazioni	10%	Rilevazione delle * Customer Satisfaction*	Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini in particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari di concerto con l'URP entro il 30/06/2023	Somministrazione questionari e report dell'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023
			100%						

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 121/13):


1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di DUTTCOME*

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre


NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
 l'Assessore
 Prof. Maurizio CARTA



Il Comandante
 Dott.ssa Margherita AMATO



COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE

SETTORE: CORPO DI P.M.

Responsabile Dott.ssa Margherita AMATO

SERVIZIO: STAFF COMANDANTE CORPO DI P.M.

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

45101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023-31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	50%	Rendere la città più vivibile ed accogliente e consolidare la sensibilità alle tematiche relative alla tutela degli utenti deboli della popolazione	2	Esecuzione di almeno 12.000 controlli volti alla repressione delle soste irregolari con particolare riferimento al fenomeno della "doppia fila", alle soste sul marciapiede, al vertice di incrocio, negli stalli riservati ai disabili, in corrispondenza degli scivoli e sugli attraversamenti pedonali *	<u>25.731</u> <u>CONTROLLI</u> <u>EFFETTUATI</u>			01/01/2023	31/12/2023
2/P	50%	Azione di contrasto al fenomeno dell'abbandono su strada di veicoli in disuso e conseguenti danni da inquinamento e deturpamento del	2	Esecuzione di almeno 1.500 controlli sui veicoli in stato di abbandono giacenti sul territorio comunale **	<u>3.155</u> <u>CONTROLLI</u> <u>EFFETTUATI</u>			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*Indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):
 1. Indicatore di INPUT
 2. Indicatore di PROCESSO
 3. Indicatore di OUTPUT
 4. Indicatore di EFFICIENZA

* Il valore previsto nella "descrizione" è stato indicato quale obiettivo di mantenimento del valore reso nell'anno precedente; in considerazione della carenza di personale che interessala U.O. Polizia Stradale e la prevedibile ulteriore diminuzione delle risorse umane (pensionamenti già programmati e probabili insorgenti limitazioni all'impiego in servizio di polizia stradale per età, tutele di legge od esito visita periodica), esso ha reale valenza di obiettivo incrementale della prestazione. In caso di favorevoli condizioni, non a priori conoscibili né certe, quali la disponibilità in via continuativa di mezzi e materiali, acquisizione di nuovi strumenti tecnologici, autorizzazione a servizi aggiuntivi e/o progetti obiettivo mirati alla sicurezza stradale, ogni possibile risorsa sarà impiegata talché non si esclude la possibilità di raggiungere mete più elevate come a volte avvenuto nel passato periodo

** Il valore previsto nella "descrizione" si discosta da quello reso nell'anno precedente in considerazione della carenza di personale specializzato adibito allo specifico servizio diretto, nella considerazione che la U.O. specializzata ha subito un numerico, elevato, decremento delle risorse umane e subirà a breve una ulteriore diminuzione del numero di personale idoneo al servizio per raggiunti limiti di età. Le predette risorse umane non sono nell'immediato sostituibili né rimpiazzabili nel breve periodo trattandosi di lavorazioni di elevato contenuto professionale, talché il valore previsto è in realtà considerabile come di mantenimento se non anche incrementale della produttività individuale.

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio CARTA

IL Comandante
Dott.ssa Margherita AMATO

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile DOTT.SSA MARGHERITA AMATO

SERVIZIO: VICE COMANDANTE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) : 45102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023) 01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	PROMUOVERE L'URBANISTICA E PROGETTARE LA QUALITA' DELLO SPAZIO URBANO	Potenziare la qualità urbana.	90%	<p>Al fine di potenziare la qualità dello spazio urbano, garantendo il regolare svolgimento delle attività di mercato autorizzate, si rende necessario monitorare il corretto svolgimento dei mercati rionali, a tutela dell'immagine del tessuto commerciale sano della Città.</p> <p>Inoltre al fine di contribuire alla tutela del patrimonio immobiliare del territorio cittadino e di tutelare l'ambiente e l'identità storica e artistica della Città, si rende necessario monitorare e vigilare le attività finalizzate alla prevenzione e repressione degli illeciti sia amministrativi che penali, attraverso: 1) la verifica dello stato di conservazione dei beni vincolati, da parte dei soggetti proprietari, nel rispetto della normativa vigente; 2) gli accertamenti finalizzati alla repressione degli illeciti edilizi per la tutela del consumo di suolo e per la sicurezza statica degli immobili ampliati e/o sopraelevati; 3) l'effettuazione di controlli sullo smaltimento illecito dei rifiuti speciali/pericolosi e delle immissioni di fumi in atmosfera, dei reflui riconducibili alle attività produttive con specifiche autorizzazioni ambientali, dei rifiuti liquidi su suolo; controllo di strutture in presunto cemento amianto, contrasto all'inquinamento acustico diurno e notturno; 4) l'identificazione dei proprietari delle unità immobiliari ammalorate e/o degradate per la successiva emissione di ordinanze sindacali di ripristino e messa in sicurezza dello stato dei luoghi.</p> <p>Gli interventi implicano procedure complesse da cui scaturiscono spesso procedimenti amministrativi e/o penali nel caso in cui si configurano reati.</p>	Effettuazione di almeno n.500 interventi finalizzati al controllo dei mercati rionali autorizzati della Città, alla verifica dello stato di conservazione dei beni vincolati, da parte dei soggetti proprietari, sullo smaltimento illecito dei rifiuti speciali/pericolosi e delle immissioni di fumi in atmosfera, dei reflui riconducibili alle attività produttive con specifiche autorizzazioni ambientali, dei rifiuti liquidi su suolo; all'identificazione dei proprietari delle unità immobiliari ammalorate e/o degradate per la successiva emissione di ordinanze sindacali di ripristino e messa in sicurezza dello stato dei luoghi.	Effettuazione almeno di 250 controlli	Effettuazione almeno di 250 controlli	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, comitati civici e associazioni	10%	<p>Rilevazione sulla "Customer satisfaction"- Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi</p>	Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023	Somministrazione dei questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

Visto
Il Comandante p.t.
Dott.ssa Margherita Amato

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Amato

COMUNE DI PALERMO

AREA: AREA DELLA POLIZIA MUNICIPALE

SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile DOTT.SSA MARGHERITA AMATO

SERVIZIO: VICE COMANDANTE

CSD _Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

45102

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Al fine di assicurare la regolarità amministrativa delle attività produttive e il contrasto all'eventuale evasione e/o elusione dei tributi locali, si rende necessario monitorare le attività connesse alla verifica ed eventuale repressione di ogni forma di abusivismo praticato dalle attività commerciali / produttive sia in sede fissa che ambulante, anche nelle ore serali e notturne proprie della Movida cittadina, in sinergia col SUAP e con il Settore Tributi del Comune di Palermo.	2	Effettuazione di almeno 500 controlli , con eventuali segnalazioni relative al pagamento del tributo locale al Settore Tributi, su impianti pubblicitari/insegne di esercizio, su indebite occupazioni di suolo pubblico delle attività produttive in sede fissa ed itinerante, sulle attività economico- produttive e sulle strutture recettive alberghiere ed extra - alberghiere.	Nuovo obiettivo	****	****	01/01/2023	31/12/2023
	100%								

Data _____

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

Visto
Il Comandante p.t.
Dott.ssa Margherita Amato

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Amato

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE
 SETTORE: Responsabile Dott.ssa Lucietta Accordinò
 SERVIZIO: SUPPORTO GENERALE E GESTIONE PROCEDURE SANZIONATORIE
 CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG): 45103
 periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico*	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI** descrizione	VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
						I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e imprese	40%	Adozione misure connesse all'attuazione dell'accordo Stato-Comune e di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20/01/2023. Al fine di migliorare la riscossione delle sanzioni non pagate spontaneamente dai trasgressori, in ottemperanza all'accordo con lo Stato ex art. 1, comma 572, l. n.234/202 l., si procederà all'anticipazione dell'iscrizione a ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 31/12/2021.	Anticipo della formazione dei ruoli esattoriali mediante l'iscrizione a ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 31/12/2021. Si procederà all'estrazione delle partite di ruolo, alla trasmissione delle partite all'ADER, all'analisi degli "scarti" restituiti da ADER, all'apposizione del visto per l'esecutività sui frontespizi ed al loro definitivo inoltro ad ADER.	Estrazione delle partite di ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 30/06/2021. Trasmissione delle partite estratte ad ADER. Analisi degli "scarti" restituiti da ADER. Apposizione del visto per l'esecutività sui frontespizi. Trasmissione definitiva ad ADER dei frontespizi vistati.	Estrazione delle partite di ruolo di tutti i verbali di violazione del codice della strada divenuti "titoli esecutivi" notificati fino al 31/12/2021. Trasmissione delle partite estratte ad ADER. Analisi degli "scarti" restituiti da ADER. Apposizione del visto per l'esecutività sui frontespizi. Trasmissione definitiva ad ADER dei frontespizi vistati.	01/01/2023	31/12/2023

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022
 ** indicare il tipo dell'Indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):
 1. Indicatore di INPUT
 2. Indicatore di PROCESSO
 3. Indicatore di OUTPUT
 4. Indicatore di EFFICIENZA
 5. Indicatore di OUTCOME
 *** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

Data 11/04/2023
 Visto
 L'Assessore

Visto
 Il Capo Area
 IL VICE COMANDANTE
 Dott.ssa Margherita Amato

Il Dirigente
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 D.ssa Lucietta Accordinò

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE

SETTORE:

Responsabile Dott.ssa Lucietta Accordino

SERVIZIO:

SUPPORTO GENERALE E GESTIONE PROCEDURE SANZIONASTORIE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

45103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **	VALORI ATTESI***		TEMPERATURA	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine
2/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e imprese	30%	Adozione misure connesse all'attuazione del piano di riequilibrio adottato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 6 del 31.01.2022e di cui alla Direttiva Sindacale prot. n. 116444 del 14/02/2023. Avvio di una procedura informatica preventiva al recupero coattivo delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada, non pagate dal personale dipendente delle Società partecipate, mediante estrazione delle posizioni debitorie dei trasgressori e redazione di un avviso di compliance nei confronti dei soggetti inadempienti.	Avvenuta realizzazione della procedura informatica con la collaborazione della SISPI e dell'invio degli avvisi di compliance ai soggetti inadempienti.	Estrapolazione delle partite debitorie del personale dipendente e delle società partecipate, analisi e progettazione della procedura informatica.	Realizzazione ed avvio della procedura informatica.	01/01/2023	31/12/2023
3/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Potenziare la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini e imprese	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023. Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023.	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	01/01/2023	31/12/2023

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT

2. Indicatore di PROCESSO

3. Indicatore di OUTPUT

4. Indicatore di EFFICIENZA

5. Indicatore di OUTCOME**

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 11/01/2023

Visto
L'Assessore

Visto
IL VICE CAPOCOMANDANTE
Dott.ssa Margherita Amato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Lucietta Accordino
Il Dirigente

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Dott.ssa Lucietta Accordino

SETTORE:

SERVIZIO: SUPPORTO GENERALE E GESTIONE PROCEDURE SANZIONASTORIE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

45103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
I/P	100%	Definizione contabile degli introiti relativi ai pagamenti spontanei	efficienza	Trasmissione al Settore Ragioneria Generale della definizione contabile degli introiti relativi ai pagamenti spontanei da inoltrare entro gg. 55 dal mese di riferimento	6088		miglioramento	01.01.2023	31.12.2023
	100								

* indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data

11/04/2023

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Area
IL VICE COMANDANTE
Dott.ssa Mamberi

Il Dirigente
Dott.ssa Lucietta Accordino

COMUNE DI PALERMO

AREA: POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile Dott.ssa Lucietta Accordino

SETTORE:

SERVIZIO: SUPPORTO GENERALE E GESTIONE PROCEDURE SANZIONASTORIE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

45103

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
I/P	100%	Definizione contabile degli introiti relativi ai pagamenti spontanei	efficienza	Trasmissione al Settore Ragioneria Generale della definizione contabile degli introiti relative ai pagamenti spontanei da inoltrare entro gg. 55 dal mese di riferimento	6088		miglioramento	01.01.2023	31.12.2023
	100								

* indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data

17/04/2023

Visto
L'Assessore

Visto
Il Capo Assessorato
IL VICE COMANDANTE
Dott.ssa M. M. M. M.

Il Dirigente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Lucietta Accordino

COMUNE DI PALERMO

AREA: SPORTELLO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE

SETTORE:

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO SACE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

16101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

A – OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Semplificare l'Amministrazione Comunale e renderla al servizio di cittadini e imprese	Riformare il SUAP e il SUE	90%	Razionalizzazione delle procedure dell'Ufficio SACE	Individuazione della standardizzazione delle procedure dell'Ufficio nonché dell'assegnazione dei carichi di lavoro	Ordini di servizio finalizzati all'attribuzione delle singole competenze delle UU.OO.	Attivazione del nuovo portale informatico per i titoli edilizi	01/01/2023	31/12/2023	
2/S	SEMPLIFICARE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E RENDERLA AL SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE	POTENZIARE LA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI CITTADINI, COMITATI CIVICI E ASSOCIAZIONI	10%	Rilevazione sulla "Customer satisfaction" - Gestire l'organizzazione del proprio ufficio in modo da perseguire il massimo grado di soddisfazione dei cittadini con particolare riguardo ai tempi di erogazione dei servizi e rispetto degli standard di qualità pubblicizzati all'esterno, anche attraverso quanto riportato nella carta dei servizi. Elaborazione dei questionari di concerto con l'URP, somministrazione agli utenti e relazione sugli esiti delle analisi di customer.	Definizione ed elaborazione dei questionari entro il 30/06/2023 e Somministrazione questionari report sull'esito della customer entro il 31/12/2023	Definizione ed elaborazione dei questionari	Somministrazione questionari e report sull'esito della customer	01/01/2023	31/12/2023	
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME *

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta
Signed by Maurizio Carta
on 03/05/2023 15:49:33 CEST

Il Dirigente
Dr. Sergio Maneri
Signed by Sergio Maneri
on 28/04/2023 14:11:45 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: SPORTELLO AUTONOMO CONCESSIONI EDILIZIE

SETTORE:

Responsabile DR. SERGIO MANERI

SERVIZIO: UFFICIO AUTONOMO SACE

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG) :

 16101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

01/01/2023 - 31/12/2023

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG									
N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI descrizione	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
						Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	100%	Incremento nella misura percentuale del 10% dell'istruttoria delle SCA (Segnalazione Certificazione Agibilità) ai fini della eventuale apertura del procedimento sanzionatorio previsto dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001	4	Incremento del 10% dell'istruttoria delle SCA (Segnalazione Certificazione Agibilità)	nuovo obiettivo			01/01/2023	31/12/2023
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

NOTE (eventuali):

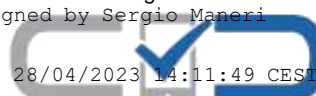
Data 14/04/2023

Visto
L'Assessore
Prof. Maurizio Carta

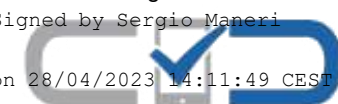
Signed by Maurizio Carta

on 03/05/2023 15:49:31 CEST

Visto
Il Capo Area
Dr. Sergio Maneri

Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:49 CEST

Il Dirigente
Dr. Sergio Maneri

Signed by Sergio Maneri

on 28/04/2023 14:11:49 CEST

COMUNE DI PALERMO

AREA: Coordinamento Interventi CoIME

SETTORE: Coordinamento Interventi CoIME

Responsabile Dr. Francesco Teriaca

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

50101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

A - OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI										
N.	Area Strategica*	Obiettivo Strategico *	Peso	Descrizione sintetica obiettivo OPERATIVO SPECIFICO	INDICATORI **		VALORI ATTESI***		TEMPI ATTUAZIONE	
					descrizione	I Semestre	II Semestre	Data inizio	Data fine	
1/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	60%	programmazione dei lavori da inviare al Ministero dell'Interno collegato all'erogazione del contributo statale ai sensi della L. 135/97	predispizione della relazione programmatica degli interventi da eseguire nel 2023 e predisposizione rendicontazione 2022	50% inizio + rendicontazione e programmazione	50% inizio programma dei lavori	01.01.2023	31.12.2023	<i>Teriaca</i>
2/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	20%	Completamento lavori per la sistemazione del campo sportivo ubicato all'interno del Velodromo Paolo Borsellino	Completamento dei lavori e successiva formale consegna al Servizio Sport	70% completamento lavori	30% consegna al servizio sport	01.01.2023	31.12.2023	<i>Teriaca</i>
3/S	Promuovere l'Urbanistica e progettare la qualità dello spazio urbano	Recuperare e riqualificare il patrimonio immobiliare	20%	Progetto di massima per la sistemazione dell'area a verde di Piazza Campo	Redazione progetto di massima	50% stesura progetto	50% completamento progetto	01.01.2023	31.12.2023	<i>Teriaca</i>
			100%							

* con riferimento alle Aree Strategiche ed agli obiettivi strategici definiti con deliberazione di G.C. n. 277/2022

** indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gg. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA
5. Indicatore di OUTCOME

*** specificare il risultato da raggiungere nell'ambito di ciascun semestre

NOTE (eventuali):

Data _____

Visto
L'Assessore
Aristide Tamajo
Aristide Tamajo

Visto
Il Capo Area
DIRIGENTE
Dott. Francesco Teriaca
Francesco Teriaca

Il Dirigente
Dott. Francesco Teriaca
Francesco Teriaca
- 5 APR. 2023

COMUNE DI PALERMO

AREA: Coordinamento Interventi CoIME

SETTORE: Coordinamento Interventi CoIME

Responsabile Dr. Francesco Teriaca

SERVIZIO:

CSD_Cod. Servizio Dirigenziale (da PEG):

50101

periodo incarico (riferito al solo anno 2023)

ANNO 2023

B- OBIETTIVI OPERATIVI PEG

N.	PESO	Descrizione sintetica obiettivo	tipo*	INDICATORI	Valore anno precedente **	VALORI ATTESI		TEMPI ATTUAZIONE	
				descrizione		Mantenimento	Miglioramento	Data inizio	Data fine
1/P	60%	Predisposizione dei provvedimenti di liquidazione relative alla fornitura di beni e servizi afferenti il Coordinamento Interventi CoIME	3	Predisposizione ed invio del 90% dei provvedimenti di liquidazione e pagamento relative a forniture di beni e servizi	m. 238 D-D.			01.01.2023	31.12.2023
2/P	40%	Gestione attività Guardie Particolari Giurate (n.11) : addestramento e tiro a segno n.9 GG.PP.GG. idonee all'uso dell'arma;	3	Programmazione di n.27 (n.9 x 3) attività di addestramento tiro a segno per n.9 GG.PP.GG. in possesso di licenza di porto d'armi	nuovo obiettivo			01.01.2023	31.12.2023
3/P									
	100%								

*indicare il tipo dell'indicatore scelto tra i seguenti (gs. D.G. n. 131/13):

1. Indicatore di INPUT
2. Indicatore di PROCESSO
3. Indicatore di OUTPUT
4. Indicatore di EFFICIENZA

** indicare il valore effettivo (e non quello programmato) riferito all'anno precedente, al fine di consentire la confrontabilità e verificare l'effettivo mantenimento e/o miglioramento dichiarato

Data _____

Visto
L'Assessore

L'Assessore
Aristide Tamajo

Aristide Tamajo

Visto
Il Capo Area

Il Dirigente

Il Dirigente
Dr. Francesco Teriaca

- 5 APR. 2023

Il Segretario Generale f.to
Dr. Raimondo Liotta